PROFUMI
Servetti
PRESENTA
Symbiose
DI Stendhal
il profumo non convenzionale
per la donna moderna,
dinamica e responsabile.

36 PAGINE

Mercoledì 5 Marzo 1980
Anno 112 - Numero 61

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 35

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

RICEVUTA FISCALE ANCHE PER MEDICI E DENTISTI?

● A PAGINA 7 ●

ITALCASSE: 700 miliardi ad aziende «decotte»

I BANCHIERI IN PRIGIONE

Dieci accusati (tra cui Rovelli e Ursini) sono ancora in fuga

IL PARERE DI CONSO

Perché gli arresti?

Giunta alla soglia della sua conclusione la tormentata istruttoria per i fatti dell'Italcasse ha avuto un inatteso sussulto di severità nei confronti di Leri 49 imputati. Fin qui perseguiti con semplici mandati di comparizione (o, in qualche caso, con mandato di cattura facoltativo, seguito di lì a poco dalla concessione della libertà provvisoria, e quindi tutti a piede libero) questi imputati sono stati colpiti all'improvviso da altrettanti mandati di cattura obbligatori, per la massima parte eseguiti all'alba di ieri.

Quali le cause di una così brusca e drammatica metamorfosi? Sostanzialmente due: da un lato, gli enormi poteri che il nostro ordinamento conferisce al giudice istruttore e, dall'altro, il ruolo esorbitante che le circostanze aggravanti esplicano nella dinamica dei nostri processi penali.

E' bastato, infatti, che, pur nel silenzio del pubblico ministero, il giudice istruttore competente contestasse in extremis ai 49 principali imputati una nuova circostanza aggravante (per l'esattezza, la seconda), perché ai mandati di comparizione e alle situazioni di libertà provvisoria subentrasse, ineluttabile, il mandato di cattura obbligatorio.

Ed ecco, in dettaglio, il meccanismo dell'operazione. Premesso che il giudice «deve» emettere il mandato di cattura quando l'imputazione sia tale da poter comportare «la pena della reclusione non inferiore nel minimo a 5 anni o nel massimo a 15» e che il processo verteva su fatti di peculato per indebita sottrazione di denaro appartenente ad istituti di diritto pubblico, il discorso si incentra tutto sull'entità della pena prevista per il peculato.

Punibile «da 3 a 10 anni di reclusione» nell'assenza di qualsiasi aggravante, il peculato diventa punibile con l'aumento di un terzo, vale a dire «da 4 anni a 13 anni e 4 mesi» e perciò in misura non ancora tale da far scattare l'obbligatorietà del mandato di cattura, ogni volta che risulti contestata una sola circostanza aggravante. E così era stato, sino all'altro ieri, per il caso Italcasse, data la contestazione, avvenuta da tempo, dell'aggravante del «danno di rilevante gravità», in dipendenza delle enormi somme elargite.

All'ultima ora, il giudice istruttore ha contestato anche l'aggravante consistente nell'esistenza di un accordo criminoso tra almeno cinque persone. L'ulteriore aumento di un terzo nella misura della pena, conseguente a questa seconda aggravante, ha fatto oltrepassare sia il minimo di 5 anni sia il massimo di 15, donde l'obbligo del mandato di cattura.

Resterebbe da domandarsi quando e come sia emersa l'esistenza di un accordo tanto ampio. Inoltre, se esso coinvolga davvero tutti gli imputati. Ma la segretezza degli atti istruttori e della motivazione degli stessi mandati di cattura lascia, per ora, arbitro assoluto della situazione il giudice istruttore.

Giovanni Conso

I carabinieri hanno arrestato questa notte Faustino Somma, uno degli industriali ricercati per lo scandalo Italcasse. Dopo i 38 arresti di ieri, dieci persone sono ancora ricercate. Fra di loro vi sono anche i tre fratelli Caltagirone, Raffaele Ursini e Nino Rovelli (nella foto). I primi quattro sono ormai da tempo fuggiti all'estero. Sono più di 700 i miliardi «distribuiti» dall'Italcasse a società che pure non fornivano le necessarie garanzie. Ora la magistratura sta tentando di stabilire con esattezza chi sono stati tutti i beneficiari di questa pioggia di miliardi

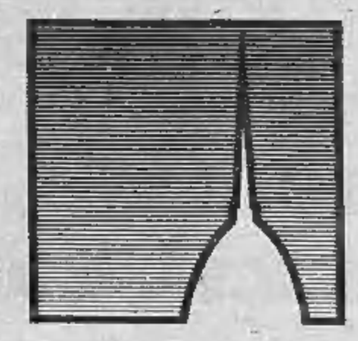
● Servizio a pagina 2 ●

ARRESTI AD ASTI E CUNEO

● PAGINA 13 ●

Oggi supplemento di 8 pagine

I problemi di Torino



Otto pagine di Stampa Sera *sono oggi dedicate ai problemi di Torino. Equo canone e casa, centro storico, trasporti, sanità, piccola e media industria, accertamento tributario e bilancio pubblico, sono i nodi più evidenti della città. Duecento professionisti e tecnici torinesi — di tutte le idee politiche, e senza legami con il partito — hanno affrontato questi problemi, hanno analizzato la situazione, hanno proposto soluzioni realistiche e realizzabili. E' la prima volta che un gruppo così numeroso e qualificato di cittadini mette gratuitamente il proprio lavoro e la propria capacità a disposizione della comunità.* «I professionisti da troppo tempo si sono allontanati dai problemi politici, mentre i politici di professione sembrano aver dimenticato la tecnica», *spiega il nostro collaboratore Gianfranco Gallo-Orsi, animatore del gruppo dei 200. E le idee che ne sono nate, le soluzioni suggerite, sono a disposizione di chiunque le voglia far sue per risolvere i problemi di Torino. E' anche la prima volta, crediamo, che un giornale offre, in un apposito fascicolo, una documentazione tanto completa sui problemi d'una città. L'auspicio è che, dopo i professionisti, anche gli altri torinesi si interessino ai problemi della loro città. Non potrà che nascerne un fruttifero dibattito, con traguardo una Torino migliore e più funzionale.* □

Oggi al Consiglio nazionale senza accordo politico

Dc: rottura fra le correnti

Dopo lunghe trattative, non c'è stata intesa
La maggioranza di «centro-destra» dovrebbe eleggere autonomamente segretario e presidente del partito
La «sinistra» all'opposizione

● I SERVIZI A PAGINA 2 ●

Juve in Coppa alla tv

Oggi la Juve incontra in Coppa il Rijeka (dalle 16,55 alla tv)

● Servizio a pag. 31 ●

Le polemiche tirano in ballo l'ideologia e le faide personali tra i giudici

Accuse alla magistratura romana dopo la raffica di arresti Italcasse

ROMA — La strana sincronia ha colpito ieri anche il vice presidente della Commissione affari costituzionali del Senato, il dc Mancino. *«Se è giusto che gli imbroglioni vadano in galera* — ha dichiarato — *è pericoloso fare giustizia sommaria. Sarebbe doveroso invece garantire le istituzioni dagli straripamenti dei singoli magistrati: bisogna liberare gli ambienti della magistratura romana dalle faide degli ultimi tempi.*

Nessuno, certo, è in grado di affermare che quest'ultima, clamorosa catena di *«arresti che contano»* sia stata decisa con leggerezza, o tanto meno per ripicca. Certo, il fatto che a spiccare i mandati sia stato il giudice istruttore Antonio Alibrandi, già contestato per alcune vecchie decisioni, non contribuisce a smorzare le perplessità. Né a chiarire i termini dell'operazione giova la polemica che l'ha preceduta.

In sostanza, poche ore prima che gli arresti venissero ordinati, fra l'ufficio istruzione e la Procura si è verificato un ping-pong di fascicoli, attraverso il quale ciascuno sembrava voler rinviare all'altro le responsabilità di una scelta.

Il pubblico ministero dell'inchiesta sui «fondi bianchi» Italcasse, Luigi Jerace, aveva trasmesso tempo fa ad Alibrandi le sue richieste: rinvio a giudizio per tutti gli imputati, una settantina. Ma in sospeso restava un punto di estrema delicatezza: il codice prevede che quando a un reato partecipano più di cinque persone possa scattare un'aggravante, che rende inevitabile i mandati di cattura. Jerace scriveva ad Alibrandi che spettava a lui contestarla, il giudice istruttore era di parere diverso.

Così, lunedì scorso, gli atti dell'inchiesta Italcasse hanno fatto nuovamente la spola fra ufficio istruzione e Procura: Alibrandi li ha rinviati a Jerace perché formulasse le sue richieste sull'aggravante, ma intanto quest'ultimo aveva cambiato ufficio. La vicenda è finita nelle mani del procuratore aggiunto, Raffaele Vessichelli, il quale ha tagliato corto: a suo giudizio l'aggravante non andava contestata. Poche ore dopo, di notte, Alibrandi ha rovesciato l'impostazione della Procura firmando i mandati di cattura.

Nell'indagine i contrasti fra giudice e rappresentante della pubblica accusa appartengono alla normalità: ma il dubbio che si sta affacciando, è che negli uffici romani si stiano trasformando in vere e proprie faide. Era accaduto, alcuni mesi fa, con l'arresto del direttore della Banca d'Italia, Sarcinelli, ancora una volta ordinato da Alibrandi. Era accaduto qualche tempo prima nell'inchiesta sugli enti lirici. Sta accadendo, da settimane, in Procura, rispetto all'inchiesta Caltagirone.

Nell'indagine sui palazzinari romani, è accaduto a gennaio che il tribunale fallimentare si sia sostituito alla Procura (accusata di condurre l'indagine con troppi riguardi) spiccando i mandati di cattura. Poche settimane dopo Alibrandi, giudice istruttore anche in questa indagine, si è visto piombare in casa la Digos che ha arrestato suo figlio, un noto estremista di destra, con l'incredibile accusa di aver preso parte all'assassinio dell'agente Arnesano. Il «caso» si è sgonfiato in poche ore, ma la valanga di accuse che Alibrandi padre ha rovesciato sulla Procura ha lasciato il segno.

Gli esempi potrebbero continuare, ma forse questi elementi bastano a chiarire il clima nel quale ogni indagine, ogni decisione dei giudici romani si deve compiere. Ieri cinque senatori democristiani, fra cui De Carolis, hanno chiesto al governo se *«non ritenga che debba essere riaffermata l'inopportunità di misure coercitive della libertà per ragioni piuttosto dimostrative, e magari esemplari, in evidente contrasto con la presunzione costituzionale di non colpevolezza»*.

Giuseppe Zaccaria

Stamane prima del Consiglio

La rottura democristiana

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *In un'atmosfera avvelenata dagli scandali e dalle polemiche la democrazia cristiana si appresta a eleggere il vertice di un partito politicamente quasi spaccato a metà. Nel pomeriggio il Consiglio nazionale si riunisce al primo piano di Palazzo Sturzo all'Eur, poco lontano dal Palasport dove dodici giorni fa il XIV congresso si è concluso, quasi a sorpresa, con la vittoria di una maggioranza di centrodestra che ha battuto la sinistra di Zaccagnini e Andreotti, più disponibile nei confronti dei comunisti. E il documento di Donat-Cattin — il famoso «preambolo» in cui si dice un «no» senza mezzi termini a un governo con il pci, rendendo di fatto inutile ogni confronto — continua a essere elemento di insanabile discordia.*

Il dibattito in Consiglio nazionale, che sarebbe dovuto cominciare alle 10, è slittato al pomeriggio perché stamane alla Camera si votava. Dopo l'esito infruttoso degli incontri di ieria — mentre come bollettini di guerra incalzavano le notizie degli arresti Italcasse e si sprecavano gli «appelli» all'unità del partito — si è utilizzato il rinvio per cercare un accordo in extremis che scongiurasse lo scontro frontale.

Le delegazioni si sono riunite in una saletta di Montecitorio. Tre ore di discussione tra i big non sono però servite ad attenuare i contrasti sulla questione politica di fondo: quella del rapporto con il partito comunista. Verso le 13 la comunicazione che i due «tronconi» in cui oggi è divisa la dc, non ritengono possibile un compromesso. «Poiché dicono che il loro "preambolo" è intoccabile, si gestiscano il partito ocn il 58 per cento — *è l'opinione della sinistra* — e si eleggano da soli presidente e segretario».

Questa mattina, per la verità, Forlani, delfino di Fanfani e candidato della maggioranza alla presidenza, ha fatto alcune timide aperture in direzione della linea Zac. Ma i compagni di corrente Bartolomei e Darida, il capo di Forze Nuove Donat-Cattin e il leader doroteo di destr, Bisaglia, hanno subito «chiuso», limitandosi ad offrire la poltrona della presidenza a Zaccagnini (il segretario uscente, però, ha già ripetuto più volte di non essere disponibile).

A questo punto, in assenza di un'intesa politica, i lavori del Consiglio dovrebbero esaurirsi nella funzione di puro e semplice «seggio elettorale» (a meno di clamorose sorprese dell'ultimissima ora). Il gruppo formato da dorotei, fanfaniani, cartello Forze Nuove-Colombo-Rumor sceglierà i nomi all'interno delle sue correnti. E l'organigramma più probabile dovrebbe essere questo: Forlani presidente (se rifiuta, il candidato potrebbe essere Colombo), Piccoli segretario, Donat-Cattin e Malfatti vicesegretari.

La direzione sarà invece composta da 42 membri, così suddivisi: 9 area Zac, 11 dorotei, 6 gruppo Donat-Cattin - Colombo - Rumor, 5 andreottiani, 8 Nuove Croanche di Fanfani, 1 proposta di Prandini, Bianco (che si dichiara fuori delle correnti) e il direttore del «Popolo» (per ora Belci).

Roberto Bellato

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Rapimento Giorgetti pesanti le condanne

MILANO — Pesanti condannè al processo per il rapimento e l'uccisione di Paolo Giorgetti, lo studente sedicenne brianzolo sequestrato il 9 novembre di due anni or sono e trovato carbonizzato nel baule di un'auto pochi giorni dopo. La sentenza è stata emessa dai giudici del tribunale di Monza alle 4 di questa mattina, dopo 18 ore di camera di consiglio. Cinque dei dieci imputati sono stati condannati a 36 anni di reclusione ciascuno. Si tratta dei fratelli Giovanni, Vincenzo e Giuseppe Loielo, ritenuti organizzatori del rapimento, di Antonio Bruzzaniti, indicato come l'uccisore del ragazzo, e di Andrea Mainardi, autista della banda. Altri due dei dieci imputati sono stati condannati a 31 anni di reclusione: Giuseppe Mirabella e Salvatore Isgrò, mentre 24 anni sono toccati al quarto dei fratelli Loielo, Antonino.

(r. d. m.)

Le notizie di oggi

Kennedy batte Carter

BOSTON — Per la prima volta in questa campagna elettorale, il terzo dei Kennedy è riuscito a battere il presidente Carter. Ma per farlo, ha dovuto attendere di «giocare in casa». Ted Kennedy è senatore del Massachusetts e proprio nelle primarie di questo Stato si è aggiudicato il 65 per cento dei delegati democratici, contro il 30 per cento del Presidente in carica.

Quest'ultimo però ha colto una rivincita «morale» nel Vermont, dove ha ottenuto il 75 per cento dei voti, mentre il suo avversario si è dovuto accontentare del 25 per cento. Ma nel Vermont i delegati per la Convenzione non vengono scelti dalle elezioni primarie, le quali hanno quindi un valore soltanto simbolico, di popolarità.

In casa repubblicana infine, a contrastare il duello tra Bush e Reagan (ambedue i «falchi» hanno ottenuto il 30 per cento dei delegati del Massachusetts) si è fatto avanti sorprendentemente il deputato John Anderson (32 per cento), l'unico "liberal" tra i candidati repubblicani.

● **Sciopero tram.** *Concluso con un nulla di fatto l'incontro tra governo e sindacati, sono stati confermati gli scioperi articolati dei trasporti urbani. A Torino Atm e Torino-Ceres saranno ferme venerdì prossimo dalle 4,30 alle 7.*

● **Liberato consigliere comunale Latina.** *Gianni Antonio Pugliese, il consigliere comunale democristiano di Latina rapito la settimana scorsa, è stato trovato questa mattina alle 6,30 da una pattuglia dei carabinieri di Latina. Pugliese era privo di sensi in una cava abbandonata tra Roccasecca e Priverno. E' stato ricoverato nell'ospedale di Priverno.*

● **Processo Sindona.** *Il rappresentante della pubblica accusa, John Kennedy, all'apertura dell'udienza per il crack della Franklin Bank ha detto di avere le prove che il bancarottiere siciliano simulò il rapimento.*

● **Incinta muore contro treno: nascitura salva.** *E' accaduto alla periferia di Udine, a San Gottardo. Luciana Alberti di 27 anni, moglie di un sottufficiale dell'esercito, ha attraversato i binari con la sua auto senza accorgersi che stava sopraggiungendo un treno passeggeri. I medici del pronto soccorso sono riusciti a salvare la bimba che aveva in grembo.*

● **Due morti in incidenti di sci.** *Sulle Dolomiti. Maria Menegus, 40 anni, residente ad Appiano Gentile, è morta rotolando per ottocento metri lungo la ripidissima pista ghiacciata Fel Bus delle Tofane (Cortina). Un altro sciatore tedesco è morto al Passo Pordoi andando a sbattere in velocità contro uno spuntone di roccia.*

Da Alcide De Gasperi all'«onesto Zac» sulla poltrona di Piazza del Gesù

Dc: 13 segretari in 36 anni di potere

ROMA — In 36 anni di vita e di ininterrotto potere la dc ha avuto 13 segretari. Da De Gasperi all'«onesto Zac» i vari leader sono stati protagonisti di stagioni politiche molto diverse. Alleanze e formule di governo si sono intrecciate e avvicendate, da destra a sinistra.

Alcide De Gasperi (31 luglio '44-22 settembre '46). Fu il primo segretario nominato da un Consiglio nazionale, dopo il congresso di Napoli. Capo del governo il 10 dicembre '45, lasciò la carica di partito.

Attilio Piccioni — (22 settembre '46-11 gennaio '49). Uomo della «maggioranza-De Gasperi». Nel maggio '48 divenne vice-presidente del Consiglio e si dimise dalla segreteria.

Giuseppe Cappi (11 gennaio '49-20 giugno '49). Figura storica (proveniva dalla vecchia guardia del partito popolare) fu eletto per «consentire al partito di superare una fase delicata dei rapporti interni». Accettò «per spirito di servizio».

Paolo Emilio Taviani (20 giugno '49-19 aprile '50). Primo segretario scelto tra i giovani che non avevano vissuto l'esperienza del partito. Si dimise «per rendere più salda l'unità del partito e provocare soluzioni nuove».

Guido Gonella (19 aprile '50-28 settembre '53). Fu una segreteria tesa a conquistare l'elettorato di destra. Durante la sua gestione il partito subì la sconfitta elettorale del '53 (fu bocciata la «legge truffa»). Pochi mesi dopo lasciò.

Alcide De Gasperi (28 settembre '53-16 luglio '54). Ormai malato (morirà un mese dopo aver lasciato la segreteria) si candidò per «riportare solidarietà nel partito», ma passò con 49 voti e 22 schede bianche. Nel congresso di Napoli del '54 propose una linea di chiusura al psi e restò in minoranza.

Amintore Fanfani (16 luglio '54-2 febbraio '59). Nello stesso congresso propose una «timida apertura» ai socialisti. Eletto segretario assommò successivamente le cariche di presidente del Consiglio e ministro degli Esteri (1° luglio '58). Ma, dopo il Consiglio nazionale della «Domus Mariae», fu messo in minoranza e dal 26 gennaio '59 disertò polemicamente le riunioni della direzione.

Aldo Moro (16 marzo '59-27 gennaio '64). Scelto come esponente della linea aperta al psi, diede il via alle prime esperienze amministrative di centro-sinistra. Il 4 dicembre '63 fu chiamato a presiedere il primo governo organico con la partecipazione dei socialisti e si dimise da segretario.

Mariano Rumor (27 gennaio '64-19 gennaio '69). Il periodo della sua segreteria coincide con il pieno sviluppo del centro-sinistra. Dopo la crisi del monocolore Leone, nel dicembre '68, fu nominato presidente del Consiglio e nel gennaio successivo lasciò la segreteria.

Flaminio Piccoli (19 gennaio '69-9 novembre '69). Fu eletto da una stretta maggioranza (85 sì e 87 schede bianche) e la situazione non si stabilizzò mai. Cosicché, dopo pochi mesi abbandonò.

Arnaldo Forlani (9 novembre '69-17 gennaio '73). Esaurita l'esperienza di centro-sinistra, la sua segreteria favorì prima un governo centrista (Andreotti), poi di centro-destra (Andreotti-Malagodi).

Amintore Fanfani (17 gennaio '73-25 luglio '75). La sua elezione fu concordata nel «patto di palazzo Giustiniani» (che vide tornare sulla scena politica anche altri *leader* storici come Moro e Rumor). Ma le successive sconfitte nel referendum sul divorzio e nelle regionali del 15 giugno '75 crearono un malessere nel partito che culminò nel tumultuoso Consiglio nazionale del 25 luglio '75 dove Fanfani fu sostituito da Zaccagnini.

Benigno Zaccagnini (25 luglio '75-in carica). Riconfermato pochi mesi dopo direttamente dai delegati nel Congresso di Roma (vinse di strettissima misura su Forlani con il 51 per cento), ha guidato una segreteria favorevole al dialogo con il pci, puntando sul rinnovamento interno del partito. Nel recente Congresso la sua linea — sostenuta anche da Andreotti — è però stata messa in minoranza.

r. b.

I pronipoti ricordano il generale che nell'Astigiano sposò la cameriera

Il paese di Garibaldi

DAL NOSTRO INVIATO

SAN MARTINO ALFIERI — Il cortile è pieno di sole, i panni sono stesi ad asciugare, dai davanzali del primo piano della cascina sbucano i materassi e le coperte messi fuori a prendere aria. Il vecchio si avvicina. «*Sì, sono il nipote di Garibaldi, ma il generale io non l'ho conosciuto. La sua terza moglie, era sorella di mia nonna. Fu lei a tenermi in braccio come madrina quando mi battezzarono*».

Mario Vigna, 78 anni, una vita fra i campi e le vigne della frazione Saracchi di San Martino Alfieri, il paese che ha un piccolo spazio in tutte le biografie di Garibaldi.

«*Che cosa vuole questa gente? Mario*»? chiede in dialetto una donna anziana appena uscita dalla tenda verde che copre la porta di casa. «*Vogliono sapere di Francesca, la mia madrina, la moglie di Garibaldi*».

Una fotografia che sta in salotto la ritrae vicino all'eroe: lui ormai vecchio, gli occhi ridotti a due piccole fessure tra la barba bianca; lei molto più giovane, le mani appoggiate sulle spalle di lui, lo sguardo fermo e mansueto della contadina robusta. Si sposarono il 26 gennaio 1880 settant'anni il generale, 23 non ancora compiuti la sposina; dal matrimonio nacquero due figli, Clelia e Manlio, ormai scomparsi.

Strana terra il Monferrato. Soltanto alcuni anni prima aveva fatto incontrare la Bela Rusin, Rosa Vercellana, a Vittorio Emanuele: il re andava a caccia, si trovò davanti una ragazzotta dalle curve piuttosto marcate e abbagliato da tanta abbondanza non esitò a creare uno scandalo a corte pur di prendersela come amante. Per Garibaldi le cose andarono diversamente, ma anche nel suo caso il fascino della donna monferrina fu irresistibile. Francesca Armosino era andata a servizio in casa del generale. Una cameriera capace, forse un po' rude, allenata alle faccende domestiche, dall'educazione contadina. Una bella ragazza dall'aria un po' selvaggia, riservata, ma non così timida da restare insensibile alle attenzioni dell'eroe.

Mario Vigna con la moglie davanti al ritratto della nonna, sorella della terza moglie di Garibaldi

Insomma, Garibaldi se ne innamorò alla follia e dopo l'annullamento del matrimonio con la marchesina Giuseppina Raimondi la sposò. «*Certo lui di donne se ne intendeva*», interviene la moglie del Vigna, Luigina Saracco, 73 anni. Si chiamavano Anita, Manuela, Giuseppina, Francesca, Dora, Speranza, Harriet, Emma, Anna, Caroline, Battistina. Difficile ricordarle tutte.

«*Era un uomo che nonostante l'età aveva i carboni accesi nelle vene*», aggiunge la donna.

A San Martino Alfieri lo veneravano come un eroe di casa. Che fosse un grande intenditore di sottane non importava. Un eroe è sempre un eroe e il suo ricordo, in questo piccolo angolo di Monferrato chiuso nel silenzio delle colline, è rimasto avvolto in una cornice solenne.

«*Gli Armosino sono di San Martino*» dice Mario Vigna, «*una famiglia abituata a lavorare duro. Abitavano proprio vicino a noi. Vede quella casa, oltre il muro? Vivevano lì. Adesso non c'è più nessuno, molte cascine da queste parti, sono ormai vuote, ma molti anni fa la gente passava e diceva: vedi? quella è la casa della moglie di Garibaldi*».

Il salotto di Mario Vigna ha il soffitto dipinto. Su una stufa a cherosene spenta ci sono alcune copie di «Famiglia Cristiana», sul divano una coperta di pizzo. Ricorda quando Garibaldi venne a San Martino Alfieri. Quanta gente! Le strade invase dalle carrozze, i contadini che avevano lasciato i campi per vedere il generale. «*Mio nonno raccontava che alcuni osti erano venuti da Asti e avevano affittato i portici delle cascine per dare da mangiare ai visitatori*». Garibaldi era in carrozzella, piegato dagli anni e dalle ferite: qualche vecchio socialista, vedendo quella camicia rossa, si era messo a piangere.

Mario Vigna richiama in mente i ricordi con la precisione del cronista. «*Digli di quando hai accompagnato a Livorno la figlia del generale*» dice la moglie. Durante l'ultima guerra Clelia Garibaldi si stabilì a San Martino Alfieri. Quando decise di tornare a Caprera, Vigna la accompagnò a prendere la nave a Livorno. Fu un'impresa d'inferno: 10 giorni di viaggio a piedi, in treno, su trasporti di fortuna. Alla fine Clelia riuscì a imbarcarsi e per ricompensare l'accompagnatore gli regalò una collana d'oro. «*La conservo ancora con una lettera di Garibaldi indirizzata a mia nonna Lina, la sorella di Francesca. Il generale racconta della sua vecchiaia a Caprera, scrive che le manda in regalo una penna, perché lei gli possa rispondere*».

Sulle pareti del salotto ci sono alcuni ritratti. «*Questa è mia nonna Lina, questo invece è il cognato di Garibaldi, Vincenzo Bianchi: era un uomo robusto, lavorava dal mattino alla sera*». C'è anche un giovane militare con le stellette: «*Sono io, ho fatto la grande guerra*». Manda la moglie a prendere una fotografia gelosamente conservata nel bufé della camera da letto. Fu spedita da Caprera nel 1885, raffigura la vedova di Garibaldi e la figlia Clelia sulla tomba dell'eroe.

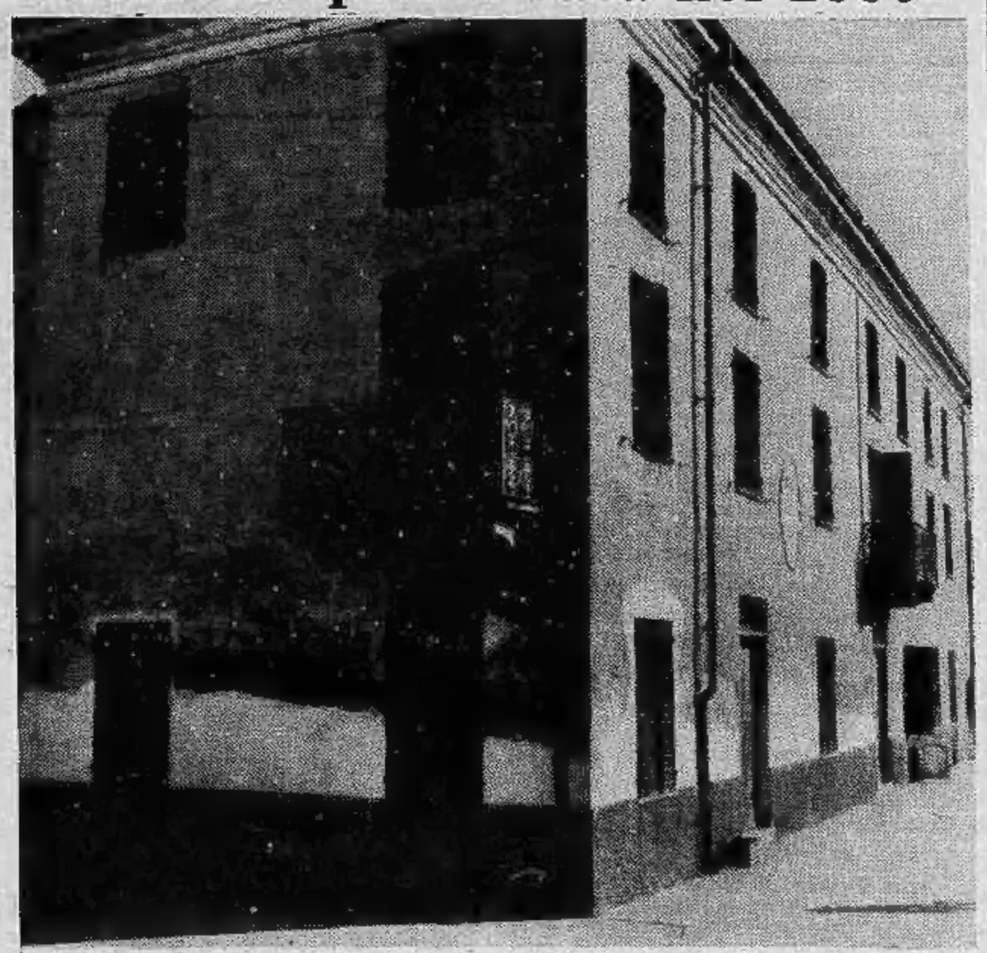
Ricordi che restano. Immagini di un passato che nel presente riescono a riempire l'atmosfera di una cascina e a fare compagnia a due vecchi. Nel salotto ci sono due vasi di gerani. Rossi come la camicia di Garibaldi e bianchi come la sua barba.

Mauro Anselmo

26 gennaio 1880: la foto ricordo del matrimonio di Francesca Armosino con Giuseppe Garibaldi

Teresina Massano davanti alla casa che fu di Garibaldi

«Abitò in questa casa nel 1880»



Lo chiamano il palazzo di Garibaldi, fu fatto costruire dal generale in frazione Saracchi. Due piani, facciata arancione, le persiane verdi. C'è una lapide: «Garibaldi abitò in questa casa nel 1880», cioè due anni prima della morte. Dal cortile si domina la vallata: la lunga striscia lucente delle acque del Tanaro, orti, vigne, le serre della Motta di Costigliole dove si coltivano i peperoni.

Ora il palazzo appartiene alla famiglia Massano. «Purtroppo l'edificio sente il peso degli anni — *dice Teresina Massano* —, dobbiamo farlo riparare».

Dicono che Garibaldi ci venisse volentieri. Se ne stava in cortile appisolato sulla carrozzella a prendere il sole, lo sguardo vagava lontano, all'orizzonte, tra un ricordo di guerra e le immagini di queste colline.

E' vero che qui a Saracchi siete tutti cugini di Garibaldi? «No, gli ultimi parenti rimasti siamo noi» *risponde Mario Vigna. E ricorda un particolare:* «Quando ho fatto la prima comunione mia madrina Francesca, la moglie del generale, mi mandò una divisa rossa da garibaldino». *Ma Luigina Vigna non è d'accordo:* «Guarda che la divisa era bianca, non rossa».

«No, sono sicuro, era rossa. Sei tu che non ti ricordi», *risponde il marito.*

Il palazzo di Garibaldi è chiuso, immerso nella tranquillità di questa frazione ormai abitata soltanto dai vecchi. Dalla strada principale si vedono le cascine abbandonate: cancelli sprangati, cortili vuoti.

«Nessuno vuole più lavorare la terra» *dice la gente. E la lapide di Garibaldi si è scolorita. Proprio come i ricordi.*

Una scrittrice (76 anni) accademica di Francia?

Forse domani una donna per la prima volta tra gli «Immortali»

Una donna eletta all'Accademia di Francia tra gli Immortali? Lo sapremo il giorno sei quando «sous la Coupole» si deciderà se ammettere oppure no Marguerite Yourcenair. Sarebbe la prima donna ad indossare «l'abit vert» ed a cingere lo spadino, dato che sino ad ora nessuna scrittrice, tra quelle che sono state proposte, ha ottenuto l'elezione, neppure Colette o George Sand.

Ad avanzare la sua candidatura è stata Jean d'Ormesson dicendo: «Sarebbe augurabile che molti uomini sapessero scrivere con quella ponderazione, quel rigore, quella lucidità implacabile che fanno il pregio della sua opera. Non è il caso di dire — ciò che non avrebbe senso — che scrive come un uomo; con lei si entra nella letteratura unisex».

Dietro questa nomina — che se non avvenisse sarebbe una vera sconfitta della intelligenza maschile, tanto più grave dato che avverrebbe nell'Accademia — c'è un vero conflitto di generazioni. Dei quaranta Immortali, dieci sono nati nel secolo scorso, dieci prima del 1910; gli altri dopo il 1920: non se la sentono di violare regolamenti e tradizione. Il più giovane accademico è Alain Peyrefitte, ha 54 anni, e d'Ormesson 55. Ma forse non è soltanto una questione di età; Marguerite Yourcenair, che ha 76 anni, non ha voluto sottoporsi all'usanza di postulare la candidatura, di scrivere, direbbero in Vaticano, le «lettere di calore», di fare le visite e di assumere determinati impegni. Si è limitata a inviare una splendida missiva a d'Ormesson, patrocinatore ufficiale, per ringraziarlo affermando che «se i signori della Accademia fossero disposti, alle mie condizioni, ad ammettere per la prima volta una donna tra loro, non farò alla Francia la scortesia di rifiutare questo onore».

La scrittrice ha alle sue spalle una lunga carriera letteraria. Ha esordito a 18 anni con un saggio su Pindaro. La sua cultura è immensa; le opere che le sono valse la maggior rinomanza sono «Le memorie di Adriano Imperatore» e «L'oeuvre au noir» su Zenone medico umanista (un ibrido tra Paracelso, Campanella e Leonardo da Vinci) oltre a molti romanzi e alla trilogia «Labyrinthe du monde» di cui sta scrivendo la terza parte che avrà per titolo «Quoi, l'éternité». Di lei si è detto che ha il merito di «aver distrutto il mito della letteratura femminile».

E' nata a Bruxelles l'8 giugno del 1903 ed il suo vero nome è Crayencour. Con i suoi meriti ha fatto dimenticare i nobili titoli dei suoi antenati. Vive in una piccola isola sulle coste del Canada, in una casa di legno. Le fa compagnia un cane dato che l'amica che abitava con lei, traduttrice dei suoi libri in inglese, è recentemente morta. Come ha scritto Platone ed il motto è stato ripreso in questi giorni: «Niente manca alla sua gloria, lei mancherebbe alla nostra». E Marguerite commenta: «Tutto è pericoloso per lo scrittore che invecchia... l'oscurità, la solitudine sono un pericolo e lo è anche la popolarità». Lei l'ha raggiunta; forse ora la feluca è il crisma della immortalità, almeno è il segno delle lettere.

Alberto Vigna

L'ARTE IN PIEMONTE

(a cura di **Angelo Mistrangelo**)

TORINO

• **Incontri in galleria** — A Palazzo Chiablese (p. San Giovanni 2) Mostra Retrospettiva di Italo Cremona sotto l'egida della Regione Piemonte — Alla galleria La Bussola (via Po 9, tel. 518.994) si è inaugurata la mostra di Antonio Ligabue — Galleria Ricerche (via G. Casalis 12, tel. 760.501) opere del romano Valeriano Ciai presentate da Dario Micacchi — Galleria Unde? (p. Emanuele Filiberto 12, tel. 579.633) personale di Anna Esposito — Libreria Agorà (via Pastrengo 9/D, tel. 505.723) mostra «Il disegno... e altre cose» con esperienze di Antonio Fortunato, Nino Luca e Sergio Regalzi.

• **Leon Gischia** — Nel presentare Leon Gischia alla Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125) Giovanni Carandente sottolinea come le composizioni astratte di questo artista francese siano una sintesi di colore, luce e spazio. Un dipingere in cui si coglie la particolare atmosfera dell'Ecole de Paris, il senso di un'arte formatasi all'insegna di una attenta ricerca espressiva e di un concreto rapporto con gli amici parigini: da Léger a Braque, a Laurens e Poliakoff (sino al 15 marzo).

• **Acqueforti e disegni di Luigi Bartolini** — Renzo Guasco introduce in catalogo la mostra di grafica di Luigi Bartolini (Cupramontana 1892 - Roma 1963) allestita da Federico e Laura Riccio nelle sale della Galleria Le Immagini (via della Rocca 3, tel. 836.765). Si tratta senza dubbio di una interessante «raccolta» di opere comprendente le acqueforti «Merano di sera», «Il poeta», «Le genziane» e i disegni «Anita», «La liceale» e «Paesaggio urbano» (febbraio/marzo).

• **Le torinesi di Golia** — Alla Galleria Berman (via Arcivescovado 9/int. 18, tel. 537.430) il gradito ritorno dell'opera del pittore, disegnatore, caricaturista Golia (Eugenio Colmo). Una retrospettiva imperniata su quelle deliziose figure femminili che la moglie Alda Besso ha scelto per documentare l'efficacia, la spontaneità dell'impegno creativo di Golia: «Miele», «Barbarella», «Mimì», «Ilaria» (sino al 10 marzo).

• **Marie Thérèse Krafft** — Da «Balcone a Venezia» a «Rio Ognissanti - Chiesa dei Gesuati», da «La spiaggia deserta» a «Lungo le Zattere», si snoda la personale della pittrice francese Marie Thérèse Krafft ordinata dalla galleria Viotti (via Viotti 8/C, tel. 553.810). Paesaggi luminosi che la tecnica del pastello accentua in un alone di delicata poesia, di rasserenante misura pittorica (sino al 8 marzo).

• **Claudio Giacone e Gianni Predebon** — La galleria La Cittadella (via Bertola 31, tel. 519.265), diretta da Sara Carbone, propone opere astratte del pittore Claudio Giacone e dello scultore Gianni Predebon legate da una comune ricerca spaziale. Una elaborazione tecnica che unisce la raffinatezza luce-colore dei dipinti al misurato modellato delle sculture (sino al 14 marzo).

• **Rosario Leone** — Allievo di Teonesto Deabate, Rosario Leone espone da Cossolo Incontri (via Garibaldi 9, tel. 540.817) marine, paesaggi, composizioni floreali e nature morte con uva, pere, arance, brocche e fruttiere (sino al 4 marzo).

CASTELLAMONTE

• **Ottocento e Novecento italiano** — La galleria Arte 121 (piazza Repubblica 15) presenta una scelta di dipinti dell'800 e del '900 italiano: Bistolfi, Delleani, Quadrone, Follini, Grosso, Zolla, Maggi, Roda, Montezemolo, Levis, Cavalleri, Ajmone e Lupo (sino al 15 marzo).

FOSSANO

• **Le suggestive «sedie» di Cesare Bruno** — La galleria Floriana (via Roma 150, tel. 60.631) ospita un'ampia mostra di Cesare Bruno che con le sue caratteristiche «sedie» interpreta il «Quarto Stato di G. Pelizza da Volpedo». Un discorso suggestivo, sottilmente evocativo, definito mediante un prezioso tono cromatico. Nel bel catalogo testimonianze di Giovanni Arpino, Ernesto Caballo e Karl Geibel (sino al 26 marzo).

IVREA

• **Giuseppe Santomaso** — Ai Servizi Culturali Olivetti (corso Carlo Botta 30, tel. 47.024) personale del veneziano Giuseppe Santomaso presentato da Ludovico Zorzi. Un linguaggio rigoroso sottolineato da una coerente purezza formale, da un nitido riscontro del colore (sino al 5 marzo).

PINEROLO

• **Mario Marchiando Pacchiola** — Dopo la mostra «Approdo a Stromboli» di Ettore Serafino la galleria Il Portico (via Buniva 28, tel. 73.864) ha allestito la personale di Mario Marchiando Pacchiola. Una scelta di tempere dal luminoso impianto cromatico, dalla serena indagine naturalistica: i tralci di vite, le case a Borgio Verezzi, le pentole e gli oggetti domestici, le bambole, le nature morte con verdura e gli scorci di Pinerolo (sino al 9 marzo).

italgas

desidera servirVi meglio

per questo vi invita a leggere attentamente questo stampato. Risparmiare energia è un interesse comune

IL METANO PER RISPARMIARE ENERGIA

La crisi energetica impone dei sacrifici. Ma si può ugualmente contribuire al risparmio energetico con qualche sacrificio in meno. Per esempio installando uno scalda-acqua o scalda-bagno a gas, istantaneo o ad accumulo: consuma meno di quello elettrico e l'acqua calda è rapidamente disponibile.
Anche il riscaldamento unifamiliare a gas è un modo per risparmiare energia: quando l'appartamento è vuoto (per esigenze di lavoro o per i week-end) può essere lasciato spento e quando serve lo si accende in un attimo ed è subito caldo. Un riscaldamento centralizzato a gas invece, dovendo soddisfare le esigenze di molti nuclei familiari, pur presentando dei vantaggi rispetto ai riscaldamenti con combustibili alternativi, non consente un'analoga elasticità di esercizio.
Valutate attentamente questa possibilità qualora si presentasse l'occasione di poter scegliere fra i due tipi di impianto.

Il METANO PER CONTENERE I CONSUMI E USUFRUIRE DI UN SERVIZIO SICURO

È noto che un apparecchio a gas quando è nuovo «rende» di più. Ma si può continuare ad avere un alto rendimento anche col passare degli anni: basta una accurata e periodica manutenzione degli apparecchi (cucina, scaldabagno, caldaietta, centrale termica, ecc).
Telefonando alla nostra Segreteria Telefonica 2396 Vi sarà fornito l'indirizzo dell'impiantista di zona più qualificato che partecipa regolarmente ai nostri corsi di aggiornamento tecnologico.
Una manutenzione periodica è inoltre garanzia di sicurezza. Per esempio: il controllo dello scarico dei fumi degli scalda-acqua, degli scalda-bagni e delle caldaie non solo ottimizza la combustione, ma previene pericolosi accumuli dei fumi di combustione.

telefonate al numero 2396 esercizio di Torino

corso Regina Margherita, 52

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

In anteprima il racconto «La donna che fuggì a cavallo»
MISTER LAWRENCE, IL «PRIMITIVO»

editrice LA STAMPA

Torna in Assise d'Appello dopo due anni

Il delitto d'onore di Cuorgnè

Torna in Assise d'Appello, dopo quasi due anni, il processo per omicidio contro i fratelli Scali, autori di un delitto d'onore compiuto il 13 marzo del '75. Nel novembre '78, Attilio Scali, 24 anni e suo fratello Vincenzo, 34 anni, si erano già presentati dinanzi ai giudici della Corte d'Assise d'appello di Torino, ma uno dei difensori, l'avvocato Chiusano, aveva sollevato un'eccezione che aveva fatto annullare il processo di primo grado.

Durante il dibattimento presso la Corte d'Assise d'Ivrea, il presidente aveva dimenticato di far verbalizzare la contestazione del porto abusivo d'arma da fuoco, l'arma servita per uccidere Paolo Sarica, 30 anni, di Reggio Calabria.

Dalla lettura degli atti risultava quindi che era stato compiuto un omicidio ma non si menzionava l'arma del delitto. In febbraio del '79 era stato ripetuto il processo di primo grado e i fratelli Scali erano stati condannati a 23 anni di carcere, due di meno del processo precedente.

Oggi la vicenda torna in Assise d'Appello per la sentenza di secondo grado.

Il 15 marzo del '75 un contadino trovò in un prato, a pochi chilometri da Cuorgnè, un cadavere sfigurato dal fuoco. Le indagini dei carabinieri non furono facili perché non era stata denunciata alcuna scomparsa e dal cadavere erano stati tolti tutti i possibili segni di riconoscimento.

Poco alla volta però la vicenda fu ricostruita e gli inquirenti arrivarono ai fratelli Scali noti nella zona per la loro prepotenza.

I fratelli Attilio e Vincenzo Scali imputati di omicidio

Al centro della vicenda era una giovane studentessa calabrese, Sarina Fazari, originaria di un paese in provincia di Reggio Calabria. I genitori l'avevano mandata nel capoluogo calabrese, presso alcuni parenti, per consentirle di frequentare le medie. Per strada era stata corteggiata da un venditore ambulante che aveva un debole per le donne giovanissime, Paolo Sarica, separato dalla moglie e convivente con una donna gelosa. Costei, accortasi che il suo uomo la tradiva, aveva svelato a Sarina che Paolo era sposato e non avrebbe potuto condurla all'altare.

Sarica aveva cercato di continuare a frequentare Sarina e i parenti della giovane, per sottrarla allo spasimante, l'avevano portata a Cuorgnè, in casa degli Scali. Il più giovane dei fratelli, però, aveva un debole per la ragazza che aveva visto più volte durante i frequenti viaggi in Meridione. Dai propositi di vendetta nacque una trappola mortale. Fecero scrivere da Sarina una lettera che invitava Sarica a Cuorgnè. Non appena costui partì per il Piemonte, la giovane fu mandata in Calabria. A Cuorgnè l'ambulante si trovò di fronte ai fratelli Scali. Un breve incontro in un bar è l'ultima testimonianza su Sarica vivo.

Lite fra ubriachi in c. De Gasperi

Sfregia un amico ieri sera al bar

Si chiama Klaus Ottino, e ha una passione: la bottiglia. Ieri notte, verso le due, era al «Bar Beppe» di corso De Gasperi angolo corso Orbassano: discuteva di boxe con Elio Villani, 54 anni, via Gioberti 90. E' venuta l'ora di chiusura: il titolare del bar ha invitato i due a uscire, cosa che hanno fatto, l'Ottino già un po' malfermo sulle gambe. La sostenuta diatriba su chi fosse il miglior «medio» del momento è proseguita sul marciapiede.

A un certo punto l'Ottino, che ha 38 anni e abita in via Arquata 6, è passato alle vie di fatto: urlando «questa volta te la faccio pagare», ha estratto un piccolo coltello ed ha colpito due volte al viso il Villani, sfregiandolo. Poi gli ha sottratto orologio, catenina, 25.000 lire in contanti e chiavi della macchina (una Renault R4)

Ha girato tutta la notte e, appena aperti i bar, questa mattina è andato a spendersi le 25.000 in abbondanti libagioni, finendo completamente sbronzo prima delle 11. A questo punto la sua guida è diventata un tantino insicura e, in vial dei Mughetti, è andato a schiantarsi contro un palo. La Croce Rossa l'ha portato al Maria Vittoria dove, poco dopo, è stato arrestato. Il Villani, infatti, aveva denunciato l'aggressione con nome e cognome del feritore. Per l'Ottino l'accusa è pesante: tentato omicidio, rapina e porto d'arma abusivo.

Processati in quattro per l'assalto al msi

Si è riparlato questa mattina in tribunale (nella seconda sezione penale) di uno degli episodi più discussi del '73: lo scontro tra giovani di «Lotta continua» e polizia dinanzi alla sede del MSI in corso Francia la sera del 27 gennaio.

Il bilancio ufficiale di quello scontro, in cui da parte della polizia si era sparato e dall'altra erano state lanciate bottiglie «molotov», era stato di otto agenti feriti e due giovani extraparlamentari con i glutei trapassati da pallottole calibro 9.

I feriti erano Eleonora Aromando, 25 anni, via Morghen 22 e Luigi Manconi, 32 anni, oggi direttore di «Ombre rosse». Entrambi sono imputati assieme ad altri due torinesi: Andrea Gobetti, 28 anni, e Carlo Costanzia, 25 anni.

Alle 20 un gruppo di giovani si erano messi a correre verso la sede del Movimento sociale dinanzi a cui erano di pattuglia due «volanti» della polizia. Gli agenti erano stati assaliti con bulloni e bottiglie incendiarie. Alcuni erano rimasti ustionati, sì da indurre il magistrato che per primo si era occupato della vicenda — l'allora sostituto procuratore della Repubblica, dott. Amore — a incriminare gli autori dell'assalto per tentato omicidio.

In rinforzo degli agenti aggrediti erano arrivate quindici «volanti» e cinque giovani erano stati arrestati: i quattro processati oggi e quell'Antonio Micciché che doveva essere assassinato tre anni dopo durante una lite per il possesso di un box.

Altri venti ordini di cattura erano stati emessi dal magistrato e tra i pochi che gli inquirenti riuscirono ad arrestare c'era Guido Viale, leader di Lotta continua. Erano ancora gli anni ruggenti del movimento politico di sinistra e la città fu letteralmente riempita dalle scritte «liberate Viale».' E Viale era stato liberato il 9 maggio di quell'anno dal giudice istruttore Franco «per mancanza di indizi».

La ricostruzione dei fatti aveva alimentato non poche polemiche e discussioni. Il senatore Antonicelli, ad esempio, aveva sostenuto che i feriti erano di più di quanti non risultasse dagli atti ma i nomi di queste persone non sono stati mai resi noti. Del collegio di difesa fanno parte gli avvocati Masselli e Guidetti Serra.

A Torino una famiglia è in angoscia da quasi un anno

Misteriosa scomparsa in Libia d'un giovane emigrato per lavoro

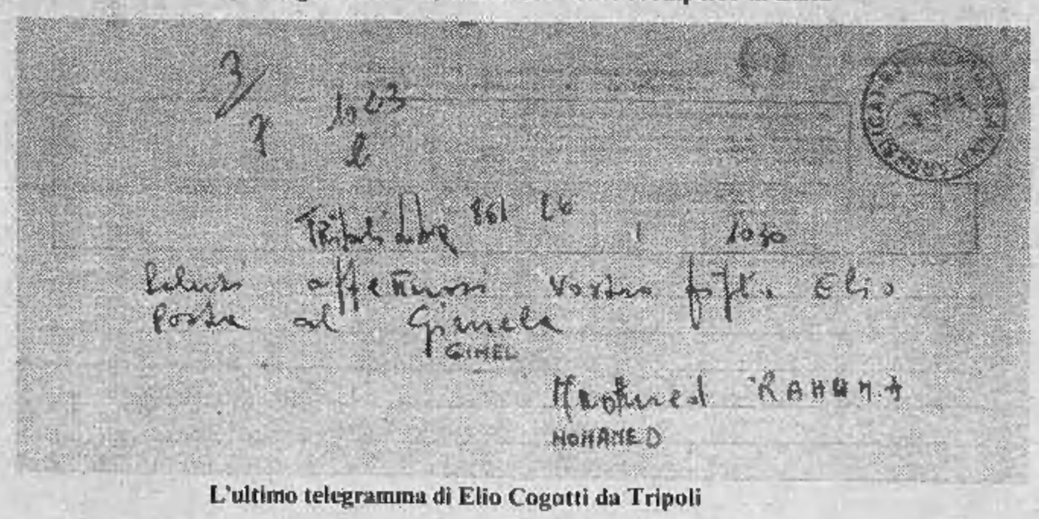
A Torino una famiglia è in angoscia per la scomparsa di un giovane, in circostanze piuttosto misteriose. Funzionari, diplomatici e polizia di due Paesi sembrano incapaci di risolvere un «giallo» che iniziò nel luglio del 1979.

Un giovane di ventiquattro anni, Elio Cogotti, abitante con la propria famiglia in via Vipaco 45, era a Torino, emigrato dalla Sardegna. In Piemonte il giovane non trovò modo di inserirsi e, soprattutto, non ebbe il lavoro che cercava. Bussò a varie porte, ricevette promesse, ma nulla di concreto. Scoraggiato, pensò che l'unica soluzione fosse di raggiungere il Meridione, dove qualche conoscente sembrava di poterlo aiutare, presso un'impresa del posto, magari.

In effetti, le cose andarono proprio così. Elio prese contatto con una ditta, la Coi.Pre.Srl. Montaggi prefabbricati costruzione, con sede in via Papa Giovanni, a Santa Caterina Villarmosa, in provincia di Caltanissetta. Si sentì dire che le possibilità erano molte, soprattutto per l'avvenire, e che c'era per lui un buon posto di lavoro in Africa, sempre che avesse avuto voglia di trasferirsi. Elio disse di sì e la ditta provvide a spedirlo in Libia.

Il padre, la madre e il fratello erano contenti. Finalmente il ragazzo aveva un lavoro e c'era anche la prospettiva che facesse carriera. Questa, almeno, era la loro speranza. Elio scriveva, con una certa frequenza, assicurava che il lavoro gli piaceva, affermava di star bene e salutava tutti. Poi ci fu un periodo di silenzio, ma la cosa parve normale. Forse aveva poco tempo per scrivere, a causa del lavoro. Il 3 luglio del 1979 il padre di Elio Cogotti, in Sardegna, ricevette un telegramma. Stranamente era scritto a mano, con calligrafia incerta, recava soltanto i saluti di Elio ma la sua firma non c'era. Il telegramma sembrava spedito da Zawia (Tripoli) e recava la firma di un certo Mohamed Gimel. Null'altro. Invano i parenti di Elio attesero altre lettere, almeno una cartolina. Niente. Fu il silenzio completo.

Elio Cogotti, 24 anni, misteriosamente scomparso in Libia



L'ultimo telegramma di Elio Cogotti da Tripoli

A questo punto i parenti cominciarono ad agitarsi, scrissero ripetutamente a Elio che però non rispose mai. Risultò, da alcune ricerche, che Gimel è il nome di una tribù di stanza presso Tripoli e i Mohamed sono ovviamente molto numerosi, trattandosi di un nome assai comune. Da Zawia il silenzio era completo.

I Cogotti si rivolsero ai carabinieri, poi interpellarono per scritto e per telefono l'ambasciata di Libia a Roma, senza però ottenere risposte soddisfacenti. Nessuno sapeva nulla di Elio Cogotti la cui presenza in territorio libico non pareva neppure risultare. Il giovane si era dileguato e ogni funzionario sembrava non volersi assumere nessun incarico per effettuare ricerche.

Per i Cogotti la notizia più sconfortante doveva giungere da Santa Caterina Villarmosa. Di là, infatti, i carabinieri annunciavano che la ditta che aveva assunto Elio per spedirlo in Libia non c'era più, sparita, anch'essa disciolta nel nulla. La disperazione dei Cogotti, a questo punto, è più che comprensibile: reclamavano giustizia, esigevano, e lo fanno ancora oggi, con qualche speranza, di avere notizie. Il padre, Virgilio, la madre e il fratello, Palmiro, non vogliono arrendersi; non possono credere che nessuno si occupi del loro caso, né in Italia né in Libia. La loro ultima speranza è che qualcuno possa fornire elementi o sulla ditta che arruolò Elio o che, magari per caso, abbia incontrato il giovane in terra africana. E' molto probabile che della oscura vicenda venga interessata l'Interpol, forse l'unico organismo in grado di superare il muro di silenzio contro il quale i Cogotti sono stanchi di battere.

Deliberati dal Consiglio comunale, saranno pronti per l'84

Alloggi popolari per la polizia

Una delibera recentemente approvata dal Consiglio comunale ha per argomento un problema particolarmente sentito, specie a Torino: *«Intervento straordinario per edilizia a favore del personale civile e militare della polizia, dei carabinieri, della Guardia di Finanza, degli agenti di custodia e del corpo forestale dello Stato»*.

In altre parole si tratta di costruire case per le suddette categorie di dipendenti statali, dipendenti un po' «sui generis», se vogliamo, ma proprio, fra tutti, quelli generalmente più trascurati.

Il Comune, stavolta, seguendo le direttive della legge 52 del marzo '76 è andato sul concreto. E ha individuato nel lotto 17 della zona E 16, vale a dire alla Barca-Bertolla per tradurre dal linguaggio burocratico delle cifre, un'area sulla quale, con un intervento di edilizia convenzionata, edificare gli alloggi previsti dalla legge insieme con altri che dovranno servire in un primo tempo come *«case parcheggio»* per consentire il ripristino conservativo del centro storico e in un secondo tempo da alloggi popolari. La delibera occupa dieci pagine fittamente dattiloscritte.

«Le convenzioni — spiega l'assessore Vindigni, che con i colleghi Radicioni, Biffi Gentili e Santilli ha messo a punto il tutto — *sono abbastanza complesse e molto articolate. Noi non abbiamo fatto nulla di speciale. Semplicemente abbiamo dato luogo a quanto previsto dalla legge. Abbiamo assegnato allo Iacp la zona indicata per una prima "tranche" di ottanta alloggi. Con altre delibere individueremo altre aree per la realizzazione di alloggi. Per ora l'intervento prevede circa 29 mila metri cubi»*.

Quando si prevede che saranno pronti, questi alloggi?

«Beh, non è certo questione di giorni. Un minimo di quattro anni, se i tempi verranno rispettati dallo Iacp. Onde evitare equivoci, vorrei precisare che questi alloggi verranno dati in locazione solo ai dipendenti statali specificati dalla legge 52, quelli di cui si diceva prima».

Insomma, ci vorrà un po' di tempo e poi alcune situazioni oggi difficili per molti dipendenti dei corpi dello Stato potranno migliorare. Il canone di affitto, infatti, non dovrà seguire i capricci dei padroni di casa che, equo canone o no, continuano ad imperversare con i trucchi più vari, dalle buonuscite alle buonentrate. Una tappa importante in un momento che, per gli uomini delle forze dell'ordine, non è certo dei più sereni.

ma. b.

Mortale incidente ieri sera

Giovane di Ivrea muore in Vespa

Un diciannovenne di Ivrea, Dario Albertin, stradale Torino, ha perso la vita ieri sera in un incidente avvenuto sulla provinciale Romano-Montalenghe. Il giovane era a bordo di una Vespa condotta dal coetaneo Marzio Voltolina, pure di Ivrea, con il quale aveva appena festeggiato il compleanno. Pare che dopo la festa in casa del Voltolina e alla quale avevano preso parte altri ragazzi, i due si siano fatti prestare lo scooter per fare un giro.

Fatti pochi chilometri, all'altezza di Villate, il Voltolina — che era alla guida della motoretta — ha iniziato il sorpasso di un camioncino condotto da Bartolomeo Rossetto, 53 anni, di Pavone. Per cause imprecisate, la Vespa ha urtato contro la fiancata dell'automezzo e i due motociclisti sono caduti a terra. L'Albertin ha riportato la frattura della base cranica ed è morto sul colpo; l'amico se la caverà in una settimana.

Approvata la delibera ieri sera in Consiglio comunale

Un secolo di sport in Piemonte nella mostra del Palazzo a Vela

Dibattito serrato, ieri sera in consiglio comunale, ma a toni più calmi, rispetto alla seduta precedente. Argomento centrale della serata la delibera sull'allestimento della mostra *«Sport-uomo»* che dovrebbe aprirsi a Palazzo a Vela verso la metà di aprile.

L'opposizione, soprattutto nella persona del consigliere dc Gatti, ha sottolineato come, dal suo punto di vista, la cifra in preventivo, un miliardo e mezzo, fosse eccessiva.

«Inoltre — ha aggiunto Gatti — *questa cifra è destinata ad aumentare se si tien conto del fatto che il personale deve essere pagato»*. Il consigliere ha poi osservato che la Promark, la società incaricata di allestire la mostra *«è soprattutto un'organizzazione che ha il compito di promuovere e pubblicizzare i prodotti piemontesi nelle altre regioni e all'estero, e non di occuparsi di fiere»*.

L'assessore al Legale Santilli ha risposto osservando che il personale *«andrebbe comunque pagato, perché dipendente del Comune e adibito a iniziative di questo tipo»*.

Per quanto riguarda il ruolo della Promark, Santilli si è detto convinto della necessità di utilizzare la società anche per l'allestimento di mostre e fiere, dal momento che si tratta di un'organizzazione creata dall'ente locale.

Ha preso quindi la parola il capogruppo dc Porcellana e ha chiesto, e ottenuto, che la seduta proseguisse a porte chiuse per esaminare una questione relativa a una delle ditte interessate alla rassegna.

Poco dopo il pubblico ha potuto rientrare e la discussione è continuata con l'intervento del consigliere psi Giorgio Cardetti che ha detto, fra l'altro: *«Non ho sentito, finora, obiezioni che entrassero nel merito della mostra. Evidentemente siamo tutti d'accordo sull'utilità di una iniziativa di questo tipo e non vedo la necessità di dilungarci sulle virgole. Voglio inoltre ricordare che "Sport-uomo" si inserisce nell'attività di recupero di quel gioiello dell'inutilità che è stato il bellissimo Palazzo a Vela. Un recupero in questo senso mi sembra importante»*.

A sostegno di queste parole è intervenuto il capogruppo, Quagliotti, osservando come fosse *«curioso che su una questione che vede tutti d'accordo, sui motivi di fondo»*, il dibattito si fosse protratto per quattro ore. *«In questo modo* — ha continuato — *si falsa tutta la discussione perdendo di vista l'importanza sociale del fatto, l'importanza degli incontri, della propaganda alla pratica sportiva di questo tipo che, in genere, soffre d'isolamento»*.

Dopo una serie di altri interventi «tecnici» e l'accordo su alcuni punti da emendare la delibera è passata.

Un'altra importante delibera è stata approvata in Consiglio: riguarda la Casa delle donne di via Vanchiglia 3. Come si ricorderà, circa un anno fa, il Movimento delle donne occupò la sede dell'ex manicomio di via Giulio, esprimendo alla giunta l'esigenza di avere un punto d'incontro, per confrontare problemi e vivere in comunità.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Vindigni, e il vice sindaco Scicolone hanno seguito le trattative che si sono concluse con l'assunzione dello stabile di via Vanchiglia, ex caserma dei CC: in tutto 270 metri quadrati. Quanto è costato alla Giunta? *«Cinquanta milioni»*, è la risposta di Vindigni. Il Comitato per la costituenda Casa della donna ha raggiunto il suo scopo.

Sport uomo: chi vuol collaborare?

Nella grande mostra dello Sport che resterà aperta per tre mesi, da maggio a luglio, a Palazzo a Vela, nell'ambito della manifestazione «Sportuomo - Torino '80», un settore sarà dedicato alla storia sportiva della nostra città. E' intenzione degli organizzatori — Enti locali, Il Coni e le associazioni sportive torinesi — arricchire questo settore con documenti autentici messi a disposizione dai cittadini che li posseggono.

Chiunque volesse collaborare all'iniziativa è pregato di comunicarlo alla Promark, corso Traiano 82/84, Torino, tel. 612.612.

In particolare occorre rintracciare: fotografie o ritratti di Rodolfo Obermann; reperti vari sul ciclismo dal 1880 al 1900; reperti vari sul podismo dal 1880 al 1900; copie dei primi numeri de «La Stampa Sportiva» (1901-1902); copie del «Guerin sportivo» (1912-1913); reperti vari sull'attività delle società sportive di matrice operaia dal 1900 al 1924.

● La Gazzetta Ufficiale n. 49 del 20 febbraio 1980 pubblica le norme del concorso per l'ammissione di 40 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza per l'anno 1980-81.

Possono parteciparvi i cittadini italiani nati dal 1° gennaio 1958 al 31 dicembre 1962 in possesso del titolo di studio e degli altri requisiti prescritti.

Questa notte in corso Lombardia

Rapina in pizzeria

Clienti aggrediti dai rapinatori stanotte

Continuano le rapine a ristoranti e locali pubblici. Ogni tanto la polizia arriva a qualche banda ma non passa molto tempo che se ne forma un'altra. Questa notte è toccato ai proprietari e ai clienti de «La Crota» in corso Lombardia 144. Fiorella Cavagneri, 44 anni, con il marito Sergio Caiulo, 39 anni, residenti a Chieri in via Moncalvo, verso le 23.30, stavano servendo i clienti, quando sono entrati i banditi nel ristorante-pizzeria.

Erano in tre, tutti giovanissimi, armati di pistola. L'azione è stata veloce: *«Tutti fermi. Mani alzate e ora mettetevi contro il muro»*. Mentre due perquisivano i sette clienti presenti nel locale e li spogliavano di portafogli, catenine, anelli e orologi, il complice è andato alla cassa a svuotarla, poi se l'è presa con il Caiulo. Con rabbia, si è fatto consegnare l'anello d'oro che aveva al dito e poi anche il portafogli per un valore vicino al milione. Poi se ne sono andati, non prima però di minacciare ancora: *«Non muovetevi perché vi spariamo»*.

Mobili in stile
ai migliori prezzi
TREVES
via Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti di arredamento

Compravano cassette di funghi rubati?

Denunciati per ricettazione tre individui che, a Porta Palazzo, vendevano cassette di funghi «champignon». La polizia, che li ha sorpresi con le «mani nella cassa», è convinta che i funghi provengano da un camion con altre 511 confezioni come quelle trovate in vendita e che era stato rubato tre giorni fa al commerciante Luigi Palma, di 36 anni, di Settimo Torinese. I denunciati sono Roberto Li Valli, di 18 anni, via Bossi 30; Armenio Severa, 31 anni, via dei Mercanti 61; Leonardo Rosa, 36 anni, via Gioberti 35. Gli agenti, di fronte all'evidente somiglianza fra le cassette in vendita e quelle rubate al Palma, non avendo le prove del furto, hanno provveduto alla denuncia per ricettazione in quanto i tre non hanno saputo o voluto spiegare la provenienza dei funghi.

■ La Commissione di gestione della Cassa integrativa malattie, infortuni ed assistenze varie a favore dei lavoratori agricoli della provincia di Torino (Cimiav), ha fissato al 31 maggio 1980 il termine ultimo utile per la presentazione delle domande per le indennità integrative di malattia infortunio e altre assistenze riferentesi al 1979.

Gli interessati devono quindi inviare alla Cimiav, corso Vittorio Emanuele II 58, le domande entro il 31 maggio 1980 corredate della documentazione prevista.

Arrestati quattro ladri di parmigiano

Quattro giovani, sorpresi a svaligiare una salumeria, sono stati arrestati di notte dalla polizia. Sono Gabriele De Nisi, 17 anni, viale dei Mughetti 77; Romeo Sanna, 21 anni, viale dei Mughetti 27; Pietro Stagno, 17 anni, via delle Primule 28/F e suo fratello Antonio, di 23 anni. Alle 3 e mezzo una «volante» in servizio di pattuglia, ha imboccato via San Donato. Al numero 25 una banda stava svaligiando la salumeria di Claudio Bertacchini.

Il «palo» dà l'allarme e i ladri balzano su una «Mini Minor» e su un camioncino e fuggono in direzione di corso Tassoni. La «volante» li insegue e gli agenti sparano qualche colpo per intimidire i fuggitivi. Il camioncino si mette di traverso sbarrando la strada all'auto della polizia che non può quindi continuare ad inseguire la «Mini».

Sull'automezzo ci sono i giovani ladri e otto forme di parmigiano, per un peso di 270 chili.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
IFIR PIEMONTE - Corso Giulio Cesare 16 - TORINO
VENDITA ALL'ASTA di Arredi Antichi vari di provenienza ereditaria (lasciti, donazioni) su mandato del Consiglio di Amministrazione dell'ENTE in data 23-3-1979 e successivi; ed OGGETTI D'ARTE di provenienza FIDUCIARIA su mandato delle competenti Autorità. Verranno venduti in più tornate d'ASTA, i beni mobiliari di ben quattro EREDITA'; il ricavato verrà devoluto all'ENTE secondo le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
Gli ARREDI ed oggetti d'ARTE sono rappresentati da: antichi mobili italiani (credenze, scrigni con avori, comò ed altro); antichi dipinti italiani e fiamminghi; dipinti italiani dell'800 (G. Fattori, Raycend ed altri), opere di impressionisti francesi tra cui Cézanne, Monet; antiche maioliche tra cui Savona, Castelli; porcellane antiche e dell'800; collezione di orologi antichi e dell'800, antiche icone, antiche giade ed avori; antiche sculture in marmo, in legno ed in bronzo; argenteria antica del 7-800; gioielli antichi e primo 900 (Tiffany, Cartier); tappeti persiani e di vecchia lavorazione; soprammobili vari antichi e dell'800 e primo 900 (Lalique) servizi di piatti in porcellana dell'800; servizi vari di bicchieri e bottiglie d'epoca ed infine numerosi altri oggetti d'arte di vero pregio storico artistico.
ESPOSIZIONE: tutti i giorni (domeniche incluse) dalle ore 9,30 - 12,30 / 16 - 20
ASTA: OGGI 5 marzo alle ore 21
giovedì 6 marzo alle ore 21
venerdì 7 marzo alle ore 21
sabato 8 marzo alle ore 16 ed alle ore 21
lunedì 10 marzo alle ore 16 ed alle ore 21
martedì 11 marzo alle ore 21
mercoledì 12 marzo alle ore 21
giovedì 13 marzo alle ore 21
CATALOGO IN SEDE, con descrizione di ben 1873 lotti
Per inf. 011/858.463 - 280.939
P.S. I gioielli importanti, tra cui uno smeraldo da 33 carati ed alcuni brillanti, sono in visione presso la Banca, previo appuntamento.

Incontri in città

• La Commissione per la Sanità del consiglio di circoscrizione «San Paolo» è convocata per le ore 21 di questa sera nella sede di via Osasco. Tra i temi da definire: tutela dell'ambiente; repartino psichiatrico dell'ospedale Martini; servizi interquarterlali di zona; reperimento locali per servizi in via di sistemazione; campagna promozionale ecologica.

• Il Centro Rousseau, nel quadro dell'aggiornamento degli insegnanti della scuola dell'obbligo, ha istituito un corso sulle: «Interpretazioni psicologiche del disegno infantile (dai 3 ai 14 anni)», della durata di 3 mesi circa. Condotte dal dottor Giuseppe Brondino, psicologo, le lezioni si terranno in orario preserale, con frequenza di due ore settimanali. Gli interessati potranno rivolgersi presso la segreteria del Centro, via Consolata 12, tel. 518.732.

• I rappresentanti di 41 organizzazioni politiche e sociali del Piemonte si riuniranno oggi, alle 16, presso la sede del Consiglio regionale, in via Alfieri 15, per presentare e coordinare un complessivo programma di iniziative a favore della pace. «Il Piemonte per la pace» sarà il tema della campagna che si svolgerà durante un intero mese.

• Domani, alle 21, nella sede del consiglio di circoscrizione Pozzo Strada, via Viberti 30, avrà luogo una pubblica assemblea su: «Le zone di degrado del quartiere». Interverranno tecnici del Comune.

• Oggi, presso la facoltà di Architettura (Castello del Valentino) prosegue il dibattito: «Per una città non violenta». L'appuntamento è per le ore 15, aula 19.

• Spettacolo di balletto per le scuole oggi, alle ore 10,30 al Piccolo Regio. Alle ore 17,30, sempre al Piccolo, per «Gli incontri del Regio», «Werther» di Jules Massenet, presentazione di Massimo Bruni. L'ingresso è libero.

• Oggi, alle ore 21, al cinema Keller (via Madonna di Campagna angolo via Stradella) proiezione de «Lo spaventapasseri» di J. Schatzberg, con Al Pacino e Gene Hackman.

"Piemonte parchi" da oggi La Mandria

La mostra «Piemonte parchi», in piazza Castello 165, rimarrà aperta fino al 18 marzo. La mostra, che è già stata ospite di molte città piemontesi, ed è stata organizzata dall'Assessorato regionale ai Parchi, si divide in due parti: la prima, aperta fino a ieri, illustra gli interventi della Regione per il «*restauro del verde*» in alcune zone del Piemonte, con progetti di recupero e valorizzazione di parchi che avevano subito attacchi alla loro bellezza da parte dell'uomo e della natura.

Da oggi al 18, invece, l'ospite sarà il Parco regionale della Mandria: la mostra, che illustra attività e recuperi in corso, è già stata a Milano e in altre città italiane, riscuotendo interesse per il lavoro attuato dalla Regione. L'orario di visita della mostra, ricca di pannelli illustrativi, grafici e fotografie, è continuato, dalle 8,30 del mattino alle 20, tutti i giorni (escluso il sabato, con chiusura alle 13).

Le reazioni a Torino al progetto del Ministro delle Finanze

Ricevuta fiscale obbligatoria anche per medici e dentisti

Nubi fiscali si addensano nel cielo di alcuni italiani. I ristoranti, e i loro gestori, hanno già sperimentato i fulmini di Reviglio: oggi com'è noto — prende l'avvio il controllo della ricevuta fiscale. Ora, a quanto pare, tocca ai medici. Anche per loro, infatti, è prevista ricevuta obbligatoria. Ma attenzione, non confondiamo.

«*Naturalmente si parla della libera professione* — osserva il professor Olivetti, presidente regionale della Federazione medici e medicina generale — *di coloro, cioè, che non lavorano a tempo pieno in ospedale o che non sono inquadrati nel Servizio sanitario nazionale. Per i medici che lavorano alle dipendenze di qualche ente, infatti, l'evasione fiscale è impossibile, dal momento che le trattenute vengono già fatte sullo stipendio*».

E' vero, però, che per tutti i medici esiste la possibilità dello «*studio privato*». E indubbiamente la ricevuta fiscale dovrebbe evitare che anche in questi spazi qualcuno riesca a evadere il fisco.

Non sono certo i mutualisti, o i «tempopienisti», comunque, che evadono i doveri fiscali, ma alcuni liberi professionisti che non hanno «cifra» e che se ne infischiano della delibera dell'Ordine dei medici (anno 1975) che stabilisce un tariffario minimo e massimo per visite ed interventi. Tariffario che andrebbe magari «rivisto», dopo cinque anni, ma che qualcuno ha provveduto a «rivedere» all'indomani della sua pubblicazione. Il provvedimento che sta girando per i corridoi del ministero delle Finanze sarà certamente un brutto colpo per una categoria medica: quella dei dentisti. Non tutti, s'intende, non si vuole fare di tutt'erba un fascio, ma resta il fatto che i dentisti, fra i medici, detengono fra le loro file il maggior numero di evasori fiscali. E quanto tempo passerà ancora prima che il Servizio sanitario nazionale consideri come cura mutualistica «indispensabile» una protesi dentaria?

Chi ha la coscienza a posto, e sono in molti, non avrà paura di rilasciare ricevuta fiscale; chi non ce l'ha, e sono in molti, dovrà rassegnarsi. Ma soprattutto, la gente, i pazienti-clienti, non abbia timore di richiedere ciò che le spetta. Se il medico si mostra seccato per questo atto burocratico il paziente può, con il cuore in pace, rivolgersi a qualcun altro. Generalmente, chi ha troppo interesse per i grossi guadagni, ne ha scarso per il proprio lavoro.

L'assistenza per i bisognosi diventa domiciliare a carico della Provincia

Chiuderà l'istituto dei ciechi

Anni di lotte e di denunce sono serviti a stabilire il principio secondo il quale l'emarginato, di qualunque tipo, non deve essere ricoverato in istituto, dove la sua condizione viene inasprita, ma dev'essere il più possibile assistito nel suo ambiente e inserito nella vita normale. Il discorso coinvolge anche i ciechi che fino a poco tempo fa affollavano certi ricoveri se non avevano la possibilità di mantenersi da sé.

La legge ha affidato alla Provincia il compito di badare ai non vedenti che appartengono a famiglie povere per quanto riguarda la loro istruzione.

«*Il nostro dovere* — precisa Attilio Sabbadini, assessore alla Sicurezza sociale della Provincia — *è quello di evitare che i ciechi poveri siano ricoverati e per far questo ci serviamo dei servizi sul territorio, della scuola, dell'assistenza domiciliare*».

Quanti sono ancora i ciechi in istituto a Torino?

«*Nemmeno uno perché l'istituto si sta sciogliendo. La punta massima, invece, si è toccata negli anni '74-'75 quando i ciechi ricoverati della Provincia erano 75 e, in tutta la regione circa 150*».

Quanti sono, oggi, i vostri assistiti?

«*Una novantina*».

Quanto spendete, all'anno, per la loro assistenza?

«*La spesa è di 53 milioni, escluso il costo del personale. Di questi soldi 23 milioni vanno per contributi mensili nell'ordine di circa 83 mila lire per ognuno e 10 milioni sono distribuiti ai Comuni della Provincia*».

Come vengono assistiti i ciechi bisognosi?

«*Abbiamo undici dipendenti che fungono da insegnanti d'appoggio nelle scuole materne, elementari e medie. Questi insegnanti, tra breve, saranno assunti dal Comune*».

Ci sono anche dei casi gravi che riguardano ciechi pluriminorati. A questi chi provvede?

«*Sempre la Provincia, mediante l'assistenza domiciliare. Quando un Comune viene a conoscenza di un caso di questo tipo ce lo segnala, reperisce il personale e riceve da noi un finanziamento. Lo stesso procedimento avviene per la normale assistenza che si volge nei Comuni per i ciechi bisognosi*».

Sono tanti i non vedenti pluriminorati?

«*Siamo a conoscenza di sei casi. Due di questi sono assistiti a casa, a Rivalta. Per gli altri, purtroppo, non è stato possibile realizzare l'assistenza domiciliare in famiglia e sono tutti in istituto, ad Assisi, a Rubiana e a Racconigi. Le condizioni delle loro famiglie non hanno reso possibile quel tipo di lavoro*».

Anche l'Unione Ciechi, che in passato, negli anni '71-'72 aveva condotto le prime battaglie per l'assistenza e l'inserimento, è abbastanza soddisfatta di quanto si è realizzato, anche se non tutto è soddisfacente.

«*La Provincia può dirsi contenta dello scioglimento degli istituti* — commenta Enzo Tomatis, presidente dell'Unione Ciechi di Torino — *poiché, prima, arrivava a pagare per ogni cieco ricoverato rette che raggiungevano i tre milioni di lire per ognuno. Il vantaggio economico, dal momento che si è passati da uno stanziamento di circa 270 milioni a uno di 53, non deve far perdere di vista quelli che sono gli obblighi verso la categoria*».

Qualche critica?

«*Per quello che ne so* — continua Tomatis — *i pluriminorati non vengono molto seguiti. Ci sono stati casi che non hanno fatto molto onore all'ente locale, come quello di un bimbo di San Mauro, cieco pluriminorato, che ha avuto l'assistenza domiciliare per un po' di tempo e poi non si è presentato più nessuno a casa sua. La prova che, in questo campo, i servizi sul territorio fanno un po' cilecca è data dal fatto che a Cannero, in provincia di Novara, ad esempio, un privato ha sentito l'esigenza di creare un istituto per questi ciechi. E' stato inaugurato l'anno scorso e accoglie anche handicappati di Torino*».

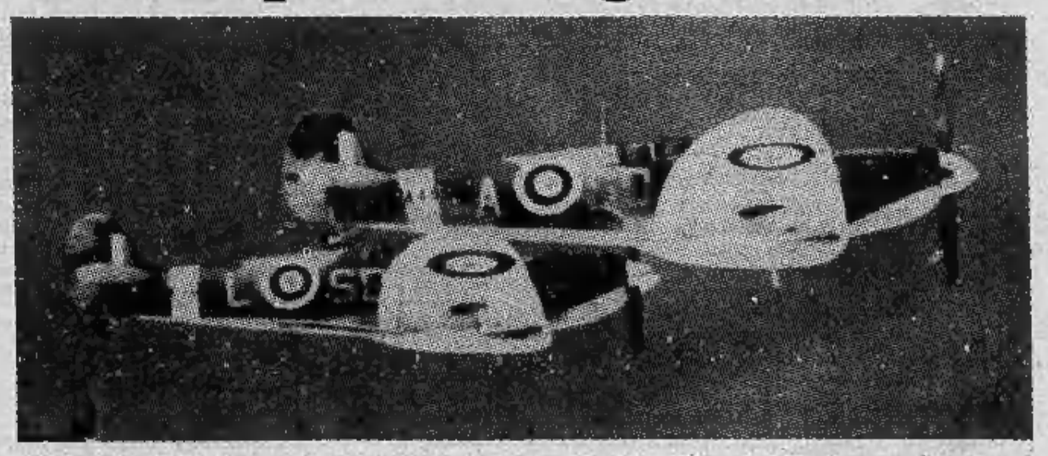
Come giudica l'iniziativa degli insegnanti d'appoggio nelle scuole?

«*Buona. Dipende da come verranno inquadrati in Comune. Noi pensiamo che debbano dipendere dall'Assistenza più che dall'Istruzione. Per questa ci sono già le maestre preparate dal Comune. Così il personale che viene dalla Provincia dovrebbe essere impiegato per l'assistenza domiciliare e si potrebbe in questo caso, fare quella tanto decantata opera di prevenzione di cui si parla tanto. Molto spesso il cieco diventa pluriminorato per ignoranza dei familiari o per una forma di pudore, come quel bambino non vedente tenuto nella culla fino a tre anni. Con un'assistenza domiciliare adeguata questo non succederebbe più*».

d. dan.

«Restaurato» pezzo per pezzo da un esperto

Spiccherà il volo da Caselle uno «Spitfire» inglese del '40



Nel cielo di Torino vedremo volare uno *Spitfire*, ossia uno di quegli aerei inglesi da caccia che, praticamente, nel 1940 vinsero la «Battaglia d'Inghilterra», quella dei «*pochi contro i molti*», come la definì Winston Churchill. Anche in Gran Bretagna, in alcune particolari occasioni, si era da più parti manifestato il proposito di far volare uno di questi apparecchi ma, date le loro condizioni, non se ne è fatto nulla. Quei velivoli, cimeli della seconda guerra mondiale, rischiavano di cadere sulla testa del pubblico.

Ora il trentaquattrenne Franco Actis, contitolare di un'azienda che si occupa di manutenzione di aerei, ha rimesso a nuovo uno *Spitfire*. E' probabile che, «curato» pezzo per pezzo nei pressi di Torino, sia proprio la torre di controllo dell'aeroporto di Caselle a dare l'Ok per il volo eccezionale del velivolo, quando i lavori di «restauro» verranno ultimati.

Solo in tre incursioni aeree sulla nostra città gli *Spitfire* solcarono il nostro cielo come scorta ai bombardieri, e sempre in operazioni notturne. La nostra contraerea non ne abbattè mai uno. Colpì però un bombardiere che, come qualcuno ricorderà, cadde in pezzi sparpagliandosi in frammenti lungo tutto corso Vinzaglio e l'attuale corso Duca degli Abruzzi.

prova la Renault 18 sotto casa tua
chiama 205.2005
CON UNA SEMPLICE TELEFONATA UN NOSTRO COLLAUDATORE TI FA PROVARE I MODELLI RENAULT SOTTO CASA TUA.
RENAULT
concessionaria Renault.
TORINO
C.SO G. CESARE 198
TEL.205.1977
C'È SOIMA auto

Una iniziativa di Stampa Sera a favore dei lettori che cercano lavoro

I concorsi della nostra Regione

AVVISI DI CONCORSI
(pubblicati sul Bollettino ufficiale del 20 febbraio 1980)

Comune di Nichelino

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Capo Servizio Personale

Scadenza ore 17 dell'11 marzo 1980. Età minima anni 21 - massima anni 35. Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o equipollente o sociologia con indirizzo sull'organizzazione del lavoro. Stipendio iniziale annuo di L. 3.960.000 più scatti biennali, indennità come per legge.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.

Il Sindaco Elio Marchiaro

Ospedale Maggiore della Carità - Novara

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente Sanitario per la Divisione di Radioterapia

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del giorno 10 aprile 1980.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente Ruggero Concolfe
Il Direttore Amministrativo Giancarlo Barberi

Ospedale degli Infermi - Biella

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente della Divisione di Medicina Generale «B»

Il termine per la presentazione delle domande scade entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ospedale degli Infermi di Biella (telefono 015-25.201).

Il Presidente Carlo Brusadore
Il Direttore Amministrativo Antonio Seresini

Ospedale degli Infermi - Biella

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente della Sezione Malattie Infettive Adulti aggregata alla Divisione di Medicina Generale «B»

Il termine per la presentazione delle domande scade entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ospedale degli Infermi di Biella (telefono 015-25.201).

Il Presidente Carlo Brusadore
Il Direttore Amministrativo Antonio Seresini

Ospedale degli Infermi - Biella

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Masso-fisioterapista

Il termine per la presentazione delle domande scade entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ospedale degli Infermi di Biella (telefono 015-25.201).

Il Presidente Carlo Brusadore
Il Direttore Amministrativo Antonio Seresini

Ospedale degli Infermi - Biella

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto della Divisione di Medicina Generale «B»

Il termine per la presentazione delle domande scade entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ospedale degli Infermi di Biella (telefono 015-25.201).

Il Presidente Carlo Brusadore
Il Direttore Amministrativo Antonio Seresini

Ospedale Civile di Asti

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente della II Divisione di Chirurgia Generale

Requisiti specifici e prove di esame, come previsti dal D.P.R. 27-3-69, n. 130, modificato con legge n. 148 del 18-4-1975.

Scadenza presentazione domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito: entro e non oltre le ore 12 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente in Asti.

Il Presidente Adriano Macca
Il Direttore Amministrativo Antonio Fabbricatore

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Usciere ed altre funzioni con livello 2°

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-Ca-3 del 23-1-80 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Usciere ed altre funzioni previste dal livello di 2° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34 Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Consorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Agronomo di 8° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80 è indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Agronomo di 8° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Geologo o Ingegnere civile di 8° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Geologo o Ingegnere civile di 8° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ospedale Civile di Asti

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Capo Servizio Officina

Requisiti richiesti:

anzianità di servizio di ruolo nei liv. 3° o 4° del personale tecnico del rispettivo servizio, prestata presso Enti Ospedalieri per almeno tre anni, oppure, diploma di scuola professionale, almeno triennale.

Prove di esame: prova scritta e prova orale su argomenti attinenti al funzionamento del servizio.

Scadenza presentazione domande, redatte su carta bollata e corredate dei documenti prescritti: entro e non oltre le ore 12 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente in Asti.

Il Presidente Adriano Macca
Il Direttore Amministrativo Antonio Fabbricatore

Ospedale civile di Mondovì (Cuneo)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Direttore Sanitario. Riapertura termini

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969 n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 31 marzo 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'Ente in Mondovì (Cuneo).

Il Presidente Marocco Francesco
Il Direttore Amministrativo Longobardi Michele

Ospedale Civile di Saluzzo (Cuneo)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente della Divisione di Medicina Generale

Scadenza: ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27-3-1969, n. 130 della legge 18-4-75, n. 148.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente, tel. 0175-42444 - Saluzzo (CN).

Il Presidente Lorenzo Burzio
Il Direttore Amministrativo Elio Romeo

Città di San Salvatore Monferrato (Alessandria)

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Collaboratore Amministrativo Affari Generali e Assistenza Sociale - V Livello

Scadenza: 31 marzo 1980, ore 14.

Al posto è assegnato lo stipendio iniziale di L. 2 milioni 790 mila suscettibile di scatti e classi di stipendio previsti dall'art. 19 del D.P.R. 1-6-'79, n. 191.

Eventuali quote di aggiunta di famiglia per le persone a carico, indennità integrativa speciale e tredicesima mensilità nei limiti fissati dalla legge. Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono aver compiuto l'età di anni 18 e non aver superato gli anni 35 alla data del 15-2-1980 salvo le eccezioni di legge.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Scuola Media Secondaria Superiore. Chiarimenti eventuali ed informazioni presso la Segreteria comunale.

Il Sindaco Carlo Palmisano

Città di Rivoli (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto Custode Centro Sociale

Il Sindaco rende noto

che è stato modificato il concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Aiuto Custode Centro Sociale ed il nuovo termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 12 del 19 marzo 1980.

Il Sindaco Silvano Siviero
Il Segretario Generale Fulvio Gaffodio

Comune di Vistrorio (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di «Messo-Guardia-Scrivano»

Stipendio annuo iniziale di L. 2.556.000 con aumenti biennali del 2,50% ed elevabile del 16% al 3° anno, del 32% al 6° anno, del 48% al 10° anno e del 64% al 15° anno di servizio, fino al raggiungimento dell'80% della retribuzione iniziale al compimento del 20° anno di servizio; tredicesima mensilità; indennità integrativa speciale; eventuali quote di aggiunta di famiglia; ritenute di legge. Titolo di studio: licenza di Scuola Media Inferiore. Età minima anni 18; massima 35, salvo diritto di elevazione del limite di età; scadenza 18-4-1980.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Comunale.

Il Sindaco Leone Giovanni

Fondazione Piemontese Industriale Operaia per la Lotta contro la Tubercolosi - Torino

Concorso pubblico per esami e titoli per un posto di Operaio Specializzato addetto alla Lavanderia

Il termine di presentazione delle domande scadrà alle ore 12 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Informazioni presso l'Ente in Torino c.so Svizzera 178.

Il Presidente Delfino Sillano
Il Direttore Amministrativo Alessandro Rossetti

Città di Rivoli (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di Magazziniere Comunale - Nuovo termine presentazione domande

Il Sindaco rende noto

che è stato modificato il concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di magazziniere comunale ed il nuovo termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 12 del 19 marzo 1980.

Il Sindaco Silvano Siviero
Il Segretario Generale Fulvio Gaffodio

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Procuratore legale di 7° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Procuratore Legale di 7° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34 Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati: sono invitati a rivolgersi agli Uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Agronomo di 7° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 3 posti di Agronomo di 7° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Economista Agrario di 7° livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di Economista Agrario di 7° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Laureato in Economia e Commercio di 7° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Laureato in Economia e Commercio di 7° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 3° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Ingegnere elettronico o Fisico esperto in elettronica radar di 7° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Ingegnere elettronico o Fisico esperto in elettronica radar di 7° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Ragioniere di 5° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Ragioniere di 5° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Perito Agrario di 5° Livello

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di Perito Agrario di 5° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Dattilografo di 4° Livello.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80, è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 3 posti di Dattilografo di 4° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte — Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti di Autista addetto al centro stampa ed altre funzioni previste per il livello con livello 3°

In esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo del Piemonte n. 5/80-CA-3 del 23-1-80 è indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di n. 3 posti di Autista addetto al centro stampa ed altre funzioni previste per il livello di 3° livello presso l'ESAP.

Le domande dovranno pervenire all'Amministrazione dell'ESAP, via Trecate 34, Torino, entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale. Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi agli uffici dell'Ente in via Trecate 34, Torino, ove sono disponibili i Bandi di Concorso.

Il Presidente Giuseppe Maspoli

Un uomo di San Mauro mentre rincasava

Si schianta contro camion parcheggiato in strada

Giacomo Villa

Un uomo di 44 anni, Giacomo Villa, abitante a San Mauro in via Leini 4, è morto questa notte schiantandosi con la sua «Citroen» contro un camion parcheggiato in strada Settimo.

Il Villa, che stava rincasando, è stato probabilmente vittima di un colpo di sonno: la polizia stradale, nel rilevare l'incidente, non ha trovato traccia di frenate. L'uomo, dunque, «*non ha visto*» letteralmente l'autocarro fermo e l'ha centrato in piena velocità. Il decesso è stato immediato.

Irruzione in una bisca

Luciano Salvador, 39 anni, via Tarino 16 è stato denunciato questa notte per gioco d'azzardo. L'uomo aveva organizzato in uno scantinato di via Artisti 16 una bisca clandestina dove la polizia ha fatto irruzione poco dopo la mezzanotte.

Sono stati sequestrati quattro dadi, una roulette e alcuni mazzi di carte per il «chemin de fer».

Settimo: al lavoro il Consiglio tributario

Sospetti evasori fiscali i nomi esposti in Comune

Il Comune di Settimo ha reso noto un altro elenco di contribuenti sospettati di essere evasori fiscali. Nei loro confronti l'ufficio distrettuale delle Imposte di Torino ha elevato di parecchie volte il reddito dichiarato, in un caso addirittura lo ha moltiplicato per dieci. I nomi sono esposti all'albo comunale per trenta giorni.

Il caso più clamoroso riguarda l'industriale Berardo Dalla Bona, 37 anni, via Chiomo 10, contitolare della DBP di via Isernia 5 a Torino. Nel 1974 aveva presentato una denuncia di poco più di cinque milioni, che il fisco ha portato ora a 47.692.423 lire; anche per l'anno successivo il reddito del Dalla Bona è stato elevato a quasi 37 milioni contro i 12.214.000 dichiarati.

Raddoppiato anche il reddito del 1974 di Elsa Anzola in Emanuel, 49 anni, via Foscolo 3, commerciante di matite a sfera: da 6.040.000 lire a 12.044.000 lire.

Nei confronti del ragionier Gianfranco Stangalino, 35 anni, via Santena 19, titolare di uno studio commerciale, le dichiarazioni del 1974 e del 1975 (rispettivamente di 721.000 lire e 1.947.000 lire) sono state portate a sei milioni.

Pier Giacomo Melano, 34 anni, via Volta 30, proprietario con la moglie di un negozio di calzature in via Italia, si è visto aumentare il reddito per gli stessi anni da 1.784.000 lire a 3.570.000 lire e da 3.570.000 a 6.070.000 lire; alla moglie, Emiliana Oddenino, 32 anni, il reddito del '75 è stato portato a 3.570.000, mentre la cifra indicata nella denuncia era di 1.774.000; ad Aldo Ferraris, 50 anni, via Cavour 9, commerciante, l'Ufficio imposte ha ritenuto di elevare i due redditi (976.000 lire nel 1974 a 1.189.000 nel 1975) a 3.929.000 e 3.949.000.

Gli accertamenti del fisco hanno raggiunto anche due pensionati che svolgevano incarichi di consulenti presso aziende. Sono Giuseppe Francone, 58 anni, via Borsi 5, e Mario Ciappero, 55 anni, via Sempione 3; il primo aveva dichiarato di aver guadagnato nel '74 2.193.000 lire e nel '75 3.767.000 lire, che sono stati elevati a 4.930.000 e 7.959.000 lire; per Chiappero, da 3.996.000 a 7.769.000 lire per il 1974, mentre per l'anno successivo, da 4.603.000 a 5.788.000.

Musica e teatro a Settimo

Successo delle «Sere insieme d'inverno»

«Sere insieme d'inverno», il programma di manifestazioni culturali e folcloristiche che si tengono a Settimo nei vari quartieri, entra nel quarto mese di attività. Finora si sono tenuti una cinquantina di spettacoli, dai concerti di musica classica e moderna alle esibizioni teatrali di vari gruppi, per non dimenticare i raduni folcloristici.

Si calcola che finora abbiano assistito alle manifestazioni circa cinquemila persone. «Il successo di quasi tutti gli spettacoli — *dice l'assessore alla cultura, Martino* — e in particolare dei concerti di musica classica nelle chiese, testimonia che non si è predicato nel deserto e che Settimo è una città dormitorio solo se si vuole che sia tale; ma se le iniziative si prendono la gente esce di casa e partecipa».

Questo il programma del mese di marzo. Domani, ore 20,30, presso la chiesa di Santa Croce in piazza San Pietro in Vincoli, concerto di musica classica a cura del Conservatorio musicale Verdi di Torino. Venerdì 7, ore 20,30, presso la Biblioteca civica, incontro con Renuccio Boscolo, interprete di Nostradamus, studioso e autore del sistema onosemantico. Domenica 9, ore 15,30, presso la scuola del Villaggio Olimpia, «Le nostre tradission», spettacolo folcloristico del gruppo «Ij cuciarin dopi». Sabato 15, ore 20,30, presso la chiesa di Mezzi Po, concerto degli Amici polifonici.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Pianca

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida**, i figli **Franco** e **Antonella** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Benedizione ore 14 mercoledì 5 marzo Ospedale Martini via Tofane 71. Funerali in Robbio Lomellina ore 15,45 mercoledì 5 marzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato

Francesco Barili

Lo piangono la moglie **Italia**, la figlia **Marianna** con il marito **Franco Zucchetti**, gli adorati nipoti **Francesca** ed **Edoardo** e parenti tutti. Funerale mercoledì 5 marzo alle ore 14,30 nella parrocchia di Chiomonte.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

E' mancato

Gabriele Paparelli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le sorelle **Ferdinanda** e **Maria Vasconi** con i figli **Luciana, Giorgio, Marisa** e **Sergio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Zoltan Schultz.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

Ha raggiunto nel regno dei Cieli il suo adorato Franco

Eugenia Pellissero ved. Tarella

Con dolore lo annunciano: i nipoti **Fulvio, Franco, Gino, Rita, Elda** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8,45 dall'ospedale Molinette. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

Non vi fate tesori sulla terra... (Matteo 6,19).

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Armand-Hugon

di anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 16 presso il Tempio Valdese.
— **Torre Pellice**, 4 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Caterina Simeom ved. Giaretti

Ne danno il triste annuncio: figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Mauriziano ore 15,30 del 5 marzo, funerali ad Andezeno ore 16. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Persico

Con dolore lo annunciano: la moglie, i figli **Paolo** e suor **Maria Rosa**, la nuora, i nipoti, la sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Allaria e a suor **Mercedes** del Famulato. Il funerale avrà luogo oggi mercoledì alle ore 14,30 partendo dall'abitazione corso Chieri 29. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

E' mancato

Giuseppe Dadduzio (Pinot)

Con la figlia **Giuliana Salvadori** lo piangono i fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 14,30 nella parrocchia di San Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Castagneri

di anni 69

L'annunciano la nipote **Sandra** e famigliari tutti. Funerali giovedì 6 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

Il 2 marzo si è serenamente spenta all'età di 97 anni

Maddalena Poncini vedova Bologna

Per espressa volontà della defunta ne danno annuncio a funerali avvenuti la figlia **Rina Bologna Bellini** la nuora **Elsi Ramella Bologna**, i nipoti **Milena** ed **Enzo Maria** con le loro famiglie. La salma riposa nella tomba di famiglia a Rocchetta Tanaro.
— **Rocchetta Tanaro**, 5 marzo 1980.

Cristianamente è mancata

Eida Castellaro ved. Pejla

anni 64

Lo annunciano i figli **Stefano** con la moglie **Livia Minetti** e bimbe **Elena** e **Federica, Marilena** con il marito **Vittorio Migliarina** e bimbo **Giorgio**, il fratello, le sorelle con le famiglie, parenti tutti. Funerali in Carmagnola giovedì 6 c.m. alle ore 16,30 partendo dalla Tenuta del Bosco (Ceretto) alle ore 16. La salma partirà dall'ospedale Molinette di Torino alle ore 14.
— **Carmagnola**, 4 marzo 1980.

E' improvvisamente mancato

Guido Sacco

anni 60

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Vittoria**, il figlio **Angelo**, la figlia **Anna** con il marito **Giorgio** e la piccola **Laura**, la suocera, il fratello, la sorella e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì alle 16 partendo da Collegno, via Mazzini 6.
— **Collegno**, 4 marzo 1980.

Serenamente si è spenta

Olimpia Bacco ved. Ganora

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà in Torino via **Michele** Lessona 25 alle ore 14 di giovedì 6 corr.; il funerale avrà luogo a Cicengo di Odalengo Grande alle ore 15,30.
— **Torino**, 5 marzo 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Meilana

Anziano FIAT
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 87

Con affetto lo ricordano la moglie, il figlio **Paolo**, la nuora **Franca**. La cara salma partirà da via Padre Denza 20, oggi 5 alle ore 13,45 per Morano Po ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata la

dott. Margherita Francardi ved. Mascellini

Angosciati lo annunciano la madre, la figlia, il genero ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. **Italiaira** che amorevolmente la ha assistita. I funerali avranno luogo giovedì 6 alle ore 10,15 parrocchia S. Dalmazzo.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Fruganti in Terzio

Con dolore lo annunciano: il marito **Ennio**, le figlie **Adriana** e **Luigina**, il genero **Mario**, la sorella **Giuseppina**, la ripotina **Mariangela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 10,15 nella parrocchia S. Giulio d'Orta.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

Ha raggiunto in cielo i suoi diletti la

dr. prof. Dina Bolla

Ne danno il triste annuncio gli amici: **Arnaud, Benedetti, Bottero, Braggio, Carbonero, D'Alonzo, De Palma, Landi, Massimo, Monchiero, Ponzero, Porzio.** I funerali giovedì 6 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 5 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacinta Margherio ved. Bertello

Con grande dolore lo annunciano: i figli **Enrico** e **Piera**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì alle ore 8,45 nella parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Gonella in Scarione

Addolorati l'annunciano: il marito, il figlio, la mamma e parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 6 nella parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Togliatti ved. Casassa Mont

Lo annunciano i figli **Giovanni, Franco** e **Vittorina**, i parenti e i nipoti. Funerali giovedì 6 ore 15,30 in Pessinetto Fuori, con partenza dall'ospedale Molinette via Santena alle ore 14.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

E' mancato

Giuseppe Seglie

Cav. Vittorio Veneto

Angosciati lo annunciano: moglie, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione giovedì ore 13,45 ospedale Molinette. Funerali ore 15 in Piazzo con servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

In Sanremo è mancato serenamente come ha vissuto il

rag. Ezio Oderda

A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore la moglie **Lidia**, i nipoti **Giancarlo** e **Memi** con **Mario** e **Paola**, la cognata **Fedora**, cugini, parenti tutti e l'affezionata **Antonietta**. Ora il caro Ezio riposa nel cimitero di Cavoretto (Torino). La presente serve di partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesima sarà celebrata il 28 marzo alle ore 11,30 in S. Cristina.
— **Torino**, 5 marzo 1980.

E' mancato

Maurizio Giambone

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Anna**, la figlia **Maria Teresa** e parenti tutti. I funerali giovedì 6 corrente ore 16, parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

E' serenamente mancato

Giovanni Peraldo

Affranti lo piangono la moglie **Enza**, figlio **Massimo**, fratelli, cognate, cognato, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Orlandi ed al dott. Torchio per le amorevoli cure. Partenza salma giovedì 6 ore 14 da ospedale San Luigi per Torino (corso Giovanni Agnelli 87), indi proseguirà per Ala di Stura ove alle ore 16 avverranno i funerali.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Gaviglio

anni 57

Ne danno l'annuncio: la moglie, il figlio **Ezio** con **Maria Grazia**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Moirano, con partenza da Torino Ospedale Martini via Tofane, alle ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 marzo 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Evelina Barlassina in Conti

di anni 57

La piangono: il marito **Alfredo**, i figli **Gianni** con la moglie **Lele, Giorgio** con la moglie **Luisa**, l'affezionato nipote **Fabio**, i cognati **Mariuccia** e **Gigi Manfredi**, lo zio **Francesco Conti**, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo oggi mercoledì 5 alle ore 15,30 a partire dalla propria abitazione in via Circonvallazione 13.
— **Valduggia**, 5 marzo 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Gobetto

Anziano Riv

Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, gli adorati nipotini **Maria Luisa** e **Luigi**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutta l'équipe medica ed infermieristica del reparto dialisi dell'ospedale Molinette. Un particolare ringraziamento al figlioccio, dott. Fulvio Cappelletti, per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 6 corr. alle ore 9 partendo dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 5 marzo 1980.

A funerali avvenuti annunciano la scomparsa di

Sestilio Ginanni

il figlio **Cesare**, i nipoti **Renato, Laura, Kitti, Jolka, Mino** e **Adriano**; i cognati **Rita** e **Angelo** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al reverendo don Allamandola, al dott. D'Alessandro ed al Personale della Casa di Riposo della Consolata di Belmasco.
— **Belmasco**, 5 marzo 1980.

Cristianamente è mancato il

cav. Antonio Dolce

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Carla** col marito **Guido Maina** e parenti tutti. Funerali giovedì 6 ore 10,15 da Istituto Riposo Vecchiaia, corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 3 marzo 1980.

E' mancato

Bernardo Vernai Magnetti

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, parenti. Funerali in Quassolo S. Nicolao giovedì 6 marzo, ore 10.
— **Quassolo S. Nicolao**, 5 marzo 1980.

E' tornata al suo Gesù la piccola

Melanie Louise Priesack

lasciando un immenso vuoto nei cuori di mama, papa e **Sarah Jane**. Il funerale avrà luogo giovedì 6 alle ore 14,30 alla parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.
— **Torino**, 4 marzo 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Pio Dante

Lo annunciano: la moglie **Carmelina**; la figlia **Ada** col marito **Michelino** e figli **Marco** con la moglie **Alaina** e **Sergio**; fratello, sorella, cognati, la cognata **Pierina**, la sig.na **Rina**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bonelli per le cure prestate ed alla sig.ra Nigra. Funerali oggi ore 15 da via Papa Giovanni 47. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 3 marzo 1980.

ANNIVERSARI

Nel terzo anniversario della scomparsa del

dott. Giovanni Migliardi

nella moglie, nei figli, nei genitori, in tutti i parenti immutato è il ricordo e l'affetto. Per quanti vorranno unirsi nella preghiera la S. Messa sarà celebrata il 7 marzo ore 18,45 cappella parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 5 marzo 1980.

1975 1980

La moglie **Gina** in ricordo del caro marito

Massimo Oberti

Ss. Messe il giorno 6 corrente ore 18, chiesa S. Domenico.

5-3-1978 5-3-1980

COMM. RAG.

Giuseppe Vianco

Il tuo caro ricordo vive sempre nei nostri cuori con immutato affetto.

1970 1980

Elena Sandri Bedino

In memoria della sua grande bontà.

1971 1980

rag. Nello Rebaudengo

Sempre vivo nel cuore di tua mamma.

1974 1980

Vittorio Falletti

Sempre vivo nel ricordo della moglie.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tonello** commossa per la dimostrazione d'affetto tributata al caro congiunto

cav. Menotti Tonello

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore. La S. Messa di settima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Pio X - Casa del sacerdote, sabato 8 c.m. alle ore 18.
— **Loano**, 5 marzo 1980.

Moncalieri giudica 5 anni di «governo»

Il sindaco: «Abbiamo puntato sui servizi sulle scuole e soprattutto sull'assistenza»

Moncalieri 1975-1980 cinque anni di amministrazione, una legislatura che si conclude, tempo di bilanci.

Cinque anni fa comunisti e socialisti si insediavano in comune, la contemporanea conquista di Torino e della Regione Piemonte aumentava l'entusiasmo delle sinistre. Tra i vincitori c'era euforia. In quei giorni la parola d'ordine era *«un nuovo modo di governare»*. Promessa mantenuta?

«Non spetta a me dirlo — dice il sindaco Guido Piga (psi) —. *Dovrebbero rispondere i cittadini. La gente è stanca di parole. Chi ha vissuto in questi anni a Moncalieri ha potuto verificare direttamente la validità dell'operato della Giunta. Affronto questo giudizio con l'animo sereno di chi, tra mille difficoltà, sa di aver fatto il proprio dovere»*.

Che cosa ha caratterizzato maggiormente il governo di questa amministrazione?

«L'assistenza. Abbiamo svolto una politica assistenziale di ampio respiro».

Quale il problema che vi ha più assillato?

«Stare con i piedi per terra — continua il sindaco dopo un attimo di esitazione. — *Riuscire, cioè, a realizzare praticamente i programmi. Passare dal generale al particolare, dal teorico al concreto»*.

Un giudizio su questo quinquennio?

«Sostanzialmente positivo — interviene il vicesindaco Ermenegildo Magnani (pci). — *Nel '75 ci siamo trovati di fronte a una quantità enorme di bisogni arretrati da soddisfare, una situazione di grave dicotomia fra l'insediamento urbano e i servizi. Il nostro tentativo di riequilibrare la città si è dovuto scontrare con una serie di ostacoli difficili e imprevisti»*.

«L'avanzare della crisi economica ad esempio — continua Magnani. — *Da quando sediamo in Giunta due importanti fabbriche cittadine, l'Emanuel e la Limone hanno chiuso. Un quadro locale difficile a cui si sono sovrapposti i riflessi delle difficoltà dell'economia nazionale. I conti dei comuni hanno subito un brusco taglio, sono stati messi pesanti limiti alla finanza locale, adesso i bilanci devono chiudersi in pareggio»*.

Ciò significa che la fame di servizi di Moncalieri non è stata saziata del tutto. Qualche cifra? Per soddisfare gli attuali bisogni del settore scolastico, realizzare cioè la totalità della domanda della scuola dell'obbligo, il 50 per cento delle materne e il 10 per cento degli asili nido, ci vorrebbero, oltre ai fondi già stanziati dal comune per la scuola, altri 10 miliardi. Altre cifre con nove zeri servirebbero poi per ri, fognature, strutture sociali e così via.

«I soldi non ci sono — sembrano dire in municipio — *e non possiamo inventarceli»*.

L'esame delle difficoltà incontrate dalla Giunta dal '75 a oggi non deve però far dimenticare il poderoso sforzo degli amministratori per dare un volto nuovo alla città. Prima di tutto dotandola di un moderno Piano regolatore che ne ordini la crescita e lo sviluppo, poi creando una rete di servizi diffusa su tutti i quartieri. Impianti sportivi, scuole, uffici decentrati, ristrutturazioni dell'apparato municipale, partecipazione, assistenza sono una risposta concreta secondo la Giunta alla domanda iniziale.

Servizi a cura di
Claudio Gallo

La dc: «L'azione della giunta troppo episodica e scoordinata»

Cinque anni di opposizione, di battaglie, di accese polemiche. Abituata a fare i conti «dall'altra parte» la dc di Moncalieri *in questa fine legislazione si trova a redigere il bilancio di un'amministrazione che la vede nel ruolo di maggior partito di minoranza. Un'opposizione costruttiva?*

«Nel '75 — *dice il capogruppo dc Edoardo Martinengo* — avevamo promesso un'opposizione "ragionata", nessuna opposizione pregiudiziale ma altrettanto rifiuto di ogni coinvolgimento strumentale. Riteniamo, cinque anni dopo, di aver mantenuto l'impegno».

Un giudizio sulla Giunta di sinistra? «Il nostro giudizio — *continua Martinengo* è particolarmente severo. La Giunta che si è formata nel '75 all'insegna del "nuovo modo di governare" riteniamo abbia clamorosamente fallito nell'ambizioso traguardo di dare un nuovo volto alla città».

Per quali motivi?

«Più volte nel corso di questi anni abbiamo fatto rilevare come non esistesse un supporto programmatico all'azione della Giunta che si è sviluppata in modo episodico e scoordinato. E' mancata in effetti una qualsiasi "politica". C'è stata una serie ininterrotta di rincorse a scadenze ampiamente prevedibili ed anche quei settori che dovevano "qualificare" la Giunta, come quello dei "servizi" sono stati in realtà la malaccorta gestione di finanziamenti e scelte della Regione».

Un giudizio forse troppo duro: bisogna tener conto delle difficoltà finanziarie degli enti locali. «Niente affatto — *interviene il capogruppo democristiano* — proprio qui si è evidenziata la scarsa capacità di governo delle forze di sinistra. In questi anni in cui le leggi sulla finanza degli enti locali hanno consentito il risanamento della finanza comunale, assicurando il pareggio delle spese correnti e dando respiro agli investimenti».

Nel campo dei servizi, dell'assistenza, la Giunta ha dimostrato di saper lavorare, poi c'è il Piano Regolatore.

«Un'edificio scolastico in zona Maina, qualche tratto di fognatura e una piscina sono in tema di investimenti, in cinque anni, un risultato deludente, non tanto per noi quanto per la città. E' vero, la Giunta ha anche avviato un Piano regolatore, ma questo, iniziato nel '75, è ancora lontano dalla sua definitiva approvazione mentre un giudizio severo è già stato espresso dai cittadini di Moncalieri attraverso oltre 170 ricorsi».

La dc alla sua prima esperienza locale di opposizione ha già affilato le armi, «documentatissimi» i democristiani cittadini hanno un solo obbiettivo: «dimostrare quanto sia vecchio il nuovo modo di governare».

E. GAMBALONGA
ARREDAMENTI
MOBILI
IN OGNI STILE
CLASSICO
MODERNO
Esposizioni:
MONCALIERI - Via Pastrengo 106
MONCALIERI - Via Pastrengo 62
Telefono 605.1254

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri

La Concessionaria RECOM vi dirà
tutto quello che volete sapere
sulla Renault 18... e anche qualcosa di più.

Renault 18: una berlina dai riflessi pronti, dalle grandi qualità meccaniche che garantiscono ottime prestazioni e consumi sempre contenuti. Questo è quanto si dice sulla Renault 18, e se verificaste voi stessi?

Venite a provarla presso la Concessionaria Renault più vicina. Nel caso di acquisto potrete beneficiare di:
- prezzo bloccato fino al 31/3/1980
- pronta consegna
- favorevoli formule di pagamento, con massime ratezioni e minimo anticipo
- ritiro dell'usato di qualsiasi marca, alle massime quotazioni
- superaccessori a prezzo eccezionale dal 1° al 31/3/1980

Ma, a parte ogni facilitazione, provate la Renault 18. Sarà senz'altro questo il migliore argomento per convincervi!

Concessionaria RECOM s.n.c.
ESPOSIZIONE: via Pastrengo 35 - Tel. 605.0762 - 605.5018
FILIALE: str. Genova 202 - Tel. 64.70.972 - MONCALIERI
• SERVIZIO VENDITE, RIPARAZIONI e MAGAZZINO

RENAULT

Autoservizi
M. CANUTO
NOLEGGIO
AUTOBUS
TURISTICI
DI LUSSO
CON «WC»
E ARIA
CONDIZIONATA
ITALIA E
ESTERO
SERVIZI
SCOLASTICI
SERVIZI
AZIENDALI
MONCALIERI
VIA MARTIRI
DELLA LIBERTA' 9
Tel. 642707-642175

PROCHIM
PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI
PER L'INDUSTRIA
MECCANICA - TESSILE E CONCIARIA
•
Prodotti per il trattamento e
depurazione delle acque industriali
•
10024 MONCALIERI (TO)
Strada Carignano, 48/bis
Telef. (011) 64.40.58

Moncalieri - Le realizzazioni per i giovani

La politica della scuola per «eliminare doppi turni»

La facciata barocca del Collegio Carlo Alberto

E' ormai in fase conclusiva a Moncalieri il vasto disegno di sistemazione e ristrutturazione del sistema scolastico cittadino.

«*Eliminare i doppi turni*» [redacted] stato l'imperativo categorico dell'amministrazione negli anni scorsi. Raggiunto quest'obbiettivo il progetto-scuola [redacted] entrato in una seconda fase, quella del perfezionamento e del consolidamento [redacted] risultati raggiunti. L'abolizione dei doppi turni infatti si [redacted] ottenuta [redacted] tutte le strutture e i locali [redacted] disposizione del [redacted] Questo [redacted] significa- [redacted] provvisorie nelle frazioni, carenza di servizi sportivi. [redacted] generale una sistemazione ancora poco razionale delle scuole sul territorio.

L'attuale intervento della Giunta ha appunto lo [redacted] il superare le difficoltà e gli squilibri [redacted] nel settore scolastico [redacted] una crescita troppo veloce.

«*Alcuni lavori sono stati già appaltati* — dice l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Fiumara (psi) —. *Altri sono in fase di avanza- [redacted] progettazione [redacted] presto passeranno all'esame del Consiglio comunale*».

[redacted] cantieri dunque so- [redacted] già in funzione, altri apriranno presto. Ecco la mappa dei nuovi interventi.

Testona, scuola media Nino Costa. L'appalto [redacted] già stato affidato, [redacted] giorni i muratori [redacted] la loro opera. Si tratta di ristruttu- [redacted] fabbricato per fornirlo [redacted] nuovi servizi e ampliarlo con sei nuove [redacted] le. Alla fine dell'intervento la media disporrà di 15 aule e potrà ospitare 450 studenti. Importante, annessa alla scuola, la [redacted]alizzazi[redacted] di una palestra regolamentare coperta che potrà, fuori dall'orario di lezione, essere sfruttata dagli abitanti del quartiere.

Frazioni Tagliaferro e Tetti Piatti. Costruzione di [redacted] elementare. Da tempo le frazioni chiedono strutture fisse per la loro elementare adesso ospitata [redacted] alcune aule mobili. Richiesta accolta. Presto [redacted] indetta [redacted] gara d'appalto, i lavori dovrebbero iniziare nei prossimi mesi. La futura scuola comprenderà 15 aule, [redacted] palestra interna [redacted] una serie di attrezzature sportive esterne. Il progetto dell'elementare, studiato alla luce delle esigenze di un insegnamento moderno, comprende alcuni laboratori, [redacted] mensa, una biblioteca, aule da destinarsi a usi comuni nell'ambito delle attività interciclo. [redacted] palazzina scolastica sorgerà a [redacted] strada tra le due [redacted] [redacted] costerà circa 981 milioni.

Borgata [redacted] Maria. Scuola [redacted] [redacted] media. Il progetto di questo complesso scolastico [redacted] in [redacted] [redacted] ultimazione, sarà presentato in Consiglio comunale nei prossimi mesi. Adesso a Santa Maria le elementari sono su aule mobili, le medie non esistono. Finito il primo ciclo scolastico gli studenti de[redacted] borgata frequentano [redacted] [redacted] centro storico.

«*Questa nuova scuola risolverà numerosi problemi* — interviene l'assessore Fiumara —. *Non ultimo quello dei trasporti, spesso disagevoli per i ragazzi delle medie. Senza contare che Santa Maria potrà finalmente avere una scuola moderna che soddisfi le esigenze presenti e future degli abitanti*».

Con i nuovi insediamenti di edilizia popolare infatti la frazione raddoppierà il numero dei residenti, le odierne strutture scolastiche non sarebbero in ogni caso sufficienti.

Così, tenendo anche conto del prossimo incremento [redacted] popolazione locale, la [redacted] scuola potrà ospitare 600 studenti medi e 250 delle elementari. Anche qui le attrezzature e i servizi sono completi: aule speciali, mensa, biblioteca, due palestre, un auditorium. La parte della scuola che comprende gli impianti sportivi e ricreativi è dotata di accessi indipendenti, terminato l'orario scolastico potrà essere [redacted] ta [redacted] quartiere e dalle varie associazioni [redacted] Gli edifici scolastici, costruiti vicino [redacted] sede [redacted] centro sportivo [redacted] costeranno oltre due miliardi.

Sistemazione di [redacted] ver- [redacted] media-elementare di Nasi [redacted] Boccia d'Oro. Abbastanza simili [redacted] ranno gli interventi nelle due scuole. A Nasi oltre alla creazione di aiuole alberate sarà realizzata [redacted] pista per atletica completa di pedane [redacted] salti e [redacted] «piastra trivalente» per tennis, pallavolo e basket. Vicino sorgerà un anfiteatro all'aperto.

c. g.

Panorama [redacted] città vista [redacted] Po

SALOTTI
TENDAGGI
MOBILI D'ARTE

EGIDIO BELLO
ARREDAMENTI
Via Tenivelli 39
Tel. 641.718
Moncalieri

OCCHIO AI PREZZI
MOBILI PONTE NIZZA
Via [redacted] 47 (Borgo S. Pietro)
Moncalieri

INFORMITALIA
[redacted]
Controlli, indagini, infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
Corso Vittorio [redacted]

EDILCOM s.n.c. di
FANCELLI G. e C.
Pavimenti in ceramica - moquettes
marmi - graniti e pietre
rivestimenti - carte da parati
MONCALIERI - Via Torino 85 - Tel. 634747
TORINO - Corso Moncalieri 518

LA NUOVA MILLE DELLA OPEL.
KADETT a trazione anteriore

OPEL GM
OPEL VETTURE GENERAL MOTORS
LA PIU' GIOVANE DELLE OPEL
siete [redacted] da:
MONCAR s.n.c. di S.A. Mignone & C.
Concessionaria G.M. OPEL - BEDFORD C.F.: via Gramsci 9 ang. [redacted] Ponchielli
Borgo S. Pietro - MONCALIERI - Tel. 605.1026/13

decoparati
SUGHERI ARTISTICI • [redacted] IN SUGHERO
PAGLIE GIAPPONESI E [redacted]
TESSUTI MURALI [redacted] MOQUETTES
RIVESTIMENTI • TAPPEZZERIE
TORINO - P.zza Cattaneo [redacted] ang. C.so Tazzoli - Tel. 301119
BORGO S. PIETRO (Moncalieri) - Via Sestriere [redacted] - Tel. 6067736

VEICOLI INDUSTRIALI
FIAT
VENDITA E ASSISTENZA
[redacted] - C. Savona, 34 - Tel. 011/6408133
[redacted] Tel. 011/6403793 - [redacted]
ASSISTENZA: Tel. 011/6408133
AUTOVETTURE
FIAT
VENDITA [redacted] ASSISTENZA
MONCALIERI - C. Savona, [redacted] bis - Tel. (011) 6408258

& ORECCHIA SCAVARDA
CONCESSIONARIA [redacted]

ECONOMICI

In base al [illegible] o lavoro, [illegible] ricorda [illegible] vista [illegible] peso e l'[illegible] [illegible] regolare tali leggi.

1 Commerci[illegible]

ACQUISTASI ponteggi in ferro tavole ponte Moretti in buono stato tel. 011 787044.

[illegible] Affari e capi[illegible]

A.A.A. [illegible] rapidissimi mini prestiti o ipotecari su auto e immobili, cessioni [illegible] quinto. [illegible] oltre [illegible] 850.4868 ore ufficio.

A.A. EUROFINSARDA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.780 598.918 598.046.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

CORRENTISTI bancari improtestati privato finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 598.212.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 638.038 alimentari rivendita pane in Rivoli, arredamento nuovo, cede 8 milioni 500 mila o garanzia 150 mila[illegible]

ABAMEC 638.038 rivendita pane zona Francia, con alloggio annesso, incasso 100 mila al giorno, cede 10 milioni.

ABAMEC 638.038 trattoria pizzeria con forno a legna, zona Barriera Milano, clientela selezionata, cede 89 milioni 800 mila.

ACQUISTEREI rilevarsi negozio o azienda di qualunque genere in Torino o vicinanze. Telefonare 585.3[illegible]

ANSELMO via Castelgomberto 153 cede casalinghi zona st. Belgio avviatissimo sicuro reddito incrementabile.

ANSELMO via Castelgomberto 153 cede licenza pastificio e stirazzatura inserite incrementabile prezzo contenuto.

ANSELMO via Castelgomberto 153 cede avviatissima merceria presso p. Bernini 3 milioni e rate senza interessi.

ANSELMO via Castelgomberto 153 cede a Nichelino bar super pizzeria avviatissimo affare 20 milioni e dilazioni.

BAR superalcolico incasso 100.000 giornaliere incrementabili vendo a L. 18 milioni, zona Stazione Dora Tel. 683.809.

BRB vendesi licenza laboratorio apparecchiature elettriche industriali e affissioni capannone con ufficio e camera verniciatura. Vasta clientela, utile annuo dimostrabile 36 milioni L. 44 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

CEDESI avviatissima agenzia matrimoniale pe[illegible]logbo clienti ottimo giro affari. Scrivere: «Pubblicompass 100 — 10100 Torino».

COMMERCIALI estumaria vende privato corso [illegible] buon incasso affare [illegible] milioni. Tel. [illegible] - 713.409.

CO[illegible] pelle renna impresa artigiana attività ventennale zona centrale facilitazioni pagamento. Telefonare 518.725 537.046.

DI SALVATORE, corso Turati 13, cede avviatissimo ristorante zona Crocetta aqua richieste incasso annuo elevato affarone.

FABANO 696.4180 drogheria zona Parella 30 anni attività, utile netto 17 milioni annuo. Per ritiro, cede: 14 milioni più merce.

FABANO 696.4180 autorimessa S. Rita capacità 140 auto (completa), lavaggio e rincalzamento, elevato reddito. Cede: 58 milioni.

FABANO 696.4180 studio estetista laureandie precollinare avviatissimo selezionatissimo clientela elevato reddito. Cede: 30 milioni.

FABANO 696.4180 bar alcolici 21° zona Vanchiglietta, alloggio 3 camere, incasso 180 mila più giochi. Cede: 28 milioni. Dilazioni.

FABANO 696.4180 articoli regalo casalinghi angolare ampia vetrina locale 260 mq attrezzature nuove. Incasso annuo 200 milioni, alto reddito. Cede: 145 milioni più merce.

FABANO 696.4180 rivendita giornali cartoleria cintura, moderno, alloggio. Utile annuo 40 milioni. Cede: 65 milioni più merce.

FABANO 696.4180 menuterie cemento tubi ovoidali circolari, fatturato incrementabile. Cede convenientemente anche cambio immobili.

FRANA cede attrezzato laboratorio pasticceria artigianale ingrosso e [illegible]. Buon utile possibilità dilazioni. Tel. 511.090.

FRANA cede casalinghi vasta licenza mq 100 sei vetrine angolare, incasso 100 milioni incrementabili. Tel. 511.090.

FRANA cede panificio avviato zona Campagna, incasso 72 milioni, alto utile, richiesta 45 milioni. Tel. 511.090 545.129.

LANDO cedesi negozio di abbigliamento moda giovane casual posizione centrale reddito incrementabile. Tel. 820.9705.

LATTERIA precollinare attrezzatissima spaziosa oltre 500 mila al giorno dimostrabili cedesi L. 26 milioni. Tel. 580.955.

LATTERIA via Monginevro facile conduzione buon reddito per trasferimento urge cedere L. 9 milioni Tel. 580.955.

LAVABECCO zona piazza Pitagora bello attrezzato elevato incasso per ritiro commercio cedesi L. 15 milioni. Tel. 580.955.

MELLE Valli di Lanzo a 60 km da Torino e pochi passi dagli impianti [illegible] disdetta vendo ri[illegible] Tel. 920.9705.

PANETTERIA Barriera Milano buon lavoro incrementabile per cessazione attività cedesi L. 5 milioni 800 mila. Tel. 580.955.

PANETTERIA rivendita vendo privato Crocetta incasso 170 mila richiesta 16 milioni affare. Tel. 710.536 - 713.409.

4 Terreni

CERCASI terreno mq 10 mila 20 mila per costruzione capannoni industriali dintorni Torino. Telefonare 335.8452.

TERRENO industriale a Volpiano strada Cebrosa mq 16 mila vendesi permuta dilazioni. Telefonare 676.381.

5 Locali e [illegible]

domande

ACQUISTO locale 500-600 mq uso deposito e lavorazione [illegible] Telefonare 299.118 ore pasti.

ARTIGIANO elettricista acquista per proprio laboratorio magazzino basso [illegible] o [illegible] 500-1500 mq. Telefonare [illegible] locale da esposizione con vetrine [illegible] preferibilmente angolare in zona T[illegible] mq [illegible] 698.6728 690.532.

CERCASI locale zona piazza Carducci da [illegible] piccolo artigianato. Tele[illegible]728 690.532.

[illegible] locale o basso fabbricato capannone-pago in contanti. Telefonare 411.1795 ore pranzo.

PRIVATO cerca muri negozio qualsiasi metratura. Per contanti. Telefonare 441.561 254.154.

offerte

A.A. PANETTERIA ed pasticceria affini cedesi Grugliasco 20 milioni, volendo cede muri. Tel. [illegible]132.

A Nichelino vendesi 8 locali semiinterrati uso magazzino deposito complessivamente mq 60 circa. Tel. 584.611 ore ufficio.

ADATTO varie attività ampi locali liberi zona Porta P[illegible] vendesi a prezzo [illegible] 519.977 532.080.

[illegible] Siracusa vendo muri negozio più 2 vani uso abitazione mq 120 buon reddito. Tel. 740.489.

CONSULENDILE 533.322 offre corso Cosale 83 in posizione commercialissima a prezzi vantaggiosissimi muri negozio con annessa monocamera 13 milioni 200 mila 3/4 vani adatti magazzini da 7 milioni 900 mila.

CORSO GIULIO CESARE
vendesi negozio con retro a L. 21 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento per informazioni tel. Edil Casa 548154.

FASANO 696.4670 Moncalieri: capannone industriale mq 2200 su area di 4500, altezza 6,70 riscaldamento, uffici servizi alloggio custode. Affitto: 5 milioni 500 mila mensili.

GABETTI 011 5767 settore immobili industriali vende zona Aeronautica basso fabbricato e seminterrato 1000 mq accessi carrai rampe uffici 490 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via Onorato Vigiani muri negozio mq 70 con magazzino comunicante mq 240 72 milioni 500 mila dilazioni.

IFIM
via Cialdini box medio a lire 9 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 742.834 742.843.

INVESTIMENTO sicuro negozi e locali varie metrature, zone commerciali da 8 milioni 500 mila a 100 milioni, dilazioni pagamento. Centrocasa 513.831.

INVESTIMMOBILI
vende zona Parella 2 negozi con retro e servizi 66 mq in blocco L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 548.630 - 549.755.

LIBERO Immobiliarstoro vende via Principe Amedeo muri negozio di 25 mq. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 553.204.

LOCALE cinema cintura To fronte strada mq 800 h. 7 e alloggio mq 130 vendonsi liberi per varie attività. Tel. [illegible]

LO[illegible] libero indipendente fronte via 800 mq su 2 piani passo carraio 120 mq uffici vendesi. Tel. 513.022 547.821 530.880.

MAGAZZINO adiacenze corso Principe Oddone [illegible] 3 milioni 900 mila. Vero affare. [illegible] Immobiliarstoro [illegible]761 553.204.

NEGOZIO adiacenze corso Principe Oddone mq 65 lire 14 milioni 100 mila ottimo reddito Immobiliarstoro 549.761 553.204.

SICA vende muri negozio centrale occupato mq 70. Facilitazioni pagamento. Telefonare 543.339 534.289.

VIA SAN MASSIMO 47
vicino corso Vittorio Emanuele vendiamo ballatoi locali commerciali (negozi, magazzini, uffici) prezzi subito, varie metrature. Prezzi convenienti anche per investimento, possibilità dilazioni. Visite sul posto. Edil-Casa. Tel. 548.184.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e 450 mila mensili anche 1° lavoro per informazioni presentarsi ore ufficio via Baretti 9/C.

A.A. [illegible] cercasi giovani ambosessi anche mezza giornata, presentarsi ore ufficio via Principe Tommaso 27 bis C.

A.A. [illegible] mensili più percentuale cercasi giovani ambosessi per utile informazione. Rivolgersi via Sacchi 54/B.

CERCASI custode referenziata media età per villa Bardonecchia offresi alloggio indipendente stipendio. Tel. 584 611 ore ufficio.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 630.581 677.374.

Impiegati

AMMINISTRATORI
di stabili vi interessa una collaborazione con una grande organizzazione immobiliare? Offriamo serietà e condizioni di sicuro interesse. Scrivete: «Pubblicompass 103 — 10100 Torino».

FIMM S.p.A. cerca per inserimento progetto [illegible] impiegati [illegible] giovani diplomati [illegible] [illegible] Telefonare per [illegible] 591.979 591.948.

RAPPRESENTANTI e fattorini volete ottenere al vostro lavoro un facile lavoro senza impegno? Offriamo fisso mensile. Rivolgersi via De Sonnaz 14

SOCIETA' immobiliare cerca giovani ambosessi per facile lavoro di ricerca offresi fisso mensile ed incentivi. Telefonare 541.586.

SOCIETA' ricerca giovani studenti per lavoro informativo rivolgersi via Monginevro 57 dalle 16 alle 18,30. Guell.

8 Rappresentanti

[illegible] cerca venditori [illegible] richiede esperienza [illegible] Tel. [illegible] oppure 642.713.

15 Autovetture

AAAAAAAA. [illegible] prezzi straordinari
[illegible]TO AUTOCARRI
VEICOLI CO[illegible]ALI
VEICOLI [illegible]
CARRELLI [illegible]
NUOVO E USATO
Pelligra Fratelli, tel. 411355 725746 725894 cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto anche sabato mattina.

A.A.A.A. SUPERDOCCASIONE con garanzia un anno 126 - 127 da L. 1 milione 900 mila 128 da L. 1 milione 800 mila 124 - Mini - Ritmo da L. [illegible] mila rateazioni con rateazioni anticipi. [illegible] Trapani 118.

A.A.A.A. C[illegible] Autobengasi via Genova 261 (piazza [illegible]) sono in vendita i nuovi modelli: [illegible] Vise 652, Vise 1100 E [illegible] nolre. GSA 1300 CX Athena, CX 2500 diesel. Vasto assortimento usato. Lunghe rateazioni vantaggiosi.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni fino 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroen GS, Fulvia coupé, [illegible] coupé 1600, 1800, garanzia 6 mesi con [illegible]. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Sabato venditori autorizzati Fiat corso Trapani 118 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. BAE [illegible]no 248 tel. 301.608 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura anche se ipotecata. Telefonare [illegible]

[illegible] di ogni tipo non assicurata anche ipotecata prezzi veramente interessanti per contanti. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11, tel. 538585 sabato aperto tutto il giorno.

ASSICAR ASSICAR
punto vendita Talbot; tutti i modelli 80 pronta consegna con permute vantaggiose e lunghe rateazioni. Nel nostro usato disponiamo di un Bagheera del 78 metallizzato con Km 25.000 in garanzia e Ranch del 78 con Km 29.000 perfettissime. Visitateci a Nichelino, via XXV Aprile 97 e via Pitagora 1, telefoni 621.162 623.331 627.1505.

AUTRAUTO '80
nuovo organizzato Volkswagen - Audi corso Cosale 484, occasioni in garanzia Volvo 343 1977; Passat famigliare 1600 1977; Maggiolone 1300 1972; Dat 33 e 44 1972; Golf Gti 1978.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarsuto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

DIESEL TUTTO DIESEL
vasto assortimento autovetture Diesel d'occasione di diverse marche e modelli a partire da 2 milioni 600 mila: Opel Peugeot Citroen Mercedes. Garanzia, lunghe rateazioni e rilro dell'usato con ottima valutazione. Sala corso G. Cesare 202 tel. 255.756 Sala corso Orbassano 248 tel. 301.608.

DIESEL TUTTO DIESEL

FURGONI PULMINI
acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostandar via Giulia di Barolo 3/D tel. 831751 882456.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vasto assortimento di ogni tipo di usato. Particolarmente rizionduionate anche a rate sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Rekord diesel 2.0 ultimo tipo anno 78 perfetta lunghe rateazioni sabato aperto tutto il giorno.

GOLF GTI grigio Millelizzeq TO P3... vendesi per conto cliente 5 milioni [illegible] mila, visibile Autostandar corso Belgio 179. Tel. 696.548.

LAND ROVER 88 Diesel seconda serie Hard Top targa italiana guida a destra omologato autocarro occasione. Tel. 512.600.

OPEL Ascona Diesel 2000 del 1979 semi nuova con garanzia vende 6 milioni Moncar Tel. 605.1013.

OPEL Rekord Diesel 2000 del 1978 con garanzia vende 4 milioni 200 mila Moncar Tel. 605.1026.

PEUGEOT 504 Diesel 1978 buone condizioni vende 4 milioni 200 mila Moncar Tel. 605.1013.

PORSCHE 912 5 marce completamente originale privato vende. Telefonare ore pasti al 714.942.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. PRIVATO acquista per contanti escluso intermediari qualsiasi alloggio o mansarda anche vecchie da ristrutturare purché liberi tel. 850.9688 ore ufficio.

A.A. ALLOGGIO libero acquistasi 2 camere tinello cucinino bagno pagamento per contanti. Tel. 539.181.

A. ACQ[illegible] liberi con giardino anche da [illegible] periferia o vicinanze Torino. Tel. [illegible]

A. PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere servizi in Torino o prima cintura pagamento contanti. Telefonare 790.541 ore pasti.

A. SARATELLI IMMOBILI 656.360 acquista pagando per contanti appartamenti liberi. Si garantisce serietà.

A privato urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5486.

A privato urge alloggio entro fine febbraio di 2-3 camere purché libero comodo a mezzi pubblici. Telefonare 513.718.

A Torino notaio acquista stabile 10-50 camere contanti per impiego capitale riservatezza. Telefonare 696.6804.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camere tinello cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 682.669.

ACQUISTASI attrezzi camere cucina servizi zona piazza Adriano corso Ferrucci. Telefonare 584.611 ore ufficio.

ACQUISTASI da privato casa in Torino 50-100 camere termo bagno esclusi intermediari. Tel. 510.564.

ACQU[illegible] da privato alloggio libero in Torino [illegible] e servizi termo bagno esclusi intermediari. Tel. 510.564.

ACQUISTASI per contanti alloggio libero in Torino composto da salone 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 650.9849.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura, rapida definizione, massima riservatezza. Telefonare 535.904.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 558656.

ACQUISTO direttamente da privato alloggi liberi o occupati per investimento qualsiasi zona di Torino e prima cintura tel. 857160.

ANCHE zona periferica cerchiamo alloggio libero 2 camere sala tinello cucinino bagno. [illegible]

[illegible]ZZO a dintorni acquisto pagando [illegible] alloggio di 3-4 vani servizio. Tel. 539.019 pomeriggio ore 15-19,30.

CARETTA anche da ristrutturare 2-3 camere acquistasi purché libera indipendente con giardino. Tel. 539.181.

CERCHIAMO mansarde [illegible] ra in qualsiasi zona con possibilità servizio interno. Tel. 592.4[illegible]

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610684.

GARANTENDO contanti acquisteremmo alloggio 3-4 camere libero spazi minimi 53 milioni. Tel. 532.409.

HOLDING acquista direttamente da privati alloggi liberi o occupati in Torino pagamento contanti. Telefonare 505.861.

HOLDING acquista [illegible] mente da privato alloggi liberi e occupati in qualsiasi zona di Torino o nella prima cintura, [illegible] mento per contanti, massima riservatezza. Telefonare 505.861.

[illegible] TAURINI libero acquistasi appartamento 2-3 camere [illegible] servizi zona semicentrale. Tel. 530.163.

IMPIEGATO causa sfratto cerca per acquisto qualsiasi [illegible] pagamento [illegible] Tel. [illegible]59.

[illegible] ricerca in Torino e provincia alloggi [illegible] Telefonare 516.283 516.280

MAZDONA [illegible] acquista direttamente case in blocco [illegible] alloggi pagamento contanti corso Franci[illegible] tel. 741148.

NOI
acquistiamo direttamente il vostro appartamento perché non vogliamo penalizzarvi sul prezzo. Realizziamo invece per voi il massimo con un incarico di 90 giorni con possibilità prestabilita di rivalutare il prezzo dopo i primi 60 giorni. Provvigione [illegible] tutto-compreso per [illegible] in [illegible] informazioni [illegible] [illegible] periferia Torino acquistasi appartamento libero camere [illegible] servizi. Tel. 539.181.

PRIVATAMENTE compro 4 camere purché libere e in Torino no mediatori. Telefonare 546.492.

PRIVATO acquista appartamento di salone, 2, 3 camere servizi in buona zona pagamento immediato. Telefonare 442.081 ore pasti.

PRIVATO acquista in Torino alloggio libero 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare [illegible] pasti 376.546 no intermediari.

PRIVATO acquista in Torino 2-3 camere libere escluso piano Rialzato. [illegible] ore pasti chiedere di Gonella 519.718.

PRIVATO compra alloggio occupato con sfratto interni [illegible] pagamento [illegible] contanti. Telefonare 759.129 ore pasti.

PRIVATO per causa [illegible] necessita di alloggio 2-3 camere servizi in Torino in prima cintura. Tel. 348.7607 ore negozio.

SPOSI cercano alloggio qualsiasi dimensione libero oppure occupato, pagamento subito. Telefonare 441.581 254.154.

SPOSI comprano camera cucina e [illegible] tinello cucinino libero con servizi pag[illegible] contanti. Telefonare 889.605 ore pasti.

URGENTEMENTE per contanti acquistasi alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 443.828.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, telefono 835.394.

19 Vendita alloggi

A.A.A. LIBERO alloggio signorile stabile 5 anni salone 2 camere cucina bisservizi volendo box zona corso [illegible] vendesi. Telefonare 502.540.

A.A. A 100 metri corso Francia Collegno alloggio moderno libero vendita 3 stanze servizi volendo box per 2 auto. Tel. 769.132.

A. CENTRALISSIMO prossimità tribunale, libero uso ufficio o abitazione. 150 mq, in immobile ridipinto nelle parti comuni; soltanto L. 53 milioni. Tel. 539.016.

A. FIDMI via D. Vigliani libero soggiorno cam[illegible] più cameretta cucinino casa 20 anni L. [illegible]bori 750 mila. Tel. 548.148.

A. FIDMI zona Mirafiori libero camera tinello cucinino servizi [illegible] recente L. 20 milioni più dilazioni. Tel. 548.148.

A.F.IM
finzione stabile recente in Robassomero alloggi di ingresso camera tinello cucinino bagno, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 516.236 535.517.

A.F.IM
libero adiacente radiale per Moncalieri ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio. Tel. 516.235.

A.F.IM
libero Borgo San Pietro ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno. [illegible] 535.517.

A.F.IM
libero Barriera Milano in casa recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 516.235.

A.F.IM
libero Santa Rita ingresso salone 3 ca[illegible] cucina doppi [illegible] ripostigli cantina. [illegible] 535.517.

A.F.IM
libero Madonna di Campagna ingresso camera cucina bagno cantina. Tel. 535.517.

A.F.IM
libero zona S. Donato ingresso salonciino camera tinello cucinino bagno cantina altro stesso caso ingresso camera tinello cucinino. Tel. 516.236.

A.F.IM
libero zona Mirafiori ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno altro alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 535.517.

A.F.IM
libero zona San Paolo in casa recente ingresso 3 camere tinello cucinino ripostiglio cantina. Tel. 516.235.

A.F.IM
libero zona Crocetta 3° piano senza ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno L. 30 milioni, più mutuo. Tel. 516.236.

A.F.IM
vende zona S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 516.235.

A.F.IM
vende zona San Paolo 2 camere e cucina cantina altro stesso caso camera cucina cantina. Tel. 535.517.

A 50 mt corso Tassoni vendesi a 33 milioni 2 alloggi abbinabili complessivi 100 mq. Tel. Immocasa 592.484.

ADIACENTE corso Brunelleschi alloggio ampio (95 mq) 2 camere tinello angolo cottura bagno 41 milioni 500 mila compreso mutuo e dilazioni. Tel. 532.409.

AFFARE adiacenze corso Principe Oddone 3 camere cucina servizi lire 9 milioni 800 mila immobiliarstoro 549.761 553.204.

AFFARE via S. Giulia 3 camere cucina servizi in ottima costruzione 29 milioni 900 mila dilazionabili. Sia 519.977 - 532.080.

ATTICO libero corso Re Umberto mq 300, 3 box da ristrutturare vendesi. Tel. 598.310.

[illegible]
via Montecuccoli 15 [illegible] casa disponesi alloggi 2 vani anche [illegible] possibilità abbinarli da L. 4 milioni 900 mila a L. 8 milioni 900 mila dilazioni di pagamento visite sul po[illegible] 548.184.

BERNARDO alloggio libero 100 mq zona tranquilla vendesi a 40 milioni, possibili dilazioni. Tel. [illegible] 592.484.

BERNARDO recente ampio camera tinello cucinino servizi occupato 18 milioni, inintermediari. Tel. mattino 517.495.

[illegible]ARDO 659.831 850.0849 piazza S. [illegible] libero salone camera cucina servizi [illegible] dilazioni e/o permute.

BRB A libero recente signorile ottime rifiniture via Guala 3 camere tinello cucinino ampio terrazzo mq 36 L. 88 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB B libero via San Pio V (San Salvario) casa d'epoca 2 camere ampia cucina servizi termo completamente ristrutturato L. 31 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 657.516.

BRB C libero Barriera Milano in ottimo stato camera tinello cucinotto servizi L. 23 milioni, dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB D libero (v. Bava) zona Vanchiglia 1 camera cucina ampia con angolo cottura L. 15 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 657.516.

BRB F libero zona Francia 3 camere cucina servizi L. 56 milioni dilazioni di pagamento. Tel. 657.516 657.160.

BRB H vende adiacente corso Vittorio (via Massena) signorile 7 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 65 milioni, dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB H vende adiacente corso Grosseto ampio camera cucina servizi terrazzino termo L. 16 milioni 500 mila. Tel. 657.516.

BRB I vende zona San Donato signorile 3 camere cucina servizi L. 38 milioni, dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB O vende via Lanzo recente 2 camere cucina ingresso servizi box L. 39 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB P vende corso Belgio 2 camere cucina L. 9 milioni 500 mila sufficienti 2 milioni contanti. Tel. 657.516 657.160.

BRB B adiacente piazza Statuto libero ampio luminoso tutti comforts 2 camere tinello cucinotta servizi L. 42 milioni dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB R vende via Torino (San Mauro) 2 camere tinello cucinino servizi termo box L. 29 milioni 500 mila, dilazionabili. Tel. 657.516 657.160.

CASABIANCA libero a Rivoli appartamento di 2 camere cucinotto servizi box L. 20 milioni dilazionabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA liberi in corso San Maurizio 2 appartamenti di 4 camere a servizio da L. 14 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA nuovi in villa precollinare 2 appartamenti [illegible] con terreno e locali mansardati. Telefonare 531.310 531.008.

CASABIANCA nuovo appartamento di 2 [illegible] mere tinello cucinino servizi in residence ad [illegible] L. 32 milioni forse mutuo.

CASABIANCA [illegible] scopo investimento case con 5 alloggi di camera tinello cucinino servizi L. 87 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

CASALEGNO B via Tripoli angolo via Gamalero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 22 milioni; volendo box auto libero marzo L. 12 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASCINE VICA vicinanze maxi Standa e Tangenziale spazioso alloggio 100 mq vendesi in stabile recente con mutuo agevolato e dilazioni. Tel. Immocasa 592.484.

[illegible] Vica Maxi Standa vendesi appartamenti signorile salonciino 2 camere cucina doppi servizi [illegible] auto. Telefonare 537.478 ore ufficio.

CENTRALEDILE vende villa nuova signorile [illegible] a Vinovo salone 2 camere cucina bisservizi più piano mansardato tavernetta para[illegible] cantina giardino 95 milioni volendo mutuo. Tel. 530.163 532.409.

CENTRALEDILE vende a Giaveno alloggio libero recente camera tinello cucinino bagno termo 27 milioni 500 mila. Tel. [illegible]

CENTRALEDILE vende villa libera nuova signorilissima presso Orbassano salone 5 camere cucina tripli servizi tavernetta garage giardino. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende libero presso corso Potenza spazioso camera tinello cucinino bagno termo 28 milioni 800 mila. Tel. 532.409.

CENTRALEDILE vende casetta libera Brunico soggiorno 2 camere cucina bisservizi garage giardino. Tel. 530.163 532.409.

CENTRO Europa libero via Biacerna, 2 camere tinello servizi 2° piano, 45 milioni. Telefonare Edil-Immobiliare 760.433.

[illegible] 513.831 [illegible] Brescia per definizione vendita prezzi eccezionali camera cucina bagno, da 8 milioni a 9 milioni 500 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 corso Peschiera 177 signorili appartamenti 2 camere tinello bagno 29 milioni, salone 2 camere cucina bagno 40 milioni 800 mila, mutuo dilazioni.

CERVINO 772.623 vende [illegible] via B. [illegible] camera tinello cucinino servizi L. 29 milioni 500 mila.

CERVINO 772.623 vende libero corso Francia signorilissimo salone 8 camere cucina 2 servizi piano 4° mq 200.

CERVINO 772.623 vende libero strada [illegible] nezza camere cucina servizi L. 17 milioni.

CERVINO 772.623 vende libero via Sagra San Michele signorilissimo 2 camere tinello cucinino servizi box auto L. 68 milioni, meno mutuo.

COLLEGNO Borgata Pilradisi recente occupato 2 camere cucinetta abitabile bagno piano [illegible] 19 milioni 500 mila. Tel. 411.0138.

COLLEGNO Leumann libero camera tinello cucinino bagno recente spazioso primo piano 23 milioni 500 mila. Tel. 411.1449.

COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone bisservizi giardini privati mansarde abbinabili impresa vende. Telefonare 582.932.

CONSULEDILE 533.322 vende presso via Pianezza 1 camera cucina adatto abitazione o magazzino a soli 8 milioni 600 mila.

CONSULEDILE 533.322 vende presso corso Monte Cucco spazioso no ascensore 2 camere tinello bagno 23 milioni 500 mila.

CORSO GIAMBONE
libero 8° piano panoramico 4 camere cucina servizi L. 77 milioni, possibilità dilazioni. Tel. 850.920.

CORSO POTENZA
libero costruzione 1972 piano 3°, 2 camere tinello cucinino servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 280.885.

CORSO Regina adiacente piazza Barcellona vendo libero 1 camera cucina gabinetto interno L. 9 milioni. Tel 740.489.

CORSO VIGEVANO
3 camere cucina servizi termo ascensore portineria. 31 milioni. Tel. 583.434.

CRIMEA
libero appartamento mansardato salone 2 camere cucina 2 bagni balcone termo 4° piano no ascensore 78 milioni. Tel. 549.694.

EUROCASE L libero c.so Lecce (Parella) signorile salone 2 camere studio cucina doppi servizi ripostigli doppi ingressi posto auto coperto. Telefonare 531.003 545.748.

EUROCASE M libero via G. Bruno signorile stabile del 75, 2 camere cucinotta abitabile servizi ripostigli box auto. Telefonare 556.387.

[illegible] via Matera (S. Rita) 2 c[illegible] cucina servizi ripostigli [illegible] auto 30 [illegible] più dilazioni. Telefonare 545.642.

EUROCASE O libero adiacenze l.go Po Antonelli piano rialzato, 2 camere tinello cucinino [illegible] ripostigli, 34 milioni mutuo fondiario. T[illegible]onare 548.748 556.387 531.003.

EUROCASE P libero B. Milano (via Bandiglieno) spazioso, 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi sufficienti 23 milioni contanti, resto dilazioni. T[illegible]are 545.642.

EUROCASE [illegible] via Ascoli, camera cucina servizio [illegible] cantine sufficienti 4 milioni 500 mila più dilazioni. [illegible] 531.003 545.642.

EXIMPORT 613.333 vende libera nuova immediate vicinanze Torino villa bitamiliare box auto mutuo fondiario.

FRANTER spa libero zona Crocetta via Ca[illegible] soggiorno 2 camere cucinotto servizi L. 57 milioni dilazioni. Tel. 696.7121.

FRANTER spa libero adiacente p.zza Adriano 2 camere cucina servizi completamente arredato 28 milioni 900 mila mutuo. Tel. 696.7121.

FRANTER spa libero zona Lingotto luminoso ben tenuto camera tinello cucinino servizi 27 milioni 500 mila mutuo. Tel. 696.7121.

FRANTER spa libero via Bologna in palazzina salone 2 camere tinello cucinino doppi [illegible] 68 milioni 900 mila. Tel. 696.7121.

[illegible] spa libero Cascine Vica ampio luminoso camera tinello cucinino servizi termoascensore 28 milioni 500 mila. Tel. [illegible]

FRANTER spa libero a Rubiana Palazzo Europa camera tinello cucinino servizi 28 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende in Rivoli adiacente piazza Cavaliere casetta 8 vani [illegible] mq terreno 120 milioni.

GABETTI 5767 vende libero via XX Settembre ottimo due camere cucina bagno vera occasione 41 milioni 500 mila meno mutuo.

GABETTI 5767 vende via Bassani adiacente corso Principe Oddone camera tinello bagno cantina 18 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano corso Verce[illegible] adiacente 2 camere cucina servizi [illegible] 00 mila dilazioni.

GABETTI 5767 zona Lucento corso Lombardia al 1° piano 2 camere cucina servizi e cantina [illegible] 500 mila a richiesta mutuo.

GABETTI 5767 vende libero via Carlo Alberto [illegible] d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato 80 [illegible]

GABETTI 5767 vende via Camela prestigioso appartamento angolare 350 mq di 10 vani bisservizi con rifiniture d'epoca.

GABETTI 5767 vende zona San Paolo via Vi[illegible] 31 con riscaldamento 3 camere cucina [illegible] 27 milioni 200 mila, ufficio in loco.

GABETTI 5767 vende angolo corso Giambone corso Corsica camera tinello cucinino bagno cantina 22 milioni 800 mila dilazionabili.

GABETTI [illegible] vende libero Moncalieri [illegible] Cavour due camere tinello cucinino bagno ripostiglio 49 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Crocetta corso De Gasperi una-due camere cucina servizi da 8 milioni 200 mila a 13 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Michelino via Cimarosa recente piano alto due camere tinello cucinino bagno box 49 milioni 500 mila.

[illegible] 5767 vende libero Grugliasco via Pati[illegible] 2 camere tinello ripostiglio bagno [illegible] 39 milioni dilazioni.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Sabotino via Muriaglio camera cucina servizio 7 milioni 700 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Re Umberto via Massena quattro camere cucina servizio 55 milioni dilazionabili.

[illegible] libero, c.so Montecucco adiacenze, recentissimo appartamento di: doppi ingr. salone, 2 camere, cucina abit., doppi servizi, box, piani alti. Tel. 746.723 - 746.213.

GRIM libero, centralissimo in stabile decoroso, propone appartamento di:

Democrazia proletaria

Tiene fede alle promesse elettorali

AOSTA — Una singolare iniziativa è stata presa dal gruppo di democrazia proletaria-nuova sinistra, presente in Consiglio regionale con un solo rappresentante. Durante la campagna elettorale aveva promesso la rotazione degli eletti ogni venti mesi. Alle elezioni del giugno 1978 venne eletto Elio Riccaranda, il quale, fedele ai patti, è rimasto in carica fino ai primi di marzo e l'altro ieri mattina ha fatto pervenire al presidente del Consiglio della Valle la lettera delle dimissioni.

Lo sostituirà il primo escluso della lista, Ilio Viberti, il quale resterà in carica per altri venti mesi, cioè fino ai primi di novembre del 1981, quindi rassegnerà le dimissioni per lasciar posto a Nunzio Carlassarse, che ricoprirà la carica fino alla scadenza del mandato, nel giugno 1983.

Nella lettera di dimissioni il consigliere Riccaranda ha voluto precisare che, «tale decisione è assunta per scelta politica ed in conformità all'impegno preso con gli elettori dalla lista di democrazia proletaria-nuova sinistra».

NOTIZIE IN BREVE

■ **NOVI LIGURE: 34 milioni per le strade** — A Basaluzzo, con una spesa di 34 milioni di lire, saranno eseguiti lavori di ripristino definitivo delle strade comunali.

● **NOVI LIGURE: Istituita guardia medica** — E' entrato in attività dal 1° marzo il servizio di guardia medica istituito dalla Regione per garantire l'assistenza sanitaria domiciliare gratuita nei casi urgenti nelle ore di riposo del medico di famiglia. Al posto di guardia medica situato presso l'ospedale S. Giacomo di Novi dovranno rivolgersi gli abitanti di Novi e di 19 comuni della zona del Novese; a quello situato presso l'ospedale S. Bartolomeo di Arquata Scrivia, quelli dei comuni val Borbera e della Scrivia.

■ **ALBA: Docenti all'enologico** — Docenti delle facoltà scientifiche dell'Università di Torino, ieri pomeriggio, ad Alba all'istituto enologico, hanno avuto un incontro per l'orientamento universitario con gli studenti della provincia che frequentano l'ultimo anno delle scuole medie superiori. L'incontro è stato organizzato dal Rotary Alba-Langhe. Erano presenti i professori Rigamonti, rettore dell'Università di Torino, Bosticco (facoltà di agraria), Gorio (veterinaria), Gasco (farmacia), Meda (scienze), Verbrouk (matematica), Modica.

■ **VARALLO: Esperti a convegno** — Organizzato dalla città di Varallo con il patrocinio della Regione Piemonte, si terrà dal 14 al 20 aprile nel capoluogo valsesiano un convegno sui «Sacri monti». I lavori prevedono l'intervento di esperti internazionali, con il coordinamento della professoressa Stefania Perrone. Sono già iniziati al comitato organizzatore oltre una ventina di relazioni sulla storia, l'arte e le attuali condizioni di questi complessi religiosi.

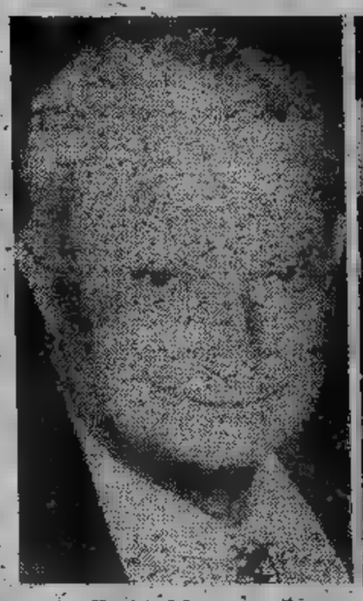
● **NOVI: Condannata torinese** — La commerciante Maria Gianisella Marchisio, 47 anni, residente a Torino in via De Sanctis 17, è stata condannata dal pretore Nappi, a centomila lire di multa per avere emesso un assegno a vuoto dell'importo di circa un milione e mezzo di lire.

■ **NOVI: Difesa di Boglio** — Saranno costruite a Silvano d'Orba delle opere di difesa sulle sponde del torrente Piota, a protezione della località Boglio. La giunta regionale ha stanziato un contributo di 58 milioni di lire.

● **VOGHERA:** [illegible] — Durante i lavori di allargamento della strada comunale Castellaro-Cella nel comune di Varzi, è stata trovata una bomba a mortaio inesplosa. Lavori sospesi per una giornata.

Monasterolo, Giraudi e Dapino da ieri in carcere

Italcasse: gli arresti ad Asti e Cuneo



Enrico Monasterolo

Achille Dapino

Giovanni Giraudi

I tre ex-alti dirigenti della Cassa di Risparmio di Asti e di Cuneo sono finiti nella rete del giudice Albrandi, insieme ai loro 46 colleghi di tutta Italia. Enrico Monasterolo, già direttore generale della Cassa a Cuneo, Achille Dapino e Giovanni Giraudi, ex presidenti ad Asti, hanno così passato la loro prima notte in carcere. Lo scalpore sollevato dagli arresti nelle due province è pari alla notorietà dei personaggi.

Enrico Monasterolo: ha 67 anni. Per più di quarant'anni ha svolto attività bancaria nella zona. E' stato direttore generale della Cassa di Risparmio dal 1963 al 1978. Era stato anche componente del collegio sindacale dell'Italcasse. Il suo nome è legato anche agli ambienti sportivi, essendo stato a lungo presidente della Polisportiva [illegible] Cuneo.

Achille Dapino: 73 anni, avvocato civilista, ha ricoperto la carica di presidente della Cassa di Risparmio di Asti dal 1954 al 1972. Da qualche tempo ha abbandonato le sue varie attività per disturbi cerebrali e circolatori.

Giovanni Giraudi: è stato il successore di Dapino alla presidenza della Cassa Astigiana, incarico che ha ricoperto dal 1972 al 1977. Esponente di rilievo della democrazia cristiana, è stato sindaco di Asti dal 1960 al 1968, e in seguito venne eletto deputato. Ultimamente si era allontanato dalla attività politica attiva. E' coniugato, senza figli. A lui Asti deve in massima parte la rinascita del popolare «Palio».

Un'interrogazione al ministro dei Beni culturali

Boscomarengo rivuole libero il convento ora istituto di rieducazione per minori

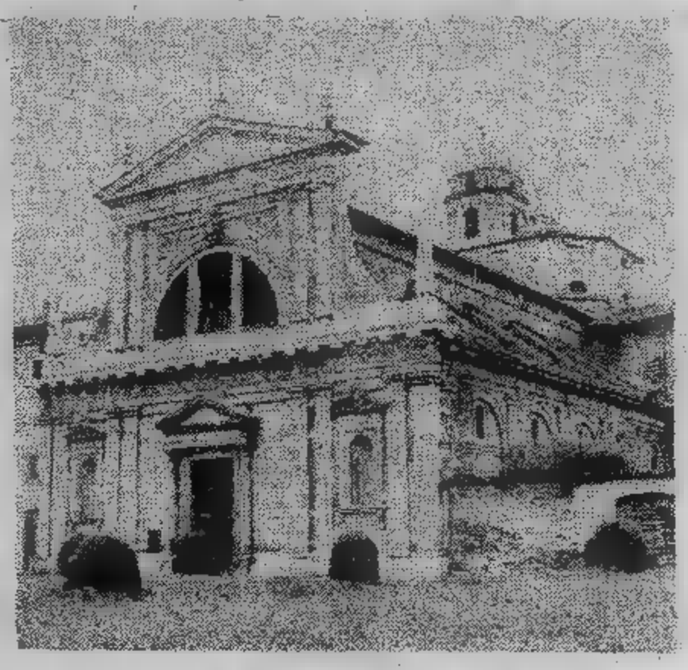
ALESSANDRIA — *Si potrà forse vincere la battaglia iniziata per restituire all'uso sociale uno dei beni culturali più insigni della provincia di Alessandria e del Piemonte, l'ex convento di Boscomarengo, attiguo alla chiesa monumentale di Santa Croce che conserva celebri opere d'arte, anche di Giorgio Vasari.*

Già riformatorio, poi abbandonato (erano più numerosi i giovani che fuggivano di quelli che rimanevano fra le secolari mura) il convento passato alla proprietà dello Stato avrebbe dovuto essere trasformato in «dependence» della casa penale alessandrina. L'amministrazione provinciale riuscì a bloccare il progetto presso il ministero, respingendo le istanze di uomini di cultura, politici, amministratori, decise di riaprire i locali in funzione d'istituto di rieducazione per minori, a disposizione delle esigenze del tribunale dei minorenni di Genova.

Ora i «discoli» — se così si possono chiamare — presenti a Boscomarengo non sono più di dieci, una vera assurdità, uno schiaffo a quanti, consapevoli del valore del complesso monumentale di Santa Croce continuano a battersi per salvaguardare l'importante opera artistica.

Alcuni quadri di Mantegna e di altri importanti pittori conservati nella chiesa oggetto di tentativi di furto, vanno deteriorandosi perché tenuti in un ambiente chiuso, umido, buio.

Un gruppo di parlamentari di vari partiti recentemente ha presentato una interrogazione al ministero dei beni culturali. Il ministero di intervenire il più presto per restituire alla collettività un importante bene bene culturale e di rispondere così alle costanti richieste della comunità locale. e. c.



La chiesa monumentale di Boscomarengo

Entrato in funzione

A Asti centro per i bambini da riabilitare

ASTI — Un nuovo servizio pubblico per [illegible] è entrato in funzione, nei giorni scorsi, ad Asti, in via Ratti. Si tratta del Centro di riabilitazione [illegible] fino a sei anni, che presentino disturbi motori. Il Centro, gestito dall'assessorato Servizi sociali del Comune, si avvale dell'attività a tempo pieno di una fisioterapista, Tiziana Gazzetta, e della consulenza di una neuropsichiatra infantile, la dottoressa Annamaria Vurchio.

«La diagnosi precoce — afferma Giorgio Ghia, coordinatore dell'equipe psicopedagogica del Comune — è quanto il Centro [illegible] promuovere, per far sì che anche in questo settore della medicina infantile si possa parlare di recupero. Patologie psico motorie dei primi anni di vita, infatti, con un trattamento tempestivo e adeguato possono [illegible] venire superate, fino al ripristino completo della salute dell'individuo».

«Purtroppo — afferma la dottoressa Vurchio — è difficile individuare i soggetti che abbisognano dell'attività del Centro. Negli elenchi che ci vengono inoltrati da case di cura, maternità e medici condotti compaiono sempre e solo gli identici casi, mentre altri bambini, forse in condizioni più gravi, non ci vengono segnalati». Il Centro si pone come primo scopo di aggiornare segnalazioni e casistiche, affinché possa privilegiare, fin dall'inizio della sua attività, i bambini che mai sono stati trattati in qualche analoga struttura fisioterapica.

l. b.

Mezzo milione per demolire le prime attrezzature: sorge campo sportivo

Fossano: [illegible] area verde per ragazzi Un «dispetto» della giunta alla minoranza?

FOSSANO — I marmocchi di viale Vallauri hanno avuto appena il tempo di sognare di poter giocare in un'area verde loro: l'amministrazione comunale ha definitivamente cancellato questo sogno. Al posto dell'area verde è sorto un campo sportivo per le squadre cittadine. La giunta ha deliberato di pagare una ditta per demolire quanto era già stato costruito.

Con l'approvazione la giunta ha speso 435 mila lire (costo della demolizione) senza contare i soldi già spesi a suo tempo per le strutture ora demolite. Difficile spiegare ai ragazzini che la loro area verde rientrava in un piano che era stato redatto da un assessore di una lista civica, la «Nuova Frontiera».

Inizialmente, questa zona era stata destinata a campo sportivo, per alleggerire il vecchio campo comunale; ma poi si pensò di utilizzarla come area verde.

Poi la Nuova Frontiera, promotrice del piano verde, passò all'opposizione. Ed ecco il «dispetto»: [illegible] punti gioco e niente aree verdi. «Questa decisione è stata resa indispensabile — disse il sindaco Bartolomeo Calandri — per poter realizzare un campo di calcio regolamentare. L'imprevidenza, se imprevidenza c'è stata, è stata [illegible] all'attuale giunta [illegible] ai due [illegible] che in quel periodo [illegible] i punti gioco».

Gli assessori «imprevidenti» risposero: «Il sindaco dimentica sempre di rilevare che dal '78 in poi, cioè a partire dalle nostre dimissioni, c'è stata una svolta amministrativa netta, grazie alla quale, tra le altre cose, un'area gioco per i bambini è stata trasformata in un campo da calcio per le squadre cittadine. Queste, secondo noi, è la scelta da discutere: noi non la condividiamo per niente. Per la giunta, evidentemente, ciò è del tutto coerente con altre scelte che hanno ostacolato la realizzazione di servizi qualificati per i bambini quali l'équipe psico - medico - pedagogica ed il Centro avviamento allo sport. La giunta ci sembra in questo settore molto più preoccupata di risparmiare che di onorare l'Anno internazionale del Fanciullo».

Luigina Ambrogio

Nella notte

Voghera: rubano otto agnelli

[illegible] — *(e.g.)* Un insolito furto è stato commesso questa notte a Voghera: i ladri hanno rubato otto agnelli di proprietà del pastore Giacomo Savoldelli, 47 anni, residente a Garlasco.

I capi si trovavano in un recinto all'aperto alla periferia [illegible] vicino all'hotel Zenith insieme ad altri agnelli, pecore e montoni. Il gregge è rimasto per tutta la notte incustodito, consentendo ai ladri di agire indisturbati. Gli agnelli rubati pesavano dai 15 ai 20 chilogrammi l'uno. Il loro valore supera il mezzo milione.

Erano stati assunti con contratto a termine

A Vercelli 80 giovani chiedono di potere continuare a lavorare

VERCELLI — *Per ottanta giovani vercellesi il 31 marzo scadrà il contratto trimestrale di lavoro con lo Stato. Sono i cosiddetti «novantisti», assunti, con contratti a tempo, nella amministrazione finanziaria.*

I giovani, in questi giorni, si sono riuniti due volte in assemblea per analizzare la propria situazione di «precariato». Hanno stilato un documento inviato agli organi centrali dello Stato (presidenze della Repubblica, del Consiglio dei ministri, delle Camere) e [illegible] di finanza di Vercelli.

«Le [illegible] trimestrali — sostengono i "novantisti" — non portano vantaggi né a noi giovani assunti, che non possiamo contare su una continuità lavorativa e retributiva, né alle amministrazioni [illegible] le quali prestiamo servizio, che devono affrontare ogni tre mesi il disagio di [illegible] e fornire, di conseguenza, ai nuovi assunti l'informazione e la preparazione necessarie per svolgere il lavoro».

«Visto che la [illegible] di personale in queste amministrazioni è un fenomeno a carattere temporaneo — sostengono i precari — ma una realtà [illegible] consolidarsi nel tempo, chiediamo la proroga di un [illegible] del termine tre [illegible] della nostra assunzione oppure l'emanazione di un bando di concorso riservato a tutto il personale assunto con contratto trimestrale».

In pratica i novantisti chiedono di poter usufruire anche loro di agevolazioni analoghe a quelle recentemente concesse ai giovani assunti con la legge 285. co.

VERCELLI

Monumenti da salvare

In rovina una delle prime basiliche gotiche in Italia

Da Sant'Andrea cadono le colonnine I restauri bloccati da cinque anni

VERCELLI — La basilica di Sant'Andrea, uno dei primi esempi di architettura gotica italiana, fu costruita in un solo lustro, a partire [redacted] 1219. I restauri, che dovrebbero impedire al [redacted] mento nazionale di deteriorarsi irreparabilmente, vanno invece avanti, al rallentatore, da ormai dieci anni.

Sant'Andrea cade letteralmente a pezzi. Più di una volta dagli alti pinnacoli dell'abside si sono staccate colonnine erose, vecchie di sette secoli [redacted] mezzo. Un volo di una ventina di metri e più, un tragico tonfo sul prato retrostante la basilica. Un pericolo reale per i bimbi che vi giocano, [redacted] anche [redacted] simbolica «lacrima» [redacted] questo antico monumento [redacted] rischia [redacted] divenire sempre più simile [redacted] uno splendido rudere.

I restauri [redacted] basilica so- [redacted] fermi, bloccati [redacted] anni per [redacted] cronica [redacted] di fondi. Della [redacted] dei lavori se [redacted] paria dall'inizio degli [redacted] 70 [redacted] allora, dopo [redacted] lunghissima serie di discussioni preliminari e di sopralluoghi, venne restaurata l'ala di crociera interna al chiostro. Furono sostituite le colonnine corrose da secoli di nebbie, di pioggie e di gelo, altre vennero semplicemente restaurate, si ricostruì il terminale di un arco rampante e furono [redacted] a nuovo le decorazioni dei capitelli.

Vercelli. La colonnina di un pinnacolo [redacted] Sant'Andrea

Nel 1975 i ponteggi vennero trasferiti su un'altra ala. Da allora, tranne una bre- [redacted] ripresa dei lavori (tre giorni) nel febbraio [redacted] 1978 per la sostituzione di alcune colonnine dei pinnacoli, tutto è praticamente fermo. «Resta soltanto — dice il canonico, don Ernesto Giussani, uno dei tre padri lateranensi dell'abbazia — l'impalcatura, a perenne ricordo che la Sovrintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte non ha intenzione di lasciare incompleti i lavori».

I restauri dipendono, [redacted] che dalla Sovrintendenza, dal ministero per i Beni culturali. [redacted] molto tempo, però, le somme stanziate sarebbero appena sufficienti per pagare l'affitto delle impalcature, che continuano a rimanere inutilizzate.

Le magagne della basilica sono tali [redacted] tante che una vi- [redacted] dettagliata per vederle tutte richiede ore. Solo guardando [redacted] vicino in che [redacted] le colonnine, i pinnacoli, gli archi rampanti, i campanili, [redacted] si rende [redacted] che quando don Giussani dice «fra qualche anno ai turisti non rimarrà che [redacted] rudere da fotografare» non scherza affatto.

Dappertutto [redacted] calcinacci, «guano» e carcasse di colombi, colonnine rosicchiate dallo smog e da sette secoli di storia, capitelli irrimediabilmente danneggiati, tetti che cadono, lunghe, preoccupanti crepe

Le condizioni dell'interno della [redacted] sono leggermente migliori, ma anche qui, se solo si va a guardare un po' più da vicino, si scoprono danni preoccupanti. Il bellissimo coro ligneo intarsiato del '400, ad esempio, opera di artisti cremonesi, è gravemente danneggiato [redacted] che allarga macchie scure in molti punti della chiesa, penetra nelle ossa del visitatore e si estende anche nell'abbazia adiacente, rendendo tutt'altro che salubre l'abitazione dei padri lateranensi.

Sant'Andrea, monumento nazionale, tipico esempio di architettura gotica del primissimo periodo, è uno dei più importanti simboli di Vercelli. La sua costruzione fu voluta dal Cardinale Guala Bicheri, non appena tornò dalla sua legazione in Inghilterra. La costruzione cominciò nel 1219 su progetto, probabilmente, di Tommaso Gallo, che fu anche il primo abate di Sant'Andrea.

Calcinacci e mattoni in piazza Cavour

La torre simbolo della città un pericolo per gli abitanti

VERCELLI — La Torre dell'Angelo, in piazza Cavour, è sempre stato uno degli emblemi di Vercelli. Ora anche questo monumento sta cadendo a pezzi. Gli inquilini delle case sottostanti hanno inviato esposti al Comune e lettere ai giornali protestando contro lo stato di incuria in cui è tenuta la torre. «Per noi che abitiamo qui — sostengono — è un pericolo costante. Non passa giorno che non cadano calcinacci e, talvolta, anche mattoni».

La Torre dell'Angelo è slanciata, ricca di merli e di piombatoie, elegantissima, raffigurata in tutte le cartoline illustrate di piazza Cavour. E' antica solo la parte inferiore della torre ottagonale, fino al primo terrazzino. Sopra di esso, nei secoli scorsi, c'era una torre più stretta dell'attuale in legno, raffigurata in tutte le antiche stampe di Vercelli. Questa parte venne distrutta verso il 1870. Cinque anni dopo venne ricostruita in muratura, di un paio di metri più alta rispetto a prima.

Il monumento è caro a tutti i vercellesi anche perché su di esso è fiorita una leggenda che sembrerebbe volerne far risalire la costruzione (almeno quella della parte più antica) addirittura all'epoca romana. Il 17 aprile dell'anno 543, infatti, la torre fu al centro di un episodio soprannaturale. Si narra che quel giorno passasse da Vercelli San Mauro, discepolo e compagno di San Benedetto. Il Santo era diretto in Francia. A Vercelli sostò il tempo necessario per compiere un miracolo.

Pare che un certo Arderardo, salito sulla torre per ammirare il panorama della campagna circostante, perse l'equilibrio e piombò al suolo, morendo sul colpo. San Mauro lo richiamò in vita benedicendolo col santo legno della Croce. Altre versioni parlano di un vero angelo che fermò il volo mortale dell'antico vercellese. Fatto sta che da tempo immemorabile la torre d'angolo di piazza Cavour viene chiamata «torre dell'Angelo».

La Comunità israelitica offre il tempio per un museo del deportato

Perché la Regione non accetta la proposta per evitare la rovina dell'antica sinagoga?

VERCELLI — La sinago- [redacted] di Vercelli è [redacted] dei più significativi esempi [redacted] arte [redacted] dell'Italia settentrionale. Il tempo e la [redacted] canza [redacted] fondi da parte [redacted] Comunità israelitica [redacted] Vercelli rischiano però [redacted] sancire la definitiva rovina anche [redacted] questo monumento. Alcu- [redacted] mesi [redacted] la trave portante della volta della sinagoga cedette di schianto: solo la resistenza dei tiranti impedì che il soffitto del tempio ebraico crollasse.

Fu allora che [redacted] Comunità israelitica di Vercelli lanciò una proposta per salvare la sinagoga, chiedendo aiuto alla Regione Piemonte. Se la Regione avesse assicurato i fondi [redacted] per il [redacted] go del tempio, [redacted] Comunità si sarebbe impegnata [redacted] tra- [redacted] nel primo museo [redacted] del deportato. [redacted] soluzione ottimale, ma purtroppo la proposta cadde nel vuoto e — a tutt'oggi — non è stata accettata dalla Regione.

Il grave inconveniente della [redacted] della trave fu risolto grazie all'impegno di [redacted] ditte vercellesi, [redacted] riparato il danno più grave, rimangono pur sempre ancora moltissimi lavori di ordinaria e straordinaria [redacted] nutenzione che è impossibile fare perchè le casse della Comunità [redacted] vercellese [redacted]

[redacted] tempio israelitico ha festeggiato nel '78 il centenario della sua costruzione [redacted] ora, dopo [redacted] vicissitudini del- [redacted] sua storia (durante l'occupazione nazista, ad esempio, fu adibito a deposito), rischia di poter arrivare a celebrare solo pochi altri anniversari.

Dario Colombo, uno dei consiglieri della Comunità israelitica, dice: «La nostra proposta rimane sempre valida, e speriamo che la Regione finisca per prenderla positivamente in considerazione. L'importante è salvare questo [redacted] che peraltro da tempo [redacted] adibito al culto. Se la Regione finanziasse i lavori di restauro, senza sottrarre i locali alla potestà della Comunità israelitica, potremmo far diventare il tempio [redacted] primo [redacted] nazionale del deportato, per raccogliervi la documentazione e i tristi ricordi dei deportati ebrei e di tutti coloro che lottarono per la libertà, in analogia con quanto, in grande, è stato realizzato a Gerusalemme, con il "Sacrario dell'olocausto", meta di pellegrinaggi di capi di stato e di umili cittadini».

Gli ebrei vercellesi deportati dai nazisti furono 19, fra cui l'allora presidente della Comunità, Giuseppe Lebila. Nessuno di [redacted] tornò da Auschwitz [redacted] dagli altri campi [redacted] sterminio nazisti.

Servizi a cura di
Dario Corradino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA STATUTO
corso Francia 1 bis vendiamo appartamento 3 camere cucina servizi a L. 38 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento per informazioni. Tel. Edificase 548.154.

PINO alloggio salone 3 camere cucina servizi box auto cantina comodo ai servizi Rivar 842.608 842.831.

PISCINA a km 3 da Alrasca, a km 16 da Torino vendesi libero centro paese alloggi composti da soggiorno 2 camere letto cucina grande bagno entrata ripostiglio, L. 45 milioni. Telefonare 510.880.

POERINO libero salonciino 2 camere tinello cucinino 2 bagni box 51 milioni meno mutuo. Tel. 383.433 Guell.

PRECOLLINA San Vito alloggi nuova costruzione pronti a giugno 1980 mq 120/190 box vendesi L. 1 milione 100 mila al mq. possibile mutuo fondiario. Telefonare 510.880.

PRIVATO vende libero Italia 51 alloggio 100 mq con terrazzo con vista incantevole L. 48 milioni. Telefonare 901.2411.

PRIVATO vende piazza Bengasi libero salonciino 1 camera tinello cucinino servizi, richiesta 50 milioni dilazioni. Tel. 619.0029.

RIVA di Chieri km 20 da Torino vendonsi alloggi signorili ogni comfort mq 105 mutuo fondiario dilazioni consegna giugno 1980. Telefonare 510.880.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via De Sanctis (Pozzo Strada) camere tinello cucinino termo bagno L. 26 milioni 500 mila.

SAN PAOLO 2 camere cucina servizi [redacted] pato 16 milioni intermediari. Telefonare mattino 517.495.

SETTIMO costruzione recente soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni box 48 milioni meno mutuo Gabetti 011 5767.

TAIT A vende via Oberdan adiacente corso Traiano in lussuoso residence con piscina alloggio salonciino camera cucina ingresso servizi a L. 43 milioni 500 mila locato. Telefonare 502.383 596.425.

TAIT C vende libero zona Teschiera 2 camere cucina ingresso servizi 2 aria a L. 27 milioni 900 mila. Dilazioni. Telefonare 502.383 596.425.

UTIP 531.166 vende libero grandioso corso IV Novembre salone 4 camere cucina bagno terrazzino, dilazioni permute.

UTIP 531.156 vende libero radiale Moncalieri recentissimo camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento.

UTIP 531.156 vende libero via Ancona camere tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 531.166 547.828 vende adiacente Fiat Rivalta via Alba 31-33 in stabile recente camera tinello cucinino da 13 milioni 200 mila a 14 milioni 900 mila 2 camere tinello da 18 milioni 900 mila a 19 milioni 900 mila box auto mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende via Michele Lessona camere cucina ingresso bagno 11 milioni 900 mila minimo anticipo comode rateazioni.

UTIP 547.828 vende libero corso San Martino salone salotto cucina camera ingresso bagno ascensore riscaldamento 56 milioni 900 mila, dilazioni pagamento, eventuali permute.

UTIP 547828 vende libero adiacente via Cibrario via Bossi camera cucina ingresso bagno 21 milioni dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende via S. Francesco da Paola 2 camere cucina ingresso bagno 12 milioni 900 mila minimo anticipo rateazioni.

VIA FRASSINETTO
2 camere cucina servizio Lux Casa 548.476.

VILLA Alpignano cucina salone 4 camere 3 bagni mansarda giardino zona splendida vendo dilazioni permute. Tel. 987.4687.

VINOVO 1980 nuovo salone 2 camere lavanderia box giardino, mutuo. Tel. 619.1351.

VOLPIANO alloggi nuovi liberi in palazzina di 4 alloggi salone 2 camere cucina 2 bagni box triplo giardino condominiale L. 40 milioni [redacted] 22 milioni mutuo dilazioni permute. Telefonare 678.361.

ZONA collina panoramica residenza giardino privato soggiorno 4 camere cucina 4 bagni lavanderia box vendo. Tel. 772.521.

20 Domande affitto

A. REFERENZIATO cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente in Torino o vicinanze. Tel. 585.833.

COMMERCIANTE cerca alloggio zona Francia Canale di salone 2 camere 2 bagni cucina max 250.000. Tel. 372.354 441.593.

DIRIGENTE d'azienda referenziato cerca in affitto casa decorosa mq 80/100. Tel. 534.611 ore ufficio.

21 Offerte affitto

AFFITTASI
Valentino uso ufficio su corso 220 mq tripli servizi box 2 auto, intermediari. Tel. mattino 517.495.

AFFITTO camera tinello a impiegati solo se è in vendita (e non già venduto) l'alloggio da voi ora affittato. Tel. ore ufficio 9-12.30 15-18.30 726.045.

RESIDENCE zona Maratton via Piave 62 affitta mono bilocali arredati telefono tv filodifusione pulizia. Telefonare 348.8333.

STUDIO Codoni affitta in residence mini alloggi arredati con prestazione di servizi e club ginnico tel. 530871.

UFFICI affittasi mq. 1000 in unica affittanza o frazionata. In nuovo centro direzionale al Autoporto Pescarito. Ad un quarto d'ora da piazza Castello. Tel. 244.438.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici sale riunioni. Tel. 636.777.

24 Mobili, arredi

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittiamo. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

31 Lezioni, traduzioni

UNIVERSITARIA residente corso Sebastopoli impartisce lezioni inglese. Tel. ore 18-20 al n. 306.833.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici nuovi modelli. Permuta. Riparazioni. Fabbrica Garma via Aosta 3.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tende rimorchi porta barche e porta auto carrelli appendice novità 1980 prezzi imbattibili visitateci al Salone delle Vacanze dal 21/2 al 3/3 al V padiglione stand Coerva n. 1518. Fabbrica Rimorchi Coerva, via Stampini 16, Torino [redacted] 290.029 251.176.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. [redacted] Sardegna davanti Co- [redacted] prezzi bloccati 1979 [redacted] acquistare con pochissimo acconto la vostra casa per le vacanze con consegna estate 1980 o 1981. Telefonare 011/545.094.

A.A. VAL Chiusella 23 km livea altezza 750 metri vendesi in palazzetto alloggio moderno libero per villeggiatura, salone 2 camere servizi. 011 789.132.

A.A. VAL Chiusella 20 km livea altezza metri 700 in nuovo villaggio con laghetto vista panoramica vendesi elegante villa ultimanda valida anche per 3 alloggi plurimi servizi circa mq 4000 giardino. Tel. 011 789.132.

A. ACQUISTO rustico o casetta preferibilmente nella Valle di Lanzo. Tel. 515.967.

A. CASETTA per weekend ristrutturata a Cavagnolo (30 km Torino) precollinare 2 camere cucina bagno giardino 400 mq posto auto coperto 22 milioni 500 mila. Tel. 530.183.

A Cervo Ligure [redacted] mare alloggio anche bifamiliare [redacted] spiaggia piscina aria condizionata posizione incantevole unica quiete assoluta. Tel. 610.836.

A 10 km da Torino rustico indipendente da ristrutturare 6 camere 2 box fienile terreno 55 milioni. Telefonare ufficio 532.561.

A 45 km da Torino rustico recintato abitabile giardino 3 camere servizi cantina box 17 milioni 500 mila, dilazioni. Tel. 518.807.

A 45 minuti da Torino cascina abitabile 2 camere 2 grandi saloni cantina deposito terreno 25 milioni, dilazioni. Tel. 532.789.

AD ARTENIA
90 km da Torino 70 km autostradali 11 impianti di risalita e 9 in costruzione 65 km di piste impresa edile prenota direttamente, appartamenti mono e bilocali. Pagamento a comodi canoni mensili. Tel. per informazioni 533.161 ore ufficio 326.381 dopo le 18,30.

AGENZIA Dalmazia tel. 0182 540.788 Albenga. Zona mare Riviera Ligure vende case terreni rustici bar ristoranti alberghi e pensioni.

AIRASCA (Scalengha) casa rustica indipendente libera su 2 piani 5 camere fienile terreno recintato. Tel. 532.663.

AOSTA zona autoporto fronte SS. 26 capannone mq 2750 libero palazzina su 3 piani locali uffici magazzino 2 alloggi ampi spazi manovra. Gabetti 011 5767.

CALABRIA Scalea ottimo investimento nelle più belle posizioni mini appartamenti a partire da 9 milioni 900 mila. Gabetti 011 5767.

CANAVESE Arzeglio casetta centro paese libera 7 vani servizi box magazzino tettoia giardino 27 milioni. Gabetti 011 5767.

CARMAGNOLA via del Porto nuovo libero 3 camere cucina bagno terrazzi box 43 milioni dilazioni. Gabetti 011 5767.

CASCINOTTA pianura Pinerolese indipendente 5 vani servizi stalla fienile tettoia terreno 2000 mq. Telefonare 0172 96.061.

CASE al mare vende alloggi Loano Pietra Ligure Ceriale Alassio [redacted] Torino tel. 019 609972 011 [redacted]

[redacted] collina Cantalupa 7 vani cantina portico terreno acqua luce vendo 28 milioni altra 4 vani [redacted] 22 milioni. Telefonare 0121 78.096.

CHALET Montoso libero indipendente recente soggiorno 3 camere bisservizi lavanderia giardino 49 milioni. Telefonare 547.821.

COLLINA Chierese appartamenti in palazzina nuova soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box 70 milioni. Gabetti 011 5767.

DILAZIONANDO vendo belle abitabili in Valle Varaita da L. 5 milioni 850 mila. Tel. 482.351 482.805 Torino.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Rivalta villa salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia garage terreno 130 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Diano Marina nuova costruzione soggiorno angolo cottura camera bagno ampio balcone 69 milioni mutuo compreso.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 centrale ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno 36 milioni.

INVESTIMMOBILI
vende collina Astigiano 2 ville nuove da rifinire internamente con 2000 mq di terreno da L. 48 milioni [redacted] Tel. 548.630 - 549.755.

INV.IMM. ricerca in Torino e provincia case possibilmente vicine a negozi e rustici. Telefonare 516.283 518.985.

INV.IMM. vende a Cinzano (27 km Torino) bella villa in ottima posizione con 7700 mq [redacted] L. 129 [redacted] 516.283 518.985.

INV.IMM. vende vicinanze Acqui Terme casetta di [redacted] camere cucina 1500 mq di giardino [redacted] negozi L. 49 milioni [redacted] Telefonare 516.283 5[redacted]

MONTEDIO impresa vende mansarda completamente arredata. Telefonare 547.119 ore ufficio.

NOTAIO acquista a Sanremo o Alassio villetta o alloggio [redacted] decorosa riservatezza. Telefonare [redacted] 5984.

RUSTICO in [redacted] molto suggestivo [redacted] terreno L. 13 milioni 500 mila. Tel. 396.635.

SANREMO zona Foce, 70 metri dal mare, ti- [redacted] cucinino servizi even- [redacted] 018 547.821 513.022.

[redacted] mente acquisto aziende e terreni agricoli in Piemonte, riservatezza. Scrivere o telefonare Gabetti v. Mercantini 5 Torino, tel. 011 - 5767 int. 70.

UBAV 773.309 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio camera tinello cucinino bagno e 3 camere tinello cucinino bisservizi box auto e cantina giardino condominiale mutuo e dilazioni.

UTIP AT 0141/55.675 Torino 011/531.166 vende a Frinco d'Asti casetta rustica su 2 piani giardino orto 1500 mq 20 milioni 400 mila.

VILLA libera Cavagnolo posizione panoramica uni o bifamiliare recente 1500 mq giardino 65 milioni, intermediari. Tel. mattino 517.495.

VILLANOVA villaggio Primo Sole in palazzina nuova vendo appartamenti 2-3-4 camere salone doppi tripli servizi autorimessa giardino recintato. Telefonare 344.600.

VILLARETTO Chisone rustico da ristrutturare con progetto urbanizzato 4 vani bagno mansarda terreno Gabetti 0121 77446.

VILLETTA Avigliana - Ferriere costruzione recente libera, giardino mq 6000 abitabili mq 140 più mansarda vendesi vero affare 25 milioni più mutuo. Telefonare 872.384 - 873.418.

[redacted] contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica case vacanze in residence o in ville con pineta e piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pombe 29; telefono 011/558.413 - 547.650.

49 Informazioni

AIPIT investigazioni controlli infedeltà, indagini matrimoniali private. Rintracci ovunque corso Re Umberto 54 tel. 599034.

NORMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali; via S. Francesco da Paola 40, tel. 531181.

52 Varie

A. BOOMERO alloggi ville soffitte cantine acquisto argenteria quadri tappeti '800 soprammobili. Tel. 678.241.

ACQUISTO antichità sale studi rinascimento barocco mobili '800 e rustici soprammobili. Telefonare 472.195 - 740.584.

CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce ravvicinamenti sentimentali [redacted] aiuta con fluido benefico ogni [redacted] Ricevo solo [redacted] 558.342 [redacted] appuntamento.

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà durature a persona amata, eccl. Tel. [redacted]

[redacted] moderni Trecani [redacted] Einaudi Garzanti album stampe vecchie cartoline. Recomi ovunque. Tel. 579.486.

[redacted] Minore compro vendo oro argento brillanti massima valutazione. Via Orefici 51/R Tel. 010 208.787 Genova.

STAMPA SERA

Mercoledì 5 Marzo 1980

I problemi di Torino

Le soluzioni proposte da 200 professionisti e tecnici

Una mattina del luglio 1979, quasi spontaneamente in riunione fra amici, è maturata un'idea: quella mettere la competenza alcuni professionisti e tecnici al servizio della comunità.

L'iniziativa, dopo un riflessione, ha avuto un seguito: circa 200 professionisti tecnici torinesi, tendenze politiche diverse, si sono ritrovati per cercare soluzione di alcuni problemi della città della regione, procedendo, in primo luogo, all'identificazione quelli che erano affrontabili in tempi brevi con risultato positivo.

Si sono, così, creati diversi comitati di studio (che hanno, però, operato con un certo collegamento fra loro) i quali han- affrontato i problemi locali dell'equo canone, delle nuove costruzioni (ossia dell'ampliamento della città), centro storico, dei trasporti, della sanità, della piccola e media industria, partecipazione dei comuni all'accertamento tributario e dei bilanci pubblici.

tratta di argomenti di vivissima attualità, alcuni dei quali gravitano intorno al problema della casa, che dovrà finalmente essere affrontato compiutamente dai pubblici poteri (e urgenza) se non vogliamo trovarci di fronte una necessaria coabitazione forzata; non importanti, collegati con quelli dell'abitazione, sono i temi dei trasporti, della sanità e dell'intero sistema della piccola e media industria; l'evasione fiscale è problema da risolvere anche sul piano locale; infine, i bilanci pubblici possono rivelare la stessa correttezza nel modo amministrare bene pubblico.

Cosa hanno voluto dimostrare i comitati studio, dei quali è stato presentato il riassunto dei risultati ottenuti in volumetto intitolato «Lavoriamo insieme per la città»?

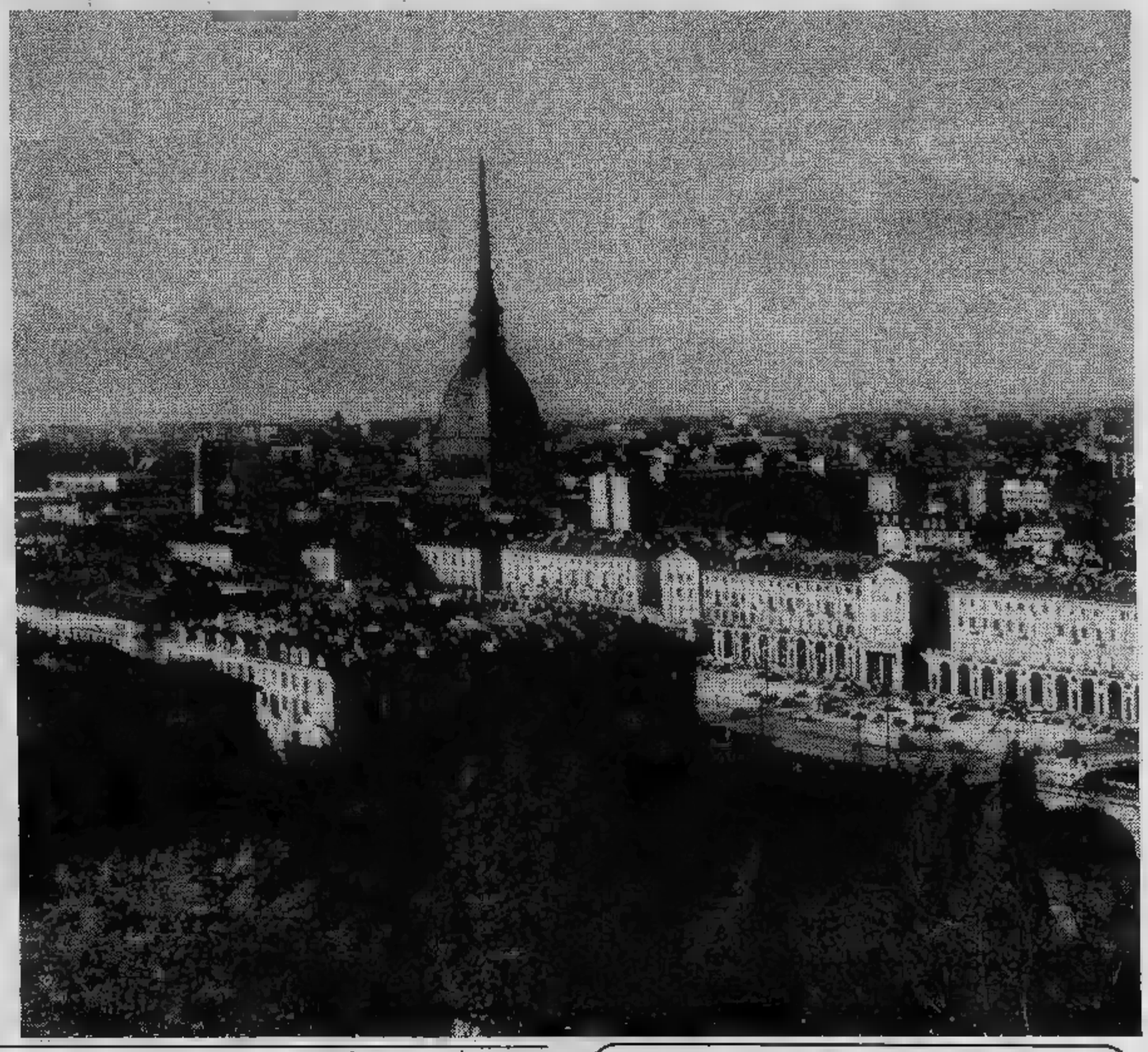
Con molta modestia, intendevamo, in primo luogo, verificare la disponibilità dei tecnici ad esaminare i problemi che assillano i politici e la risposta è stata largamente positiva. La disponibilità si è trasformata, in questi mesi di lavoro, in soluzioni tecniche ed in un'offerta di aiuto concreto ai nuovi amministratori della cosa pubblica o, eventualmente, all'opposizione.

Ci siamo resi conto, infatti, che da troppo tempo professionisti (italiani in generale e torinesi in particolare) si sono allontanati dai problemi politici, mentre i politici di professione sembrano aver dimenticato la tecnica. Offrire soluzioni valide vuol dire partecipare alla vita pubblica; gli amministratori dovranno ora valutare gli studi realizzati e le soluzioni proposte. Qualunque soluzione venga scelta, non può ignorare il supporto della tecnica i professionisti e tecnici torinesi sono largamente disponibili per un'ulteriore verifica.

Non è, infatti, possibile fare politica senza tener conto delle regole della tecnica, coinvolgere quindi l'intera comunità in operazioni errate ed in iniziative senza avvenire.

Ecco perché questi professionisti e tecnici torinesi si sono riuniti quasi spontaneamente: in realtà, essi hanno sentito il bisogno offrire qualcosa, un dovere, nell'interesse tutti.

Gianfranco Gallo-Orsi



nomi di tutti i professionisti che hanno partecipato al lavoro

I «duecento» della ricerca

Ecco l'elenco dei professionisti che hanno studiato i problemi di Torino e han- proposto le soluzioni:

dott. Piero Aceto; avv. Franco Agostini; geom. Angelo Airola; arch. Andrea Alberghina; dott. Bruno Alberton; avv. Cesare Amerio; geom. Giorgio Angeleri; dott. Roberto Antonetto; ing. Alessandro Antonielli d'Oulx; ing. Claudio Artusi;

avv. Alberto Badini-Confalonieri; avv. Vittorio Badini-Confalonieri; ing. Giulio Cesare Balbiano d'Aramengo; geom. Giacomo o; ing. Guido Barba-Navaretti; arch. Barello; ing. Attilio Bastianini; dott. Carmelo Battaglia; dott. Emanuele Bellavia; arch. Ugo Bellei; dott. Maria Teresa Benati; Enrico Bencini; ing. Mario Bencini; ing. Piero Berardi; arch. Michele Berardo; avv. Claudio Bernardini; dott. Giulio Bertini; ing. Clemente Bertola; avv. Erasmo Besostri-Grimaldi; avv. Franco Biagetti; avv. Luca Biavati; ing. Gianfranco Billotti; ing. Oscar Bocca; ing. Claudio Boccardo;

dott. Vittorio Bolanelli; prof. Mario Boidi; dott. Massimo Boidi; geom. Etto- Bonfante; geom. Gianpaolo Bonvicino; dott. Grazia Bosco; ing. Amilcare Bosso; notaio Federico Bottino; prof. Giuseppe Bracco; dott. Silvio Bracco; dott. Alessandro Braja; dott. Dario Brandolini; dott. Rugge- Brezza; ing. Achille Busso;

dott. Valentino Canonico; geom. Giovanni Carasso; arch. Luciano Caravella; arch. Cesare Carbone; avv. Maurizio Cardaci; ing. Elio Casale; dott. Domenico Casalegno; arch. Gualtiero Casalegno; dott. Giancarlo Cavalli; dott. Nino Cavallotti; dott. Paolo Ceresa; dott. Renato Chieli; avv. Gabriella Cipolla; ing. Luciano Corradi; geom. Corradino Corrado; prof. Dario Cravero; dott. Margherita Crescimone; ing. Saverio Crescimone; ing. Giovanni Croce;

dott. Stefano Davicino; ing. Arnaldo De Bernardi; prof. Mario Della Porta; avv. Giulio Demaria; dott. Sergio Deorsola; prof. Fran- Di Maio; ing. Maurizio Di Nardo; ing. Claudio Dolza; Renata Donadei; dott. Giuseppe Drammi; prof. Luigi Dughera;

avv. Augusto Evangelista;

geom. Giovanni Felmini; rag. Elio Fenocchio; dott. Franco Ferrara; dott. Algi- Ferraris; dott. Giancarlo Ferraro Caro; dott. Alberto Ferrero; Alessandro Ferrero; geom. Ercolino Ferrero; arch. Ferrero; prof. Federico Filippi; dott. Lucio Finucci; ing. Tullio Finzi; avv. Giuseppe Maria Fiorito; dott. Maurilio Fontana; dott. Riccardo Formica; rag. Alessandro Fornier; dott. Giuseppe Fragalà; dott. Salvatore Fragalà;

dott. Sergio Gabasio; prof. Attilio Gaboardi; geom. Arsenio Gabriolo; avv. Fabrizio Gaidano; notaio Gianfranco Gallo-Orsi; ing. Gustavo Gallo-Orsi; ing. Beppe Gallina; dott. Emanuele Gambaro; geom. Gatti; Luciano Geremia; dott. Marina Gilli; ing. Alberto Gramegna; arch. Claudia Gramegna Torta; ing. Giulio Gramegna; geom. Giovanni Griffa; ing. Antonio Guarneri; dott. Gianfranco Guazzone; dott. Gastone Guerrini; ing. Guglielmo Guglielmi;

prof. Dario Indovina; avv. Ferruccio Introna;

prof. Luigi Lacroix; dott. Carlo Lajolo di Cossano; geom. Lanza; prof. Rossana Licci; geom. Luigi Lisa; avv. Maria Luisa Lobetti Bodoni; ing. Giancarlo Lombardi; arch. Patrizia Lombardi; arch. Massimo Lusso;

avv. Antonio Maffei; rag. Maurizio Maggiora; ing. Roberto Maina; ing. Franco Manassero; avv. Roberto Manni; notaio Antonio M. Marocco; prof. Pasquale Martino; ing. Gian Domeni- Marretta; geom. Salvatore Massaglia; notaio Mario Mazzola; prof. Franco lano; arch. Franco Menaldo; geom. Pier Franco nese; avv. Luigi Michelini di San Martino; arch. Alfonso Milo; Giovanni Mola; dott. Ludovico Montella; geom. Franco Morra; avv. Giorgio Mortarino Maino; rag. Vincenzo Musso;

dott. Massimo Nardilli; avv. Luciano Nizzola

dott. Fabio Pasquini; arch. Carlo Patti di S. Rosalia; dott. Carlo Persico; dott. Pier Giovanni Pertusati; dott. Guido Pesce; notaio Giovanni Picco; arch. Giovanni Picco; dott. Giuseppe Pichetto; notaio Francesco Poma;

prof. Giorgio Ramenghi; ing. Riccardo Renacco; ing. Bruno Ressico; geom. Pier Carlo Robbiano; ing. Gianni Rogliatti; ing. Sergio Rosso; arch. Mario Rovere; notaio Piero Roz; prof. Alberto Russo-Frattasi; ing. Giangherardo Russo-Frattasi;

Dino Sandretto Locanin; dott. Claudio Saracco; geom. Enrico Scarafia; arch. Adele Scribani; geom. Vittorio Simonetti; geom. Emilio Stroppiana;

geom. Giancarlo Tempia; geom. Franco Toscano; dott. Giuseppe Trabucco; dott. Francesco Turano;

dott. Leopoldo Uccellini; dott. Alberto Ugona;

dott. Pier Giorgio Vacchina; avv. Vanna Valo; dott. Vladimiro Valàs; dott. Angelo Ventura; dott. Marco Ventura-Piselli; notaio Carlo Vicario; dott. Luigi Vittadello; avv. Roberto Vittucci-Righini; prof. Oreste Volpatto

dott. Gian Zanetta; dott. Mauro Zangola.

SOMMARIO

Dove costruire senza intasare Torino — Pagina II

Il piano per avere trasporti migliori — Pagina III

Ospedali piemontesi, questi i loro «mali» — Pagina IV

Salvare il centro storico a Torino è più difficile — Pagina V

Ingiustizie del Comune fatte con l'equo canone — Pagina VI

L'anagrafe deve servire per scoprire gli evasori — Pagina VII

Gli sprechi del Comune dimostrati dai bilanci — Pagina VII

Più scuole professionali per aiutare le imprese — Pagina VIII

Dove costruire ancora senza intasare Torino

[illegible] domanda che tutti [illegible] si pongono [illegible] do- [illegible] svilupparsi Torino «i 200» rispondono con una proposta [illegible] piccoli centri residenziali tra loro coordinati, immersi nel verde precollinare [illegible] inseriti nel contesto insediativo esistente alle porte [illegible] città.

[illegible] della città satellite, [illegible] cui chiaramente la proposta si ispira, [illegible] è certo nuova. Inghilterra [illegible] Francia l'hanno tenacemente perseguita e realizzata da tempo ed anche nella nostra [illegible] essa è già [illegible] avanzata [illegible] a livello propositivo [illegible] piano di coordinamento redatto dai nostri attuali amministratori, sia, più operativamente, nella proposta del Collegio Costruttori di un quartiere periferico di [illegible] mi- [illegible] abitanti.

La proposta dei «200», corredata da una approfondita analisi, [illegible] colloca in una logica diversa, estremamente rispettosa delle caratteristiche sia ambientali che socio-economiche dell'hinterland torinese, contemporaneamente ponendosi il problema e del contenimento dei [illegible] [illegible] della pluralità dell'utenza, onde evitare la ghettizzazione.

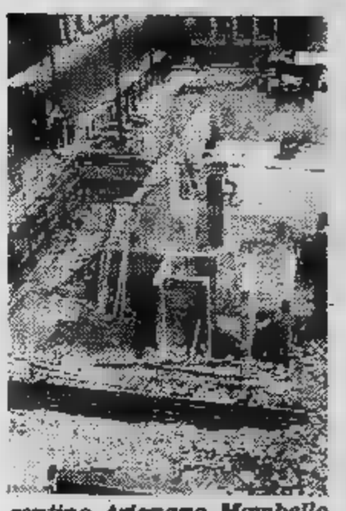
La proposta è questa:

1) Realizzazione di quartieri extraurbani integrati ai centri [illegible] preesistenti, [illegible] caratteristiche [illegible] autosufficienza [illegible] a composizio- [illegible] socio-economica multipla.

2) Contenimento [illegible] costi, individuando una scala d'intervento ed [illegible] programma per l'uso [illegible] materiale standard.

3) Individuazione di una struttura promozionale [illegible] gestionale a partecipazione [illegible] (pubblica [illegible] privata) [illegible] grado [illegible] attuare le varie fasi degli interventi ipotizzati con criterio imprenditoriale non speculativo.

[illegible] del territorio [illegible] emerse [illegible] varie possibili localizzazioni: [illegible] più interessante [illegible] quella [illegible] viene [illegible] nella [illegible] di Andezeno, Pavarolo, [illegible]

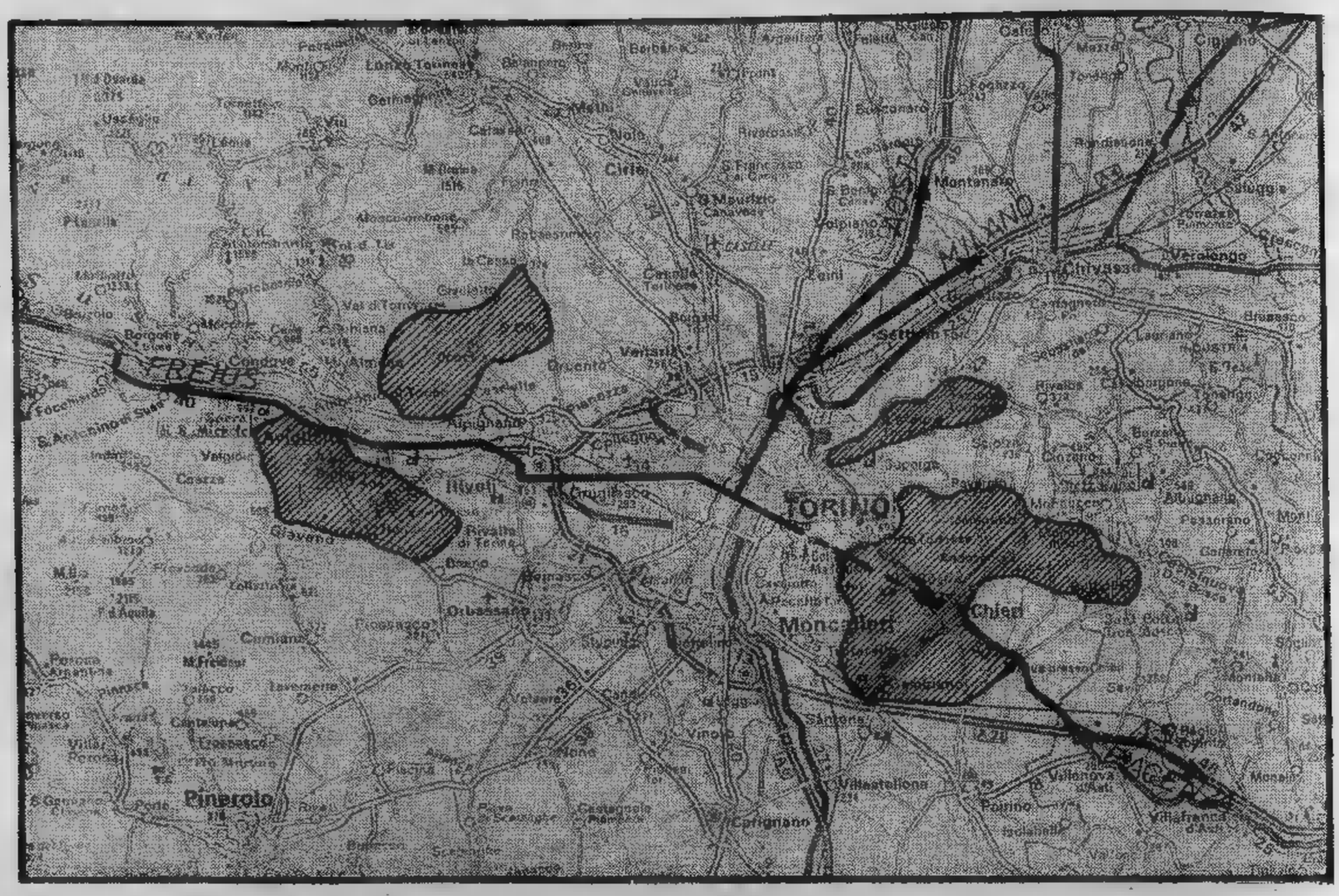


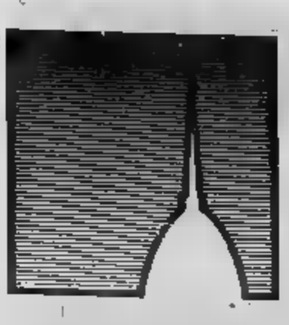
rentino, Arignano, Mombello e Moncucco, dove esiste un indice di residenzialità inferiore ad un abitante per ettaro, capace di recepire, senza sostanziali alterazioni, un insediamento di oltre dieci abitanti per ettaro purché [illegible] [illegible] deturpi l'irricostruibile ambiente.

[illegible] quindi l'idea [illegible] un in- [illegible] di più nuclei anche in diversi comuni, collegati tra loro [illegible] con i centri preesistenti. Dovrebbero [illegible] servizi e attrezzature adeguati.

Come potrà realizzarsi un simile intervento in pratica?

Alla domanda «i 200» rispondono proponendo una struttura già collaudata, sul tipo della Finpiemonte, atta a promuovere, progettare e coordinare l'intera operazione per trasformarsi poi da società di intervento in ente di gestione [illegible] il controllo degli enti locali.


FRÉJUS
TORINO
Rivoli
Moncalieri
Chieri
Pinerolo
Ciriè
Venaria
Orbassano
Carignano
Villastellona
Poirino
Villanova d'Asti
Villafranca d'Asti
Montanaro
Leini
Settimo
Chivasso
Verolengo
Brusasco
Casale
Moncalvo
Trofarello
Carmagnola
Savigliano
Cumiana
Lavenere
Cantalupa
Pinerolo
Pinasca
Perosa Argentina
Condove
Avigliana
Giaveno
Bruino
Beinasco
Grugliasco
Collegno
Alpignano
Pianezza
Orbassano
Vinovo
Nichelino
Moncalieri
Carignano
Villastellona
Poirino
Villanova d'Asti
Villafranca d'Asti
Chieri
Pecetto
Pino
Cambiano
Marentino
Arignano
Mombello
Moncucco
Andezeno
Pavarolo
Moriondo
Castelnuovo Don Bosco
Buttigliera Alta
Trana
Sangano
Bruino
Rivoli
Grugliasco
Collegno
Alpignano
Pianezza
Venaria
Settimo
Leini
Chivasso
Verolengo
Brusasco
Montanaro
Ciriè
Lanzo Torinese
Germagnano
Balme
Viù
Coazze
Giaveno
Avigliana
Condove
Borgone
Bussoleno
Susa
Moncalieri
Trofarello
Carmagnola
Savigliano
Cumiana
Lavenere
Cantalupa
Pinerolo
Pinasca
Perosa Argentina
Villar Perosa



Il piano per avere trasporti migliori

Tra i molti problemi affrontati dal gruppo [illegible] 200 specialisti torinesi, non poteva mancare il piano [illegible] trasporti. La questione [illegible] stata affrontata [illegible] punto di vista strettamente tecnico, cioè come dovrebberlo esserlo sempre queste cose. E per fugare ogni dubbio e chiarire subito che non ci si dimentica del «rapporto umano» diremo che nel [illegible] specifico, [illegible] sistema di trasporti [illegible] più efficiente significa tempi minori di viaggio, minore attesa del mezzo [illegible] maggiore capillarità della rete, a questo punto dovrebbe essere chiaro [illegible] chiunque che la maggiore efficienza diventa anche maggiore comodità per l'utente.

Lo studio è contro la cosiddetta «metropolitana leggera» perché questo è solo un gioco di parole e non [illegible] mezzo [illegible] trasporto (la metropolitana può solo essere «vera» [illegible] «pesante» altrimenti è un tram travestito) e comunque non è aggiungendo [illegible] linea più o meno [illegible] che si risolvono i problemi ormai vecchi.

Nell'ambito dello studio [illegible] razionalizzazione dei trasporti di Torino è stata formulata [illegible] ipotesi di rete che, sfruttando la caratteristica struttura ortogonale [illegible] città, consenta di spostarsi tra due punti qualunque dell'area urbana, utilizzando al massimo due mezzi [illegible] un cambio

Una soluzione [illegible] genere comporta molti vantaggi, come lo snellimento del traffico, la miglior distribuzione dei mezzi rispetto alla superficie urbana, la possibilità di adottare i moderni sistemi elettronici di controllo. E altri.

Questo progetto, che [illegible] moderno, proiettato verso il futuro e non ancorato [illegible] vecchi schemi dove sovente la tecnica cede il passo alla demagogia, prevede il controllo elettronico dei mezzi in circolazione, in modo [illegible] assicurare una frequenza [illegible] stante di passaggi ed [illegible] intervento tempestivo qualora si verifichino intralci alla circolazione. La centralizzazione della gestione permette di adeguare le condizioni teoriche alla velocità reale dei mezzi in servizio, ed offre la possibilità [illegible] fornire al pubblico le informazioni essenziali sul servizio stesso. Il passeggero non si sentirà più un «oggetto» trasportato (magari anche male) ma una persona cui [illegible] dovuto un minimo di riguardo.

E sempre a proposito dell'aspetto umano del problema del trasporto, occorre aggiungere che [illegible] piano prevede mezzi alternativi [illegible] quelli tradizionali (prevede anche un miglioramento dei mezzi tradizionali, ormai invecchiati e che non hanno una immagine certo allettante). Non basta infatti dire NO [illegible] mezzo privato quando non si offrono alternative, non diciamo uguali, ma almeno assimilabili a quello.

Allo scopo di evitare che una persona sola occupi con la [illegible] auto dieci metri quadri di superficie stradale per dieci [illegible] venti ore al giorno, delle quali [illegible] sola di effettivo spostamento, occorre prevedere sistemi alternativi quali:

1) Un sub-sistema di mezzi pubblici piccoli e numerosi (simili ai taxi) [illegible] costo di gestione ottimizzato; questi potrebbero offrire un servizio più caro di quello dei mezzi tradizionali, ma meno caro dell'auto privata, con [illegible] comodità praticamente uguale a quest'ultima.

2) Un sub-sistema di mezzi [illegible] disposizione del pubblico, senza conduttore ed utilizzabili con opportuni sistemi [illegible] credito; questi veicoli potrebbero [illegible] propulsione elettrica, il che conferirebbe loro taluni vantaggi (facilità [illegible] guida, non inquinamento, velocità ed autonomia controllate).

3) La creazione [illegible] isole [illegible] traffico privato vietato, con superficie di meno [illegible] un chilometro quadrato e dove, ovviamente, avrebbero [illegible] tutti i mezzi [illegible] prima.

Infine ci sarebbero [illegible] aggiungere alcuni suggerimenti sulla migliore utilizzazione dei semafori, i cui «tempi morti» di tutto giallo o tutto rosso, fanno perdere tempo e invitano alle infrazioni.

Torino, capitale dell'automobile, meriterebbe di essere [illegible] avanguardia nella gestione del traffico e del trasporto pubblico: certamente non bastano questi pochi elementi tratti dalla relazione [illegible] finale della commissione trasporti del «gruppo dei 200». Ma questo documento [illegible] il merito [illegible] indicare le strade nuove da seguire: il problema fondamentale [illegible] di rendere più fluido il traffico, sia pubblico che privato, perché [illegible] veicoli fermi negli ingorghi non servono [illegible] nessuno [illegible] e consumano inutilmente carburante.

Siccome [illegible] impensabile eliminare [illegible] colpo l'automobile, per la buona ragione che non esistono sufficienti mezzi pubblici alternativi, [illegible] assurdo cercare [illegible] bloccare le automobili [illegible] alcuni punti, perché così facendo [illegible] bloccano, insieme [illegible] esse, anche i mezzi pubblici. Occorre piuttosto liberare il più possibile la sede stradale dalle auto in sosta (talvolta anche [illegible] seconda e terza fila) cercando spazi di posteggio dappertutto dove [illegible] possibile reperirli, nei cortili, negli angoli delle piazze ecc. Oltre naturalmente [illegible] veri parcheggi di grande capacità ed alla azione [illegible] persuasione del pubblico ad utilizzarli.

E' probabile che la cattiva abitudine di pretendere [illegible] fermare la macchina davanti al negozio, all'ufficio o al ristorante, dipenda anche dal fatto che, comunque, si [illegible] che non c'è posto da nessuna parte. Così come il voler usare la macchina dipende dal fatto che il mezzo pubblico non c'è.

Le opere necessarie per avere finalmente una «rete» completa

La rete viaria di Torino presenta numerose soluzioni di continuità che occorre [illegible] solutamente risolvere per recuperare una vera rete completa in tutte le sue maglie.

Tra le infrastrutture più importanti [illegible] realizzare vi sono le seguenti:

ponti sul Po *(c. Maroncelli; c. Caduti sul Lavoro; c. Spezia; v. Botticelli)*

sovrapassi/sottopassi di ferrovia *(c. Sebastopoli; c. Spezia; c. Marconi; c. Stati Uniti)*

opere di ristrutturazione urbana *(zona Carceri Giudiziarie: collegamento c. Stati Uniti v. Fratelli Bandiera; v. S. Paolo - v. Cigna: collegamento c. Vercelli; c. Siccardi/G. Ferraris; v. della Consolata; v. S. Pietro in Vincoli; ristrutturazione dell'Arsenale [illegible] ponte sulla Dora)*

gallerie *(p. Carlo Felice; c. Regio Parco; c. M. d'Azeglio; [illegible] Cairoli)*

nuovi assi viari *(c. Brunelleschi; c. Telesio; c. Marche; c. Corsica)*

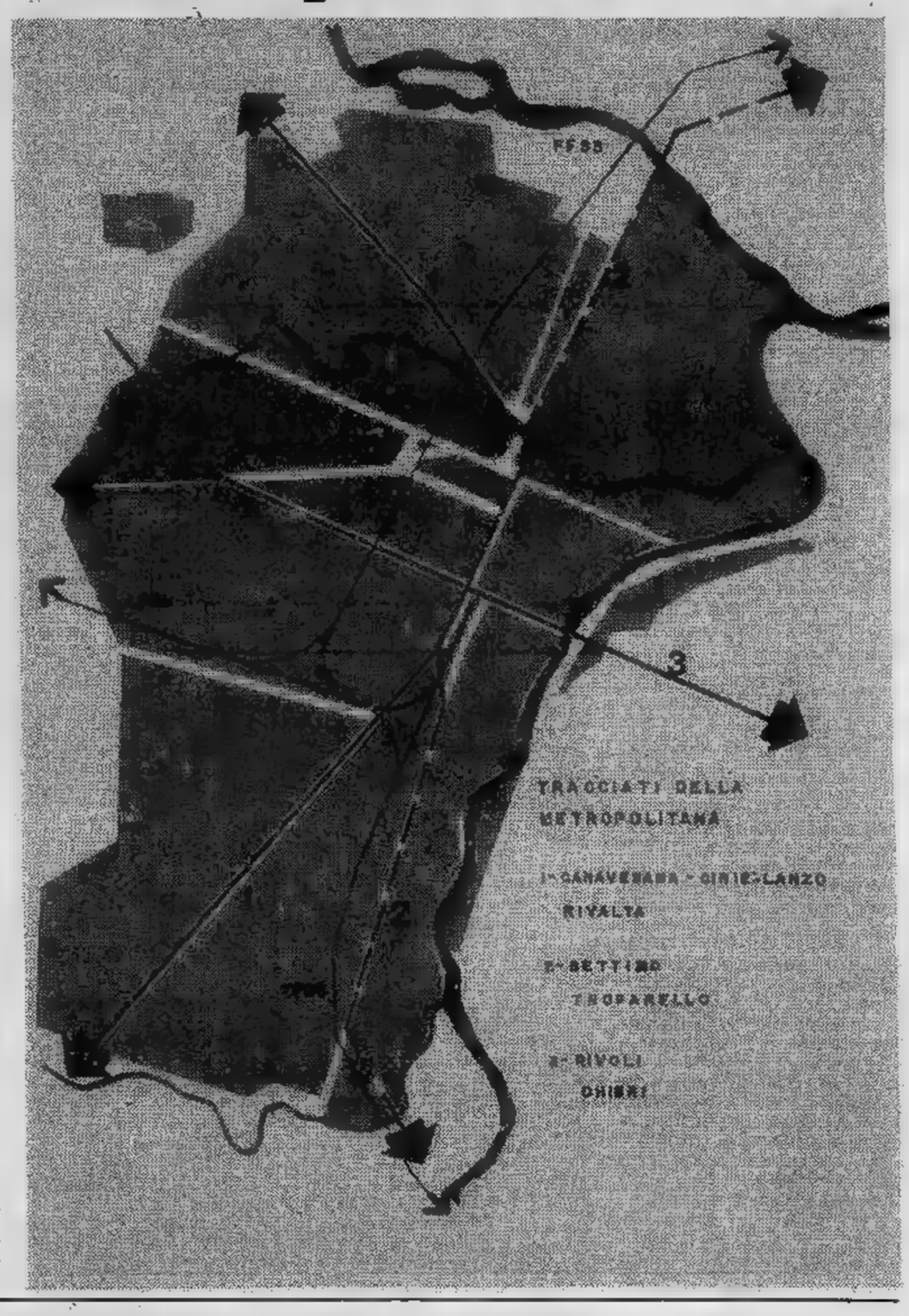
potenziamento *(c. Moncalieri; c. Casale)*

razionalizzazione *(c. Mediterraneo; c. Castelfidardo; p. Statuto; c. Principe Oddone)*

svincolo e raccordo *(c. G. Ferraris; c. Unione Sovietica)*

sottopasso *(v. Garibaldi). Quest'ultimo dovrebbe essere studiato per esaltare la funzione pedonale [illegible] v. Garibaldi [illegible] un migliore collegamento della stessa con il sistema di trasporto pubblico. Attualmente, tali collegamenti si sviluppano parallelamente sugli assi [illegible] c. Regi[illegible] Margherita [illegible] v. Cernaia [illegible] perciò a distanza eccessiva dalla zona pedonale.*

La metropolitana dei «200»



Sia Rivoli sia Chieri disterebbero tredici chilometri da Porta Nuova

Il percorso della metropolitana sotto la città

Metropolitana — *Un sistema [illegible] linee metropolitane non [illegible] concepibile se [illegible] in sede propria, sia [illegible] nei centri urbani sotterraneo o aerea. Sono [illegible] evitare, perciò, tutti i sotterfugi di recente inventati dall'amministrazione torinese per far costar poco la metropolitana: fanno sprecare denaro senza risolvere i problemi di fondo.*

Una rete di metropolitana moderna non dev'essere concepita solo al servizio di un'area urbana esistente, ma deve protendersi all'esterno verso nuove zone di insediamento costituendo, così, l'as[illegible] portante dell'espansione della città.

Si sono individuati due assi fondamentali, nord-sud e est-ovest, incrociantisi a Porta Nuova.

Asse nord-sud — *Dovrà raccogliere [illegible] nord le provenienze delle linee Ciriè-Lan[illegible] [illegible] Canavesana e, attraversata la città in sotterraneo lungo l'asse piazza Castello - Porta Nuova, riemergere al[illegible] periferia sud [illegible] Torino, portandosi verso i nuovi insediamenti industriali e residenziali di Orbassano [illegible] Rivalta; potrà essere prevista, come realizzazione di secondo tempo, una biforcazione a nord verso Settimo - Brandizzo e [illegible] sud verso Moncalieri - Trofarello.*

[illegible] est-ovest — *Visto che, come è stato evidenziato nella relazione dedicata all'espansione residenziale, le [illegible] migliori per ricevere futuri insediamenti nella cintura di Torino sono risultate essere la collina morenica a ovest di Rivoli e il versante sud della collina torinese [illegible] [illegible] Chieri, [illegible] è pensato alla formazione di [illegible] asse [illegible] collegamento [illegible] due zone.*

Verso ovest il percorso, in sotterranea sotto corso Vittorio Emanuele [illegible] corso Francia, servirebbe i grossi insediamenti di Grugliasco, Collegno [illegible] Rivoli, uscirebbe dopo Rivoli [illegible] superficie a servire i nuovi insediamenti.

Verso est, percorso in sotterraneo corso Vittorio Emanuele e attraversata la collina in galleria, riemergerebbe in vicinanza di Chieri servendo, quindi, quella città e i futuri insediamenti limitrofi. In un programma di secondo tempo può essere prevista una biforcazione ad ovest verso i nuovi insediamenti posti alle pendici sud del Musinè, e una biforcazione a [illegible] verso Pecetto [illegible] Revigliasco.

Sia Rivoli che Chieri disterebbero [illegible] Porta Nuova circa tredici chilometri, perciò la lunghezza totale dell'asse est-ovest potrebbe risultare, nella [illegible] totalità, di poco superiore [illegible] 30 chilometri.

Ospedali piemontesi Questi i loro «mali»

Nell'intento di individuare, nel sistema sanitario, alcuni fattori [redacted] disfunzione e di spreco, l'attenzione dei «duecento» si è portata [redacted] su tre parametri dell'assistenza ospedaliera, [redacted] quale assorbe circa la metà della spesa sanitaria complessiva nazionale. I tre parametri considerati sono: l'indice di spedalizzazione, l'occupazione percentuale annua di posti letto, la durata media della degenza.

Risulta che nel [redacted] si sono avuti in Italia [redacted] ricoveri per ogni [redacted] abitanti ([redacted] per [redacted] Piemonte), numero che tende ad [redacted] tare. [redacted] tratta di cifre nettamente superiori a quelle della maggioranza dei Paesi Europei (Francia: 910; Olanda: 1060; Inghilterra: 1050) ed inferiori solo a quelle della Germania (1620) [redacted] Danimarca (1790).

Il secondo parametro, quello dell'occupazione percentuale [redacted] di posti letto, è per il 1976 del 75,37 nell'intero territorio nazionale [redacted] del 71,63 per il Piemonte. Questo dato può anche indicare una disponibilità di posti letto eccedente il fabbisogno e, in effetti, l'attuale disponibilità di [redacted] letti ogni 10.000 abitanti, sia per il Piemonte che per l'intera nazione è ritenuta eccessiva.

Il terzo parametro, la durata media della degenza, [redacted] quello che più [redacted] discosta dagli altri Paesi: è [redacted] giorni 13,50 (13,79 in Piemonte) contro i circa 9 giorni della maggior parte dei Paesi più progrediti.. Cercare di correggere questa differenza può rappresentare [redacted] elemento essenziale per contrarre i costi dell'assistenza ospedaliera.

Se consideriamo che i pazienti ricoverati in Italia nel 1979 sono stati circa 10 milioni, per [redacted] milioni giornate di degenza (in Piemonte [redacted] mila ricoverati, [redacted] milioni giorni [redacted] degenza circa, dati 1978), [redacted] che le spese variabili legate alla presenza del ricoverato, il 25% del totale, sono state, sempre in Italia, di 2223 miliardi, pari a 16 mila lire al giorno ed in Piemonte di 100 miliardi, pari a 12.500 lire, ne consegue che la diminuzione di ogni giorno [redacted] degenza comporterebbe un risparmio [redacted] di 160 miliardi in Italia e di 7 miliardi [redacted] 150 milioni [redacted] Piemonte.

[redacted] ventilato ticket sul ricovero di circa [redacted] lire porterebbe [redacted] risparmio rispettivamente di [redacted] miliardi e di circa 8 miliardi.

L'elevato indice di spedalizzazione è dovuto essenzialmente a due fattori: il [redacted] filtro che deve ope- [redacted] monte la [redacted] base [redacted] ambulatoriale; l'elevato numero di ricoveri ingiustificati.

[redacted] di ricoveri o [redacted] soluzioni alternative per [redacted] l'anziano [redacted] facile ricovero [redacted] in ospedale. [redacted] questo proposito, [redacted] sottoli- [redacted] che la Regione Piemonte ha quasi dimostrato di ignorare questo problema; ha scelto [redacted] linea [redacted] restrizione, talvolta dell'abolizione di tutte le strutture assistenziali già esistenti, alcune delle quali necessitavano forse solo di [redacted] revisione strutturale e [redacted] un maggior controllo della qua- [redacted] assistenza offerta. Però, parallelamente [redacted] restrizione, nulla [redacted] stato fatto per attivare qualcosa [redacted] nuovo, per dare un aiuto a quei [redacted] cronici che la famiglia [redacted] può più accogliere, oppure che [redacted] senza alcun appoggio familiare; in quel- [redacted] modo [redacted] è anche favorita ed incentivata l'iniziativa privata che, per lo più, ha sempre un orientamento speculativo.

Il non alto indice di occupazione posti-letto è dovuto alla loro insoddisfacente utilizzazione. Questo [redacted] in parte causato [redacted] obsolescenza e dal mancato rinnovo [redacted] alcune strutture o dalla collocazione impropria [redacted] altre. La vetustà edilizia [redacted] alcuni impianti richiede [redacted] lavori di manutenzione che intralciano e rallentano l'attività sanitaria di routine [redacted] richiedono altresì la chiusura [redacted] spostamento [redacted] servizi e reparti. D'altra parte [redacted] ci si riesce a spiegare perché non vengano attivate, [redacted] subito, strutture ormai pronte e che sarebbero necessarie, in [redacted] della città [redacted] tutto sprovviste; [redacted] esempio l'ospedale [redacted] ancora aperto, seppur finito, collocato in [redacted] Mirafiori, località totalmente sprovvista di impianti ospedalieri.

Da parecchio tempo, in ospedale, non [redacted] la domanda che genera l'offerta, ma vi- [redacted] Infatti, la tecnologia più avanzata ci ha fornito [redacted] ci fornisce macchinari sofisticati che [redacted] certa qual rivalità tra le varie amministrazioni, sotto la spinta forzata di richieste sanitarie, fa installare nei vari presidi [redacted] tener conto [redacted] una programmazi- [redacted] che fissi a priori [redacted] che [redacted] necessario nel posto giusto e, soprattutto, [redacted] tener conto se esiste il personale quantitativamente e, specialmente, qualitativamente preparato per farli funzionare.

L'elevata durata della degenza media, di [redacted] lunga superiore [redacted] tutte le medie europee. Un motivo è da addebitarsi [redacted] tempi morti ospedalieri, ossia agli spazi vuoti nell'*iter* del ricovero, tra richieste di esami [redacted] esecuzione, tra esecuzione [redacted] trasmissione delle risposte.

Il tutto [redacted] dovuto alla deficiente organizzazione aziendalistica di molti ospedali, alla irrazionale e non piena utilizzazione delle strutture [redacted] delle attrezzature, al non articolato [redacted] incompleto impiego di personale medico, alla carente preparazione di indispensabile personale.

Da un esame comparato dei dati di ricovero tipo, per malattie chirurgiche, in ospedali del Mec ed in Italia, si evidenzia che, mentre il periodo medio di terapia post-operatoria [redacted] pressoché uguale, il periodo per diagnosi ed [redacted] pre-operatori [redacted] nel nostro Paese di 7 giorni, mentre nel resto dell'Europa è al di sotto di 2 giorni.

Altro motivo [redacted] la mancanza o la carenza di strutture sussidiarie e alternative [redacted] valle dell'ospedale.

Rilievi e proposte dal «200» per far funzionare meglio la sanità

«La Regione scarica gente negli ospedali per risparmiare le spese dell'assistenza»

Ecco la «ricetta» [redacted] 200 per ottenere risultati migliori.

1) Visita del medico di fiducia. *Deve essere migliorata la coscienza sociale e, insieme, l'aggiornamento permanente del medico curante con l'istituzione di corsi periodici atti a fornire al sanitario le conoscenze sulle più recenti terapie e diagnostiche. E' da evitarsi il ricorso all'ospedalizzazione [redacted] quale disimpegno professionale ed occorre evitare un abuso al ricorso di esami diagnostici e specialistici per dilazione.*

2) Presidi diagnostici ambulatoriali [redacted] specialistici: *Devono essere [redacted] burocratici. Bisogna prendere atto che la lunghezza dell'esecuzione [redacted] esame di laboratorio può essere anche ovviata istituendo sul territorio molti centri adatti unicamente al prelevamento campione di sangue; i vari campioni potranno poi essere dirottati ed accen- [redacted] in una serie [redacted] servizi diagnostici ospedalieri ed extraospedalieri. Occorrerà permettere l'utilizzazione, legalmente riconosciuta, [redacted] laboratorio e radiologici eseguiti nella pratica extra-ospedaliera, anche [redacted] regime di ricovero, onde evi- [redacted] la dispersione, oltretutto dispendiosa, della ripetizione di esami.*

A tale scopo sarebbe utile creare, come già esiste in molti Paesi un'anagrafe radiologica regionale, per evitare — oltre alla lievitazione dei costi — i danni che esami ripetuti comportano per l'impiego di radiazioni ionizzanti.

3) Filtro [redacted] ricovero: *la Regione Piemonte istituì i Dipartimenti di Emergenza ed Accettazione. Se il settore emergenza è pressoché decollato in tutti i Dipartimenti, l'accettazione, intesa come vero filtro al ricovero, è ancora da venire. Bisogna far sì che il paziente venga filtrato, non solo per convalidare l'indispensabilità del ricovero, ma anche [redacted] avviarlo nella struttura competente per la sua malattia senza costringerlo ad un parcheggio in una multicomprensiva area [redacted] osservazione o, peggio ancora, all'assegnazione ad un reparto forse non «competente» solo perché in quel reparto [redacted] disponibile un posto letto.*

4) Ospedale. *E' necessario che il ricovero non urgente del malato venga in qualche modo programmato, in base [redacted] ciò che possono offrire i servizi ed anche a ciò che il malato richiede come successiva cura. Per esempio è inutile che un malato affetto da una malattia chirurgica, con diagnosi già fatta, con filtro di accettazione già passato, venga accettato quando non si [redacted] se potrà, nello spazio [redacted] 24 ore, es- [redacted] sottoposto agli [redacted] di routine necessari per l'anestesia, o quando [redacted] si [redacted] quando potrà essere operato.*

E' necessaria un'indispensabile programmazio- [redacted] tempi [redacted] spazi nell'attività delle singole e [redacted] tutte le strutture ospedaliere che devono essere complementari [redacted] Sempre allo stesso scopo, [redacted] necessario che il lavoro del personale medico e paramedico venga meglio distribuito nell'arco della giornata e della settimana, utilizzando al massimo le attrezzature, anche [redacted] più turni [redacted] lavoro. Perché [redacted] servizi diagnostici debbono funzionare fino alle prime ore pomeridiane del venerdì e riprendere il lunedì mattina?

A questo proposito, i casi sono due: [redacted] si riesce a considerare, come deve essere, l'ospedale un'azienda che per la sua peculiarità deve funzionare tutti [redacted] giorni della settimana, oppure si stabilisce che il venerdì, il sabato [redacted] la domenica nessun malato non urgente deve entrare in ospedale.

C'è ancora [redacted] vecchia abitudine per [redacted] ogni divisione doveva avere la [redacted] camera operatoria. Le più moderne concezioni in campo internazionale prevedono invece un settore operatorio omnicomprensivo nel quale ruotano, secondo una spartizione [redacted] tempi e quantità di lavoro, tutte quante le équipes con struttura paramedica [redacted] ausiliaria fissa ed uguale per tutti.

La pianta organica del personale non medico deve essere rivista con l'intendimento, secondo quanto stabilito dai rapporti Cee e dalle consuetudini in uso in tutti gli ospedali stranieri, di privilegiare al personale ausiliario generico il personale professionale qualificato. Ma per questo [redacted] necessario far funzionare, e subito, scuole per infermieri e tecnici proporzionate alla domanda [redacted] in questo campo [redacted] incentivare [redacted] qualche modo il lavoro qualificato che si richiede.

Deve essere ridotto l'assenteismo, forte principalmente in [redacted] i dipendenti pubblici, ma che tocca a volte punte estreme, [redacted] gravi disagi.

5) Strutture operative post-operatorie. *E' invalso il criterio, nella nostra Regione, che le spese sociali per l'assistenza [redacted] alcuni gruppi [redacted] cittadini, possano essere alleggerite mantenendoli [redacted] lungo in ospedale, trasferendo così una competenza economico-assistenziale sul Fondo Sanitario Nazionale. Con l'avvio della riforma, questo trasferimento [redacted] un bilancio all'altro non è più logico [redacted] accettabile. Pare che, negli ultimi tempi, ci si preoccupi di ridurre l'efficienza [redacted] la recettività di quelle poche strutture pubbliche esistenti, anziché pensare a migliorare [redacted] per giustificarne i costi ancora elevati; si è creduto erroneamente logico propugnare il mantenimento [redacted] ospedale di malati cronici col risultato di intasare ancor più le già intasate strutture ospedaliere.*

Salvare il centro storico a Torino è più difficile

Salvare [illegible] edificate della città, conservandone le diverse caratteristiche è difficile.

[illegible] fabbricati [illegible] degradano. La tendenza spontanea [illegible] per radicali trasformazioni, che sostituiscono [illegible] vecchi fabbricati nuovi [illegible] più funzionali edifici e che modificano le vecchie destinazioni (residenze, lavorazioni artigiane) [illegible] nuove attività (commercio, uffici ecc.) [illegible] paci di garantire rendite maggiori.

A Torino [illegible] normativa urbanistica [illegible] edilizia ha parzialmente impedito, fin dal dopoguerra, vaste operazioni di demolizione e ricostruzione [illegible] centro storico. La forma [illegible] città si [illegible] in [illegible] parte salvata: [illegible] si sono salvati, invece, gli equilibri sociali nelle [illegible] centrali della città.

Torino ha, inoltre, [illegible] centro storico difficile. [illegible] quali- [illegible] delle abitazioni, generalmente, è mediocre; [illegible] densità edilizie sono, nella gran parte dei casi, elevate.

A questi elementi locali [illegible] sono unite normative nazionali che hanno indebolito, a Torino come altrove, le resistenze del centro storico al degrado, inteso sia come decadimento dei singoli fabbricati che [illegible] dequalificazione dell'ambiente urbano.

Le norme sul blocco dei fitti ed ora la disciplina dell'equo canone hanno reso quasi nulle le possibilità [illegible] interventi continuativi di manutenzione; le stesse norme hanno, nel tempo, accelerato il moltiplicarsi delle proprietà, [illegible] il diffondersi delle vendite frazionate. L'assenza di agevolazioni fiscali [illegible] sul credito, selettive e [illegible] al recupero dell'edificato, non ha sostenuto interventi di mantenimento e di riqualificazione. In queste condizioni, in presenza di un'edilizia pubblica largamente insufficiente [illegible] far fronte ai bisogni di una popolazione [illegible] si è raddoppiata in un decennio, era inevitabile che il centro storico, salvato dal pericolo di progressive demolizioni e ricostruzioni, cadesse sotto i colpi di un degrado d'uso, funzionale e sociale, accelerato ed inevitabile.

[illegible] centro storico si è concentrato, per anni, il sottomercato edilizio per gli strati più poveri dell'immigrazione portata [illegible] Torino dalla crescita industriale ed [illegible] degrado degli [illegible] si è [illegible] compagnato alla progressi- [illegible] sostituzione della popolazione residente e delle tradizionali attività artigianali e di servizio.

Questo è avvenuto in [illegible] do pressoché totale nelle aree [illegible] più antica costruzio- [illegible] (il quadrilatero tra [illegible] attuali vie della Consolata, Bertola, Giulio e piazza Castello); vicino vi sono aree che hanno conosciuto, in [illegible] ni più recenti, inversioni [illegible] tendenza ed un inizio [illegible] riqualificazione abitativa (quali il «borgo nuovo» ottocentesco attorno alle piazze Maria Teresa [illegible] Cavour).

Le risposte tentate finora per questi problemi [illegible] state piene di ideologiche illusioni. [illegible] esteso [illegible] genera- [illegible] il [illegible] di ogni iniziativa, anche ridotta, per cambi [illegible] destinazione d'uso o per la riqualificazione dei fabbricati. Le norme che [illegible] legge ha introdotto per classificare [illegible] disciplinare i diversi tipi di intervento sono state interpretate dalle disposizioni locali in senso fortemente restrittivo; analogamente, sono stati imposti forti oneri di concessione anche per interventi limitati e si [illegible] generalizzato l'obbligo del convenzionamento [illegible] l'impegno [illegible] mantenere, comunque, gli attuali occupanti degli alloggi. Le finalità di queste norme non sono, evidentemente, di natura urbanistica ed edilizia, ma sono tese piuttosto ad assi- [illegible] una rigida e generalizzata permanenza degli attuali inquilini degli alloggi.

[illegible] concreto, [illegible] avviate, con costi molto elevati, solo operazioni per il recupero, a totale carico pubblico, di alcuni [illegible] molti fabbricati [illegible] occupati reperiti nel centro storico. E' stato, inoltre, avviato lo studio e la formazione di piani urbanistici illuministici per la riqualificazione di alcune [illegible] centro, sen- [illegible] alcuna preventiva verifi- [illegible] delle compatibilità tra obiettivi sociali e costi economici da affrontare. Non sono neppure mancate, malgrado [illegible] pronuncia di illegittimità del Consiglio di Stato, tentazioni per un diffuso ricorso allo strumento della «167», per aumentare il controllo pubblico sull'intero problema.

Non [illegible] stata [illegible] deliberata [illegible] realistica convenzione per favorire l'avvio [illegible] operazioni concordate con i privati, ma [illegible] si [illegible] persa occasione per [illegible] varchi, anche in questo settore, [illegible] una significativa presenza delle organizzazioni cooperative a controllo delle forze politiche.

L'unico tentativo organico, proposto dal Collegio Costruttori, per tentare, nei quattro isolati tra [illegible] vie S. Chiara, Bellezia, Delle Orfane e Piazza Emanuele Filiberto, un'ambiziosa operazione [illegible] riqualificazione urbana ed edilizia, controllata negli aspetti sociali e capace [illegible] coinvolgere anche il capi- [illegible] privato, segna [illegible] passo per le lentezze delle decisioni comunali.

Cominciare il recupero con pochi piani prendendo esempio dalle città francesi

Nessuno può essere contento [illegible] no le [illegible] nel centro storico e nelle barriere periferiche di più antica costruzione.

Cosa proporre per invertire la rotta, in [illegible] che [illegible] consente miracoli? In primo luogo ribadire l'esigenza di provvedimenti nazionali capaci [illegible] arrestare il degrado delle [illegible] e di avviare il recupero urbanistico, edilizio e [illegible] delle [illegible] dequalificare. In secondo luogo l'intervento immediato degli enti locali.

A Torino serve, innanzitutto, individuare quali [illegible] l'amministrazione comunale intenda sottoporre [illegible] prossimo futuro [illegible] piani di recupero. In queste zone l'amministrazione deve condizionare ogni iniziativa all'avvio [illegible] un intervento complesso, programmato in ogni suo aspetto urbanistico, economi- [illegible] e sociale. All'esterno [illegible] tali zone devono invece [illegible] consentite, entro limiti definiti, anche singole operazioni [illegible] riqualificazione e di risanamento.

Non serve fare molti piani di recupero che però [illegible] riescano ad essere operativi. La formazione [illegible] piani dovrebbe essere affidata, [illegible] per zona, ad appositi uffici sul posto (come quelli operanti nelle città francesi) capaci di coinvolgere proprietà ed abitanti.

Fuori dalle zone [illegible] recupero si devono abolire le indicazioni restrittive [illegible] attuali disposizioni [illegible] piano regolatore [illegible] delle successive varianti. Bisogna consentire il cambio di destinazione d'uso per le unità immobiliari di volume [illegible] superiore a 700 mc., ponendo [illegible] carico della proprietà la sistemazio- [illegible] degli attuali occupanti; e, salvo motivato parere espresso dall'amministrazione, i cambi di destinazione d'uso, anche su unità immobiliari di dimensioni superiori ponendo [illegible] carico della proprietà la sistemazione degli [illegible] occupanti.

Si dovranno permettere interventi di restauro, di risanamento e di ristrutturazione anche non convenzionati, secondo quanto consentito dalla legge; consentire gratuitamente, interventi convenzionati, mettendo a carico del Comune la sistemazione in altri alloggi degli attuali occupanti; consentire, gratuitamente, interventi convenzionati an- [illegible] su singole unità immobiliari, ponendo [illegible] carico del Comune, nel [illegible] insufficiente capacità economica [illegible] famiglie occupanti, gli oneri per assicurare un'adeguata remunerazione dei capitali investiti negli interventi di riqualificazione.

Fare interventi nuovi nelle zone edificate coinvolgendo proprietà [illegible] capitale privato impone al [illegible] di modificare l'impiego dei fondi pubblici disponibili [illegible] di prevedere finanziamenti integrativi. Si può pensare [illegible] limitare l'intervento a totale cari- [illegible] pubblico sui [illegible] totalmente vuoti già reperiti [illegible] censiti nel centro storico e [illegible] zone periferiche degradate; quindi di realizzare o acquistare almeno mille alloggi vuoti (con [illegible] spesa [illegible] attorno ai 40 miliardi), per garantire la mobilità degli attuali occupanti nel centro storico.

Occorre [illegible] stanziare un fondo di al- [illegible] miliardi per [illegible] per assicurare, [illegible] che nel [illegible] di abitazioni affittate a famiglie con reddito insufficiente [illegible] a saldo tra quanto queste possono pagare [illegible] quanto dovuto, un adeguato reddito [illegible] unità immobiliari risanate. Serve, infine, riservare almeno il 30% [illegible] finanziamenti disponibili con mutuo agevolato, per interventi di risanamento; anche su singole unità immobiliari, preferibilmente entro i piani [illegible] recupero ma eventualmente [illegible] in immobili in zone esterne, [illegible] privati proprietari che abitino l'unità abitativa direttamente [illegible] che si impegnino ad affittarla [illegible] condizioni convenzionate.

Ingiustizie del Comune fatte con l'equo canone

Che la legge [redacted] luglio 1978, n. 392, comunemente (ma impropriamente) detta dell'equo canone, rappresenti un insieme di disposizioni contorte di difficile interpretazione [redacted] di [redacted] più difficile applicazione [redacted] noto a tutti.

Recentemente, [redacted] insigne cultore del diritto ha affermato che l'unico spirito della legge, che si possa riscontrare in tutti i suoi articoli, è l'orario dei trasporti in Italia. L'affermazione sembra assurda, ma trova la sua spiegazione nelle successive partenze da Roma dei parlamentari alla fine della giornata. In particolare, si sarebbero venute a creare, nel corso di ogni giorno di votazione, maggioranze diverse alle partenze, prima dei parlamentari del Sud e poi [redacted] quelli del Nord, procedendosi così all'approvazione di articoli [redacted] legge che modificavano o limitavano la portata delle disposizioni già approvate.

Se ciò può, forse, spiegare una notevole disarmonia tra i vari articoli della legge e gli infortuni legislativi consistenti in veri e propri errori tecnici, il problema rimane, però, grave, in quanto [redacted] legge oscura regola milioni [redacted] rapporti tra inquilini e proprietari, provocando centinaia di migliaia [redacted] che potevano essere evitate solo con una maggior chiarezza legislativa.

La legge nazionale affida al Comune tre compiti: l'applicazione del degrado, [redacted] zonizzazione e la gestione del fondo sociale. Su questi tre argomenti l'apposita commissione di professionisti e tecnici torinesi (nella quale vi erano proprietari ed inquilini) nell'ambito di «Lavoriamo insieme per [redacted] città» ha esposto critiche, proposto suggerimenti costruttivi e fatto osservazioni.

Preliminarmente, è stato rilevato che il Comune per quanto [redacted] sua competenza (pur nella [redacted] nella leg- [redacted] dello Stato) deve tendere ad una corretta applicazione delle norme per attenuare, e non aggravare, [redacted] tensione tra inquilini e proprietari.

Per quanto riguarda il *degrado* si deve subito osservare che i consigli comunali *possono* (non si tratta quindi [redacted] atto *dovuto*) individuare edifici o comparti di edifici particolarmente degradati ai quali si applica il coefficiente 0,90 per la determinazione dell'equo canone. In altre parole, l'inquilino di [redacted] immobile degradato paga un canone inferiore rispetto all'inquilino che occupa uno stabile non dichiarato degradato.

A Torino si è provveduto all'individuazione degli immobili degradati [redacted] delibera d'urgenza della Giunta comunale, in data [redacted] ottobre 1978, prendendo in considerazione interi comparti [redacted] non singoli [redacted]; non solo, ma le basi tecniche della deliberazione sono state individuate in uno studio dall'ufficio tecnico comunale del 1974 relativo [redacted] pochi fabbricati, ed in un'indagine Ires fatta, ad altri fini, non molto approfondita [redacted] oramai superata.

Moltissimi immobili, in perfette o buone condizioni, sono stati dichiarati degradati solo perché nel comparto edilizio esisteva [redacted] edificio in cattive condizioni. Numerosissimi sono stati i ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale e gli esposti che hanno provocato una nuova delibera d'urgenza della Giunta comunale, in data 10 dicembre 1979, per la revisione della mappa del degrado che doveva attuarsi entro il 31 gennaio 1980 e che dovrebbe concludersi entro questo mese.

Questa revisione potrà avvenire in due modi: [redacted] annullando la delibera precedente ed, allora, tutti i proprietari di immobili, non più degradati, potranno richiedere un supplemento di [redacted] per il passato; oppure con effetti solo dal momento della revisione ed, allora, si commetterà un'ingiustizia nei confronti [redacted] quei proprietari che già fin dall'origine avevano diritto a non essere colpiti dal degrado.

D'altra parte, si è rilevato che il degrado non può derivare né dalla vetustà dell'edificio né dallo stato di [redacted] nutenzione, in quanto questi elementi sono già presi in considerazione dagli articoli [redacted] e 21 della legge sull'equo canone.

La *zonizzazione*, [redacted] cioè [redacted] ripartizione in zone del territorio comunale per l'applicazione di [redacted] diverso coefficiente ai fini della determinazione dell'equo canone, è, invece, un atto dovuto del Consiglio comunale.

I professionisti [redacted] tecnici torinesi hanno rilevato che, esistendo già una zonizzazione catastale, si [redacted] crea- [redacted] ingiustizie fiscali, in quanto edifici compresi nelle stesse [redacted] catastali (e, quindi, con lo stesso reddito catastale aggiornato) sono ripartiti in diverse [redacted] comunali venendo [redacted] avere, in certi casi, un reddito fiscale uguale e redditi effettivi diversi, non verificandosi la coincidenza fra le due zonizzazioni.

Oltre che proporre una zonizzazione tecnica [redacted] loro giudizio più valida, i professionisti [redacted] tecnici torinesi rilevano che, nel centro storico, debbano rientrare [redacted] fici, anche recenti, ma centrali; [redacted] sottolineata l'assurdità di confini tra [redacted] zona lungo l'asse centrale di un corso e si [redacted] suggerito che le delimitazioni passino in vie parallele nell'immediata adiacenza del [redacted] stesso, per evitare che due edifici dello stesso corso, sui due lati, appartengano a [redacted] diverse.

Ultimo compito del Comune, in tema di equo canone, è quello relativo alla gestione [redacted] *fondo sociale*, e, cioè, di quel fondo previsto dalla legge, in [redacted] miliardi di lire fino ai [redacted] per soccorrere gli inquilini [redacted] abbienti, in relazione agli aumenti di canone.

[redacted] è precisato che la legge non si limita, con tali disposizioni, ad assistere particolari categorie di cittadini (quali i pensionati), ma essa si rivolge a tutti i cittadini in quelle condizioni.

Il manifesto del Comune di Torino prevede, per ottenere la partecipazione [redacted] fondo sociale, la produzione della copia del libretto di pensione e di qualsiasi altro documento, mentre avrebbe dovuto prevedere «o *qualsiasi altro documento*» che dimostri [redacted] godimento di [redacted] reddito superiore all'importo di due pensioni minime Inps.

Si [redacted] sostenuto che l'assegnazione del fondo sociale [redacted] compito delicato e tecnico e, come tale, deve essere attribuito ad organi tecnici e non [redacted] Consigli di Circoscrizione.

Oggi catalogati [redacted] zone diverse edifici uguali e vicini

Per il centro opportune queste modifiche

La circolare Stammati giustifica l'uso del termine «Centro Storico» anziché «Centro Urbano», e specifica ancora che, ai fini della determinazione del valore locativo, si possono legittimamente includere nel centro storico aree, che, pur avendo avuto diversa destinazione dallo strumento urbanistico, presentano caratteristiche di «centralità», anche [redacted] composte di fabbricati di recente costruzione.

Ad evitare [redacted] paradossale situazione attuale, in cui edifici [redacted] gruppi [redacted] edifici di tipo similare, fronteggianti uno stesso [redacted] [redacted] via principale, siano compresi in [redacted] diverse, si suggerisce che, in linea di principio generale, il confine fra [redacted] [redacted] non segua normalmente un corso, bensì una via parallela posta immediatamente in adiacenza al corso, sempre che la situazione dei luoghi lo permetta.

Specificatamente si suggeriscono le seguenti modifiche [redacted] zona indicata come «Centro Storico»:

1) Verso Nord-Est ampliare da corso San Maurizio fino a comprendere il comparto fra questo, via Montebello, via degli Artisti e lungo Po Macchiavelli.

La modifica porterebbe a comprendere il gruppo dei fabbricati posti [redacted] Nord [redacted] corso stesso, aventi nei confronti del lato opposto maggior pregio anche come esposizione.

2) Verso Est comprendere la [redacted] oltre il fiume Po, delimitata [redacted] via Villa della Regina, fino a raggiungere e seguire l'attuale confine fra [redacted] zona semi-periferica e quella periferica. In tal modo, la parte indicata dal Comune [redacted] di particolare pregio verrebbe ad [redacted] adiacente al centro storico, evitando un cuscinetto [redacted] esigua profondità.

3) Verso Sud-Est, ampliare la zona attuale [redacted] [redacted] Vittorio, seguendo corso Massimo d'Azeglio, via Michelangelo Buonarroti, via Nizza per ricongiungersi con corso Vittorio.

4) Verso Sud, [redacted] ponente [redacted] Porta Nuova, seguire via Sacchi, via Legnano, via Massena, via Vico, via Marco Polo, fino a congiungersi con la zona delimitata [redacted] Comune in corso Castelfidardo.

5) Verso Ovest, comprendere nel Centro Storico la [redacted] compresa tra corso Peschiera, via Gambasca, via Monginevro, via Polonghera, via Valdieri, via Di Nanni, piazza Adriano, [redacted] Vittorio, via Groscavallo, via Cialdini, via Bruino, l'intera piazza Bernini, corso Tassoni, [redacted] Piffetti, via Cibrario, fino a ricongiungersi in piazza Statuto con la zona delimitata dal Comune.

Non riteniamo di suggerire modifiche che riguardo ai complessi di particolare pregio, perché a Torino [redacted] in larga parte compresi nella zona collinare [redacted] indicati nella delibera comunale. Non entriamo, poi, nel merito della [redacted] agricola, già esigua [redacted] [redacted] riducibile e della periferica, formata da una zona obbligata, racchiusa tra la zona agricola e semi-periferica.

Riteniamo che la zona semi-periferica, ridotta verso l'interno, dovrebbe essere ampliata verso l'esterno sui lati Sud [redacted] [redacted] in due comparti fra di loro uniti, compresi tra: corso Unità d'Italia, via Baiardo, via Ventimiglia, via Millefonti, via Genova, via Giaglione, via Ventimiglia, corso Ca- [redacted] sul lavoro, corso Giambone, via Nizza, corso Spezia, corso Sebastopoli, via Giordano Bruno, via Pio VII, via Olivero, corso Unione Sovietica, via Giacomo Dina, via Nallino, via Pertinace, via Don Grazioli, via Castelgomberto, via Monfalcone, via Guido Reni, corso Adriatico, corso Brunelleschi, via F.lli Fornaca, via Bevilacqua, via Fidia, via Ludovico Bellardi, corso Appio Claudio, fino a raggiungere in corso Lecce il limite precedentemente stabilito dal Comune di Torino.

Questa zona comprende per [redacted] quasi totalità edifici residenziali [redacted] recente costruzione, con caratteristiche urbanistiche pregevoli e con notevole appetibilità abitativa.

L'anagrafe deve servire per scoprire gli evasori

Appare oltremodo valida ed efficace la partecipazione degli [illegible] locali all'individuazione degli evasori ed alla segnalazione di quegli elementi o di quelle circostanze che possono [illegible] utilizzati ai fini del riscontro [illegible] per la formulazione di specifici rilievi.

L'obiettivo primario diviene quello dell'individuazione dell'evasore totale, compito per il quale occorre [illegible] strutture [illegible] metodi [illegible] ricerca adeguati, essendo certo che i mezzi e gli organismi oggi esistenti non hanno fornito risultati significativi. Stante [illegible] considerevole numero delle dichiarazioni presentate, [illegible] indubbio che una valida azione può [illegible] realizzata, come d'altronde già in [illegible] in altri Stati, attraverso la comparazione dei dati significativi delle dichiarazioni con valori medi preventivamente determinati per settori di attività e rivolgendo l'indagine ove [illegible] plausibili risultino gli scostamenti da detti valori medi.

Molto più energica deve essere l'azione per la ricerca degli evasori totali anche perché, stanti le ristrettezze [illegible] tempo, si renderà estremamente difficoltosa l'utilizzazione degli elementi inseriti e segnalati ai fini dell'anagrafe tributaria. Si può allora osservare che un più concreto e rapido risultato si raggiungerebbe attraverso i rilievi anagrafico-civili, demandando alla competenza degli Enti locali il controllo [illegible] la ricerca dei soggetti inadempienti all'obbligo dichiarativo.

Quando si consideri che nell'anno 1978, nel solo arco di [illegible] trimestre, si sono controllate, aggiornate [illegible] riscontrate le posizioni elettorali di ciascun cittadino e si è proceduto alla distribuzione dei relativi certificati e che tali posizioni [illegible] periodicamente aggiornate, un'analo[illegible] impostazione, ai fini tributari, con l'inserimento dei dati riguardanti l'attività svolta ed il luogo di presentazione della dichiarazione dei redditi, permetterebbe un censimento fiscale assai più redditizio e spedito e consentirebbe anche [illegible] infliggere pesanti sanzioni a chi [illegible] sottraesse [illegible] tale incombenza statistica.

L'utilizzo dei sempre aggiornati elenchi dei cittadini elettori, comprendenti in pratica tutti i possibili soggetti passivi Irpef, può forse consentire di impostare un'efficace ricerca degli evasori totali.

Il confronto di tali elenchi, con quelli contenenti i soggetti che hanno fatto la dichiarazione dei redditi, evidenzia [illegible] individua immediatamente coloro che la dichiarazione [illegible] hanno fatto [illegible] consente, quindi, di indirizzare molto opportunamente nel loro ristretto ambito, [illegible] ricerca degli evasori totali. Tuttavia, occorre rilevare che gli elenchi dei contribuenti — persone fisiche — sino [illegible] oggi predisposti dagli Uffici finanziari riguardano solo i contribuenti che hanno presentato il mod. 740 e non quelli che hanno presentato esclusivamente il modello 101.

In attesa che i costituendi «Centri di Servizio» organizzino [illegible] efficace censimento dei contribuenti, al Comune potrebbe essere demandato l'incarico [illegible] condurre un'indagine conoscitiva della posizione contributiva dei propri cittadini, partendo appunto dagli elenchi degli elettori.

Evidente che dovrebbe essere emanata una norma legislativa apposita nello spirito delle norme vigenti che regolano la partecipazione degli enti locali all'accertamento dei redditi delle persone fisiche.

Un modo di attuare l'indagine potrebbe essere costituito dall'invio al domicilio di ogni soggetto compreso in questi elenchi, di [illegible] questionario che, in forma semplice e sintetica, permetta di conoscere se, dove, [illegible] quando il cittadino ha ottemperato ai [illegible] obblighi fiscali [illegible] fini dell'Irpef. Naturalmente, le [illegible] di legge emanande dovrebbero prevedere l'obbligo [illegible] compilazione del questionario e l'applicazione di severe sanzioni in caso [illegible] inadempimento sia totale che parziale.

Altro metodo, sempre sfruttando l'elenco degli elettori, potrebbe essere quello [illegible] ricavare dai dati anagrafici dei singoli iscritti, il loro numero di codice fiscale [illegible] [illegible] questo, tramite il centro raccolta dati di Roma, conoscere la relativa posizione contributiva del cittadino. Tale metodo risulta apparentemente più semplice [illegible] sbrigativo, invece [illegible] di più difficile attuazione, poiché presuppone [illegible] partecipazione degli Uffici Distrettuali delle Imposte le cui ca[illegible] numeriche di uomini e di mezzi, rispetto [illegible] molteplici [illegible] gravosi impegni loro attribuiti, rappresentano, [illegible] ora, [illegible] ostacolo insormontabile.

In futuro sarà, tuttavia, opportuno prevedere che il numero di codice fiscale di ogni cittadino risulti fra i suoi dati anagrafici e, quindi, noto al Comune di residenza, il quale lo annoterà nei documenti ufficiali, al pari di ogni altro dato. L'occasione [illegible] dare inizio [illegible] tale annotazione potrebbe essere [illegible] rappresentata dall'annunciata [illegible] carta d'identità di cui dovranno essere muniti, entro breve termine, tutti i cittadini.

Ecco qualche suggerimento per i «consigli tributari»

A Torino, il Consiglio tributario è stato istituito il 22 giugno 1977. Un primo problema concernente l'adeguato funzionamento [illegible] Consiglio tributario riguarda la carenza di mezzi istruttori propri per la emissione [illegible] pareri in materia di accertamento e [illegible] brevità del tempo assegnato [illegible] Consiglio per farli pervenire alla Giunta comunale (20 giorni dalla richiesta).

Sembra pertanto opportuno: che sia concessa al Consiglio tributario [illegible] maggiore facoltà di reperimento di dati e fatti concreti, attraverso richieste alla ripartizione Imposte e Tasse, la quale dovrà provvedere alle eventuali ulteriori indagini necessarie al Consiglio per il completo corredo [illegible] pratica; [illegible] che la Giunta comunale sottoponga al Consiglio tributario la revisione anticipata (prima, cioè, che perveng[illegible] le proposte [illegible] accertamento dell'Ufficio imposte) di gruppi [illegible] dichiarazioni, possibilmente per campionatura di categorie diverse in modo che si possano anche determinare canoni per l'individuazione di presumibili situazioni [illegible] evasione nei diversi settori.

Occorre che la composizione del Consiglio sia determinata [illegible] [illegible] funzione [illegible] criteri prevalentemente politici, ma secondo la capacità tecnica dei componenti di valutare prove e trarne conseguenze giuridicamente e fiscalmente ineccepibili.

Sulla struttura e sulla competenza del Consiglio tributario, suddiviso a Torino in 10 sezioni, appare altamente raccomandabile che i componenti delle sezioni non siano estratti fra i residenti nei quartieri di competenza [illegible] Sezione, per [illegible]tare che l'attività [illegible] Sezioni possa assumere aspetti inquisitori deteriori.

Per quanto riguarda [illegible] partecipazione del Comune all'accertamento sembra opportuno sottolineare che, invece [illegible] indirizzarsi prevalentemente alla rettifica delle dichiarazioni, funzione già svolta con competenza dai funzionari delle Imposte dirette, dovrebbe indirizzarsi con intensità di mezzi e attenzione [illegible] studi alla ricerca degli evasori totali.

L'analisi dei bilanci del Comune dimostra come ogni anno si sprecano tanti miliardi

Con il bilancio e con le variazioni al bilancio, il Comune ha stanziato per [illegible] investimenti 102 miliardi nel 1976, [illegible] miliar[illegible] nel [illegible] e 144 nel 1978. In totale, quindi, 330 miliardi nel triennio.

[illegible] miliardi del 1976, ben [illegible] andati in economia. Si tratta del 51%. Oltre metà della spesa [illegible] ha raggiunto così il suo fine. [illegible] per [illegible] si registra una rinuncia ad eseguire almeno gli investimenti preannunciati. [illegible] miliardi del 1977 andarono [illegible] economia per quasi 29 miliardi; il 35%. Dei 143 miliardi stanziati nel [illegible] risultano mandati in economia quasi 43 miliardi (il 30%) già nello stesso 1978.

Riassumendo, il 38% degli stanziamenti (125 miliardi) si [illegible] vanificato; [illegible] per un buon terzo lo fu dopo un anno soltanto. Il fenomeno degli investimenti vanificati risulta notevolissimo per [illegible] verde pubblico (utilizzati solo 430 milioni sugli oltre 5 miliardi stanziati); per le scuole materne e per [illegible] asili-nido (cancellazione del 40% circa); per le attrezzature sportive (vanificati al 92% nel [illegible] e completamente nel 1977).

Le somme rimaste spendibili — perché non mandate in economia — per tutto il triennio sono di circa [illegible] miliardi. Su questi [illegible] miliardi, alla fine del 1978 risultavano pagati meno di [illegible] miliardi: circa il 34%. E questa percentuale dice [illegible] gli investimenti rimasti realizzabili siano andati avanti con lentezza.

Conferma la lentezza, d'altronde, [illegible] fatto che è messo bene in evidenza nel consuntivo 1978: le somme incassate per i mutui accesi [illegible] scopo d'investimento e poi non erogate provocarono, alla fine del 1978, una giacenza monetaria di quasi [illegible] miliardi.

Anche qui, naturalmente, il flusso dei pagamenti [illegible] più lento per alcune spese (per [illegible] verde pubblico, l'8% delle disponibilità, [illegible] per gli impianti e le attrezzature sportive, quasi nullo) [illegible] un po' più rapido per altre, dove la media però non supera il 30%.

Per gli investimenti il criterio che prevale è quello di mandare molte spese [illegible] economia [illegible] di riportarne poche tra i residui passivi. Ci si poteva attendere che i residui passivi provenienti dal bilancio [illegible] diminuissero rapidamente nel 1977 [illegible] nel 1978 (in base a molti pagamenti). Invece si [illegible] notato che le spese non mandate in economia nel 1976 [illegible] ancora tra i residui passivi [illegible] fine del 1978 per un buon 25%; e quelle non mandate in economia nel 1977 lo erano ancora per un buon 50%. Le spese del 1978 andarono [illegible] finire fra i residui passivi per [illegible] buon 90%.

I residui maggiori [illegible] registrano per le fognature, per l'impianto [illegible] depurazione, per gli asili-nido e per l'illuminazione pubblica.

Alla fine del 1978, dunque, c'era un fondo di circa 80 miliardi che [illegible] stato costituito con l'incasso dei mutui poi non erogato per gli investimenti. La differenza tra quel che il Comune, su questa massa di miliardi inoperosi, [illegible] come interesse passivo agli istituti bancari (supponiamo tra il 15 e il 18%) e quel che il Comune incassa [illegible] interesse attivo (supponiamo [illegible] il 10 e 12% netto) [illegible] certo un cattivo affare. Sono parecchi miliardi che si perdono ogni anno; miliardi, anche questi, che potranno [illegible] essere più perduti nell'inte[illegible] della cittadinanza torinese se ci si rivolgerà solo — [illegible] per tempo — alla Cassa Depositi e Prestiti che somministra il danaro [illegible] mutui man mano che occorrono per il procedere dell'investimento, e piegando gli istituti bancari [illegible] comportarsi nello stesso modo.

Più istituti professionali per aiutare le imprese

L'analisi delle scuole e della occupazione giovanile permette di riscontrare, particolarmente nella città e nella provincia di Torino, un'insufficienza di istituti professionali e centri di formazione professionale.

E' dimostrata sia dall'alto rapporto fra candidati ed iscritti da recente indagine della Doxa, per la quale non si rileva disoccupazione giovanile fra i qualificati usciti dagli istituti professionali e dai Centri di formazione professionale, ad indirizzo industriale.

Può essere rilevata anche la non corrispondenza qualitativa fra domanda ed offerta di lavoro qualificato. Questa è dimostrata, tra l'altro, dall'esistenza di «turn-over» non coperto: infatti, alla domanda — pur numericamente sostenuta e pari non superiore alla quantità dell'offerta, rispettivamente calcolate sull'ordine di posti di lavoro e 42.000 giovani in cerca occupazione per anno nella Regione — fa fronte un'offerta priva della necessaria professionalità; infatti la maggioranza ha un titolo non superiore alla licenza media, su un complesso costituito 60-70% da donne.

sistema formativo «postobbligo» attualmente su netta separazione fra scuola e formazione professionale, in un contesto sociale che privilegia la strada che porta all'Università in presenza di una situazione normativa e occupazionale dell'apprendistato a dir poco insoddisfacente, quale potrà rimediare solo un intervento di revisione radicale.

E' auspicabile che scuola media superiore e formazione professionale giungano a costituire un unico sistema.

I «200» propongono una «Agenzia» trilaterale (Governo/Regione - Imprenditori - Lavoratori), che possa identificare le necessità oggettive del mondo del lavoro nei confronti del sistema formativo operare con flessibilità per facilitare l'inserimento lavoro, adeguandosi sorta di programmazione, indicativa e non vincolante.

Già creazione, parte di organismi pubblici e privati, valido sistema di orientamento, socio-economica, permetterebbe di lizzare un minimo di programmazione — evitando scelte non sufficientemente ponderate — lascerebbe probabilmente spazi alla sperimentazione di iniziative dedicate alla formazione, perfezionamento, all'aggiornamento persone in cerca di occupazione, occupate o destinate nuova cupazione.

Strutture pubbliche e private verrebbero così a costituire una rete informativa servizio di un'utenza larga e differenziata, che faciliterebbe scelte ben ponderate e responsabili.

e rilocalizzazione sul territorio.

La necessità di dotare città di nuovi servizi ha più volte indotto gli amministratori a guardare aree industriali urbane ad una ultima riserva spazio utilizzabile.

Certamente tessuto urbano congestionato, dove tutto il suolo compromesso da servizi, non offre molte alternative ad un qualsiasi progetto di ristrutturazione urbanistica e, almeno primo approccio, la sola via da seguire parrebbe effettivamente quella di servirsi del suolo lasciato libero da rilocalizzazione di una industria.

Non è superfluo però ricordare l'importanza dell'elemento industriale per la nostra società che trae processo produttivo l'indispensabile ricchezza per alimentarsi per garantire la piena occupazione; occorre anche evidenziare che è impensabile percorrere vie non coerenti questo modello industriale che ogni decisione dovrà essere compatibile lo stesso, non si vuole correre il rischio di stravolgere tutto il sistema. Conseguentemente il modello città deve rispettare la presenza industriale calandola in un contesto residenziale dotato tutti i servizi necessari.

L'industria deve pertanto continuare ad essere presente entro città pur limiti di produzione non molesta, anche perché questa la logica via da seguire per troncare una tradizione culturale propria della intraprendenza e capacità di rischio che da oltre tre generazioni hanno caratterizzato lo sviluppo grandi centri piemontesi.

Questo rifiuto all'allontana- dell'industria dal contesto urbano va però accompagnato da un utilizzo razionale del suolo. Si potranno quindi decentrare unità produttive che si prestino ad operazioni di rilocalizzazione.

Quello che deve essere comunque chiarito che, sia per le industrie mantenere città, che per quelle da trasferirsi, deve essere individuata ed applicata una normativa chiara, agile soprattutto attenta a non penalizzare in alcun né l'industria né tanto meno il processo produttivo, strumenti indispensabili per superare l'attuale crisi.

I testi sono stati tratti da «Lavoriamo insieme per la città», il volumetto che riporta le sintesi lavori dei duecento professionisti tecnici che hanno studiato i problemi di Torino e ne hanno proposto le soluzioni.

Inserto a cura di Rodolfo Bosio.

Supplemento N. 61 «Stampa Sera». Direttore: **Sandro Doglio**

Per le industrie in città le soluzioni sono diverse

Per le industrie che restano in città devono prevedersi rapporti copertura dell'area delle aziende, tali da consentire alle stesse una migliore utilizzazione del suolo per ampliare le proprie strutture rendendole più funzionali al processo produttivo.

Per le miste, a prevalenza industriale, «ma con abitazioni residenziali», devono individuate normative tali da garantire la prosecuzione delle attività industriali (ampliamenti, ristrutturazioni, ammodernamenti) compatibili con l'intorno abitativo; per le aree miste a prevalenza residenziale devono essere trovate soluzioni tali da consentire la continuazione dell'attività industriale, limitatamente interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; per le aree quasi totale presenza residenziale stabilimenti industriali qua là opportuno trovare il sistema per favorire un progressivo allontanamento dalle industrie, poiché compatibili la chiara vocazione residenziale.

Per le industrie da rilocalizzarsi: devono migliorati i meccanismi della «convenzione quadro regionale» al fine di rendere economicamente possibili le operazioni rilocalizzazione; tale fine potrebbe considerarsi conseguito quando concorso dell'ente pubblico raggiunga almeno i due terzi del costo complessivo dell'operazione di trasferimento.

Gli interventi le contribuzioni previsti carico dell'ente pubblico territoriale traggono il loro fondamento dall'ovvia considerazione degli interessi pubblici che sono alla base degli insediamenti industriali sul territorio e della loro localizzazione.

E' infatti evidente che possa porsi a totale carico dell'industria l'onere lizzare tale sistemazione attraverso la rilocalizzazione degli impianti. E' altrettanto evidente infine che soltanto evitando accuratamente di aggravare i già insostenibili costi dell'industria, si possa sperare nella ripresa produttiva che nei vo- di e che è il solo strumento capace garantire nel tempo l'occupazione ed offrire nuove occasioni di lavoro.

I SUPER EROI

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Londra. Due bionde sono al [redacted] della curiosità all'esposizione canina di [redacted]ra: la cagnetta afghana Celli [redacted] la [redacted] padrona, Karen Howard. I critici hanno notato [redacted] «straordinaria identità nella pettinatura» (Telefoto Ap)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Cercate di apprezzare chi [redacted] autoritario [redacted] sincero; [redacted] più imprevedibili [redacted] sopravvaluta inutilmente. [redacted] riuscite a dimenticare la persona del cuore, provate a cercarla, forse anche lei ha bisogno di voi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Se volete veramente ottenere dei successi dovete agire con prontezza, non aspettate altro tempo, qualcuno po[redacted] rubarvi l'occasione, [redacted] a questo punto [redacted] inutile [redacted] invidiosi. L'a[redacted] genere [redacted] gode di [redacted] influssi.

GEMELLI [redacted] maggio - 21 giugno)
Le preoccupazioni familiari non devono distogliervi [redacted]. Malgrado l'invidia di un collega vi [redacted] ostacolato, nel campo [redacted] lavoro [redacted] favi [redacted] a conseguire la vostra ambita meta.

[redacted] (22 giugno - 22 luglio)
Non lusingate gli amici [redacted] per averne dei vantaggi, [redacted] tutti amano come voi le false gentilezze. Cercate inoltre di [redacted] chi [redacted] lo merita veramente. Non [redacted] famiglia, in questo [redacted] del vostro appoggio.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
La vostra situazione affettiva piuttosto instabile [redacted] causa [redacted] una certa depressione, non scoraggiatevi: tutto prenderà presto una piega migliore. Dedicatevi intanto con maggior energia al lavoro che vi riserva una piacevole sorpresa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
In questo giorno vi troverete [redacted] dagli impegni, si tratta [redacted] vantaggiosi, lo sforzo sarà ricompensato. La posta è molto alta, quindi il consiglio è [redacted] gettarsi [redacted] capofitto nel lavoro. Venere favorisce gli incontri, chi [redacted] solo troverà l'anima gemella.

[redacted] (23 sett. - 22 ott.)
Accettate i nuovi incarichi che vi [redacted] assegnati, [redacted] responsabilità non vi fanno paura, è giunto il momen[redacted] propizio [redacted] mettervi in [redacted] e migliorare la vostra posizione lavorativa. Vi [redacted] un partner che [redacted] vi [redacted] congeniale e [redacted] ne avete [redacted] delusioni.

[redacted] (23 ott. - 22 nov.)
Non badate [redacted] denaro, [redacted] gli amici che [redacted] trovano [redacted] difficoltà [redacted] verrà [redacted] bene ed il vostro cuore sarà più leggero. Anche [redacted] in amore [redacted] delusi, non è flirtando con chiunque che guarirete le vostre ferite.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Nel campo lavorativo dovrete evitare [redacted] approfittare troppo di chi con voi è sta[redacted] generoso, potrebbe stancarsi [redacted] aiutarvi. Impegnatevi a fondo [redacted] volete che il vostro [redacted] diventi realtà. In [redacted] dovrete combattere con degli influssi piuttosto negativi.

[redacted] (22 dic. - 20 gen.)
Non esasperate il partner [redacted] la vostra gelosia, i vostri dubbi [redacted] infondati, [redacted] piuttosto di approfittare di que[redacted] momenti di gioia e serenità con [redacted] persona [redacted] Nuove prospettive [redacted] campo professionale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[redacted] lavoro risentite della posizione negativa [redacted] Marte, vi manca l'energia [redacted] anche l'entusiasmo si è spento, la ripresa è comunque prossima. Alcune [redacted] dovranno guardarsi [redacted] pericolo di maternità indesiderata. Sentimenti: [redacted] non vi ama non vi merita.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Vi rendete conto di essere in una pre[redacted] affettiva, ma dovete [redacted] anche il coraggio di [redacted] a questi rapporti [redacted] sapete già dal principio sbagliati. [redacted] sarà un [redacted] miglioramento dei vostri interessi e riacquisterete la serenità in famiglia.

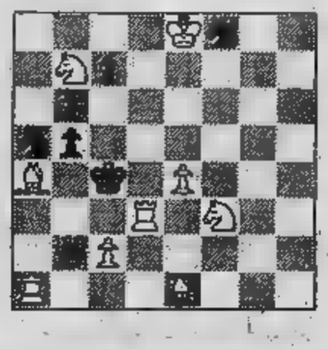
SCACCHI

[redacted] del problema n. 2102: 1. Td3 (min. 2. Td6 matto).

N. 2103 (9+7)

C. Sammalisto
(Germania Occ., 1965)

[redacted] matta in 2 mosse



L'ANGOLO ENIGMISTICO

di [redacted]

Aneddoto cifrato

Sostituire ogni numero con una lettera. A numero uguale corrisponde lettera uguale. I trattini separano le parole.

Un - 1 2 3 4 5 3 - 6 7 - Rachel - 8 2 9 9 10 - 7 -
Dumas figlio: - « 9 11 3 9 [redacted] 10 13 2 ». - E - 6 14
2: - « 5 3 5 - [redacted] 11 3 9 3 - 5 10 13 13 [redacted] 3 -
6 10 - 13 2 10 - 7 13 7 5 12 2. - e vol - 15 3 4
[redacted] 10 9 12 10 - [redacted] 17 10 - 9 11 3 9 7 9 9 2 -
18 14 10 6 6 10 - 8 10 1 6 2 - 7 6 12 4 2 ».

Gradinata

Scrivere [redacted] parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Si rompe facil[redacted]
2. Vogare
3. Lo è [redacted] pillola [redacted]
4. [redacted] Competizione
5. Peccato capitale
6. Lecce

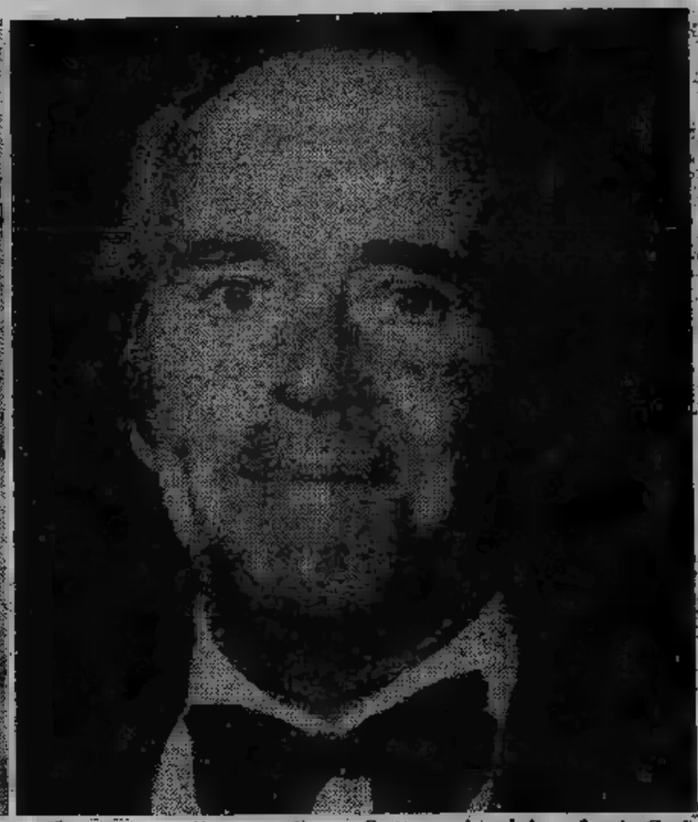
SOLUZIONI — Aneddoto cifrato: Un giorno la Rachel disse a Du[redacted] figlio: «Sposatemi». E lui: «Non sposo nemmeno le mie amanti, e voi vorreste che sposassi quelle degli altri?». — Gradinata: 1 fragile, 2 rumore, 3 amara, 4 gara, 5 ira, 6 LE.

Salone LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico [redacted] Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

[redacted] di riproduzioni a colori [redacted] d'arte [redacted] fototipia policroma

Tornano i discendenti di Kunta Kinte (con i mostri sacri Brando e Fonda)

Storia + fantasia: da stasera «Radici n. 2»



Marlon Brando in una scena di «Radici II» dove appare nelle vesti di un nazista da operetta; la dolce Rubi Dee e il vecchio Henry Fonda (nella parte di un «Gattopardo» del profondo Sud)

Lo scrittore [redacted] Haley ha [redacted] radi- [redacted] in tv. Controverso autore [redacted] successo, Haley con [redacted] saga negra ha conquistato il pubblico di tutto il mondo [redacted] guadagnato il [redacted] mucchio di quattrini. Dopo *Radici I* ecco ora spuntare all'orizzonte [redacted] pollici il [redacted] seguito, *Radici II*, che narrerà per i telespettatori (con [redacted] bisettimanale) le vicende [redacted] discendenti di Kunta Kinte, protagonista [redacted] primo lunghissimo round. [redacted] primo appuntamento [redacted] oggi (Rete 2, ore 20 e 40) [redacted] si ripeterà per tredici puntate.

Uno stuolo di attori [redacted] celebri [redacted] Brando, Henry Fonda, Olivia De Havilland danno vita [redacted] numerosi personaggi che [redacted] mano lo sceneggiato, squar- [redacted] ormai di vita americana [redacted] della guerra di secessione [redacted] giorni nostri. Cent'anni di storia dunque ma con un pizzico di fanta- [redacted] Un po' *Via col vento*, [redacted] po' *Furore* (gli anni della depressione), un po' *Ragazzo negro*, la [redacted] fatica di Haley si propone con i tratti dell'ampio affresco corale della [redacted] America.

Prodotto secondo gli schemi [redacted] del «Kolossal» hollywoodiano, *Radici II* realizza una ricetta antica [redacted] semplice: [redacted] base c'è [redacted] vicenda di grande respiro storico ma schematica (con i buoni [redacted] i [redacted] definiti nei loro ruoli), poi appare una squadra di attori sconosciuti ma bravissimi onde permettere [redacted] pubblico una totale identificazione del personaggio. I mostri sacri (Brando, Fonda e la De Havilland) completano una formula di successo: 110 milioni di spettatori negli Usa. Brando in tv ha sorpreso tutti, proprio lui che ha sempre disprezzato il video. «*Il mio era un atteggiamento aristocratico* — si giustifica l'attore durante un'intervista pubblicata sul *Radiocorriere* — *perché sono nato come attore teatrale e sono già portato a guardare con disdegno il cinema. La televisione mi sembrava addirittura un supermarket. Insomma pensavo che il teatro fosse una sartoria d'alta moda, il cinema una ditta di prêt-à-porter e la televisione un grande magazzino. Ma sbagliavo. Ogni epoca ha le forme d'arte e i mezzi di comunicazione che si merita...*».

E dopo il miliardo di *Apocalypse Now*, Marlon si è «meritato» i miliardi televisivi. Se li merita perché gli tocca la parte più odiosa da interpretare. Marlon veste infatti per *Radici II* i panni di George Lincoln Rockwell, il segretario del partito nazista americano.

Nonostante l'alto indice di ascolto, *Radici II* non è piaciuto agli americani che lo hanno criticato. Perché? Si è detto di una morale ambigua che sta alla base di tutto il racconto dove lo stesso Haley non chiarisce il reale rapporto tra [redacted] gente della sua [redacted] e quella dei bianchi dominatori. La [redacted] rivoluzione tocca al massimo i problemi individuali dentro un problema che è invece quello di una comunità. I sondaggi di opinione riportano dati deludenti: molti spettatori hanno cambiato canale a metà programma. Sia i bianchi che i negri hanno giudicato *Radici II* poco più di una favola in cui Haley si è concesso anche troppi accenti narcisistici tradendo così l'annunciata coralità della sua nuova impresa. Buon manager di se stesso, Haley otterrà comunque il rilancio del suo già vendutissimo best-seller. [redacted] per nulla? Per ora parlano le cifre e i costi di produzione: 13 miliardi di lire. Un anno di lavoro, l'impiego [redacted] attori di cui 125 di colore. Il produttore David Wolper non ha badato a spese e ritiene di giustificare il parziale insuccesso di *Radici II* affermando che: «*Nella prima parte, lo spettatore partecipava alla lotta di un gruppo per la libertà. E la cosa è piaciuta a tutti, a bianchi e neri, perché la libertà fa parte del bagaglio culturale dell'americano medio. La seconda parte invece tratta della segregazione, della battaglia per l'uguaglianza. Un tema assai delicato e controverso*».

Così delicato che forse Haley ha cercato di eluderlo.

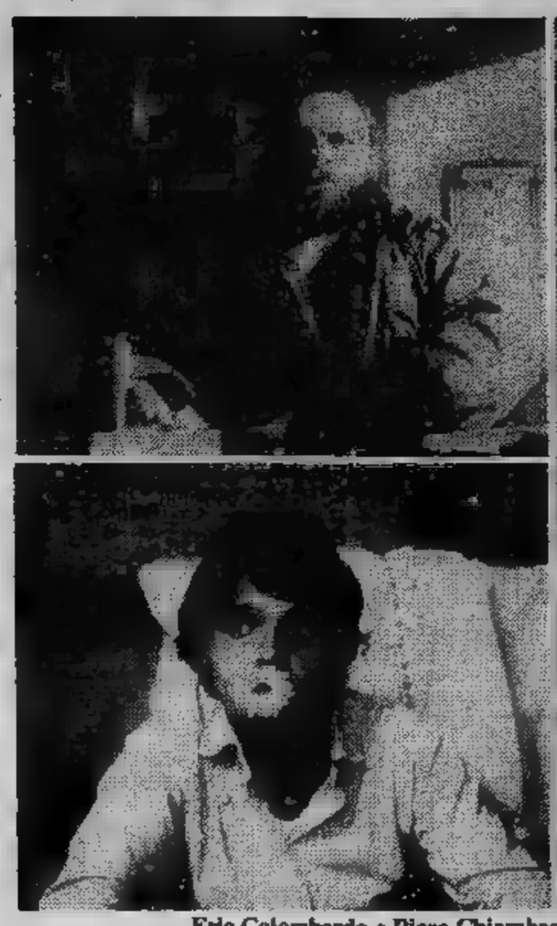
Donne in rivolta oggi sulla Rete 2

Oggi, [redacted] ore 21,45, va in onda sulla seconda Rete tv, [redacted] dice donna [redacted] un servizio dal titolo «Tribunale 8 [redacted] nel corso [redacted] quale [redacted] testimonianza di [redacted] donna che ha avuto la forza di ricrearsi una vita dopo anni di violenze subite da parte del marito.

L'avvocatessa Laura Remiddi spiega il significato del Tribunale, soprattutto per quanto riguarda lo sforzo per modificare il costume e [redacted] rapporto uomo-donna. Il servizio è di Daniela Colombo. Il secondo servizio, di Mariella Gramaglia, [redacted] dedicato ad Alessandra Kollontai e alle sue tesi sulla libertà sessuale. Brevi [redacted] chiuderanno la rubrica: uno sul «Centro Virginia Woolf», che ha sede in [redacted] del Gover- [redacted] vecchio [redacted] Roma.

Da stasera sul GRP il nuovo special «In soffitta da Natalie»

Come vedere una fata nella sfera magica



Eric Colombardo e Piero Chiambretti [redacted] da stasera la vedette Laura Belli nel [redacted] special [redacted] soffitta da Natalie»

In soffitta [redacted] *Natalie* [redacted] il titolo di un nuovo «special» televisivo, interamen- [redacted] realizzato [redacted] Torino, che s'inizia questa sera alle 22,30 a Grp. Sono [redacted] puntate della durata di 50 minuti prodotte da [redacted] nuova società di Federica De Gaspari [redacted] Forges Davanzati.

[redacted] sono protagonisti Laura [redacted] [redacted] Pietro Chiambretti. [redacted] una storia di magia, musica [redacted] spettacolo che prende lo spunto dall'incontro di un operatore televisivo senza ispirazione Tobia, e una ragazza dotata [redacted] strane facoltà, [redacted] lie.

Nella sfera magica [redacted] tiene [redacted] soffitta, Natalie mostra [redacted] Tobia un'incredibile e originale serie [redacted] avventure che gli permetteranno di risolvere [redacted] crisi. Dal canto suo Tobia, vittima dell'incantesimo, [redacted] in Natalie — ragazza tranquilla e «comune» — la strepitosa eroina [redacted] tutte le sue storie.

Laura Belli è la più nota dei protagonisti. E' nata a Napoli 32 anni fa ed ha interpretato diversi sceneggiati prodotti dalla Rai-Tv, tra i quali: *Paura sul mondo*, che ottenne un premio speciale [redacted] critica; *Castigo*, *Lungo il fiume sull'acqua*. Recentemente ha avuto successo interpretando Doretta nell'*Enigma delle due sorelle*.

Piero Chiambretti: è un torinese di 23 anni, ha lavorato come disc-jockey in [redacted] radio privata locale, mettendo [redacted] istintive di humour e simpatia. Insieme [redacted] Eric Colombardo (che in questa [redacted] trasmissioni riveste il ruolo di reporter intervistatore) [redacted] preparato diversi spettacoli-cabaret e lo [redacted] anno è stato scelto da Isabella Biagini [redacted] suo partner per [redacted] spettacolo di cabaret, [redacted] l'ha portato in giro per l'Ita- [redacted] per ben quattro mesi.

T. s.

«Turcaret» di Lesage ieri al Carignano

Questo finanziere gode i favori dell'attualità

Donatello Falchi e Giancarlo Dettori con il Teatro di Genova [redacted] sera al Carignano

Con Turcaret il romanziere [redacted] commediografo francese Alain-René Lesage affonda [redacted] colpo mortale nella credibilità [redacted] grossi finanzieri. Un tema che [redacted] teatro d'oltralpe riprenderà con malizia [redacted] Beaumarchais [redacted] Bernstein [redacted] che l'attualità ha rinfrescato nella [redacted] giornata della prima [redacted] Carignano.

Inutile ripetere che i classici [redacted] in forza della profezia e dello stile anche i secoli. Inutile addirittura pensare [redacted] grande che rimanga confinato nell'ambito del proprio tempo. Nell'assistere [redacted] commedia proposta dal Teatro [redacted] Genova pa[redacted] leggere [redacted] ultime notizie [redacted] contemporaneamente la certezza [redacted] gustare [redacted] linguaggio [redacted] zionalmente nitido. Le fur[redacted] degli scrocconi, destinate a vanificarsi per [redacted] cumulo [redacted] circostanze, possono magari sollecitare talenti [redacted] e rapidi. [redacted] caso di Lesage siamo [redacted] contatto con la genialità.

Con una sorta di progressione geometrica [redacted] non perdona coloro che [redacted] vengono toccati, la commedia colpisce i personaggi più diversi. L'andamento è circolare e raddoppiato perché [redacted] parte vi sono grossolani rapporti economici (il finanziere Turcaret taglieggia il popolo, la baronessa è mantenuta dal finanziatore, un cavaliere [redacted] spoglia la baronessa ...) e dall'altro [redacted] contano fallimentari rapporti sentimentali (il finanziere cancella la moglie [redacted] ama la baronessa, la quale lo deruba per man[redacted] il cavaliere, il quale crede nella dedizione [redacted] ser[redacted] ...).

Lesage, che in gioventù era stato tirapiedi d'un appaltatore delle tasse, [redacted] perdona Turcaret e alla fine lo manda in fallimento [redacted] condanna alla vergogna. Con [redacted] plare [redacted] a loro volta i personaggi, che [redacted] vivevano [redacted] luce riflessa, scompaiono nell'anonimato [redacted] quasi sfogare la rabbia. Solo emer[redacted] il [redacted] Frontino, che nel pandemonio ha trovato modo di mettere gli artigli su un [redacted] che gli varrà le grazie [redacted] cameriera sua pari, pronta [redacted] ogni ipocrisia per dare origine con un [redacted] reddito [redacted] una progenie [redacted] onestuomini. [redacted] nella condanna dei grossi papaveri forse in teatro s'era riscontrata soltanto in Molière.

Al Turcaret si addice una regia sobria [redacted] compagnia animata da cinismo nei riguardi [redacted] pubblico [redacted] del testo stesso. Tuttavia Egisto Marcucci, scegliendo l'altra strada che sottolinea la teatralità e macchinosità [redacted] vicenda, [redacted] sbagliato [redacted] gli applausi hanno premiato il numero delle trovate e i caratteri della recitazione. Al massimo [redacted] accennato [redacted] troppe soluzioni che poi abbandonava (i song alla Brecht-Weill [redacted] primo tempo, i tipi mostruosi che emergono unicamente nel finale, [redacted] parete [redacted] si apre su [redacted] ribalta [redacted] che invece diventa una normale uscita dalla comune).

Dove Marcucci sembra bravissimo [redacted] nella scelta [redacted] costumi commissionati all'estro [redacted] Uberto Bertacca che tirenneggia i suoi personaggi: Turcaret somiglia [redacted] un gallinaccio, il cavaliere a un pavone, il marchese [redacted] ragno. Con sicurezza Marcucci taglia inoltre il prologo originale per soffermarsi [redacted] una presentazione [redacted] circo che subito definisce i suoi antieroi quali bestie rapaci. [redacted] stessa buffa irruzione dell'ufficiale giudiziario, chiaramente sentita dall'au[redacted] teatro nel teatro, [redacted] fa pretesto [redacted] un'ulterio[redacted] rappresenta[redacted] ricca [redacted] effetti.

Agli [redacted] concessa una giudiziosa libertà. Eros Pagni ruba il posto di primo piano [redacted] Giancarlo Dettori con un Frontino lucido [redacted] ogni [redacted] mentre il Turcaret convince [redacted] sconfitta o nell'equivoco [redacted] figura [redacted] mascalzone. Senza pecche il cavaliere di Graziano Giusti [redacted] le due cameriere [redacted] Marzia Ubaldi, tutti applau[redacted] con Magda Mercatali, Massimo Lopez, Donatello Falchi, [redacted] Buccellato, Lilù Borisio. [redacted] Miriam Formisano, ambiguo [redacted] in nero, tocca l'interessante parte [redacted] che il giovane Adjani svolge nel film Don Giovanni di *Losey.*

Piero [redacted]

Mantegazza tra i ragazzi del Gioberti

Come «fare» un teatro e il liceo si è divertito

[redacted] terminata alla presenza di un pubblico speciale composto da professori e compagni di scuola, l'avventura teatrale di alcuni allievi del liceo Gioberti. Dieci giorni trascorsi in allegria e in amicizia con i componenti della Compagnia [redacted] Buratto [redacted] Milano, che ha tenuto un laboratorio teatrale organizzato dallo Stabile torinese nell'ambito del programma «teatro ragazzi».

Gli studenti impegnati a tutti i livelli (testi, musiche, regia, recitazione, costruzione pratica degli elementi di scena) hanno allestito un breve lavoro che continua l'esperienza dello spettacolo *Gli arcani maggiori* che la Compagnia del Buratto sta rappresentando in questo periodo a Milano.

Allo spettacolo, formato da tante azioni sceniche ispirate alle carte dei tarocchi, il Diavolo, l'Innamorato, [redacted] Morte, la Giustizia e il Bagatto, i ragazzi del Gioberti hanno aggiunto la carta della Forza. Hanno così immaginato una storia con una principessa, un drago [redacted] Lancillotto smitizzato [redacted] poco virile, i quali sotto forma di burattini si muovono dietro un lenzuolo, mentre davanti i ragazzi suonano, ballano e prestano le loro voci ai pupazzi.

L'azione si sposta poi [redacted] coinvolgere la platea, entrano quindi in scena tre grandi pupazzi in cartapesta raffiguranti i personaggi principali della favola [redacted] folla di ragazzi si butta in una movimentata tarantella. Lo spettacolo nella [redacted] forma elementare e semplice comprendente varie forme teatrali [redacted] piacevole anche se talvolta caotico [redacted] inframmezzato da risate fuori testo.

Pregio di questo laboratorio comunque [redacted] tanto [redacted] risultato finale coronato dalla rappresentazione [redacted] e propria bensì la partecipazione [redacted] cui ha chiamato i ragazzi, che dopo un breve addestramento [redacted] teatro in generale e i problemi di un allestimento in particolare si sono assunti tutti gli incarichi.

L'iniziale realizzazione manuale dei pupazzi, il coordinamento del coro e dell'orchestrina composta da disparati strumenti, chitarre, flauti e un violino, ha dato [redacted] tutti [redacted] modo [redacted] entrare nei meccanismi dello spettacolo e per quanto i più timidi abbiano preferito rimanere dietro il tendone ad animare i burattini la loro personalità [redacted] ha acquistato [redacted] certa scioltezza. Si [redacted] chiusa così [redacted] bella parentesi [redacted] i ragazzi ricorderanno [redacted] piacere e rammarico mentre tristemente rispolvereranno i libri scolastici.

t. l.

FUORI CASA

Film [redacted] — Stasera alle 17, [redacted] teatro Nuovo, proiezione di «Omaggio a Balanchine: Serenade, Tarantella, Duo concertante».

[redacted] Regio — Stasera alle 17,30, [redacted] Bruni presenta il «Werther» di Massenet, che andrà in scena l'11 marzo diretto da Edoardo Muller.

Unione [redacted] — Stasera alle 21, al Conservatorio, Aldo Bennici [redacted] viola e viola d'amore e Gabriella Bersotti [redacted] pianoforte eseguiranno musiche di Gentilucci, Sciarrino, Berio, Maderna, Schuberti.

[redacted] — Da [redacted] alle 23, proiezione di «Vampiri» di [redacted] Ranieri.

E [redacted] mangiò [redacted] serpente — Stasera al cinema Cabiria, [redacted] 20,30, «Tre donne» di Altman; [redacted] Giardino d'Essai ore [redacted] «L'aggettivo donna» di Daopuolo; alle 21,30: «Rischio di vivere» di Anna Carini [redacted] Miscuglio; alle 22,30: «Sinfonia d'autunno».

Spazio [redacted] — Con ingresso libero (ore 21 [redacted] Conservatorio) serata Camt: musiche di Azio Corghi [redacted] Lorenzo Ferrero.

Postino, [redacted] — [redacted] 23,30 seconda apparizione de «Il diavolo ti vuole», abbinamento tra il fatto pittorico fotografico [redacted] l'happening (Bruno [redacted] art, Enzo Reda fotografo, mimi Toni Armando, Margherita [redacted] e Claudia Polloni, al videotype Gilbert Grasso).

Concerto Arcijazz — Stasera alle 21,30 concerto con il percussionista Andrea Centazzo, [redacted] sofonista inglese Lol Coxill e [redacted] americano Julius Farmer.

Trovadero
V. A. Doria 9 - Tel. 553.771
Mercoledì dell'amicizia
GLI SCORPYO

Festa grande fra cantautori

Dal baule di De Gregori esce (e trionfa) Dalla

Festa grande ieri sera al Palasport. Dodicimila persone (com'era già [redacted] un [redacted] fa) sono [redacted] per vedere [redacted] cantautore romano Francesco De Gregori che concludeva la [redacted] *tournée* [redacted] dove l'aveva iniziata. [redacted] è facile immaginare [redacted] boato di gioia che [redacted] concerto ha salutato l'apparizio[redacted] da [redacted] grosso baule verde, di Lucio Dalla. Eccitazione alle stelle (con urla, battimani, pianti, balli collettivi, ondeggiamenti, luminarie) per la coppia riformata e ancora applausi ed altri entusiasmi per la comparsa di Rosalino Cellamare in arte Ron.

Una serata davvero memorabile, sia per il calore manifestato [redacted] pubblico, sia per la musica di ottima qualità proposta dal gruppo di musicisti che accompagnavano «i due big» della canzone italiana (Giovanni Pezzoli, batteria; Fabio Liberatori e Gaetano Curreri, tastiere; Marco Manusso, chi[redacted] acustica; Marco Nanni, basso elettrico; Lucio Fabbri, violino; Riki Portera, chitarra elettrica).

Radioflash, organizzatrice della manifestazione, aveva promesso [redacted] grossa sorpresa, per questo spettacolo. [redacted] non aveva voluto rivelare di cosa si trattasse. Non si può certo darle torto visto che già dal giorno prima i biglietti erano andati a ruba (8 mila tagliandi venduti in tre giorni). E' facile immaginare [redacted] sarebbe capitato se si fosse sparsa la voce che assieme a De Gregori avrebbe cantato anche Dalla. Persino i bagarini (alcuni venuti appositamente [redacted] Milano) non ne sapevano nulla e quindi [redacted] sono limitati a vendere i biglietti a mille lire in più del prezzo stabilito (4 mila invece di 3 mila lire) esaurendoli in poco meno [redacted] un'ora. La «sorpresa» di Lucio Dalla e Ron è riuscita così in pieno.

De Gregori (subito accolto da [redacted] gigantesca luminaria, com'è ormai tradizione per gli spettacoli [redacted] questo tipo) nella prima parte dello show ha riproposto, con molta efficacia, i suoi brani più famosi (*Capo d'Africa, 1956, Quattro cani, Rimmel*) trascinando subito il pubblico [redacted] un clima [redacted] festosa euforia. Con l'apparizione di Lucio Dalla (portato sul palco dentro [redacted] baule prima che De Gregori iniziasse [redacted] cantare *Banana Republic*) l'eccitazione ha toccato vette impensabili.

Chi urlava, chi ballava, [redacted] piangevano di felicità [redacted] abbracciavano quanti gli stavano vicino. Non più concerto ma apertura di migliaia [redacted] valvole [redacted] sfogo liberatorio: non più musica [redacted] ottima occasione per esternare sentimenti troppo [redacted] lungo repressi e acchiappare insomma al volo il treno delle «*due ore di felicità*».

Anche Rosalino Cellamare ha avuto una calda accoglienza ed ha contribuito al [redacted] della serata. *Anna*, [redacted] *non c'è niente da capire, Tango, Un gelato* [redacted] *limone, Santa Lucia, Pablo, Viva l'Italia, L'anno che verrà, Cosa sarà* ed altre [redacted] zoni hanno davvero regalato a tutti «*i dodicimila*» le «*due* [redacted] *di felicità*». Naturalmente non poteva mancare la classica ciliegina sulla torta, l'ormai storica *4 marzo 1943* (perché, guarda caso, Lucio Dalla proprio ieri compiva [redacted] anni).

Ivano [redacted]

GENOVA INTERNATIONAL TELEMILANO MILANO
LE SEGUENTI TELEVISI[redacted]
TELEMILA[redacted] I.E.R. VIDEO VENETO
ALLEGRIA
Questa [redacted] BONGIORNO
GASSMAN, MANFREDI e BETTEGA [redacted] TELETORINO.
canale 5
ore 20,30:
I [redacted] NEL CASSETTO,
quiz condotto da Mike Bongiorno
ore 21,30:
L'AUDACE COLPO DEI SOLITI IGNOTI
film con V. Gassman e N. Manfredi
ore 23,30:
CACCIA AL 13
condotta da R. Bettega
TELETORINO aderisce a CANALE 5
11,15 AL

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 [redacted] la scienza: Incontro [redacted] Alberto Egidi (replica) (c)
13 — [redacted] peralana: Dal paese degli Ittiti all'Anatolia (seconda puntata) (c)
13,30 Telegiornale - Oggi al [redacted] (c)
14,10 [redacted] lingua per tutti: Il russo (quinta trasmissione) (c)
16,55 In Eurovisione [redacted] Fiume: Jugoslavia. Cal[redacted] Rijeka - Juventus. Quarti di finale Coppa [redacted] Coppe. Telecronista Bruno Pizzul (c) - Nell'intervallo (ore 17,45 circa): 3, 2, 1... [redacted] Ty [redacted] Uan presentano: Provaci! - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
FILM 18,45 Spazio [redacted] Psycon, telefilm, con Martin Landau, Barbara Bain, Catherine Schell. Regia di Charles Crichton (prima parte) (c)
FILM 19,20 Pronto emergenza: Il pozzo del Diavolo, telefilm, con Paolo Gozlino, Gino Lavagetto, Renato Montalbano. Regia [redacted] (terzo episodio) (c)
19,45 Almanacco del giorno dopo (c)
FILM 20,40 [redacted] Sotto inchiesta, telefilm, con Alan Alda, Wayne Rogers, Mc Lean Stevenson. Regia [redacted] Don Weis (c)
21,10 Grand'Italia, conversazione [redacted] di spettacolo, condotta in studio da Maurizio Costanzo (c) - Ospiti Francesco Alberoni, Dalila Di Lazzaro, Luigi Comencini, Uto Ughi
22,15 Mercoledì sport, telecronache dall'Italia e dall'estero (c) - Telegiornale - [redacted] al [redacted] (c)

Rete due

13 — Tg 2 - Ore tredici
13,30 [redacted] ginnastica presciistica. Conduce Tony Sailer (undicesima puntata) (replica) (c)
17 — L'apemaia: L'incendio nel bosco, cartone animato tratto dai racconti di Waldemar Bonsels (c)
17,30 Viaggio [redacted] L'universo, documentario (c)
18 — [redacted] Genitori, [redacted] come?, a cura di Sandro Lai (c)
18,30 [redacted] (c) - Tg [redacted] Sportsera (c)
18,50 Spaziolibero: I programmi dell'accesso. Confcoltivatori - Confederazione italiana coltivatori: «Partecipazione [redacted] dibattito sulla politica agraria» (c)
FILM 19,05 [redacted] con... Ugo Gregoretti (c) - Billy il bugiardo: Billy e le cattive compagnie, telefilm, con Jeff Rawle (c)
19,45 Tg [redacted] Studio aperto
20,40 [redacted] (Le [redacted] generazioni), sceneggiato, [redacted] Henry Fonda, Olivia De Havilland, George Stanford Brown. Diretto da John Erman (prima puntata) (c)
22,15 [redacted] donna, un programma di Tilde Capomazza (c)
22,55 Dottori in allegria: Amo Parigi..., telefilm, con Robin Nedwell e Geoffrey Davies (c) - Tg 2 Stanotte

Rete tre

18,25 Questa [redacted] parliamo di... con Daniela Silverio (c)
18,30 Progetto salute (Appunti [redacted] igiene e salute pubblica). Regia di Paolo Brunatto (terza puntata) (c)
19 — Tg [redacted] - fino alle 19,10 informazione [redacted] diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 Mercato [redacted] lavoro, a cura [redacted] Renzo Salvi (terza [redacted] ultima puntata) (c)
20 — Teatrino: Piccoli sorrisi: Paul scherza con l'amore (c) - [redacted] parliamo di...' [redacted] Daniela Silverio (c)
FILM 20,05 Una città, un film. Rocco [redacted] i suoi fratelli, [redacted] Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori, Claudia Cardinale, Claudia Mori, Corrado Pani, Annie Girardot (Drammatico - 1960) — *Una povera famiglia meridionale [redacted] Milano, capitale del "miracolo". Il sogno è [redacted] vita meno faticata che al paese; ma [redacted] realtà è diversa*
22,55 Dalla sede regionale per la Lombardia: Dibattito [redacted] "Rocco [redacted] i [redacted] fratelli", ccordinato da Tommaso Chiaretti (c)
23,30 Tg 3
24 — Teatrino: Piccoli sorrisi: Paul scherza con l'amore (replica) (c)

Salone LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ABBONAMENTI E [redacted]
[redacted] Repubblica [redacted]

TV ESTERE

Svizzera

18 — Programmi per i ragazzi (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,05 [redacted] conti fatti (c)
19,35 Incontri: Lee Massari (c)
20,05 Il regionale - Telegiornale (c)
20,45 Argomenti (c)
21,35 Musicalmente: Paco Ibanez (c)
22,25 Telegiornale (c)
22,35 Mercoledì sport (c)

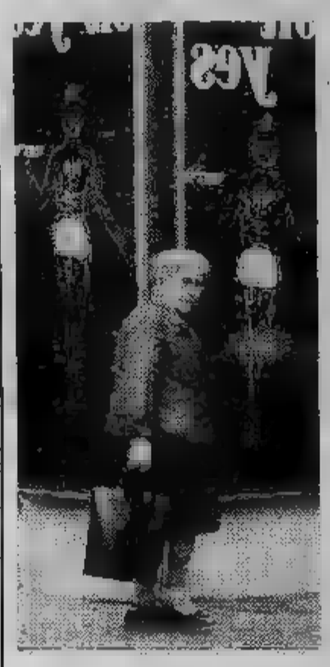
Capodistria

19,50 Punto d'incontro (c)
20 — [redacted] (c)
20,30 Telegiornale (c)
20,45 Calcio: quarti [redacted] Coppe [redacted] pee (c)
FILM 22,20 [redacted] love - [redacted] amore» (dramm., Francia, '72), con B. Loncar. Regia [redacted] J.-M. Pallardy — *Il giovane Jean Paul, scavalcando un collega [redacted] amico, riesce a diventare direttore di una grande industria sposando [redacted] figlia del presidente...* (c)

Montecarlo

16,30 Montecarlo News (c)
16,45 Sceneggiato: «La [redacted] dei giusti» (22° ep.) (c)
17,15 Shopping - Parliamo e [redacted] (c)
18 — [redacted] (c)
18,15 Un peu d'amour, [redacted] beaucoup de musique. Presentano Jocelyn [redacted] Sophie (c)
19,10 [redacted] animati, della serie «Gundam» (c)
19,40 Telemenù - Notiziario (c)
FILM 20 — Telefilm, [redacted] serie «I [redacted] di Nancy Drew [redacted] dei ragazzi Hardy» (c)
FILM 21 — «Le [redacted] scogliere di [redacted] (dramm., Usa, '44), [redacted] I. Dunne, A. Marshall. Regia [redacted] C. Brown — *Nel 1915, [redacted] giovane americana si reca col padre in Inghilterra, col proposito [redacted] farvi un breve soggiorno. Accade invece che essa incontri l'uomo che determinerà il corso della sua esistenza...*
FILM 22,35 [redacted] Yaga» (Fantastico, '73, Italia), con C. Baker, G. Eastman. Regia di C. Farina — *Baba Yaga [redacted] una donna misteriosa che si inserisce fra Valentina, fotografa di fotoromanzi [redacted] servizi giornalistici [redacted] contestatrice tenace, e Arno, regista televisivo tuttofare, contestatore tiepido...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO



UNO (FM 92,1)

14,30 La tregua [redacted] Primo Levi. Sceneggiatura [redacted] ca in [redacted] puntate . Regia di Edmo Fenoglio
15,03 Federico Biagione pra[redacted] Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca.
17 — [redacted] Varie como[redacted] il pubblico giovane [redacted] musica, cro[redacted] e spettacolo con qualche delirio. Oggi Anonima Woodstock - [redacted] Multinazionale - Combinazione suono
18,30 L'ultimo [redacted] dei Princi[redacted] di Francesco Di Vin[redacted]
19,20 Samuel [redacted] Il [redacted] Radiodramma di George Tabori. Regia di Marco Parodi
22 — La Cornucopia. Raccon[redacted] «con punteggiature musicale» di Lucio Lironi, con Vittorio Battarra, Ida Di Benedetto, Leo Gullotta

DUE (FM 95,6)

15 — Radiodue 3131. In studio: Ivano Balduini, Fiminia Morandi, Giuseppi[redacted] Monni, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci (II parte)
17,32 [redacted] Impossibili. Umberto Eco incontra Pitagora con la partecipazione di Carlo Cecchi
18,32 [redacted] titolo sperimentale. Una prova di incontri e dibattiti fra giovani sul vivere di oggi
20,40 [redacted] X. Spazi musicali con Mimmo Fusco, Barbara Marchand, Giorgio Onetti
22 — [redacted] «Tenera [redacted] la notte» a cura [redacted] Lino Patruno

TRE (FM 98,2)

13 — Pomeriggio musicale. Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
17 — L'arte [redacted] questione. Esperienze e voci [redacted] dibattito artistico contemporaneo
17,30 Spazio Tre. Musiche e attualità musicali presentate da Anna Foa
21 — Pierre Mruteux dirige
[redacted] — Gianni Gualberti presenta il jazz

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 14,30 Telefilm: «Quella casa nella prateria»
15,30 Disegni animati: «Falco il superbolide»
16 — Anni verdi
16,30 Disegni [redacted] «Galking»
FILM 17 — Telefilm: «Ri[redacted]cato vivo [redacted] morto»
17,30 Videoshow
18,10 Disegni animati: «Galking»
18,40 Disegni animati: «Falco il superbolide»
19,10 Teleflash
FILM 19,25 Film
20,50 [redacted]oscopo
21 — A [redacted] passi dal [redacted] Musicale condotto [redacted] Gianfranco D'Angelo
FILM 24 — Film

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16,30 Film
17 — Disegni animati
17,30 Disegnare la musica
18 — Documentario
19 — A tutto volume. Le novità in libreria
19,30 Sport flash
19,45 [redacted]
20,10 Notiziario
FILM 20,30 Telefilm: «La fanciulla di Avignone»
21 — Dibattito
FILM [redacted] — Telefilm
FILM [redacted] — Telefilm: [redacted] dallo spazio»
[redacted] — Documentario
0,30 Notiziario (r)

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 Film (replica)
17,45 Cartoni animati Danguard
FILM 18,15 Telefilm: Jim della jungla
18,45 Speciale «Fiera in campo»
19,45 Videovercelli [redacted]
FILM 20 — Telefilm: [redacted]
FILM 20,30 Telefilm: The Love Boat
FILM 21,30 Film [redacted] stellette, [redacted] cura di Giorgio Simonelli, «Lei non beve, lei [redacted] fuma, ma...»
22,55 [redacted] astal, asta telefonica

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 17 — Film
18,30 [redacted] liscio
19,30 Telefilm
20 — Filmato musicale
20,30 Speciale casa
21 — Il carnevale
21,30 [redacted]

Tv chiama cinema!

Il [redacted] delle tv private [redacted] [redacted] qualità. Questa settimana dagli [redacted] di Tele Torino International [redacted] [redacted] onda un ciclo dedicato a «Sette grandi film italiani». Nei giorni scor[redacted] abbiamo rivisto «La ciociara» di [redacted] Sica, «Camorra» di Squitieri e oggi «L'audace colpo dei soliti ignoti» di Monicelli. [redacted] è di scena «I magliari» [redacted] Rosi, interpretato da Alberto [redacted] e dall'indimenticabile Belinda Lee (nella foto). La rassegna proseguirà venerdì con «Policarpo de' Tappetti» [redacted] Soldati, con [redacted] Rascel e [redacted] concluderà sabato con «Svegliati e uccidi» [redacted] Lizzani, [redacted] Gian Maria Volontè

Videogruppo — Canale 52

14 — **Splendido!**, musica, chiacchiere e telefonate con Alba Parietti [redacted] Davide Spingor (c)
15 — **Il [redacted] in cui viviamo**, documentario (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio**, cartoni animati (c)
FILM 16 — **Guerre fra le galassie**, telefilm (c)
16,30 **Il [redacted] del barone**, filo diretto [redacted] Franco Causio. Replica (c)
FILM 17 — **Telefilm**
FILM 18 — **George:** L'ostacolo, telefilm (c)
18,15 **Dentro la [redacted]** (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Spazio Regione**, interviene Aldo Viglione, presidente della Giunta Regionale (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Cartoni [redacted]** (c)
20,30 **I sogni [redacted] cassetto**, quiz [redacted] premi presentato da [redacted] Bongiorno (c)
FILM 22 — **Guerre fra galassie**, telefilm (c)
22,30 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 [redacted] **legge**, [redacted] Lesley Selander, con John Emery, Wallace Ford, Jack Lambert, Larry Jones. Western
FILM 1,30 **Fuoco**, [redacted] Vittorio Baldi, con Mario Bagnato, Lidia Biondi, Giorgio Maulini. Drammatico — *Impazzito, [redacted] uomo rinchiude in casa sé stesso, [redacted] moglie e la figlia, e comincia a sparare fucilate sui passanti. Con infinita pazienza [redacted] carabiniere cerca di convincerlo ad arrendersi*
FILM 3 — **Catene**, di Silvio Amadio, [redacted] Maurizio Merli, Rosemarie Dexter. Drammatico 1974 (c)
FILM 4,30 **Le [redacted] palme di Rio**, di Goran Lindgren, con Max Von Sydow, [redacted] Andersson. Drammatico 1970 (c)
FILM [redacted] — **[redacted] perduta**, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood. Drammatico 1971 (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 12,45 **Film**
14,20 **Notizie flash** (c)
14,30 **D [redacted] donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [redacted]** (c)
15,45 **I [redacted] di stelle**, romanzo sceneggiato. Replica della prima puntata — *Patrice Lefranc giunge alla rottura definitiva [redacted] moglie, che però si ostina [redacted] non concedergli il divorzio. La [redacted] capita in un momento delicato per la carriera di lui, che [redacted] appena [redacted] chiamato [redacted] dirigere la [redacted] della più importante importatrice europea di diamanti* (c)
17 — **Mondo selvaggio**, documentario (c)
17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
19 — **Dimagrire [redacted] salute** (c)
19,45 [redacted] (c)
20 — **Buonanotte bambini** (c)
20,40 **Giochiamo con Telestudio**, quiz a premi e giochi con Renzo Gallo (c)
22,20 **Selvaggio West**, telefilm (c)
F M 23,30 **Le cinque chiavi del terrore**, di Freddie Francis, [redacted] Peter Cushing, Christopher Lee, Michael Gough, Donald Sutherland. Horror 1966 — *Misterioso mago predice in treno orribili morti a cinque compagni di viaggio, costringendoli a sognare, [redacted] forse [redacted] vivere, incontri con lupi mannari, piante assassine, vendicative divinità, mani mozze vaganti e coniugi vampiri* (c)
1,15 **Film**

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Il tesoro delle SS.** Avventuroso (c)
14,30 **Intermezzo musicale** (c)
15 — **Star bene con le erbe**, l'erborista consiglia [redacted] per telefono
FILM 16 — **Panico:** La sordomuta, telefilm (c)
16,30 **Motori no stop**, rubrica [redacted] automobilismo (c)
17 — **Uno a te, uno a me**, per i più piccoli
17,30 **[redacted] milioni di [redacted]**, musica e dediche
18 — **Taraliucci e vino**, folk, canzoni [redacted] cabaret [redacted] Meridione
FILM 19 — [redacted] Le nebbie [redacted] San Francisco, telefilm (c)
19,30 **L'accoppiata vincente** sfilata di moda
FILM 20 — **Maciste all'Inferno**, di Riccardo Freda, con Angelo Zanolli, Andrea Bosic, Gina Mascetti. Avventuroso 1962 — *Per salvare una ragazza scozzese dall'accusa di stregoneria che la porterà inevitabilmente sul rogo, Maciste non [redacted] calarsi agli inferi per affrontare il demonio, persecutore della bella [redacted] di [redacted] il suo villaggio* (c)
[redacted] — **La [redacted] Kyber**, [redacted] José Luis Merino, con Peter Lee Lawrence, Alan Steel, Cari[redacted] Avventuroso 1970 — *Nell'India occupata dagli inglesi una spedizione militare s'avventura per montagne altissime alla ricerca [redacted] tempio segreto in cui è na[redacted] la spada sacra, simbolo [redacted] rivol[redacted] indù* (c)
FILM 23,30 [redacted] **operazione sterminio**. Spionaggio (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Subalpina — Canale 46

[redacted] 13 — **Quando volano le cicogne.** Drammatico
14,30 **Le [redacted] di Don Chack**, cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Ray Master, l'inafferrabile**, di Vittorio Sala, con Felix Marten, Liana Orfei, Gastone Moschin, Seyna Seyn. Giallo 1967 — *Favoloso colpo, minuziosamente costruito, [redacted] un ladro interessato ad un enorme diamante custodito in una [redacted] blindata munita di sensibilissimi antifurti e costantemente sorvegliata [redacted] telecamera* (c)
19 — **Cartoni [redacted]**
[redacted] 19,20 **Boomerang**, di Elia Kazan, con Dana Andrews, Jane Wyatt, Lee J. Cobb. Giallo — *Per non compromettere l'esito [redacted] prossime elezioni la polizia arresta frettolosamente un [redacted] accusandolo dell'assassinio di un prete. Per nulla convinto della sua colpevolezza, un incorruttibile procuratore di Stato lo [redacted] liberare [redacted] indaga per conto suo*
FILM 20,50 **Il furto [redacted] commercio**, di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Bernard Blier, Pia Giancaro, Ave Ninchi. Commedia 1971 — *A Napoli due imbroglioni provocano una finta eruzione del Vesuvio per riempire una ricevitoria [redacted] Lotto di scommettitori e derubarla* (c)
FILM 22,30 [redacted] **ragazza**, [redacted] François Truffaut, con Bernadette Lafont, Charles Denner, Claude Brasseur. Drammatico 1972 — *Un sociologo fa strane scoperte sul conto di una ragazza, parricida da bambina, che adesso tradisce il marito con [redacted] cantante, un avvocato ed un deratizzatore*

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** L'ultimo contrattacco, cartoni animati (c)
13,30 **L'uomo di Atlantide**, quattordicesima puntata. Replica della prima parte (c)
FILM 14 — **Stop [redacted] fuorilegge da [redacted] Templar:** Una contessa caritatevole, telefilm
FILM 15 — **Il professionista**, di Bruce Geller, con James Coburn, Michael Sarrazin, Walter Pidgeon. Commedia 1973 — *Tristi [redacted] allegre imprese di un quartetto di borseggiatori composto da [redacted] vecchio, un espertissimo maestro, un giovane [redacted] prime armi, ed una [redacted] vittima della quale ha finito per innamorarsi, e che provoca costantemente la [redacted] gelosia* (c)
16,35 **La [redacted] a noi**, documentario (c)
F M 17 — [redacted] **da marinaio**, [redacted] Turi Vasile, con Antonio Cifariello, Inge Schoener, Renato Salvatori. Comico 1958 — *Cinque marinai, dando prova [redacted] inventiva e abilità, fanno di [redacted] per togliere i molti ostacoli che si frappongono fra il comandante [redacted] loro motosiluranto e [redacted] bella direttrice di un negozio [redacted] dischi [redacted] quale [redacted] innamorato*
19 — **Il grande [redacted]** Il grande Mazinger perde la testa, cartoni animati (c)
19,30 **Ryu, il ragazzo delle [redacted]** Caccia agli schiavi, cartoni animati (c)
[redacted] — [redacted] **Atlantide**, quattordicesima puntata. Prima parte (c)
20,30 **I sogni [redacted]** quiz a premi presentati da [redacted] Bongiorno (c)
FILM 21,30 **L'audace colpo [redacted] ignoti**, di Nanni Loy, con Vittorio Gassman, Nino [redacted] di, [redacted] Cardinale, Renato Salvatori, [redacted] Moschin. Commedia 1960 — *Cinque ladri romani tentano [redacted] Milano una rapina ai danni del furgone che trasporta le somme delle giocate incassate [redacted] Totocalcio. L'impresa, fra [redacted] pericoli, riesce, ma equivoci, distrazioni e colpi di testa complicano incredibilmente la spartizione del malloppo*
23,15 **Informanotte** (c)
23,20 **Caccia al tredici**, rubrica sportiva [redacted] Roberto Bettega (c)
FILM 23,50 **Una farfalla con [redacted] insanguinate**, di Duccio Tessari, con Helmut Berger, Giancarlo Sbragia, Evelyn Stewart. Giallo 1971 — *Accusato di [redacted] ucciso a coltellate una diciassettenne, [redacted] giornalista televisivo, nonostante [redacted] del [redacted] avvocato (segretamente [redacted] di sua moglie) viene condannato all'ergastolo. Due analoghi delitti, avvenuti poco tempo dopo, inducono i magistrati [redacted] scarcerarlo [redacted] riaprire [redacted] indagini* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

[redacted] 16,15 **L'arcipelago [redacted] fiamme**, di Raoul Walsh, con John Garfield, Gig Young, George Tobias. [redacted] — *L'odissea dell'equipaggio [redacted] B27 americano sorpreso in volo dall'annuncio dell'attacco di Pearl Harbour, e costretto ad atterrare fortunosamente in cerca di carburante [redacted] munizioni*
18 — [redacted]
18,15 **Filo [redacted] Matilde Di [redacted]**
19 — **Amministrative [redacted]**
FILM 19,30 [redacted] **coperta**, di Bruno Corbucci, [redacted] Little Tony, Sheyla Rosin, Tino Scotti. Commedia 1967 — *Amori ed equivoci di tre giovani marinai: figlio di un industriale il primo, probabile erede di una fortuna il secondo, e aspirante star della canzonetta il terzo*
FILM 21 — **Il [redacted] del commissario Maigret**, di Alfred Wiedenmann, con Françoise Prévost, Heinz Ruhmann. Poliziesco 1967 — *Maigret, in Svizzera per indagare sul traffico di quadri rubati, si trova alle prese col misterioso assassinio di un mercante d'arte, trovando modo di brillare con i suoi sistemi di fronte ai colleghi stranieri*

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,20 **Rio Bravo**, western
14,45 **Filo diretto** (c)
15,45 [redacted] **393421**, annunci cercapersone (c)
16,15 **Gaiking, il [redacted] guerriero**, cartoni animati (c)
16,45 **Europa [redacted] graffiti**, programma musicale (c)
17,45 **Gaiking, il robot guerriero**, cartoni animati (c)
18,15 [redacted] **sul serio**, giochi «per grandi» presentati da Vittorio Bestoso (c)
19,15 **Parliamone insieme**, propaganda politica (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a [redacted] dell'Agp (c)
20,10 **Chic**, rubrica di moda (c)
21 — **Euromusic corporation**, volti nuovi per la musica leggera (c)
FILM 22 — **L'Incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 23 — **Billy Cosby show**, telefilm (c)
23,30 **Parliamone insieme** (c)
FILM [redacted] — [redacted]
F M 1,30 **Esterina**, di Carlo Lizzani, con Carla Gravina, Domenico Modugno, Geoffrey Ho[redacted] Drammatico 1959 — *Dopo anni di attese e di sogni, una ragazza di campagna riesce finalmente a trasferirsi in città. Implicata in [redacted] sfratto [redacted] scambiata per una prostituta, capisce quanto [redacted] realtà sia più dura di quanto avesse pensato. Innamorato di lei, [redacted] camionista si adopera per fargliela accettare*

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp [redacted]** Listino prezzi della Borsa valori. Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Alessandra Fontana (c)
15,55 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 [redacted] **Iri** [redacted] quiz (c)
16,40 **Pane, [redacted] e zucchero**, programma per i più piccoli (c)
17,35 **I pronipoti**, cartoni animati (c)
18,10 [redacted] **e [redacted]** (c)
18,45 [redacted] **Milan-Inter** (c)
19,15 **Grp flash.** Almanacco storico (c)
20,15 [redacted] **Iri** [redacted] quiz (c)
FILM 20,30 **Un giovane, [redacted] giovane**, di Serge Korber, [redacted] Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois, Jean Lefebvre, Lucien Raibourg. Commedia 1968 — *Lui [redacted] un lavavetri che si finge scrittore impegnato, lei una [redacted] riera che [redacted] credere di essere [redacted] castel[redacted] miliardaria. Entrambi non osano confessarsi reciprocamente il loro amore, né soprattutto [redacted] loro condizione*
22,15 **Codice segreto**, quiz (c)
22,30 **In [redacted] dal [redacted]** (c)
[redacted] 23,30 **Love [redacted]** Messaggio per Maureen, telefilm — *Tennista lesionata e pericolosamente sulla via del declino incontra in crociera l'ex fidanzato, giornalista che l'ha criticata in un articolo, e che per questo lei [redacted] lasciato* (c)
0,10 **Mezzanotte [redacted] Sergio [redacted]** (c)
[redacted] 0,50 **Dai giornali di giovedì** (c)
1 — **Film**
[redacted] 2,30 **Sequestro di [redacted]**, di Gianfranco Mingozzi, [redacted] Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff. Dramma [redacted] (c)
[redacted] 4 — **Ciao [redacted]**, di Vincente Minnelli, con Tony Curtis, Debbie Reynolds, [redacted] Boone. Commedia 1965 (c)
[redacted] 5,30 **Can Can**, [redacted] Walter Lang, con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley Mac Laine. [redacted] musicale 1961 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, Apollo, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Puntodue, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, Maior, Smeraldo.

cinema prime visioni

[redacted] — v. Vitt. Eman. [redacted] — Tel. 547.007
[redacted] di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Fernando Rey (Usa - Colori) — Di 20 milioni di dollari in nave affondata nel Pacifico, italiano il recupero [redacted] aiutano ex nazista e avventurieri vari.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Ossola 31 — Tel. 484.621
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis, Paul Smith, Irene Miracle (Usa - Colori) — Condannato alla prigione in Turchia per traffico di droga, giovane americano cerca scampo nella fuga. Viet. 18.
Or.: 15; 17,30; 19,45; 22. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — [redacted]. 546.147
La terrazza, di Ettore Scola, con V. Gassman, M. Mastroianni, U. Tognazzi, J.-L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza [redacted], si ritrovano 5 amici di mezza età, tutti di successo ma in crisi.
Or.: 15; 16,40; 22. Non viet. ★ Commedia drammatica
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Caffè Express, [redacted] Nanni Loy, [redacted] Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di [redacted] venditore abusivo di caffè che esercita di notte sui treni diretti al Sud.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●■ P[redacted] OOOOO Ingresso [redacted]

ARTISTI — [redacted] Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Le godibici, di Lucien Hustaix, con Claudine Beccarie, Earl Martin, Jacques Marbeuf (Francia - Colori) — Carrellata di vicende sexy con tante belle, giovani ed esperte fanciulle su cui impera la [redacted] star francese.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Quadrophenia, di Franc Roddam, con Phil Daniels, Mark Wingett, Philip Davis (G.[redacted] - Colori) — Ventenne londinese di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggrega alla banda [redacted] «mods» nei primi Anni [redacted]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[redacted] — p. C.L.N. [redacted] — Tel. 530.714
[redacted] di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Silvia Dionisio, Laura Troschel (Italia - Colori) — Marziano inviato sulla Terra per rodinare i terrestri, s'imbatte nei tipici personaggi dell'arte e della politica.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Speed Cross, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Vittorio Mezzogiorno, Daniela Poggi (Italia - Colori) — Due spericolati campioni italiani di motocross contro [redacted] «gang» senza scrupoli che trucca gare e provoca incidenti.
Or.: 14;30; 16,30; 18;30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110
Don Giovanni, di Joseph Losey, con R. Raimondi, Teresa Berganza (Fr./It. - Col.) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui Lorenzo [redacted] Ponte detta vi[redacted] per la dolce musica di Mozart.
Ap. 15,30, film ore 16; ap. 20,30, film ore 21,30. ★ Opera lirica
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
[redacted] **sensation**, [redacted] Paulos Parash, con Gina Jansen, Sigrun Theil, Helga Wild (Usa - Colori) — Eccitantissime sensazioni erotiche di una bellissima fanciulla sempre alla ricerca [redacted] massimo piacere. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 16. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Amityville horror, di Stuart Rosenberg, con James Brolin, Margot Kidder, Rod Steiger (Usa - Colori) — Autentica terrificante avventura tra spiriti [redacted] fantasmi di un'indifesa famiglia americana. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,20. ■ Horror
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
[redacted] **d'Egitto**, di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi a caccia [redacted] un [redacted] che vuole impadronirsi di un pozzo petrolifero.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne [redacted] un voto da 1 a 10; [redacted] quella [redacted] 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. ■ Commedia
Critica ■●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Qualcuno [redacted] **sul nido del cuculo**, [redacted] Milos Forman, [redacted] Jack Nicholson, Louise Fletcher (Usa - Colori) — Un uomo entrato per esami in manicomio rianima i segregati, ma finisce strilolato dalla repressione. 5 Oscar. V. 14.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 ■ Segn. dalla Critica ■ Drammatico
RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 3000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Piedone d'Egitto, [redacted] Steno, [redacted] Bud Spencer, Enzo Cannavale, Cinzia Monreale e Bodo (Italia - Colori) — Il commissario napoletano fra le piramidi [redacted] caccia di un folle che vuole impadronirsi [redacted] un pozzo [redacted] petrolio.
Or.: 14,30; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX [redacted]. 15 bis — Tel. 537.100
Mani di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco [redacted] industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica [redacted]
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●● Pubbli[redacted] OOOOO Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico — Tel. 541.283
Arizona campo 4, di Mel Stuart, con [redacted] Henry, K. [redacted], [redacted] Kennedy, [redacted] Crothers (Usa - Colori) — Crudele capitano e cani feroci rendono impossibile la vita dei pe[redacted] di un campo di correzione in Arizona.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 3000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 8 — Tel. 650.54.70
Live show l'apoteosi del sesso, di Eberhard-Kronhausen, con Bodil Joensen, Alex Henningen (Germania - Colori) — La vita di una giovane raccontata attraverso le numerose avventure erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.256
Le confessioni di una porno hostess, di Francis Leroy, con Catherine Rival, Daniel Tonachella, Marie-Françoise Maurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici [redacted] ogni aeroporto di una bella hostess.
Orario: Ap. [redacted] 10. Ultimo 22,30. Viet. [redacted]. ★ Commedia erotica
[redacted]A VISIO[redacted] non recensita Ingresso L. 2500

[redacted] — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
[redacted] **holocaust**, [redacted] Ruggero Deodato (Italia - Colori) — Finto documentario attraverso le imprese di una troupe di spregiudicati cineasti brutalizza indigeni per girare film sensazionale. Viet. [redacted]
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Un uomo, [redacted] **donna e una banca**, di Noel Black, [redacted] Donald Sutherland, Brooke Adams, Paul Mazursky (Canada - Colori) — Affiatata, abile coppia studia e mette a segno un grandioso furto ad [redacted] banca. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica [redacted] Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Blue sensation, di Paulos Parash, con Gina Jansen, Sigrun Theil, Helga Wild (Usa - Colori) — Eccitantissime sensazioni erotiche di una bellissima fanciulla sempre alla ricerca del massimo piacere. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaia 45 — Tel. 760.951
Turbamento carnale n. 2, di José Benazaraf, con Janine Reynaud, Michele Lemoine, Elisabeth Tessier (Francia - Colori). — Belle fanciulle alle prese con i primi turbamenti erotici [redacted] relative esperienze sessuali.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. [redacted]. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. [redacted]
Inferno, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il destino di due fratelli, uno abitante a [redacted]a, l'altra a New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Horror
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Il matrimonio di Maria Braun, di R. W. Fassbinder, con Hanna Shygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche [redacted] nella vita di una sposa di [redacted] il cui marito viene dato per morto. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ■ Segn. dalla critica ★ Drammatico
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 3000

[redacted] RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Le rose di Danzica, di Alberto Bevilacqua, con Franco Nero, [redacted] Berger (Italia - Colori) — Generale e giovane aristocratico stringono amicizia e si ribellano contro la violenza nascente nella Germania del 1919.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

TORINO — v. Buozzi 8 — Tel. 530.353
Giochi bagnati, di Gerard Damiano, con Giorgina Spelvin, Richard Bolla, Mary Margaret, Molly Malone (Francia - Colori) — Una coppa di champagne diventa elemento fondamentale per una serie di raffinati giochi erotici.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 581.789
Il ladrone, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Galeb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto al Figlio di Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
I porno amori di Eva, di Giorgio Mille, con Eleonora Gray, Claudio Perone, Grillo Pattea (Italia - Colori) — Minuziosa descrizione delle numerose avventure erotiche della «gallissima» Eva. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200

APOLLO — lg. Giachino 91 — Tel. 215.685
OGGI CHIUSO

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
Interceptor, di G. [redacted]ller, [redacted] Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — [redacted]a g[redacted] urbana tra pattuglie di poliziotti e gruppi di teppisti motorizzati autori [redacted] delitti orrendi quanto inutili.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
Io sto con gli hippopotami, di Italo Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra lo[redacted] avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e [redacted]
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ■ Avventuroso
Critica ■● Pubblico OOOOO Ingresso L. [redacted]

F[redacted] — c. Trapani 57 — Tel. [redacted]
Manhattan, di Woody Allen, con W. Allen, D. Keaton, M. Murphy, M. Streep (Usa - Colori) — Il favoloso paesaggio [redacted] New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di [redacted] coppie. [redacted] Segn. dalla critica.
Orario: [redacted]: 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1500

F[redacted] — via Cigna 47 — Tel. 486.560
Paolo il caldo, di Marco Vicario, con Giancarlo Giannini, R. Podestà, A. Asti, F. Bañussi, L. Stander (Italia - Colori) — Dal [redacted] di Vitaliano Brancati, la storia tragicomica di un giovane meridionale accaloratissimo.
Orario: Ap. ore 20. Viet. 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi [redacted] — Tel. 584.791
La patata bollente, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette [redacted] sua carriera per prendere la difesa [redacted] giovane omosessuale.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. Viet. 14. ■ Commedia
Critica ●■ Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Butterfly erotica, [redacted] Joseph W. Sarno, [redacted] Maria Forsa, Harry Reems, Bob Everet, Irene Wendolin (Usa - Colori) — Dolce e delicata fanciulla [redacted] sbizzarrisce in una lunga serie di avventure sessuali. Viet. 18.
Orario: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

[redacted] — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

PUNTODUE d'Essai — v. Gaibaldi 30 — Tel. 545.245
Gli extraterrestri torneranno, di Harold Reinl (Germania - Colori) — Dal libro omonimo e da «Noi extraterrestri» di Erich von Daeniken, [redacted] ipotesi sul nostro futuro con radici in un lontanissimo passato.
Or.: 16;30; 18;30; 20;30; 22;30. Non viet. ★ Docum. fantasc.
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE [redacted] — c. Belgio 53 — Tel. 874.171
Casa dell'amore..., di Ralph Brown, con Mirella Rossi, Tony Matera, Jolanda Mascitti (Italia - Colori) — Avventure erotiche, stranezze sessuali, intimità proibite di belle lavoratrici di una casa di piacere. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[redacted] VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 2500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051
OGGI CHIUSO

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. [redacted] — Tel. 215.613
Lo spaventapasseri, di Jerry Schatzberg, con [redacted] Pacino, Gene Hackman (Usa - Colori) — Due uomini con una vita avventurosa, si incontrano e ricostruiscono insieme la loro vita. **Les premieres jours de la vie.**
Orario: proiez. unica ore 21. Viet. 14. ■ Commedia drammatica
[redacted] Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
[redacted]**xy Boom**, con Anne Libert, Alain Tessier, Anne Kerylen, Monique Vita (Francia - Colori) — Divertenti e spiritose avventure erotiche di un allegro e disinibito gruppo di amici alla ricerca del piacere. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE [redacted] recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.069)
Spogliamoci così senza pudore, U. Andress, B. Bouchet, J. Doretti. Viet. 14. ★ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì e sabato.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Sabato [redacted] 16,30 **Cappuccetto Rosso**, con [redacted] Marionette Lupi. ★ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 186, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni [redacted] [redacted] 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona F[redacted]a.

[redacted] CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita [redacted], tel. 267.400)
Riposo. Da domani sullo schermo **«Blue porno college.** Viet. [redacted]. Ore 15,45-21. ■ Erotico
Sulla [redacted] **Strip** [redacted] con Regina - Margaret. Ore 17,15-22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle [redacted] cinema»: [redacted] 17 alle [redacted] erotismo [redacted] cinema **Elegance** [redacted] **sensuality**, [redacted] assoluta e [redacted] ore 22 teatro **Mora 3**; ore 23 erotismo [redacted] cinema **Elegance in sensuality**. Ingresso soci.
★ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8) tel. 544.077
Erich von Stroheim. Retrospettiva [redacted] cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino e del Movie Club, patrocinata dal Gruppo Piemontese Critici Cinematografici; [redacted] **Follish** [redacted] (Femmine folli) [redacted].
■ Drammatico

PO (via [redacted] 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani I [redacted] di [redacted] **giovane moglie di campagna.** ★ Erotico

REG[redacted] (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
[redacted] **di sesso.** Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - [redacted]. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[redacted] **nella notte delle streghe.** Viet. 14. ★ Horror

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 326.873)
Cinema delle donne: ore 20,30 **L'aggettivo donna**, di R. Daupulo; ore 21,45 **Aborto: parlano** [redacted] **donne**, di D. Maraini. [redacted] D[redacted]tari
Ore 22,30 **Sinfonia d'autunno**, di I. Bergman, con L. Ullmann. I. Bergman. [redacted] Segnalato dalla critica.
★ Dram[redacted]

GIARDINO d'Essai - CITTA' [redacted]
Film in lingua originale **Dernier domicile connu**, di J. Giovanni. Ore 15-17,30. Ingresso libero.
★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Ore 21 concerto con Gli Area [redacted] «Combo Jazz».

[redacted] (corso [redacted]. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per la selezione dei migliori film comici: **Wagons** [redacted] **con omicidi**, [redacted] Gene Wilder, Richard Pryor. 20,15; 22,30. ★ [redacted]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, [redacted]. 445.784)
Riposo.

[redacted] (via Chiamonte 3, tel. 331.764)
[redacted], di [redacted]. [redacted] inizio proiezioni [redacted].

[redacted] (via Cesana 80, tel. 372.837)
Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
La casa delle finestre che ridono, Pupi Avati. V. 14.
★ Giallo

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 772.362)
A proposito di omicidi, di Robert Moore, con Peter Falk, Ann Margret, techn. Non viet. Ap. 20.
★ Commedia

ZETA d'Essai [redacted] Cibrario 88, [redacted] 772.907)
Distretto 13 brigata [redacted] **morte**, [redacted] J. Carpenter. Viet. 18. Ore 20,40; 22,[redacted] (solo oggi). ■ [redacted]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
M.A.S.H., Elliot Gould, Donald Sutherland.
★ Avventuroso satirico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, [redacted]. 290.151)
Oggi chiuso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Vieni vieni voglio fare l'amore con te. Colori. Viet. 18.
■ Erotico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
The Champ, colori. Non vi[redacted]. Ore 20; 22,30.
★ Commedia drammatica

[redacted] (via Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 14,30 **Fragola e sangue.** ★ Drammatico
Ore 16,30 **Alla radice.** ★ Drammatico
Ore 21 **L'ultimo valzer**, di M. Scorsese. ■ Musical

[redacted] VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, [redacted] 832.086)
Il turanio, di M. Nichols, D. Hoffman. 20,15; 22,30.
■ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

[redacted] (p[redacted] Bengasi, tel. 608.0553)
Tre donne, di R. Altman, con S. Duval, Sissi Spacek. 20,20; [redacted]. ★ [redacted] drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 663.817)
La porno Cristina. Viet. 18. ■ Erotico

Film segnalati dalla critica: [redacted] **volò sul** [redacted] **cuc[redacted]** (Gioiello); **Il matrimonio** [redacted] **Maria Braun** (Romano); **Manhattan** (Fiamma); **Sinfonia** [redacted] (Giardino).

GALLERIE - MUSEI

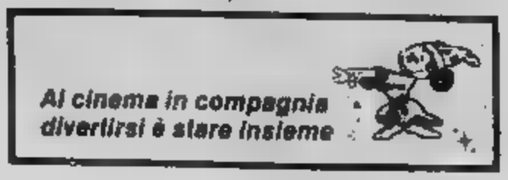
[redacted] **GALLERIA** [redacted] (v. Roma 11, tel. 510.533): Felice Tosalli - Torino 5-15 marzo.
CITTADELLA: Giacone [redacted] Predebon.
COSSOLOINCONTRI (v. Garibaldi, 9): personale [redacted] Rosario Leone.
DOCUMENTA: A. Tosi - M. Mancini.
[redacted] di [redacted] Orario: 10-13; 16-20. [redacted] chiuso.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Hsiao.
NARCISO: Léon Giachia.
PALAZZO CHIABLESE (piazza S. Giovanni, 2): Mostra Italo Cremona ore 10-20. Dal 18 febbraio al 12 marzo.
PIRRA (c.so Cairoli, tel. 877.344): «Il paesaggio invernale» opere [redacted] Utrillo, Rousseau, Cèhours, Chappel, Rajcend, Maggi, Danieli, Bozzalla, Durenne, Alberti, Calvi di Bergolo, Campognari, Corbelli, Martinengo, Musiletti, Piovano e altri.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22 - t. 885.476): Renzo Bortoluz. Or.: 15,30 - 19,30.
QUAGLINO (p. S. Carlo 177): Enrico Bay. Rassegna opere [redacted] grafiche '56-'76.
[redacted] personale Valeriano Ciai.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.983): «900».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [redacted]

ACCADEMIA: Mario Camarota, sculture.
APPRODO (Bogino, 17): Dominguez.
BERMAN: Le torinesi di Gelia.
[redacted] - **Moncalieri:** Marisa Morial.
DAVICO: pers. Michele Tansso.
DORIA (Doria 21): Vincenzo Maniero.
FOGLIATO (Mazzini 9): Tino Alma.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Antonio Ligabue. Dipinti e sculture.
LA FORNACE - Asti: E. Salerni.
LA GIOSTRA - Asti: Guido [redacted].
LA PARISINA: E. Moriotti.
LE IMMAGINI: Bartolini, acqueforti.
STUFIDRE (Paleocapa 1): V. Adami.
VIOTTI: M.T. Kraft.

[redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA** [redacted] Chiablese): «Omaggio a John Ford» alle 16 e 21,15 **Lungo viaggio di ritorno** con J. Wayne, T. Mitchell, B. Fitzgerald, J. Hunter (St. Uniti 1940, min. 105).
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238).



TEATRI

ALCIONE: riposo. Da domani Strip tease con Regina-Margaret ore 17,15-22,30; sullo schermo Blue porno college. V. 18. Or.: 15,45-21.
ALFIERI: stasera ore 21 e domenica «Amori, rabbia, deliri di Platonov» con Corrado Pani. Domani e venerdì [redacted] abb. T. Stabile e studenti. Pren. [redacted] 535.440.
CABARET VOLTAIRE (tel. 516.046): [redacted] «More 3» di Rino Sudano e Anna D'Offizi. Secondo parcorso. Ingresso soci.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO: per la prima volta a Torino, solo per 4 giorni dal 10 al 13 marzo: Bob [redacted] in Dialog/Curio[redacted] George. Prenotazioni [redacted] oggi.
CARIGNANO - TEATRO [redacted] stasera ore 20,30 il Teatro di Genova presenta: «Turcaret» di Lesage. Regia E. Marcucci. Spettacolo in abbo[redacted]nto. Telef. 544.582; 556.246.
CENTRALINO (tel. 837.500).
[redacted]**TORIO - UNIONE MUSICALE:** ore 21 (dispari) Aldo Bennici viola, [redacted] Barsotti pianoforte. Musiche di Gentilucci-Sciarrino, Berio, Maderna, Schubert. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: «II Rassegna regionale teatro e cultura popolare» stasera ore 21,15 il Gruppo "Pinin Pacot" di Rivodora in «'L vasco da Bociofla» di Bava e [redacted], Pren. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: da sabato ore 16,30 «Cappuccetto Rosso», con le Marionette Lupi.
GOBETTI: stasera ore 21 Maurizio Micheli in «Mi voleva Strehler» di Simonettare Micheli. Tel. 544.582; 556.246. Riduz. abbonati T.S.T.
ITALIA: [redacted] ore 21,15 Gipo [redacted] recital. Pren. [redacted] Nizza 138, [redacted] 696.4021.
NUOVO - [redacted] VALENTINO: ore 21,15 il Teatro [redacted] Dieci' in «E [redacted] provassimo a considerarci felici?» [redacted] S. Beckett. [redacted] tel. 655.552. Ultimi giorni.
NUOVO: spettacoli [redacted] le scuole. Tel. 589.568.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Gli incontri del Regio: Werther [redacted] Jules Massenet. Presentazione [redacted] Massimo Bruni. Ingresso gratuito.

RITROVI

AL [redacted] (str. Cavoretto 2): 21. [redacted] I Falchi. [redacted] 21 Rommy.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 T.N.T.
TROCADERO: ore 21 [redacted] Scorpyo.

INDHE - PIANO BAR (Vardi 10, tel. 597.340): Il Duo Cosmos.
MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall tutte le [redacted] attraz. internazionali.
QUEMADO - PIANO BAR - Pizzeria-Ristorante (Un. Soviet. 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Danze - Pino Show - I Vocsimen.
SHAKER PIANO [redacted] (C[redacted]ti 3, 532.492): Thomas Pa[redacted]lumbo - [redacted].

VILLA [redacted] **DISCOTECA:** [redacted] 21.

Pani recita «Platonov»

Va in [redacted] alle ore 21,15 al Teatro Alfieri «Rabbia, amori, deliri di Platonov». Del testo [redacted] Anton Cechov è protagonista Corrado Pani, regista Virginio Puecher

Capiozzo con gli Area

Stasera, al [redacted] Smeraldo, concerto [redacted] gruppo «Area» di[redacted] dal batterista Giulio Capiozzo (nella foto). La manifestazione [redacted] organizzata dall'Arci, da Radioflash [redacted] Centro culturale Smeraldo

Lo voleva Strehler?

Con [redacted] supplemento [redacted] recite Maurizio Micheli presenta [redacted] a Torino (Teatro Gobetti) il successo della [redacted] stagione [redacted] Strehler», scritto in collaborazione con Um[redacted]

CINEMA CINTURA

CABELLE
Italia: Blue Movie.
Roma: Io sto con gli Ippopotami.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Sellard'argento.
GIRIE'
Catalano: Apocalypse Now.
Italia: Sexy Perversion.
Nuovo: La sfi della notte.
LANZO
Catalano: Porno shop della 7ª Strada.
NICHELINO
Superga: Donna Flor e i suoi due mariti.
PINEROLO
Hollywood: Inferno.
Italia: 007 si vive solo due volte.
Nuovo: Vizio in bocca.
Primavera: L'uomo che fuggì [redacted] futuro.
[redacted] Chen il pugno che uccide.
Cristallo: La banda del trucido. Vietato 14.
SETTIMO
Garibaldi: La collegiale.
SUSA
Centro: Excitation star.
VENARIA
Supercinema: Prostitution.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
[redacted] Piedone in Egitto.
Arabia: Porno shok.
Comunale: Cabaret.
Corso: Uccidete [redacted] di [redacted] porno hostess.
Galleria: I nuovi guerrieri.
Moderno: Caldo express.
ACQUI TERME
Ariston: Porno palla.
Cristallo: La vita è bella.
CASALE MONFERRATO
Moderno: «10».
Nuovo: Il mucchio selvaggio.
Politeama: Inferno.
Vittoria: La banda del gobbo.
GAVI LIGURE
Il Forte: Controrapina.
NOVI LIGURE
Cristallo: La godrinci.
Iris: Alta Omega.
Italia: Concerto.
Moderno: La polizia non [redacted] avvertita.
OVADA
Lux: Hard core.
Moderno: La porno detective.
Tortelli: Donna erotica.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lux: Tornando a casa.
TORTONA
[redacted] Pensionato per signorine.
Sociale: Inferno.
Verdi: [redacted] diretta dalla fine [redacted] mondo.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Apocalypse Now.
Teatro: Giochi perversi di una [redacted] una minorenne.
Galvani: Un tipo straordinario.
[redacted] riposo.
Sociale: Il signore degli anelli.

ASTI
Ital: Senza buccia.
Fenice: Agenzia Ric[redacted] Finzi, praticamente detective.
[redacted] Arrivano i gatti.
Splendor: Por[redacted] libido.
Vittoria: Amityville horror.
[redacted]
Balbo: Sex [redacted]
Regno: [redacted] riposo.
NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Il racket dei sequestri.
[redacted] Erotismo del [redacted]

BIELLA
Apollo: Porno giochi.
[redacted] Caboblanco.
[redacted] Cheyennes.
[redacted] «10».
[redacted] Intercaptor.
[redacted] prosa: [redacted] Proclemer in «La lupa».
COGGIOLA
Ennio: La pornostar.
PRAY
Eccelsior: Il ladro di Bagdad.

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Caldo Express.
Italia: La contessa, la contessina e la cameriera.
Marconi: La tigre ruggente colpisce ancora.
Lanteri: riposo.
ALBA
Corso: riposo.
Eden: Rosso nel buio.
[redacted]
Impero: riposo.
Politeama: Inferno.
Vittoria: Duri a morire.
[redacted]
Splendor: Cugine mie.
[redacted]
Astra: riposo.
Iride: Mani di velluto.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: L'albero dei tetti dei.
[redacted] La vita è bella.
Ferrini: riposo.

GENOVA
[redacted] Linea di [redacted].
[redacted] Porno holidays.
[redacted] Salto nel vuoto.
Augustus: «10».
Gioiello: Pornofrenesia di una vergine.
Gratacielo: Caboblanco.
Lux: Inferno.
Nuovo Palazzo: Apocalypse Now.
Odeon: Arrivano i Gatti.
Olimpia: Kiss phantomas.
Orfeo: Cannibal holocaust.
Plaza: Don Giovanni.
[redacted] 92 minuti in un'altra città.
Rivoli: Quadrophenia.
Smeraldo: La pornovergine.
Universale: Caldo express.
Verdi: [redacted] e contenti.
[redacted] Un sacco bello.
Lido: Interceptor.
[redacted] Scusi, lei è normale?

SAVONA
Diana: Caldo express.
Eldorado: riposo.
Ara: Seduzione coniugale.
Olimpia: Dio perdona, io no.
Astor: Sexi blu.
Jolly: La collegiale svedese.
Lux: riposo.
Filmstudio: Berlinguer, ti voglio bene.
Salesiani: riposo.
ALASSIO
Colombo: Buio intorno a Monica.
Ritz: Bruce Lee l'indistruttibile.
[redacted]
Astor: Capricorno One.
Ambra: East Rider.
Cri[redacted]: Fantasia e[redacted]e.
CAIRO
[redacted] Unico indizio [redacted] anello [redacted] fumo.
[redacted]
La Rosa: riposo.
CARCARE
Olimpia: riposo.
[redacted] riposo.
CERIALE
[redacted] riposo.
FINALE LIGURE
Vittoria: I porno desideri di Silvia.
Ondina: Di che segno sei?
[redacted] riposo.
LOANO
Paris: Via col vento.
Loanesi: Donna è meraviglia.
[redacted]
Italia: Prima ti [redacted] poi il sparo.
Lux: riposo.
PIETRA LIGURE
Comunale: Pensione della paura.
SPOTORNO
Mignon: I ragazzi [redacted] sile.
VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.
VARAZZE
Verdi: riposo.
Teatro: riposo.

IMPERIA
Ambra: Missione sex finger.
Cavour: riposo.
[redacted] riposo.
Imperia: riposo.
Centrale: Taboo.
[redacted] Squadra [redacted] 44 [redacted] gnum.
DIANO MARINA
Dianese: Cineforum.
BORDIGHERA
Olimpia: Dottor Jekill e gentile signora.
[redacted] chiuso.
AREA DI TAGGIA
Capitol: Erotic story.
Cerri: C'eravamo tanto amati.
RIVA LIGURE
Corallo: Pinocchio.
SANREMO
Ariston Teatro: Caldo express.
Ariston Ritz: La viziosa.
Astra: «10».
Mi[redacted]: La [redacted] supersexy.
Orfeo: Sexual [redacted]
Lux: Sesso profondo.
Supercinema: 6 uomini d'acciaio.
[redacted] La terrazza.
[redacted] [redacted]
VENTIMIGLIA
Europa: Lady Chatterly junior.
Impero: riposo.

VERCELLI
Astra: Sodoma.
[redacted] «Autunno a Vercelli»: [redacted] di [redacted] regia di Bruno Cirino, con [redacted] Cirino, Roberto Bisacco.
Nuovo Italia: Amityville horror.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: riposo.

ALFIERI Pren. tel. 535.440
[redacted] stasera ore [redacted] e domenica
[redacted] Compagnia dell'Atto in
RABBIA AMORI DELIRI
di
PLATONOV
con CORRADO [redacted]
RENATO CAMPESE
CARLA CASSOLA
[redacted] OLMI
e [redacted] CESARE GELLI
regia [redacted] PUECHER

G&A
giovani e altri
TEATRO TENDA
Domani [redacted] 21
[redacted] IN TEMPO DI PESTE
regia [redacted] Angelo [redacted]
compagnia PUPI e FRESEDDE
Ingresso L. 1000
Prevendita biglietteria [redacted]
Tenda 10-12, 15-18 tel. 442.577

TEATRO REGIO TORINO
BALLETTO
Coreografie [redacted]
SUSANNA [redacted] e
PERTTI VIRTANEN
CORPO DI BALLO
del **TEATRO REGIO**
VENERDI' 7 [redacted]
(Repliche: 12-13-15-18-19-25-27-29 marzo)
PICCOLO REGIO: ore 21
Ingresso L. 2000

Incontri con la Musica
I Festival Internazionale di giovani violoncellisti
Julius Berger
violoncellista
Debbie Sabel
pianista
Musiche di Boccherini, Kodaly, Beethoven, Schumann
Giovedì 6 marzo 1980, ore 21
Conservatorio G. Verdi, Torino
Ingresso libero

ITALIA TEL. 6964021
Questa sera ore 21,15
GIPO
recital

ERBA PRENOTAZIONI [redacted] tel. [redacted]
2ª [redacted] TEATRO POPOLARE
questa [redacted] 21
il Gruppo
«PININ PACOT»
di Rivodora
«'L VASCO [redacted] BOCIOFLA»
di F. Bava [redacted] S. Benzi

CINEMA TEATRO
SMERALDO
via Tunisi [redacted]
Stasera [redacted] 21
AREA in concerto

ARCI JAZZ
al Teatro degli Infiamati
V. Cesare Battisti 4/B
questa sera ore 21,15
TRIO ANDREA CENTAZZO
LOL COXIL
[redacted]

[redacted]
giov. ven. sab. ore 22 Cabaret
GIGI e ANDREA
inf. pren. 837.500 Sede soci

danze **arlecchino**
Il locale più elegante
ore 21 BALLO LISCIO
per giovani e meno giovani
a... sorpresa

FORTINO
MERCOLEDI' A SORPRESA
Domenica ore 15,30 sorpresa
sempre doppie sorprese

DU PARC
IL VERO BALLOTTO DI TORINO
SERATA ROMANTICA
A LUMI DI CANDELA
orchestra ROMMY

Prossimamente in «Qua la mano» con Montesano vetturino e Leroy papa

Il «prete» Celentano non parla, balla

Enrico Montesano simpatico e Philippe Leroy ieratico faranno corona al solito scatenato Adriano Celentano in «Qua la mano» di Festa Campanile

ROMA — La produzione del film *Qua la mano*, per festeggiare la conclusione delle riprese, ha organizzato una [illegible] un grande albergo [illegible]. C'erano il regista Pasquale [illegible] Campanile, Adriano Celentano, Philippe Leroy [illegible] Montesano [illegible] i big, poi tante altre persone, forse gli sceneggiatori, i tecnici, gli aiuti registi, insomma tutta la fauna di un set.

La parte [illegible] primadonna, è naturale, la [illegible] Enrico Montesano con la sua chiacchiera a mitraglia, ma di lui ci siamo già occupati abbastanza di recente e diciamo soltanto che nel [illegible] s'è immedesimato in un vetturino [illegible] «figlio d'arte», perché appunto discende da una famiglia di vetturini. Così ha occasione di portare [illegible] carrozzella [illegible] monsignore (Philippe Leroy) che poi diventa papa. E da papa, costui, non dimentica quel rapporto quasi quotidiano e vuole il vetturino an[illegible] vicino a sé, [illegible] sentirlo parlare in [illegible] e giocarci a bocce.

E' un [illegible] stracolmo di preti e papi. Altro prete, che però non diventa [illegible] soltanto musicista e ballerino, è appunto Celentano. Ma Celentano, a questa cena [illegible] addio alla troupe, sembra di cattivo umore. Un po' più pelato, un po' più scontroso, [illegible] ne sta in disparte, poco disposto — caso raro — ad [illegible]. A parlare per lui [illegible] tale del suo [illegible] («*non faccia il mio nome sennò Lui mi caccia via*» dice) e [illegible] suo racconto che è fatto d'amore, ma [illegible] risentimento forse per un lieve torto subito, esce fuori [illegible] presente narrazione.

Dunque Adriano è [illegible] se[illegible] in cui riveste i panni [illegible] sacerdote. [illegible] primo in [illegible] stato *L'altra* [illegible] *cielo* perché [illegible] sempre l'uomo [illegible] clan che parla) [illegible] un fondo di religiosità, [illegible] debole per gli uomini di chiesa, è [illegible] mistico, [illegible] prete mancato, uno che vorrebbe conciliare il mestiere del sacerdote con quello del musicologo. In so[illegible] l'argomento del [illegible] episodio nel film. Racconta [illegible] un prete [illegible] parroc[illegible] paesino appassionato di musica e di ballo che [illegible] una sua doppia vita. [illegible] sa[illegible] sera si [illegible] in borghe[illegible] e [illegible] ne va lontano cento chilometri — dove non lo co[illegible] — per sfogarsi [illegible] una [illegible].

Dunque [illegible] il molleggiato, che è [illegible] in [illegible] famiglia milanese molto religiosa e in cui Santa [illegible] Goretti [illegible] una specie di protettrice, ha conservato quella matrice originaria. E' rimasto amico di molti [illegible] e di molti frati, tra [illegible] frate Ugolino Vagonuzzi che [illegible] nozze con Claudia Mori. Nella sua villa, a pochi chilometri da Milano, costruita in uno stile che sa di Spagna e di Brianza, [illegible] alla [illegible] mera [illegible] biliardo e dei giochi, c'è tanto di cappella, come nei vecchi palazzi patrizi. Lui porta sempre al collo un crocifisso d'oro che è un regalo della mamma e ammette di essere cattolico osservante. Ma quelli che dicono che è un bigotto esagerano, anche se è vero che la casa è piena di crocifissi, perché li colleziona. Lo hanno anche [illegible] reazionario e qualunquista, [illegible] anche questo è esagerato. [illegible] fondo è lui l'unica cosa che interessa è il successo. [illegible] politica no. Pe[illegible] è vero [illegible] chi gli [illegible] accanto deve [illegible] religioso, perbenista, conservatore.

Il successo si trova al centro del suo comportamento. Poiché, per sua ammissione, la vita non è che una gara che [illegible] vincere. E [illegible] si accontenta di consensi tiepidi, lui deve sconvolgere la platea, scatenare entusiasmi, [illegible] e applausi. Come quella volta, anni fa, quando debuttò all'Olympia di Parigi. Gli avevano fatto [illegible] raccomandazioni, di [illegible] portarsi correttamente, [illegible] rivolgersi al pubblico in modo gentile, di non fare stra[illegible]. E lui [illegible] obbedito, aveva ingranato [illegible] freno, aveva cantato tutto pulitino, tutto rigido e composto. [illegible] il risultato fu una accoglienza fredda, temperata, moscia insomma. E allora la sera dopo [illegible] butta fuori tutto il suo repertorio di contorcimenti, [illegible] sberleffi, smorfie, [illegible]. E con quel suo scatenarsi scatena anche l'entu[illegible] pubblico.

Adriano è così. Deve poter sorprendere, meravigliare con colpi allo stomaco, inventando situazioni impreviste, spumeggianti. Magari andando sbrigliato contro corrente, come quando buttò fuori quella [illegible] che rompeva con un periodo [illegible] intense [illegible] sindacali intitolata *Chi non lavora non fa l'amore*. Allora, anche [illegible] ebbe successo, scatenò proteste, polemiche e si guadagnò l'accusa di reazionario. Ma in fondo [illegible] una [illegible] che anticipava i tempi, la svolta sindacale dell'Eur e le tesi di Amendola.

E' megalomane, ma [illegible] che generoso, [illegible] un po' dittatore (ed anche in politica, sebbene non l'approfondisca, è semplicisticamente, per l'uomo forte) ma ha il senso [illegible] democrazia, dice di [illegible] il pluralismo e di preferire Fanfani. I suoi eroi sono ancora quelli di [illegible] volta, della gente semplice: [illegible] pistolero del [illegible] West, James Bond, il goleador dell'Inter. Insomma [illegible] misto di contraddizioni, ma perché [illegible] istintivo, popolaresco, naif, nature, sincero, spontaneo.

Be', per finire, per dire l'ultima, [illegible]: Adrianone, prima [illegible] girare il film era perplesso. Voleva esser certo che fosse in linea con la sua religiosità e con [illegible] Chiesa. [illegible] preteso che la sceneggiatura venisse letta ed approvata dal Vicario di Milano. [illegible] dopo che il prelato ebbe dato il suo paterno e bonario consenso, sola allora lui ha detto: okay, si gira. (Sarà proprio vero?).

Lamberto Antonelli

Bo Derek cambia stagione

[illegible] Derek, l'ultima bellissima lanciata da Hollywood grazie al film di successo «10», è molto attesa per la [illegible] seconda prova cinematografica intitolata «Cambio di stagione» [illegible] interpretata [illegible] da Shirley MacLaine. La giovane attrice, che [illegible] ammirare più per [illegible] sua eccezionale avvenenza, sottolineata da esigui bikini, che per le qualità interpretative, ha deciso [illegible] imprimere una svolta alla [illegible] carriera, con un ruolo «vestitissimo». [illegible] set, il marito [illegible] Derek, ex attore [illegible] talent-scout, controlla che sia [illegible] riparata dal freddo [illegible] Nuova Inghilterra dove il film è ambientato (G. Neri)

Gira «Nightkill»

Ancora «giallo» per Mitchum

[illegible] — Robert Mitchum «regge» ancora e la [illegible] «maschera» rimane tra quelle preferite dai produttori di film gialli.

Il vecchio interprete [illegible] tanti thriller è stato infatti scritturato dalla Avco Embassy Pictures Corp. che gli ha affidato il ruolo [illegible] protagonista del [illegible] *Nightkill* le [illegible] riprese cominceranno il primo marzo nel Texas.

Accanto [illegible] Mitchum potremo vedere in questo giallo da quattro milioni di dollari Jaclyn Smith, nota al pubblico americano per [illegible] serial televisivo «Charlie's Angeles» nel quale compare [illegible] canto [illegible] Farrah [illegible] jors.

Per gli effetti speci[illegible]

Rambaldi («Alien») candidato all'Oscar

LOS [illegible] — Carlo Rambaldi, vincitore nel 1977 dell'Oscar per [illegible] ciali [illegible] film «King Kong» potrebbe ancora una volta aggiudicarsi [illegible] statuetta, il 14 aprile prossimo. Insieme [illegible] quattro collaboratori, egli [illegible] designato [illegible] parte [illegible] dei candidati [illegible] quest'anno, sempre per [illegible] effetti speciali, grazie ai trucchi escogitati per il film «Alien».

Personaggio ormai notissimo [illegible] Hollywood, [illegible] ha dichiarato: *«In questa occasione, insieme [illegible] Gir, Johnson, Alider e Aylling, ho creato un personaggio extraterrestre, di fantasia, che nel film svolge il ruolo [illegible] cattivo. La differenza fra quanto fatto per "King Kong" e quanto real[illegible] per "Alien" è fondamentale».*

Oggi (in tv alle 16,55) la Juventus gioca in Coppa delle Coppe

A Rijeka per restare europea

DAL NOSTRO INVIATO

RIJEKA — Con un titolo a tutta pagina, la *Voce del Popolo*, quotidiano in lingua italiana che si stampa a Rijeka, annuncia ai tifosi istriani le tante difficoltà della partita di questa [redacted] con la Juventus (la rete 1 tv trasmetterà in diretta il match a partire dalle [redacted] 16,55). Una partita però che qui nessuno vuole conside- [redacted] persa in partenza, anche [redacted] obiettivamente una Juventus che sappia esprimersi ad un livello soddisfacente di rendimento non dovrebbe avere troppi problemi per mettere subito un'ipoteca sulla qualificazione alle semifinali della Coppa.

Trapattoni però preferi- [redacted] non semplificare troppo le cose [redacted] scherza con i numeri delle maglie da assegnare ai giocatori. Nella conferenza stampa tenuta allo stadio Kantrida, ha cercato di confondere totalmente le idee a chi gli chiedeva lumi sulla squadra, ma in realtà [redacted] dise- [redacted] tattico della partita è più che chiaro. A [redacted] d'improvvisate dell'ultima ora, [redacted] sarebbe neppure la prima volta, Trapattoni in attacco assegnerà a Cuccureddu la maglia numero 7 (la indossò anche in Coppa Uefa a Magdeburgo e portò fortuna), a Prandelli la numero 10 ed a Marocchino la 11. La prima linea verrà ovviamente completata da Tardelli e Bettega.

Il perché di Cuccureddu ala si spiega facilmente [redacted] la gran paura che incute in tutti il terzino Hrstic, che sembra destinato a togliere il sonno a qualcuno. Se tante paure hanno una giustificazione lo verificheremo solo oggi sul campo. Sta [redacted] fatto che, assente sia Causio che Tavola, Trapattoni ha ripiegato su una formazione in grado prima di tutto di non correre troppi rischi. Il discorsetto che in Coppa le partite durano 180 minuti funziona a meraviglia, quin- [redacted] meglio premunirsi, anche [redacted] poi si rischia di non fare bella figura [redacted] di perdersi [redacted] un pericoloso catenaccio [redacted] oltranza.

La Juventus non vince più all'estero dalla gara con il Glentoran [redacted] due anni fa in Coppa Campioni. Bettega [redacted] dà peso al particolare: «*Dovremo giocare con accortezza* — dice — *cercando quando è possibile il contropiede. Rischiare troppo per cercare di vincere e fare bella figura non mi sembra furbo. La Juve comunque* [redacted] *deve temere nessuno, perché dopo aver faticato nei primi due turni,* [redacted] *la squadra è migliorata* [redacted] *tutti i sensi e lo dimostrerà*».

Bettega preferisce non rispondere alla provocazione di chi chiama ora in causa anche lui nella vicenda delle [redacted] clandestine. Il fatto che si leghi il suo nome ad un fantomatico assegno di 15 milioni lo fa solo sorridere. Anche capitan Furino non dà peso alla insinuazione di un giornale locale che si augura che la partita resti nei limiti della più assoluta correttezza perché altrimenti — si dice — lo juventi- [redacted] farà vedere [redacted] è capace.

Il capitano, invece, sarà ancora una volta l'anima di questa Juventus nella battaglia [redacted] oggi, il lottatore [redacted] quale il presidente Boniperti vorrebbe che tutti [redacted] ispirassero. [redacted] alla prevedibile aggressività del Rijeka, [redacted] Juventus dovrebbe cercare di opporre la sua maggiore intelligenza tattica [redacted] tanto dovrebbe bastare per metterla al riparo da spiacevoli sorprese. Dice Trapattoni: «*E qualche timore c'è perché io ho sempre rispetto di tutte le squadre* [redacted] *internazionale,* [redacted] *nulla mi vieta di pensare che stasera si possa vincere. Se giochiamo come sappiamo* [redacted] *possiamo infatti avere paura.* [redacted] *Juve è* [redacted] *squadra eclettica, quindi sa trarsi d'impaccio.* [redacted] *problema vero sta piuttosto nell'assenza di Causio*».

Qui a Rijeka [redacted] molto dispiaciuti [redacted] non poter vedere all'opera il giocatore, [redacted] nello stesso tempo si guarda [redacted] Tardelli come all'uomo in grado di decidere la partita. [redacted] parte [redacted] Trapattoni, oltre al già citato terzino Hrstic, teme la punta Radovic, il tornante Lukic ed il centrocampista Tomic, dotato [redacted] molto cervello [redacted] poca grinta. Insomma c'è rispetto reciproco in attesa che la battaglia si sviluppi sul campo. Persino Fanna spera di poter [redacted] una fetta di gloria, mentre Virdis è rassegnato a tornare in panchina.

Sul piccolo terreno del Kantrida posto a due passi dallo splendido [redacted] del golfo del Quarnaro, la Juventus cerca credibilità [redacted] livello internazionale. Se poi questo Rijeka (per ora oggetto misterioso) sarà in grado di rilanciare i bianconeri, lo sapremo tra poche ore.

Fabio Vergnano

Da rincalzo è diventato titolare inamovibile

Non ha paura di nessuno Marocchino «cuor di leone»

DAL NOSTRO INVIATO

RIJEKA — *Domenico Marocchino* [redacted] *la fobia del volo in aereo, ma per il resto* [redacted] *ha paura. Non teme certo il* [redacted] *battesimo internazionale, in campo esterno,* [redacted] *il Rijeka nei quarti di finale di Coppa delle Coppe.* «Non mi spaventerei neppu- [redacted] se dovessi affrontare la Nazionale inglese — *assicura il vercellese* —. Figuriamoci se oggi andrò in campo emozionato. Non parliamo di esami, per favore. Per me è una partita [redacted] le altre [redacted] campionato. Ce la metterò tutta, anzi sono più convinto nei miei mezzi che all'inizio di stagione».

Era tornato alla Juventus, dopo aver girovagato in prestito allo Juniorcasale, alla Cremonese e all'Atalanta, per fare la ri- [redacted] *Adesso* [redacted] *cresciuto* [redacted] *è diventato titolare. Considerato un anarchico-individualista nel calcio, Marocchino ha invece dimostrato di conoscere le regole del gioco collettivo e di saperle applicare anche se il dribbling resta una delle* [redacted] *armi preferite. A lui piacerebbe fare il «tornante» sulla destra,* [redacted] *Claudio Sala, perché «partendo da posizione più arretrata posso arrivare con la faccia alla porta».*

Dotato di [redacted] *buon palleggio, Marocchino compie sforzi non indifferenti per liberarsi di* [redacted] *o due avversari che normalmente lo affrontano, sforzi che poi paga in area con minor lucidità in fase conclusiva: pur non essendo* [redacted] *autentico tiratore, ha già segnato gol di possesso come* [redacted] *Roma (di sinistro, il primo della carriera con quel piede) e ad Udine. Insomma è un elemento che la Juventus può sfruttare, all'occorrenza, anche* [redacted] *punta.* [redacted] *oggi verrà utilizzato in questa veste e sarà l'uomo al quale verrà chiesto* [redacted] *cretare il contropiede. Lui spera di non ri-* [redacted] *troppo isolato* [redacted] *davanti e, sicuramente, gli offriranno la loro collaborazione Bettega e Tardelli che a turno lo appoggeranno.*

«Come punta non [redacted] l'ideale, specie [redacted] casa, poiché [redacted] aver l'avversario alle costole e preferisco poter controllare il pallone in prima battuta senza problemi — *spiega Marocchino* —, però siamo in trasferta [redacted] di spazio a disposizione dovrei [redacted] parecchio. Pertanto ritengo di poter dare il mio contributo».

— *Qual è il suo pronostico?*

«L'importante è pareggiare — *risponde* —. Se poi si vince tanto meglio. [redacted] Rijeka [redacted] va sottovalutato. Il calcio slavo [redacted] sempre valido. E lo dico per esperienza personale. Proprio il Rijeka, quando giocavo nella "Primavera" della Juventus, ci diede una sonora lezione al torneo Caligaris [redacted] Casale battendoci per 3-0. Tutti i gol furono firmati da Desnica, l'asso sordomuto che con noi [redacted] giocherà perché ancora convalescente [redacted] un infortunio [redacted] un ginocchio. Ed [redacted] meglio che Desnica non ci sia».

Bruno [redacted]

Lo dice Miljanic

«Italia campione a Roma»

RIJEKA — Ospite d'eccezione in questi giorni a Rijeka l'allenatore della [redacted] jugoslava, Milian Miljanic, che, proseguendo nel suo giro in cerca di giocatori [redacted] nazionale, è approdato [redacted] Istria: [redacted] poi —, dice scherzosamente — arriva la nazionale italiana ed io [redacted] potevo mancare. Gli italiani general- [redacted] vengono [redacted] queste parti solo in vacanza, [redacted] ora [redacted] anche [redacted] avversari sportivi».

Miljanic, quindi, in [redacted] colpo [redacted] potrà tenere sotto [redacted] qualche giocatore locale interessante [redacted] la squa- [redacted] che formerà l'ossatura della [redacted] prossimi campionati europei, nonché quella [redacted] che in- [redacted] qualificazioni per i mondiali. A questo proposito il c.t. jugoslavo ha [redacted] to: «L'Italia è [redacted] grande favorita ed [redacted] ora [redacted] ad ingranare, [redacted] giugno ritroverà sicuramente [redacted] forma migliore, come [redacted] resto in [redacted] mondiali [redacted] Argentina».

«Oltretutto — ha proseguito — Bearzot ha la [redacted] sua disposizione dei professionisti seri e questi juventini [redacted] l'esempio più evidente. Io invece [redacted] ad ottenere il massimo [redacted] miei. A 25 anni partono per il servizio militare [redacted] perdono, [redacted] sicché mi tocca ricominciare tutto [redacted] E' soprattutto per questo che la nazionale jugoslava [redacted] imporsi in grandi [redacted] internazionali».

Miljanic quindi ha elogiato i giovani [redacted] formazione olimpica [redacted] è [redacted] quasi sicuro che il 27 marzo [redacted] Mostar, [redacted] Jugoslavia [redacted] sud, [redacted] qualifi- [redacted] per Mosca proprio [redacted] rappresentativa.

f. v.

Ottomila italiani al Kantrida

RIJEKA — [redacted] Blasevic, [redacted] del Rijeka, si [redacted] mille complimenti nei [redacted] squadra [redacted] Trapattoni [redacted] rispetto a [redacted] sue [redacted] zioni [redacted] dopo il derby, [redacted] la qua- [redacted] contro [redacted] Juventus: [redacted] — puntualizza — [redacted] non [redacted] qui vedremo una squadra [redacted] ci [redacted] illusione. Questo non significa però [redacted] non ci giocheremo le nostre possibilità fino [redacted] fondo. A questo proposito i [redacted] bene a non [redacted] lasciarci troppo spazio, [redacted] sarebbe un grosso sbaglio. La Juventus in sostanza è la [redacted] favorita, [redacted] io [redacted]

Buona parte degli otto-diecimila italiani tuttora residenti a Rijeka saranno questa [redacted] sugli spalti [redacted] Kantrida. La rappresentanza di [redacted] bianconeri qui è larghissima. [redacted] — ha ammesso uno di essi — oggi dovremo tifare [redacted] per il Rijeka, perché rappresenti [redacted] in cui noi stiamo». Il piccolo [redacted] istriano (18.000 posti) [redacted] registrare il tutto esaurito. La prevendita dei biglietti procede a ritmo sostenuto e la partita è molto pubblicizzata [redacted] grandi fotografie della Ju- [redacted] pubblici [redacted] rivendite di giornali.

I prezzi vanno [redacted] minimo di 80 dinari (3200 lire) per posti in piedi, ad un [redacted] di 150 (6000 lire), per la tribuna centrale. Il premio per ogni giocatore, in [redacted] vittoria, [redacted] due milioni di lire.

[redacted] una parte dei giocatori [redacted] Miljanic [redacted] il portiere Mauro Ravnic [redacted] lungo Zoff e poi alla fine si è intrattenuto volentieri con lui. Ravnic, figlio d'arte, [redacted] zio giocavano in porta nel Rijeka, non perde una partita del campionato italiano, che qui è seguito [redacted] tutti. Addirittura registra [redacted] per poi studiarsele [redacted] tranquillità. [redacted] della [redacted] molto. Dice: «Bettega è naturalmente il giocatore che temo di più, ma se avrà alle costole il nostro Radin, farà ben poco. Anche [redacted] ha impressionato, [redacted] è tutta [redacted] Juventus [redacted] temere».

f. v.

Calcio-scandalo: partono le comunicazioni giudiziarie

Oggi Cruciani esibirà altre prove?

— Questa mattina dalla Procura partono ventinove comunicazioni giudiziarie: riguardano i giocatori accusati «vendere» le loro partite e i due commercianti che hanno firmato l'esposto. I reati ipotizzati dal giudice quello truffa e, per i due scommettitori, anche di gioco d'azzardo. Ed ecco che sulla regolarità del campionato, a pochi giorni dall'esplodere del «caso», rischia di influire anche un fattore cui nessuno potrà opporsi: calendario dell'inchiesta giudiziaria.

E' po' presto per ipotizzare che squadra possa trovarsi in difficoltà, alla stretta finale del campionato, non perché falcidiata dagli infortuni, ma in quanto colpita dalla magistratura. L'ipotesi di un centravanti che in cella guarda in tv gli ultimi incontri della sua formazione non è forse del tutto lontana dalla realtà. in tempi molto più stretti, può verificarsi Rossi, Giordano e compagni siano costretti interrompere la preparazione, o a alcuni incontri, perché convocati giudice.

L'indagine, ovvio, continuerà svolgersi a ed negli uffici di piazzale Ciodio che nelle prossime settimane dovranno presentarsi i calciatori Palermo e del Genoa, Milan Lecce. Non sembra molto probabile che il magistrato, diramare convocazioni così insolite per il mondo calcistico, terrà conto dei rispettivi impegni pionato.

cosa può accadere, in concreto, ai calciatori coinvolti nell'accusa di truffa? Sul piano giudiziario l'inchiesta an- ai primi passi: finora il giudice si può basare solo affermazioni di Massimo Cruciani Alvaro Trinca. Anzi, per la precisione, soltanto sulle accuse del primo, essendo il Trinca citato nell'esposto solo come testimone. Per raggiungere un sufficiente margine di certezza, il magistrato dovrà attendere dunque lo scommettitore ridotto sul lastrico si presenti per mostrare le prove che dice di avere in L'interrogatorio avrebbe dovuto essere fissato già per questa mattina, ma sembra destinato slittare di alcune ore.

Vediamo, dunque, cosa potrebbe accadere il giudice raggiungesse la prova dell'illecito: per i calciatori coinvolti (non tutti quelli citati Cruciani, solo quelli per i quali si raggiungerà la prova del raggiro) l'ipotesi reato trasformerebbe in incriminazione. La pena prevista la truffa (che in questo sarebbe accompagnata da numerose aggravanti) dai 6 mesi ai 3 anni. E non solo: una condanna aprirebbe strada un'azione civile per il risarcimento dei danni sia parte delle rispettive società, sia da parte del Totocalcio. I danni, inutile forse aggiungerlo, potrebbero essere quantificati in misura ingentissima.

a fianco all'inchiesta penale, quella della Federcalcio, in settimane. E potrebbe anche verificarsi che il procuratore non giunga a conclusioni drastiche e che sanzioni vengano comminate dagli organi federali.

Giuseppe Zaccaria

Torino: il Toto clandestino non coinvolge i calciatori

L'avvocato De Biase

Il giallo scommesse clandestine nel calcio è argomento sconcertante attualità. In attesa che venga- chiariti prove reali i retroscena che accompagnano la denuncia presentata alla Magistratura da Massimo Cruciani, un accanito scommettitore romano, abbiamo svolto un'indagine nel mondo del gioco «proibito», torinese, un ambiente assai difficile da esplorare.

Non è facile rintracciare i ritrovi dove abitualmente si scommette sulle partite calcio e, soprattutto, ottenere le confidenze un allibratore clandestino che opera sulla «piazza» di Torino. Con la formale promessa di tenere celati nomi e sedi di incontro, alla fine ci è stato rivelato il modo con cui Torino si svolgono le scommesse.

«*Per prima cosa* — esordisce l'allibratore, che gentilmente disposto ad accetta- il dialogo su un argomento così scottante "riservato" — *tengo a precisare che a Torino il giro delle se rispetto a quanto avviene a Milano e a Roma è assai limitato. In città, oltre a me, ci sono altre due persone che in settimana fissano delle quote sugli incontri più importanti domenica, sulle quali accettano scommesse. Milano, per quanto sono conoscenza e credo di preciso, gli allibratori clandestini sono una ventina e a Roma almeno quaranta. Questo fatto mette in risalto il ristretto giro di affari, così possiamo chiamarlo, che differenzia Torino da Milano Roma*».

Chi a Torino gli abituali scommettitori?

«*Il giro delle scommesse sulle partite circoscritto al mondo dei giocatori d'azzardo a tempo pieno, gente che rischia molti soldi in svariati campi: sulle carte, sui cavalli, sul biliardo, sulla roulette e ora anche sul calcio. E' chiaro che si tratta gruppo limitato di persone: gli scommettitori sono sempre gli stessi e fra questi non figurano certo calciatori o dirigenti società, il calcio giocato è decisamente fuori dal nostro ambiente*».

E' da molti anni che si scommette sul calcio a Torino?

«*No. Da non più di tre anni, mentre Milano e a Roma, specialmente fra gli allibratori clandestini degli ippodromi, è già molto tempo che il calcio è fonte di rilevanti scommesse. Tenga presente, fra l'altro, tanto per fare accostamento con l'ippica, che l'Unire ha sempre tollerato gli allibratori clandestini, perché si rende perfettamente conto che in fondo danno incremento in qualche modo rendono utili all'ambiente delle corse dei cavalli*».

E' a conoscenza tentativi corruzione, tendenti a "modificare" il risultato qualche partita, operato a Torino?

«*Penso trovarmi nella reale condizione, quale parte diretta in causa, di poter smentire qualsiasi che Torino intenda diffamare il calcio. Per quanto riguarda, invece, la denuncia presentata a Roma non sono in grado di conoscere fino a quale punto sia fondata. Non da escludere che possa trattarsi di propaganda negativa prodotta da persona che, trovandosi sul lastrico per avere richiato grosso scommesse sbagliate, intende ora buttare del fango sul nostro sport più popolare*».

Questa situazione che si è venuta a creare ha rallenta- Torino il movimento clandestino delle scommesse?

«*Assolutamente Come ho già detto i giocatori sono pochi e sempre gli stessi. Le scommesse vengono accettate sulla parola, perché nel nostro ambiente, anche ai profani potrà sembrare strano, regna un clima di reciproca fiducia al lunedì si paga puntualmente in base alle quote stabilite e per le quali si rilasciano ricevute*».

Franzi Bertolazzo

Se tutti fossero radiati danni per 13 miliardi

Paolo Rossi e Giordano

Il gran calcio, quello almeno a livello di A, perderebbe ben 13 del suo ipotetico patrimonio qualora fosse provata la responsabilità parte dei giocatori implicati nello «scandalo» denunciato Roma. Il condizionale è d'obbligo, la vastità del caso, il numero l'importanza dei campioni teoricamente implicati.

Fatta questa premessa, avventuriamoci nel mondo delle ipotesi. Se fossero davvero colpevoli? In questo caso, rischierebbero loro che le rispettive società. La Lazio in particolare, mentre sembra al di fuori della mischia: in fin conti Albertosi (ammesso, ripetiamo, abbia il premio) è stato «corrotto» per vincere. premio a vincere implica la punizione giocatore non società. Ebbene, accettando denuncia commerciante romano, ne consegue che ben 22 protagonisti della domenica calcistica rischiano teoricamente la squalifica a vita. Automaticamente le loro società vedrebbero private di una parte del loro capitale.

Non è tanto nemmeno in questa ipotesi il caso del Milan (Albertosi e Morini, considerata l'età, vengono valutati complessivamente 80-100 milioni) quanto quelle società, come il Bologna e la Lazio, per dire il Vicenza, proprietario attraverso il Perugia di Paolino Rossi.

Complessivamente Lazio che rischia il crack: oltre alla retrocessione in B, perderebbe quattro miliardi di capitale e soprattutto degli attaccanti più interessanti nostro calcio, Giordano. avrebbero anche Nazionale. Un grosso esperto del mercato dato questa valutazione giocatori più meno volontariamente implicati dato. Potranno stupire forse le valutazioni Wilson (appena 50 milioni) a Albertosi (20...) ma tratta di calciatori ormai in fase pensionamento, che al massimo potrebbero interessare a club di B C hanno ormai prezzo sul mercato.

A parte Giordano Rossi, i più interessanti restano il giovane Dossena (in comproprietà fra Torino e Bologna, nuovo Sala, almeno stando ai piani granata) nonché Manfredonia Casarsa. Beppe Savoldi da buon corsaro delle aree sempre un valido mercato, pari di Casarsa e «flipper».

ecco le quote (tra parentesi, anno di nascita del giocatore, ruolo e valore approssimativo in milioni di lire). **Avellino:** Cattaneo (1951, stopper, 250); Di Somma (1948, libero, 60); Pellegrini S. (1953, ala, 250).

Bologna: Colomba (1955, centrocampista, 300); Dossena (1958, centrocampista, 500); Paris (1954, mediano, 300); Petrini (1948, mediano, 100); Savoldi (1947, attaccante, 800); Zinetti (1958, portiere, 800).

Lazio: Cacciatori (1951, portiere, 150); Garlaschelli (1950, ala, 150); Giordano (1956, attaccante, 2500); Manfredonia (1956, stopper, 800); Viola (1951, centrocampista, 200); Wilson (1945, libero, 50).

Milan: Albertosi (1939, portiere, 20); Morini G. (1947, centrocampista, 60).

Napoli: Agostinelli (1957, centrocampista, 250); Damiani (1950, ala, 400).

Perugia: Casarsa (1953, centrocampista, 600); Martira (1951, stopper, 250); Rossi Paolo (1956, attaccante, 4000).

Giorgio

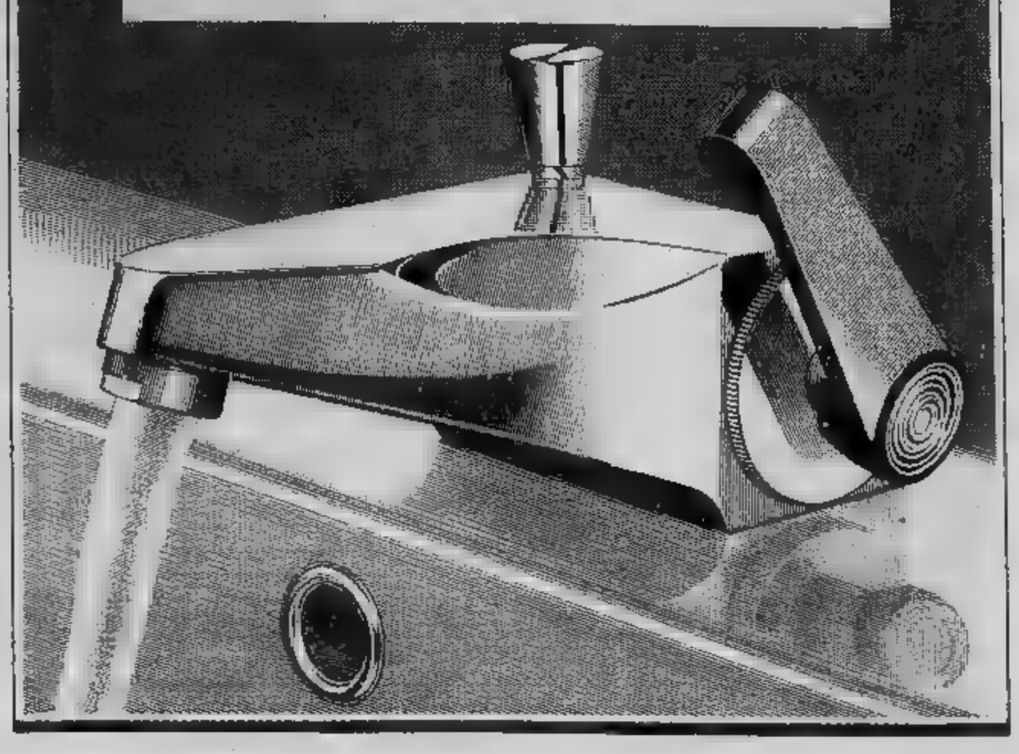
Modernissimo e forte
Oggi come fra vent'anni.

Una nuova estetica. Il design di Zetamix firmato Nizzoli.
Guardatelo! Il rubinetto Zetamix ha linea d'avanguardia pura e funzionale perché disegnato da uno dei più prestigiosi studi design: Nizzoli Sistem di Milano. Zetamix sarà bello sempre perché il design, quando è veramente originale, sfida il tempo.

Il segreto del nostro vantaggio: il cuore forte di Zetamix.
Il cuore forte di Zetamix: due dischi di ceramica sinterizzata durissima in ossido di alluminio, praticamente indistruttibili.
Ecco perché Zetamix funziona docilmente e senza problemi, sempre.
Ecco perché Zetamix ha superato i più severi controlli di qualità europei.

Due dischi di ceramica: solo così la semplicità assoluta diventa perfezione.

il rubinetto miscelatore
Zetamix
ZUCCHETTI
Il primo monocomando a dischi di ceramica realizzato in Italia.



Il granata parla di se stesso, del campionato e delle scommesse

Pulici polemico con Paolo Rossi

Paolo Pulici sta per varcare la soglia dei trent'anni nella stagione più dura della sua vita di calciatore: il grave incidente subito nel marzo scorso, i lunghi mesi della convalescenza, la fatica di tornare ad essere protagonista.

«So di aver giocato male contro il Perugia, ma perché gettarmi la croce addosso? Non si parlava tanto di me quando vincevo la classifica dei marcatori». Lo sguardo di Pupi si anima di un lampo d'orgoglio: per i tredici anni in maglia granata, i 119 gol segnati in serie A, le tre vittorie nella graduatoria stagionale dei realizzatori, un primato diviso con Riva e Boffi, milanista d'anteguerra.

«Non ho cercato scuse — insiste Paolino —. *Che non fossi in buone condizioni lo sapevano solo l'allenatore, il medico e i compagni. Non sono andato a gridare ai quattro venti che mi sentivo le gambe molli dopo un quarto d'ora, che non mi reggevo in piedi nel finale. Ho voluto scendere e rimanere in campo, per me stesso e per la squadra. Poi, a casa, mi sono messo a letto con la febbre a trentotto»*.

Lo sfogo di Pulici continua, investe gli ultimi avversari: *«Si è parlato di un Perugia rinunciatario, ma perché non dire anche che è stata la grande prova del Torino a stringerlo nell'angolo? Così pure per Paolo Rossi. Isolato o non isolato, Danova non gli ha permesso di toccar palla, di concludere a rete una sola volta. Altro che martirizzato. Però lui è Rossi e lo si giustifica»*.

A Pupi sono rimaste sullo stomaco parole dell'altro Paolino: *«Si è lamentato di essere stato sistematicamente atterrato. Allo stadio hanno visto tutti che è stato maltrattato un paio di volte e altrettante è caduto per conto suo. Il pubblico l'ha fischiato perché protestava per niente»*.

Voltiamo pagina: quella di oggi è interamente occupata dallo scandalo delle scommesse clandestine. *«Che ci fossero lo sapeva anche mia figlia. Io mi auguro che il calcio ne esca bene, che la storia delle denuncie abbia alzato solo un gran polverone»*.

Il pane di Paolino Pulici è il campionato. *«La corsa per il secondo posto, la "zona Uefa", comincia solo adesso* — spiega —. *Noi, domenica, andiamo a giocare a Milano, contro l'Inter. Può darsi che ci batta, sicuramente troverà duro»*.

In realtà l'attaccante sfoggia ottimismo e si preoccupa di «caricare» il clan granata: *«Io spero che i nerazzurri giochino come nel derby. Mi basterebbe»*.

Pulici riconosce i meriti dell'Inter: *«Ha vinto il campionato, dimostrando di possedere una marcia in più. La sua forza? Lo spirito di squadra. Un po' come noi nell'anno dello scudetto, in campo gli uomini di Bersellini si aiutano l'un con l'altro»*.

Il giocatore si accalora e un tifoso lo stuzzica sull'argomento più delicato in casa del Torino: l'avvicendamento di Radice con Rabitti, le novità che ha introdotto la gestione del nuovo allenatore in fatto di preparazione. Pupi dribbla la tentazione di rispondere per le rime: *«Con i risultati è tornata pure la fiducia nei nostri mezzi. Ora teniamo sino in fondo perché sono scomparse tante insicurezze»*.

La sua tesi attribuisce molta importanza ai nuovi schemi di gioco. *«Gli avversari avevano ormai imparato a prendere le contromisure adatte. E poi c'è un'altra ragione: oggi ciascuno di noi sa con precisione qual è il suo compito in campo»*.

Per essere il più chiaro possibile, Pulici ricorre ad un esempio: *«Mettiamo che siamo in tre a parlare. Ebbene, sino a ieri c'era sempre qualcuno con dei "perché" e "percome" da mettere avanti; oggi siamo tutti d'accordo. La conversazione non incontra ostacoli, fila diritta allo scopo»*.

Così Paolino Pulici traduce in parole le immagini del Torino che torna a «caricare» gli avversari. *«Di questo passo* — conclude fiducioso — *potremo chiudere la stagione centrando un grosso bersaglio»*. E' fin troppo evidente che allude ai due derby con la Juventus e al successo in Coppa Italia.

Alberto Gaino

PALLAVOLO - Tutti temono i torinesi

Klippan in Turchia la Coppa è vicina?

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *La Klippan è partita questa mattina alla volta della Turchia per disputarvi la finale della Coppa Campioni con il morale alle stelle. Ieri pomeriggio aveva disputato al palazzetto dello sport l'anticipo della gara di campionato in programma sabato prossimo contro l'Eldorado Roma. Sulla carta era uno dei due impegni più difficili che rimanevano nel calendario della squadra campione prima del traguardo del secondo scudetto (insieme alla trasferta di fine mese a Modena contro l'Edilcuoghi).*

Sul campo la gara di Roma si è rivelata una pura e semplice formalità per i campioni d'Italia torinesi che, caricati al massimo, sulla falsariga del retour match contro la Stella Rossa e del match torinese contro la Paoletti Catania, hanno letteralmente travolto gli avversari, infliggendo alla squadra di Aldo Bellagambi, ex capitano degli azzurri negli Anni 60, una secca sconfitta per 3-0 e permettendo ai romani di totalizzare nei quarantacinque minuti di svolgimento del match la miseria di dodici punti.

Per l'Eldorado, squadra di centroclassifica, senza problemi di retrocessione, si è trattato della più pesante batosta della stagione. Una sconfitta che ha ridimensionato tutto il lavoro svolto dal tecnico, ed i progressi, innegabili, compiuti dalla formazione romana.

Resta il fatto che la Klippan, quando gioca al massimo della concentrazione, nella formazione base in perfetta efficienza fisica, è complesso nettamente al di fuori della portata di qualunque formazione italiana. Proprio per questo la formazione torinese in Turchia nella finale di Coppa Campioni ad Ankara contro i campioni turchi dell'Eczacibasi Instanbul, dei finlandesi del Pieksamaki Helsinki e dei campioni in carica della Stella Rossa Bratislava, ha le carte in regola per puntare alla prima vittoria italiana nella massima competizione europea per squadre di club.

E' una garanzia che nasce dalla perfetta e sempre più matura regia del tandem Rebaudengo-Lanfranco, del quale si dovrà prima o poi accorgere anche il c.t. azzurro Carmelo Pittera, dell'efficienza a muro dei due centri Pilotti e Dametto, della forza offensiva di Bertoli e Borgna nel ruolo di schiacciatori puri. Lo testimonia la perentoria vittoria conquistata al palazzetto romano contro una formazione che, seppur priva dell'ex capitano azzurro Mario Mattioli, può sempre contare sull'apporto del gigante Di Coste, dell'ex azzurro Nencini, del valido Squeo. Ma contro questa Klippan in Italia sembra proprio che non ci siano avversari.

Rino Cacioppo

Risultati *di ieri: Klippan Cus Torino-*Eldorado Roma 3-0; Panini Modena-*Edilcuoghi Modena 3-0.*

Classifica: *Klippan p. 34; Paoletti 30; Panini 26; Edilcuoghi e Velco 24; Amaro Più 20; Mazzei 18; Eldorado 14; Polenghi 12; Grondplast 10; Marcolin e Falconara 4.*

HOCKEY - I torinesi, saliti in B, adesso guardano in alto

Lo Sherwood vuole la serie A

Lo Sherwood sale in B. I torinesi, pur avendo perso la finalissima con il Settequerce di Bolzano, hanno la sicurezza di poter passare alla categoria superiore, nel prossimo campionato. Questo sia per l'intenzione del Settequerce di rimanere in serie C, sia per la volontà della Federghiaccio di «aprire» a nuove aree geografiche per togliere l'hockey su ghiaccio dal provincialismo dolomitico. Tanto più che i programmi dello Sherwood non si fermano alla serie B.

«Il nostro obiettivo è la serie A — dichiara senza mezzi termini il presidente Pierini — e per questo schiereremo nel torneo cadetto una formazione che non sfigurerebbe certo nel massimo campionato. I nomi saranno resi noti tra non più di un mese».

Qualche indiscrezione comunque c'è già. Rientreranno tutti i torinesi che attualmente militano in altre squadre: Trinchero, Trenti e Zanaida dal Valpellice e l'azzurrino Migliore, che ha disputato due campionati nel Bolzano. Già lunedì prossimo, in un'amichevole a Milano, lo Sherwood schiererà Migliore, Testi e Trinchero.

Ci sarà un allenatore cecoslovacco. Come di norma, la squadra ha fatto domanda direttamente alla federazione di quel Paese, che provvederà ad inviare un proprio trainer a Torino per tre anni. L'allenatore cecoslovacco sarà a disposizione di tutto l'hockey torinese. Provvederà cioè anche a curare il vivaio della Sisport Fiat Ricambi ed a seguire i Draghi nel delicato lavoro di far maturare i giovani.

Arriverà poi certamente un giocatore canadese. «Già quattro se ne sono presentati a noi — spiega Pierini — e non abbiamo che l'imbarazzo della scelta. In linea di massima comunque propendiamo per un realizzatore, anziché un regista».

Anche numerosi giocatori italiani si sono offerti di trasferirsi a Torino, con lo Sherwood. Sono in corso trattative a vari livelli. C'è, per esempio, molto interesse per il nazionale Ramella, dell'Aosta.

Il discorso Valpellice fa capitolo a parte. Il club valligiano deve decidere se continuare a fare la A o autoretrocedersi in B. Se scegliesse questa seconda soluzione lo Sherwood potrebbe assicurarsi alcuni elementi di indubbio valore. «Ma noi preferiremmo un Valpellice in A — puntualizza il barbuto Pierini — nella prospettiva di raggiungerlo al più presto ed insieme creare un polo piemontese per l'hockey su ghiaccio, contrattare di quello dolomitico».

Pubblicitariamente l'operazione hockey è positiva per la Schlapparelli? «Per ora non ci poniamo questo problema — conclude Pierini —. E infatti necessario creare una mentalità, un pubblico fedele ai colori dello Sherwood. A questo stiamo lavorando: speriamo di raccogliere i frutti tra un paio d'anni».

Marco Sannazzaro

L'Italia vince in Francia

Benevene trascina i boccisti azzurri

A distanza di soli otto giorni dalla brillante affermazione della nazionale allievi, anche la squadra maggiore ha colto un altro successo in terra di Francia: a Meyzieu, nei pressi di Lione, la compagine azzurra ha battuto quella francese (Cheviet, Chouveion, Cluzel, Jacquemin, Segura) per 20 a 12, aggiudicandosi otto dei tredici incontri disputati.

Una vittoria che evidenzia le brillanti condizioni di forma dei nostri boccisti e che lascia bene sperare per i prossimi campionati europei che si svolgeranno ad Albenga dal 13 al 16 marzo. Per questo importante appuntamento è previsto il rientro di capitan Granaglia (apparso anche lui in condizioni smaglianti di forma nella gara di apertura di Genova), che avrà al suo fianco gli stessi uomini che hanno vinto in Francia, con la sola esclusione dell'astigiano Macario.

Il grande mattatore dell'«omnium» di Meyzieu è stato Franco Benevene: ha giocato e vinto tutti e cinque gli incontri disputati battendo il «n. 1» francese, Cheviet tre volte (nell'individuale, a coppie e a quadrette) poi Cluzel nell'individuale, quindi Jacquemin-Segura.

Buona, nel complesso, la prova degli altri azzurri, con particolari note di merito per il ligure Roberto Granara (che ha giocato solo a quadrette), che nel ruolo di primo puntatore ha fallito una sola boccia.

g. tol.

Torneo delle Province

Alessandria contro Torino a Valenza Po

Si disputano questa sera gli incontri della prima giornata del «Torneo delle Province», riservato a giocatori di Seconda, Terza Categoria e Under 20.

Per la squadra di Torino, agli ordini dei selezionatori Rabino e Cristaudo (massaggiatore Carmelo), sono stati convocati venti giocatori: portieri: De Florian e Bovio; difensori: Maramaldo, Riorda, Morrone, Vanzan, Falbo A., Mastrogiacomo, Giorsa; centrocampisti: Ferruzzi, Ceravolo, Berino, Blus, Piazza; attaccanti: Costabello, Prisma, Molinelli, Govoni, Pitasi, Inserra.

In questo primo turno la rappresentativa torinese affronterà sul campo di Valenza Po (ore 20,30) quella di Alessandria (girone B). Di questo gruppo si gioca anche Novara-Biella sul terreno di Vaprio d'Agogna, ore 20,30.

Nel girone A sono in programma: Cuneo-Aosta (campo Farigliano, ore 19) e Vercelli-Asti (Comunale di Trino, ore 20,30).

f. b.

• CICLISMO — Fausto Bertoglio non è più disoccupato. Il corridore bresciano, che si era ormai rassegnato ad abbandonare l'attività perché nessuno gli offriva un contratto, è stato ingaggiato dalla Sanson e sarà gregario di Francesco Moser.

Con Beta Coupé e HPE vinci vacanze "da Lancia."

LANCIA

Fino al 30 Aprile, puoi vincere uno dei 100 meravigliosi soggiorni a Fovignana, Arbatax, Tropea.
Chi acquista una Lancia Beta Coupé o HPE nuova dal 1° marzo al 30 aprile non ha solo la soddisfazione di scegliere una vettura di eccezione, ma ha anche la possibilità di vincere una vacanza d'eccezione. I premi sono 100 (quindi con un'alta probabilità di vincere) e le località fra le più belle d'Italia. I soggiorni, di due settimane per due persone, sono comprensivi di tutto (a scelta, una settimana per quattro persone). Niente male, vero? Ma non basta.

Una splendida valigia Bartolomei, creata appositamente per Lancia.
Bartolomei, una grande firma della pelletteria, con negozi esclusivi in tutto il mondo, ha creato appositamente per Lancia una splendida, grande valigia rigida in cuoio. Una valigia molto particolare e raffinata, cucita a mano e realizzata con lavorazione a sellaio che sarà data a tutti gli acquirenti di Beta Coupé e HPE sino al 30 aprile.

Beta Coupé e HPE, mai così stimolanti.
Beta Coupé è la gran turismo per eccellenza, in tutto il mondo sinonimo di sportività ed eleganza. HPE unisce alla sportività ed al prestigio Lancia 5 comodi posti, l'estrema praticità del portellone posteriore, e la possibilità di godere di un ampio spazio di carico: una vettura che non ha confronti nel panorama automobilistico europeo.
Questa è l'occasione giusta per acquistare una Beta Coupé o una HPE. Un'occasione che non capita tutti i giorni.
Infatti termina inderogabilmente il 30 aprile.

Un'idea dei Concessionari Lancia.
Vendere Lancia non è semplicemente vendere automobili. Perché Lancia significa auto personalizzate, di classe, per un'utenza di classe.
Dove quindi la funzione del Concessionario non è solo di vendere, ma di suggerire, consigliare e magari, come in questo caso, porgere un dono prestigioso.

Per una vacanza da ricordare.

AUT. MIN. CONC.

I fatti della politica

Vendetta bancaria

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Evangelisti si dimette

■ Il gesto di Evangelisti — afferma *Paese Sera* — ha stroncato di colpo le polemiche all'interno della dc. La lettera di dimissioni è stata letta di fronte al direttivo del gruppo parlamentare, che era stato convocato dietro richiesta polemica di un gruppo di deputati. Sul fatto non c'è però stata discussione: il direttivo si è limitato a prendere atto della decisione presa.

● Nessuna fonte ufficiale o ufficiosa — scrive *Il Giornale d'Italia* — accenna a un intervento del Quirinale di grave censura nei confronti di Evangelisti e d'invito a trarre le conseguenze dal suo comportamento non degno di un ministro della Repubblica. Ma, a giudicare dall'estrema rapidità con cui la situazione è precipitata ieri pomeriggio, si è autorizzati a ritenere che il Presidente Pertini abbia fatto sentire all'on. Cossiga tutto il peso autorevole del suo giudizio completamente negativo verso l'operato di un ministro in carica.

● Franco Evangelisti — riporta *l'Unità* — si è dimesso. Lo scandalo Caltagirone, che lui stesso aveva fatto scoppiare giovedì scorso, confessando pubblicamente di aver preso bustarelle dal palazzinaro bancarottiere, era diventato un affare che scottava troppo. Così ieri sera il ministro della Marina Mercantile si è presentato alla riunione del gruppo parlamentare della dc con la lettera di dimissioni in tasca. In serata Cossiga ha accolto le dimissioni, e ha subito provveduto a nominare il nuovo ministro, che è Nicola Signorello, della stessa corrente del dimissionario, secondo la ferrea regola che regna nella dc.

Arresti Italcasse

● A Palazzo di Giustizia — scrive *Il Tempo* — la notizia ha avuto l'effetto di una bomba. Il giudice istruttore Antonio Alibrandi, disattendendo le richieste del p.m. Luigi Ierace fatte proprie dal procuratore capo aggiunto Raffaele Vessichelli, ha emesso 49 mandati di cattura contro altrettanti banchieri o imprenditori che avrebbero elargito o percepito finanziamenti per decine di miliardi dall'Italcasse senza le garanzie previste dalla legge.

● Con un improvviso quanto inatteso blitz, disposto dal giudice Alibrandi — riporta *Il Messaggero*» — sono stati arrestati ieri, in numerose città d'Italia 38 personaggi tra banchieri e imprenditori. Per essi e per altri 11, per i quali è stato spiccato mandato di cattura e sono tuttora ricercati, l'accusa è di peculato. Tra i personaggi più noti finiti in prigione Giordano Dell'Amore, Corrado Garofoli, Calleri, Belli, Corrado Sofia, Alfio Marchini. Tra i ricercati, oltre ai fratelli Caltagirone, Rovelli, Aloisi, Ursini.

■ Dall'alba di ieri mattina — afferma *Il Popolo* — quando polizia e carabinieri hanno proceduto un po' in tutta Italia all'esecuzione dei numerosissimi mandati di cattura emessi dal giudice istruttore Alibrandi nel quadro dell'inchiesta Italcasse, soprattutto il mondo politico è tornato forzatamente a porsi una domanda che del resto già da tempo tornava periodicamente alla ribalta: la discrezionalità e le responsabilità del giudice penale.

■ Da ieri le Casse di Risparmio più importanti sono senza capi: nel corso della notte e della mattinata la vicenda Italcasse, rimasta in letargo per qualche anno, ha fatto una ecatombe in tutta Italia. A Roma, Torino, Milano, Padova, Bologna, Parma, Firenze — riferisce *l'Avanti!* — i carabinieri si sono presentati alle abitazioni di presidenti, vicepresidenti, direttori generali e, muniti di mandato di cattura del giudice istruttore Alibrandi, hanno trasferito tutti al carcere più vicino, in attesa di essere portati a Roma.

● Scandalo Italcasse. Quarantanove mandati di cattura, in gran parte messi a segno. Bisognava arrivare a 35 anni dalla Liberazione — commenta la *Gazzetta del Popolo* — per assistere a questa scena che richiama la necessità ultima che Nerone soleva intimare alle sue vittime. La scelta tra suicidio e arresto. Siamo ormai a questi traguardi. Ma, proprio come a quei tempi, arresti e persecuzioni non hanno per obiettivo la salvezza della Repubblica. La gara è tra Nerone e Tigellino. A chi ne abbatte di più: colpevoli o innocenti. La lotta è per il potere, non per una nuova moralità pubblica. A scandalo si risponde con scandalo e mezzo. E, se non ce ne sono, se ne inventano. Ognuno contro tutti. Poco importa se rimangono travolte persone dabbene, uomini che d'un tratto vedono spezzata un'intera vita di dedizione al pubblico bene. E' la logica del ministro della Marina Mercantile, Franco Evangelisti, che conforta la sua personale ammissione di colpa con un meschino argomento: la colpevolezza dell'intera classe dirigente italiana. Discorso da sessantottista, anziché da ministro di Stato. Perciò, al termine di quella gara non c'è salvezza della Repubblica, ma l'incendio di Roma. Risultato ultimo della lotta senza quartiere che alcune france della dirigenza vanno scatenando per assicurarsi collegamenti interni e internazionali nel timore di essere tagliati fuori dal potere.

Disegni di Marantonio da Il Giornale Nuovo

Pertini in Puglia

● Pertini — riporta *Il Giorno* — ha pianto per la seconda volta in questo suo viaggio in Puglia, levando il braccio per toccare il marmo della lapide che ricorda Aldo Moro nel suo paese natale. Aveva pianto due giorni fa nel carcere di Turi, nella cella che fu di Gramsci, ma quest'omaggio ad Aldo Moro l'ha lasciato stravolto dal dolore, ha pianto ancora mentre parlava davanti al municipio, sul cui fianco è la lapide, quando ha spiegato che «Moro è un martire della seconda Resistenza», la vittima di un nuovo fascismo oscuro e minaccioso. Sandro Pertini non poteva che concludere qui, nel paesino dove Moro nacque, figlio di un maestro elementare, il pellegrinaggio-maratona di 4 giorni in Puglia, in un esaltante bagno di folla il cui entusiasmo frenetico, col pericolo corso cento volte di essere schiacciati — il Presidente e noi giornalisti — nella cittadina di Maglie aveva il doppio motivo dello slancio per Pertini e del ricordo di questa gente per Moro. Un pellegrinaggio che si è svolto, fino alle ultime tappe prima del ritorno in aereo ieri sera a Roma, anche nell'amarezza per questo incubo del terrorismo, acuita nel Capo dello Stato dai tanti morti di questi ultimi tempi, dai tanti funerali cui ha partecipato. Due volte ieri ha chiamato i terroristi «briganti, che secondo un disegno calcolato uccidono solo i migliori, mai i disonesti».

Le lettere dei lettori

Il numero paziente

La riforma sanitaria ha provocato lagnanze e malcontento fra gli assistiti. Si dice che bisognerà pazientare qualche anno, poi le cose miglioreranno; intanto i disagi costituiscono argomento di tutti i giorni e nel disagio si protesta inutilmente pensando che si andava meglio quando... si andava peggio. Io, ad esempio, usufruivo dell'assistenza indiretta che mi consentiva la facoltà di scegliermi il medico di fiducia di volta in volta a seconda dei miei malanni, pagavo visita e medicine, poi, pazientemente, attendevo il rimborso, naturalmente liquidato in base a tariffe piuttosto strette.

Ma con questo provvedimento, almeno, avevo la soddisfazione di potermi affidare al medico verso il quale avevo piena fiducia. Ora invece, con la riforma, sono obbligato a procurarmi un medico di base, così è chiamato, scegliendolo da un elenco proposto dalla Saub. A parte l'imbarazzo della scelta, perché questi medici in parte giovanissimi non si conoscono, il difficile sta nel fatto che non sempre si riesce a trovarne uno disponibile perché essi sono presi d'assalto e purtroppo devono contenere il numero degli assititi in circa 1500.

E i guai non si fermano qui. Se per caso si ha necessità di ricorrere ad uno specialista, bisogna di nuovo affidarsi all'assistenza medica convenzionata, ospedale o clinica, non si può scegliere un medico o una clinica di fiducia, diversamente si paga di tasca onorari, degenza e medicine.

Così è il caso di un intervento chirurgico in cui la pelle si avrebbe il diritto di difenderla il più possibile lasciando facoltà al paziente di mettersi nelle mani di chi ha più fiducia.

E infine, se si avesse bisogno di qualche vaccino, frequenti queste terapie negli allergici e ce ne sono tanti oggi, bisogna pagare interamente la spesa perché questo tipo di assistenza è stato abolito. E chi non ha i mezzi?

Come si vede la riforma sanitaria non è poi quella manna che da più parti, con insistenza, si è voluto far credere. L'assistenza è stata diffusa ma senza salti di qualità, anzi con qualche passo indietro. Dell'assistito si è fatto un numero mentre la vita umana è qualche cosa di più. L'appiattimento è un sistema di moda in questi tempi però ci sembra si stia esagerando.

Antonio Gabbiani

Polli in batteria?

Nei momenti di grave difficoltà economica non sono pochi coloro che accusano carenze legislative, come se moltiplicando le leggi si moltiplicassero anche le fabbriche. La selva dei regolamenti pare indispensabile quando le risorse sono così striminzite da dover ricorrere al razionamento. Un razionamento che non appanna la sventatezza d'aver sciupato apparecchiati patrimoni, per buttarsi sotto la tavola a raccattare le briciole.

Per un folto legiferare la nostra economia è passata dall'attivismo spontaneo e sicuro, all'attivismo forzato colmo di incertezze.

E questo è avvenuto perché gli urlatori di piazza, con la pipa o senza la pipa, annoiati di un progresso che faceva sfuggire i lavoratori dalle adunate e dai controlli più rigorosi, stanno corteggiando la miseria per aumentare il dominio su tutto e su tutti. Governo compreso. Essi sanno bene che colpendo le fabbriche su cui si muove il benessere vero, si obbligano i lavoratori a chinarsi ai loro voleri, perché chi sta per annegare è disposto a chiedere aiuto anche a chi l'ha buttato in acqua. Da questa rovinosa soluzione trae motivo la corsa ai regolamenti. Una maratona generale che ha coinvolto anche i più renitenti. E nonostante vi siano più regole che cose da regolare, c'è sempre l'impressione che non siano sufficienti.

Questo per dire che la salute economica non passa mai dalla palude di troppi regolamenti, ma dal terreno bonificato e fertile della produzione, al cui centro sta la famiglia e la fabbrica.

Dissacrare la famiglia come è avvenuto, è ostacolare la produzione come avviene ora troppo facilmente, non è concepibile per chi non specula su tanti disagi, o per chi non vuol far diventare la tessera del partito o del sindacato la «rinnovata tessera del pane».

Chi dice questo non ha fabbriche in proprio da salvare, ma vuole denunciare un pericolo, o, ancor peggio, una strategia, che porterebbe a far vivere le persone in batteria come polli da miscela.

Mario Cappon

Solo col binocolo

Vorrei porre una semplice domanda al «poetico» cacciatore Giancarlo Gambetti, in riferimento alla sua lettera: visto il suo idilliaco e sentito amore per la natura, visto che la sua passione, da vero cacciatore, non è uccidere, perché a «vagare nei boschi», ad «osservare un tramonto dall'alto di una collina», a «vedere un'alba attraverso uno stormo di anatre» non ci va con un binocolo o con un teleobiettivo fotografico, invece che col fucile?

Gilberto Donati

Il «cesto» fantasma

IL 23 u.s. ho avuto la fortuna (si fa per dire) di vincere un «cesto di prodotti vari» messo a disposizione dalla Tv per chi avesse totalizzato il n. 44 con la somma delle cifre del proprio abbonamento (ovviamente rinnovato). Si trattava della nota trasmissione «Che combinazione» condotta da Rita Pavone e compagni. Appena constatato il «diritto» alla vincita ho scritto la cartolina postale, come insistentemente detto dai conduttori della trasmissione, con le varie indicazioni allora richieste. Il cesto? Non si è visto! Allora ho pensato di scrivere una raccomandata RR, con tutte le indicazioni richieste. Il cesto? Non si è visto! (la ricevuta di ritorno sì). Anche in queste piccole cose si nota la serietà della Tv di Stato?

Osvaldo Cappelli

Consumismo in farmacia

Mi sembra troppo semplicistico sostenere, come ha fatto il lettore G.V. nella lettera «Attenzione alle medicine» che «c'è sicuramente un modo per far diminuire la pressione sugli ospedali e sui medici» a proposito dell'«eccessiva fiducia nelle possibilità della medicina». Secondo lui «è ora», quindi sarebbe evidentemente sufficiente, di dire che la salute è affidata soprattutto al comportamento dell'uomo, e, ancora, che sarebbe ora di ricordare che «ospedali e farmaci uccidono più di quanto non riescano a curare». Bisogna trovarlo questo modo, non bastando ricordare la verità che egli cita. Per me potrebbe essere quasi sufficiente prendere due provvedimenti che da anni vado sostenendo ma che mai si realizzano per lo strapotere della nazionali e multinazionali interessate a conservare lo *status quo*: 1) abolire la propaganda dei farmaci al publico la quale mantiene un consumismo basato più sulla suggestione che sugli effettivi bisogni; 2) ridimensionare la propaganda ai medici, abolendo, per lo meno, la tangente pagata per questa voce sul prezzo delle specialità medicinali. Si creino, al loro posto, una educazione sanitaria della popolazione ed una informazione veramente scientifica ai medici per parte delle Università e degli ospedali, e solo così il farmaco tornerà ad essere quello che di fatto è: un mezzo veramente prezioso nella lotta contro le malattie.

Manlio Spadoni, farmacista

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

Le malattie sono colorate

Oberto Airaudi, — scrive «L'Espresso» — trent'anni, pranoterapista (cioè guaritore con l'imposizione delle mani) ha scoperto l'aureola della Madonna. O meglio, certe carenze di quest'aureola di forma ovoidale nella quale, oltre alla Madonna e ai santi, saremmo immersi tutti come in un impalpabile sacco d'energia vitale. Impalpabile, ma colorato e sonoro, tanto è vero che se cambia colore o nota vuol dire che abbiamo il raffreddore. O le nausee, o un osso rotto, o soffriamo di stipsi, o siamo afflitti da amenorrea. Ci sono 110 malanni che possono coinvolgere il nostro aspetto esoterico in questo «jeu de son e lumière». Compreso il cancro?

«Bé, bisogna andarci cauti con i tumori», osserva Airaudi; «possiamo tuttavia parlare di arresto del male. Oppure, il paziente viene da noi dopo averle provate tutte, e magari scopre qui che il tumore non esiste». Altri successi particolarmente significativi?

Soprattutto nella cura dei bambini spastici», assicura Airaudi, «e dei calcoli sia renali che biliari».

La fonocromoterapia, così si chiama questo modo di cura, pare abbia seimila anni. Viene riproposta come medicina nuova e, tra tante, non spiacevole, visto che si basa sulla musica e sui colori. Una specie di tavolozza mista a discoteca, però più rilassante. In Italia è praticata appunto nella «clinica» del terapista Airaudi, presidente e fondatore del centro di ricerche parapsicologiche ed esoteriche «Horus». Ottanta seguaci di Airaudi, a Torino e nelle altre 12 succursali sparse in varie regioni italiane, si dedicano alla cura dei nostri mali con questa e altre medicine alternative. Nulla di misterioso: lo stesso Oberto Airaudi ha scritto il manuale divulgativo «Curarsi con la fonocromoterapia», e onestamente riconosce di non aver inventato nulla.

Mercato in difesa

TORINO — Continua l'altalena dei prezzi per i corsi azionari. Al netto ribasso di ieri, ha fatto riscontro oggi un tono meno pesante che si è evidenziato con maggior chiarezza nelle fasi finali della riunione. Non è che i contrasti siano mancati neppure oggi, tant'è che per molti titoli si sono ulteriormente accentuate le flessioni, ma si è notato, da parte degli operatori, una migliore predisposizione che si è manifestata con maggior vigore in chiusura dopo che l'inizio della mattinata era stato negativo. Le Fiat guidano questa sia pur limitata ripresa. Migliorano, insieme con esse, le Olivetti, le Italsider, le Viscosa e le Toro ordinarie.

Sempre pesanti invece i finanziari. Le Pirelli Spa perdono il 6 per cento, l'Italsider l'1,50 per cento. Deboli anche gli immobiliari ed i bancari. I valori locali, a parte le Isvim che recuperano il 2,50 per cento, sono apparsi generalmente riflessivi. Nel comparto obbligazionario scambi sempre molto contenuti ma a prezzi più stabili.

FIXING: Fiat 2000, 2034, 2027; ord. 1593, 1608, 1620, 1610.

MILANO

Borsa ben difesa. Gli ulteriori sviluppi dell'affare Italcasse che ieri avevano turbato il mercato nelle ultime battute non potevano non avere riflessi psicologici sul mercato azionario che infatti ha aperto in un clima di completo riserbo. L'apertura infatti ha registrato pochi prezzi e tutti intonati sia pure moderatamente al ribasso; hanno fatto eccezione poche voci tra cui ancora le due Olivetti, le Ras, le Toro e alcuni titoli telefonici.

Per contro i grossi valori dei settori patrimoniali e alcuni bancari tra cui La Centrale hanno segnato cedimenti e anche le due Fiat hanno aperto a livelli molto calmi, in complesso il mercato ha dato in un primo momento l'impressione di dover accusare riflessi più negativi del previsto ma superato il primo momento la Borsa ha prontamente reagito sia pure attraverso anche interventi difensivi e all'inizio del listino la maggioranza dei titoli aveva già recuperato le flessioni iniziali.

Qualche contrasto si è avuto comunque nel gruppo Italcementi per la situazione dell'Italmobiliare ma nel complesso il mercato azionario ha chiuso in netto recupero e alcuni valori hanno segnato nuovi rialzi; d'altra parte era prevedibile che certe situazioni venissero prima o poi alla ribalta. Dopoborsa stabile, contrastato per contro il settore del reddito fisso con la chiusura piuttosto intonata alla calma nel settore obbligazionario.

Ecco le quotazioni:

Abeille 16.820; Aedes 3655; Alleanza 16.850; Anic 8,25; Assicuratr. 29.660; Autos. To-Mi 1010; Bastogi 658; B.co Roma 11.901; Beni Imm. or. 543; Beni Imm. pr. 525,50; Binda 1020; Breda 1525; Brioschi 1570; Burgo or. 8350; Burgo pr. 6510; Caffaro 450; Cantoni 8680; Carlo Erba or. 2825; Carlo Erba pr. 2100.

Cascami 6930; Cementir 1449; Ciga 2575; Cir 9150; Coge 1735; Comit 12.450; Comp. Milano or. 9789; Comp. Milano pr. 8150; Comp. Toro or. 15.000; Comp. Toro pr. 7880; Cond. Acqua 238; Credit 1539; Cucirini 3290; Dalmine 153; De Ferrari 1799; E. Marelli 389; Eternit 564; Falk or. 4700; Falk pr. 3610; Fiat or. 2027; Fiat pr. 1619,50.

Finmare 87; Finsider 83,25; Fisac 2050; Find. Incendio 7935; Fond. Vita 30.290; Generalfin 810; Generali 49.350; Gilardini 4100; Gim 4135; Ginori 113; Ifi pr. 2552; Ifil 4370; Ilssa Viola 1580; Imm. Roma 66; Iniziativa 13.430; Interbanca 16.460; Invest 2225; Isvim 6080; Italcable 5650; Italcementi 23.430.

Italgas 815; Italia Ass. 18950; Italsider 278; La Centrale 9800; Lepetit or. 27000; Lepetit pr. 26510; Linificio 846; Magneti M. 602; Magona 2960; Marzotto 1429; Mediobanca 46900; Metalli 3770; Mira Lanza 18010; Mondadori pr. 4040.

Olcese 54; Olivetti or. 1850; Olivetti pr. 1605; Pacchetti 77,25; Pertusola 2580; Perlier 2070; Pierrel 860; Pirelli e C. 2060; Pirelli S.P.A. 690,50; Ras 128300; Rinascente or. 124,50; Rinascente pr. 81,50; Risanamento 8730.

Saffa 6340; Sai 12130; Sarom 850; Sifa 911; Silos 4070; Sip 1145; Sme 2048; Stampati 9600; Standa 1480; Stet 1372; Tecnomasio 501; Trafilerie 789,50; Un. Manifat. 17900; Viscosa or. 624; Viscosa pr. 453; Westinghouse 3652.

Alcune oscillazioni: Generali 48.960, 49.200; Fiat 1980, 2030; pr. 1589, 1620; Montedison 170, 172; Viscosa 620, 625, 624; Olivetti pr. 1608, 1605; Toro 15.050, 15.000; Sai 12.130; Ifi pr. 2520, 2560; Burgo 8350.

Contingenza di 10 punti?

ROMA — Si profila un nuovo maxiscatto (almeno 10 punti) della indennità di contingenza. La previsione, peraltro per il momento del tutto approssimativa, è formulata dagli esperti all'indomani dei dati ufficiali resi noti dall'Istat.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	7300	7300
Eridania	6000	6000
Florio	382	385
Imm. Agr. Vitt.	11000	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	10400	9900
C. Ass. MI priv.	8000	8000
Comp. Latina ord.	840	840
Comp. Latina priv.	395	395
Generali	49550	49200
RAS	129000	128800
SAI	12400	12200
Toro Ass. ord.	14800	15070
Toro Ass. priv.	7900	7900
BANCARI		
B. Comm. Italiano	12450	12450
Banco di Roma	12250	12000
Credito Italiano	1590	1590
Interbanca priv.	16800	16600
Mediobanca	45950	46200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8600	8800
Burgo priv.	6500	6500
Cart. Ital. Riunite	435	432
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	129	128
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	595	595
Eternit pref.	610	610
Unicem	7950	7950
CHIMICI		
Anic	9 50	950
Italgas	820	815
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18300	18200
Montedison	174	174
Pagamatti	890	885
Pierrel	875	860
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6300	6300
Saffa risp.	7000	7000
SAIAG	1390	1390
Schiapparelli	575	570
COMMERCIO		
Rinascente ord.	127	127
Rinascente priv.	85	83
Silos Genova	4250	4200
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1280	1280
Autostr. To-MI	1015	1015
Italcable	5640	5650
NAI	510	570
SIP	1127	1141
Torino Nord	94 25	94,25
ELETTROTEC.		
M. Marelli	603	603
E. Marelli	380	380
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	661	581
Borgosesia ord.	4250	4230
Borgosesia risp.	3350	3350
Centrale	9675	9720
Finsider	87	87
GIM	3950	3950
IFI priv.	2600	2560
IFIL	4500	4500
Invest	2245	2230
Mittel	1000	1080
Fiscambi	2800	2740
Pirelli & C.	2065	2065
Pirelli S.p.A.	730	685
SAROM	840	840
SME	2020	2040
EMI	3950	3950
SIFA	940	915
STET	1355	1335
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	560	555
B.I.I. priv.	530	530
Condotte Acqua	255	240
Fer-Co	185	185 75
Gen. Imm. Sogene	68 50	67
I.P.I.	2475	2490
ISVIM	5600	5950
Risan. Napoli	8250	8250
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1105	1100
FIAT ord.	2001	—
FIAT priv.	1600	—
Gilardini	4090	4120
Graziano	1205	1290
Olivetti ord.	1824	1841
Olivetti priv.	1590	1590
Westinghouse	17800	17800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	165	163
Fornara	480	450
Italsider	270	279
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	8800	8800
Fisac	2200	2200
Snia Visc. ord.	620	620
Snia Visc. priv.	410	435
DIVERSI		
Acque Potabili	770	770
CIGA	2620	2580
CIR	9400	9400
Pacchetti	78 50	78 50
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 30	71 30
GIM 6% 73/88	139 30	141 50
M.C. Er. 7% 73/88	82 80	82 80
M.S. Vis. 7% 73/88	90 60	90 60
M.S. Spir. 7% 73/88	100 50	100 50
M. Mont. 7% 73/88	74 30	74 30
M. Oliv. 12% 79/89	171	175
Mel. Ital. 6% 73/88	160	160
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	83 50	83 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-3	5-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	83 50	83 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85
» » 5,50% 69	81 50	81 50
» » 6% 70	75	73
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 30	99 35
» » » 1/8/80	99 70	99 70
» » » 1/12/80	98 20	98 80
» » » 1/3/81	99 45	99 60
» » » 1/5/82	98 50	98 50
» » » 1/7/81	97	97 40
» » » 1/7/82	97	97 25
B.T.N 5,50% 1982	85 30	85 80
B.T.O. 10% 1981	97 20	96 70
» 12% 1982 I	97 35	97 45
» 12% 1982 II	96 20	96 20
» 12% 1983	94 70	94 60
» 12% 1984 I	95 20	95 20
» 12% 1984 II	95 20	95 20
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	78 70	78 70
» » '69 II	70	68 70
» 7% '73	65 80	66 40
Enel '74 indicizz.	128 80	128 80
» 10% '75 II	92 70	93 50
» '77 ind. II	115 65	115 65
» 12% '78 I	93 50	93 50
» 12% '78 II	92 10	92 10
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	82 45	82 45
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50
» 6% '69	68	68
» 7% '72	75	75
CC.PP. 6%	59 50	59 50
» 7%	59 50	59 60
» 8% Auto '75	58 60	58 90
» Int. St. 6% IV	69 10	69 10
» Int. St. 7% IV	68 80	68 80
» Anas 6% 66	58 60	58 60
» » 7% 72 I	58	58
» Autostr. 7% II	53	53
FF.SS. 6% '66 I	76 20	76 20
» 6% '67	73 40	73 20
» 7% '72 II	68 80	68 80
A.F.S. 7% '70	70	70
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 10	69 10
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	73	73
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	74 80	74 80
» XXIX 7%	74 50	74 40
» XXXII 7%	75 80	75 80
» XXXVIII 7%	88	88
» XLII 8%	66 10	66 10
» IL 10%	79 80	79
Isveimer 7% '71 XIX	77 70	77 70
» 6% XIII	88	88
Torino Aem 5,50% 60	84	84
» » 5,50% 62	84	84
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	66	66
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	94 50	94 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 70	65 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83 50	83 50
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	60	60
M. Pasoli 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	87 50	87 50
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	88	88
RIV 5,50%	73	73
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	170	174
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	90 50	90 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82 50	82 50
S. Paolo It. 12%	119	119

Usa: aumento «prime rate»

• *Il «prime rate» negli Stati Uniti è salito ieri al 17,25 per cento, un altro record di tutti i tempi. L'aumento è stato annunciato per prima dalla «Chase Manhattan Bank», la terza maggiore banca americana. Il «prime rate» è il tasso d'interesse agevolato che le banche caricano sui prestiti concessi ai loro migliori clienti. La scorsa settimana, il tasso era giunto al livello del 16,75 per cento.*

L'Eni nel mondo

• *Si è tenuta a Singapore la Mostra internazionale sulla ricerca petrolifera nell'off-shore del Sud Est asiatico. Alla mostra, cui hanno partecipato le maggiori società internazionali operanti nel settore, è stata presentata l'attività dell'Eni nel mondo, e in particolare l'esplorazione e la produzione di idrocarburi e lo sviluppo delle tecnologie nel campo dell'ingegneria e dei servizi.*

Indennità di espropriazione

• *E' stata definitivamente completata la composizione della commissione istituita dal ministro dei Lavori Pubblici e che dovrà studiare nuove disposizioni in materia di indennità di espropriazioni, sostitutive di quelle dichiarate illegittime dalla recente sentenza della Corte Costituzionale.*

Per l'Iva: ultimo giorno

• *Oggi è l'ultimo giorno utile per la presentazione della dichiarazione Iva per l'anno 1979. Il termine è unico per tutti i soggetti Iva, compresi quelli che nel 1979 hanno effettuato in parte o soltanto operazioni non imponibili o esenti. La dichiarazione e gli allegati obbligatori, la cui presenza deve essere indicata alla fine dell'ultima pagina della scheda apponendovi un segno sulle relative caselline, possono essere presentati direttamente all'ufficio Iva territorialmente competente, dopo avere compilato l'apposita ricevuta, oppure spediti allo stesso ufficio per raccomandata semplice, utilizzando la prescritta busta.*

Luce sul consorzio Liquigas

• *Per il consorzio Liquigas si inizia a vedere la luce in fondo al tunnel. Anche se ovviamente scossi dalle vicende giudiziario-cronachistiche della giornata di ieri, i banchieri sono usciti abbastanza rasserenati e soddisfatti della riunione governativa. Un incontro che ha risentito del clima di tensione aleggiante sul mondo bancario e politico romano soprattutto nell'orario e nella composizione. Fissato inizialmente per le 11,30 con la presenza di Bisaglia, Pandolfi e Ciampi, ha potuto svolgersi brevemente solo alle 18 al ministero dell'Industria, presente solo il responsabile di questo dicastero che si era in precedenza consultato con i mancati «accompagnatori». In effetti, il ministro del Tesoro ha dovuto adempiere all'impegno pomeridiano già fissato al Senato per la legge finanziaria, mentre il governatore della Banca d'Italia ha risentito direttamente del moltiplicari degli eventi succedutisi nella convulsa giornata.*

Per garantire l'occupazione e l'artigianato

Asti: così il Comune aiuterà le ditte locali negli appalti

ASTI — Il Consiglio comunale ha esaminato il problema degli appalti per opere pubbliche. L'indicazione unanime è quella di favorire nella più larga misura possibile l'accesso delle aziende astigiane alla realizzazione dell'attività operativa del Comune, sia per garantire l'occupazione del settore, sia per valorizzare l'artigianato locale.

In un documento redatto dai capi gruppo e approvato da tutto il Consiglio comunale la Giunta si impegna «ad adottare, nel rispetto della vigente legislatura, misure teoriche, organizzative e procedurali tali da consentire la concreta attuazione di questo indirizzo, peraltro già positivamente seguito dall'amministrazione comunale nell'espletamento dei lavori realizzati nell'ambito del piano tecnico delle opere pubbliche».

Questi sono i punti sui quali si è impegnata la giunta: 1) nella formulazione delle proposte relative all'esecuzione di grosse opere pubbliche si scorporeranno dall'appalto principale tutte le opere, lavori e forniture che possono essere eseguite con appalti separati; 2) nelle perizie degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria si dovranno individuare lotti di entità economica accessibile anche a piccoli operatori; 3) verranno fornite le garanzie che i pagamenti delle opere e delle prestazioni siano effettuati in tempi adeguati a una sana economia v. m.

Imperia: il porto continua a "tirare"

IMPERIA — Nel porto di Imperia continua il graduale incremento delle attività. Durante il mese di gennaio il traffico globale è stato di 19.509 tonnellate, rispetto a 15.375 del gennaio 1979, con una percentuale di incremento di circa il 25 per cento.

E' uno sviluppo che conferma quanto era già stato riscontrato per l'intero anno 1979: un totale di 214 mila 442 tonnellate rispetto a 166 mila 591 del 1978, con un incremento del 29,7 per cento.

Nel gennaio 1980 la voce che ha dato il maggior lavoro è stata quella dei macchinari da e per l'Urss. b. v.

In Liguria basta una telefonata per comprare una vettura usata

In Liguria, da qualche giorno, per comperare un'automobile usata basta una telefonata alla Fiat. Facendo il 301.423 di Genova si possono avere tutte le informazioni sulle disponibilità di vetture e veicoli commerciali usati, di tutte le marche.

La nuova struttura organizzativa del mercato regionale del veicolo d'occasione, al di là del servizio di ricerca automatica, consente vantaggi notevoli per il cliente.

Le vetture commercializzate con questo sistema sono il risultato di una severa selezione tra tutte quelle disponibili presso la rete Fiat (succursali e concessionarie) e di accurate operazioni di controllo e ripristino.

Tutte le vetture commercializzate sono assistite da un'apposita scheda di collaudo e da una speciale «garanzia commerciale». Tale garanzia permette al cliente insoddisfatto di utilizzare l'intero importo pagato sostituendo l'autoveicolo con un altro nuovo oppure usato.

I mezzi di più recente immatricolazione, sempre di qualsiasi marca, sono inoltre assistiti da una garanzia meccanica valida 3 mesi rilasciata dall'Ente venditore. Molto gradita agli automobilisti è risultata anche la decisione della rete Fiat di adottare il sistema di un prezzo chiaro «chiavi in mano», esposto su ogni veicolo.

Inoltre per agevolare gli acquisti rateali, la Fiat ha potenziato la Finanziaria IFA che ha messo a punto procedure di finanziamento più snelle e convenienti.

e. fu.

Incontro a Roma

Cokitalia di nuovo "in ballo"

CAIRO — Entro il 15 marzo a Roma si incontreranno i rappresentanti dei lavoratori e quelli della Samim, una società a capitale pubblico, per la definizione del problema della Cokitalia di San Giuseppe di Cairo che, pochi mesi fa, la Samim stessa aveva proposto di chiudere.

La situazione oggi si è sensibilmente modificata anche se l'allarme non è del tutto rientrato. Sia la Samim che l'Eni hanno infatti già deliberato l'acquisto della cokeria valbormidese e tra breve l'atto verrà formalizzato dal ministero delle Partecipazioni statali.

Ciò che preoccupa è invece il piano ipotizzato dalla Samim sul futuro dell'azienda e che prevede la chiusura di due delle quattro batterie di forni: in sostanza la capacità produttiva della Cokitalia verrebbe dimezzata con conseguenze assai pesanti sull'occupazione.

I sindacati si sono già decisamente pronunciati contro questo progetto che non sarebbe giustificato

«Non sappiamo — dicono i sindacati — come la Samim possa ipotizzare la chiusura di due batterie in un momento così favorevole al coke e mentre non si fa altro che parlare di "fonti alternative di energia". Non esiste un piano di comparto e non conosciamo ancora i risultati della commissione nominata dal ministero delle Partecipazioni statali per un esame approfondito del settore. E' chiaro, comunque, che non accetteremo un tale ridimensionamento».

n. sl.

STAMPA SERA

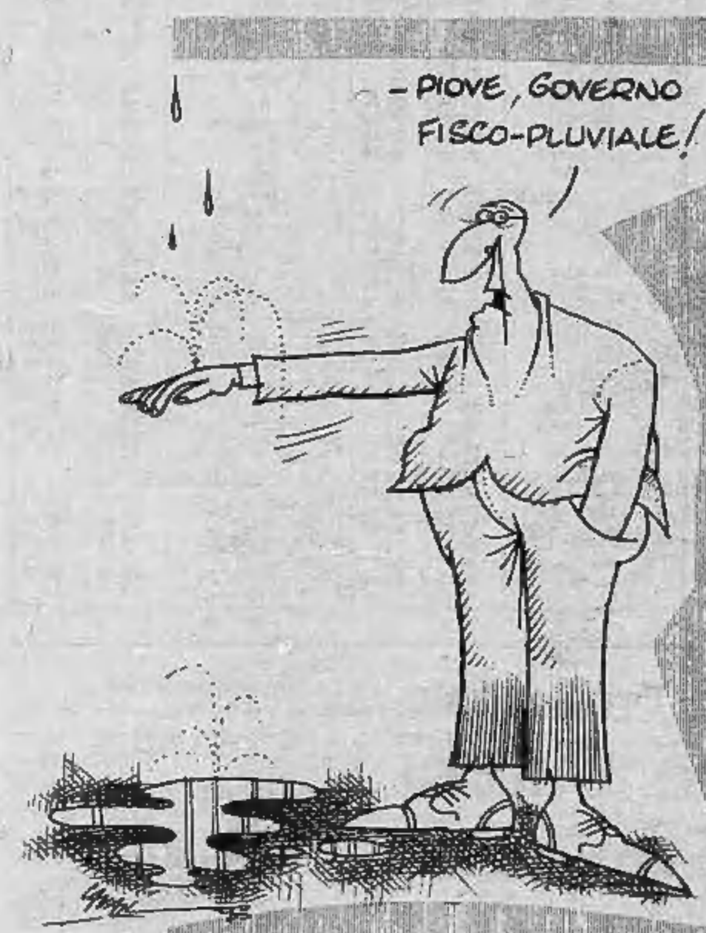
Temperatura ore 12 a Torino: +8 - Ieri max +14 min +7

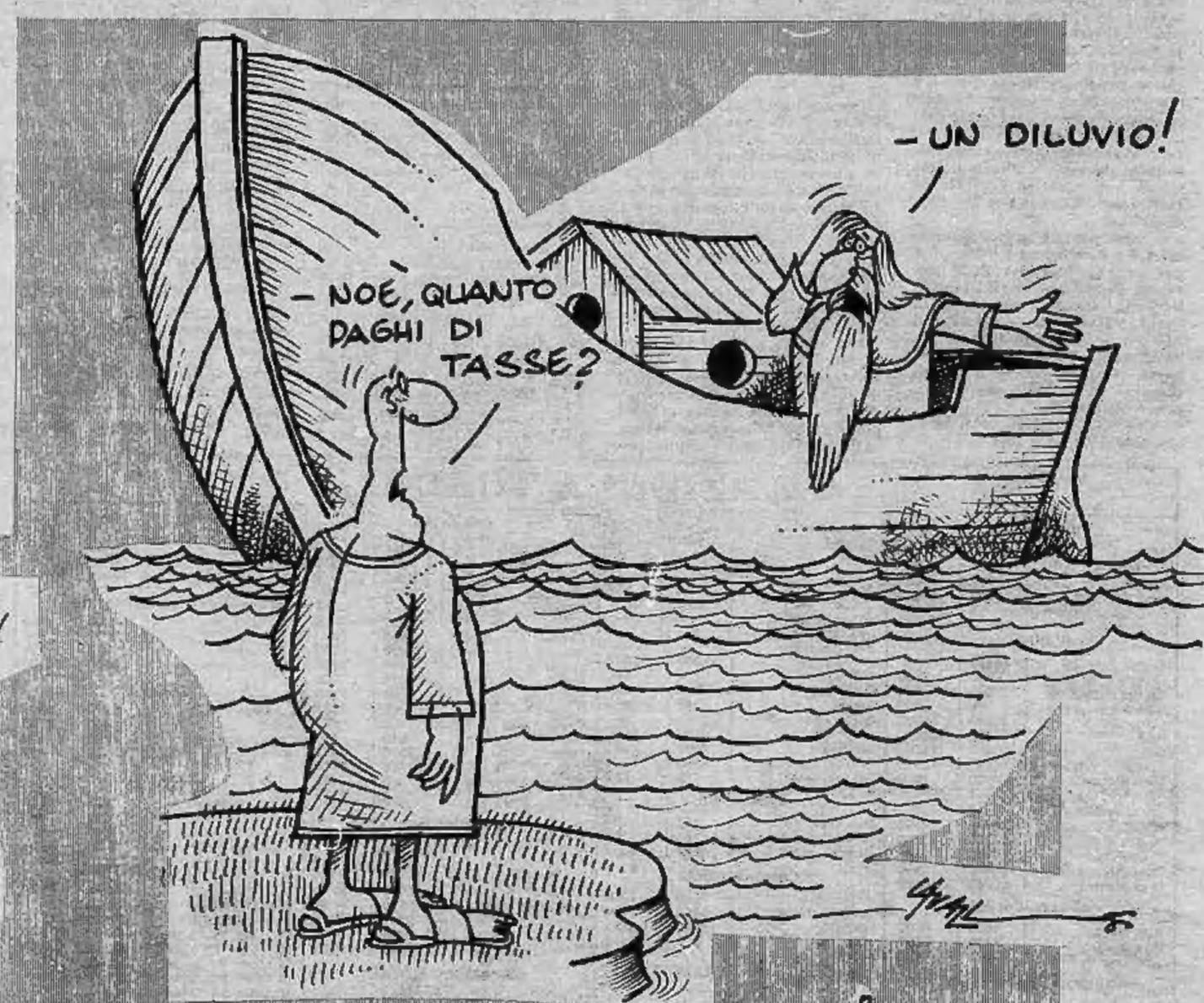
SITUAZIONE: TEMPO PREVISTO (fino alle 18): su Sardegna e Sicilia molto nuvoloso con piogge. La nuvolosità si estenderà poi alla Liguria e a tutte le regioni del versante tirrenico e ionico. Sulle altre regioni poco nuvoloso. TEMPERATURA: stazionaria sulle regioni adriatiche e in aumento sulle altre regioni.

In Italia							all'estero				
Bolzano	— 3	+13	Aosta	— 2	+10		Amsterdam	0	+ 6	Helsinki	—10 — 3
Verona	+ 2	+11	Alessan.	+ 4	+11		Atene	+ 8	+13	Londra	+ 2 +11
Milano	+ 3	+11	Asti	+ 2	+ 9		Bangkok	+26	+35	Madrid	+ 8 +13
Firenze	+ 7	+16	Cuneo	+ 1	+ 3		Beirut	+ 8	+13	Montreal	—16 — 4
Bologna	+ 4	+12	Novara	+ 3	+10		Bruxelles	+ 2	+ 7	Mosca	— 5 — 4
Roma	+ 8	+17	Vercelli	+ 5	+10		B. Aires		n.p.	New York	— 8 + 4
Napoli	+ 7	+15	Biella	+ 4	+ 9		Il Cairo	+ 7	+19	Oslo	— 6 + 2
Reggio C.	+ 7	+21	Genova	+ 9	+14		Francoforte	— 2	+ 7	Parigi	+ 1 + 6
Palermo	+10	+18	Imperia	+10	+15		Ginevra		n.p.	S. Francis.	+11 +16
			Savona	+ 9	+13					Stoccolma	— 5 0

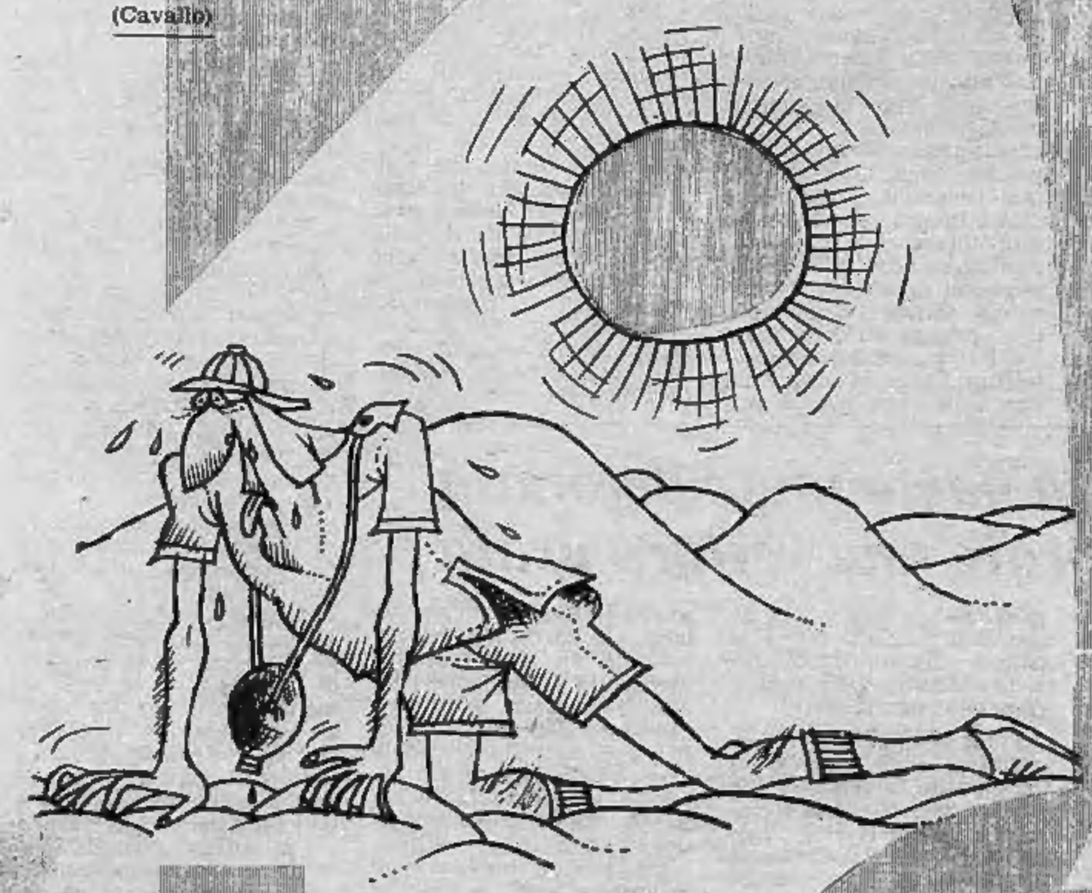
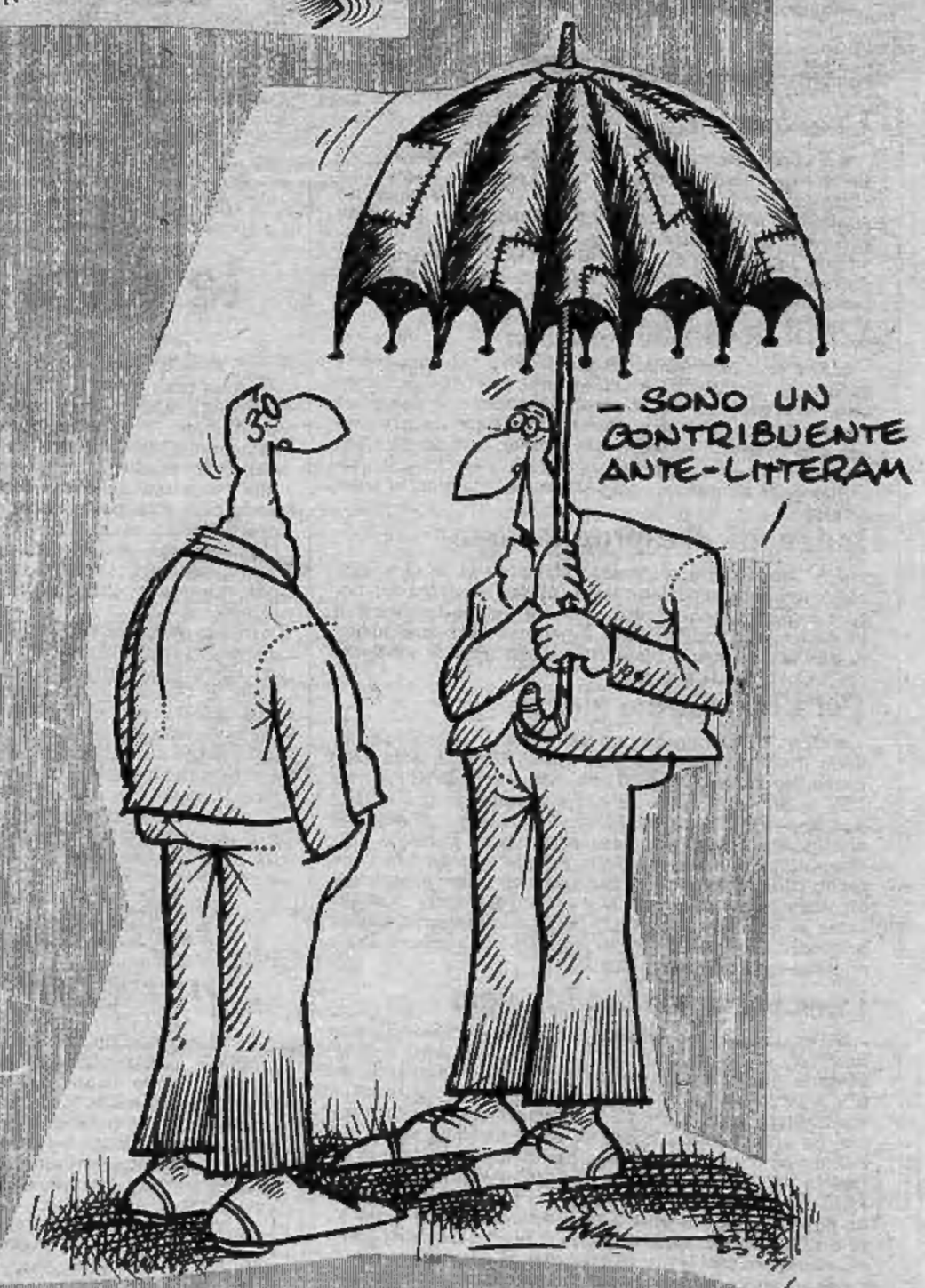
SIAMO A CAVALLO

La tassa sulla pioggia





(Cavallo)



EVASORE FISCALE